



BRESCIA

I NUMERI DELL'ARTIGIANATO BRESCIANO fra storia recente e attualità (2000-2022)





B R E S C I A

I NUMERI DELL'ARTIGIANATO BRESCIANO fra storia recente e attualità (2000-2022)

Prefazione

Siamo molto lieti di poter presentare questa pubblicazione, la prima di una serie, che accende i riflettori sulle trasformazioni dell'artigianato bresciano negli ultimi anni segnati da crisi economiche e dalla pandemia. Lo studio, realizzato in collaborazione con lo stimato prof. Elio Montanari, ha il pregio di fornire un'osservazione puntuale, confortata da dati oggettivi e analizzati nella loro sequenza storica, focalizzata sulle imprese artigiane, sulla loro dinamica nel tempo, sulle loro caratteristiche, sulla localizzazione nel vasto territorio provinciale e sulla occupazione. Un lavoro di ricerca che si fonda sui dati dei registri camerali e che riprende l'analisi della dinamica delle imprese artigiane che si era interrotto nel 2012, con la pubblicazione della nota della CCIAA di Brescia "Demografia, consistenza e dinamica delle imprese artigiane bresciane. Anno 2011".

Riteniamo che il valore di questo lavoro consista nel fatto di fornire una lettura precisa, mirata e approfondita della realtà delle piccole imprese artigiane, che non sempre sono state fatte oggetto di attenzione per via dei loro fatturati dai numeri meno importanti rispetto alle grandi aziende o ai grossi gruppi industriali, e che pure costituiscono di fatto l'ossatura economica e la vera leva del benessere anche sociale della nostra provincia. Uno studio che ci è sembrato tanto più doveroso in questo anno 2023 in cui Brescia, con Bergamo, è Capitale italiana della Cultura. E quale cultura può meglio esprimere il saper fare, le tradizioni, le conoscenze e il patrimonio di valori del nostro territorio se non quella del lavoro?

Uno sguardo al passato era necessario per capire la direzione delle trasformazioni future dell'artigianato bresciano. L'approccio della presente ricerca è fondato sulla lettura dei tanti dati disponibili che pongono le basi per ulteriori approfondimenti settoriali e territoriali i quali ci consentano di cogliere, ad esempio, i tratti specifici della crescente terziarizzazione dell'artigianato bresciano.

Dati che ci raccontano come, dopo una lunga fase di contrazione del numero delle imprese artigiane, iniziata nel 2007, l'ultimo biennio veda finalmente saldi positivi tra le nuove iscrizioni e le cessazioni di impresa, con uno stock di 33.222 imprese artigiane registrate pari a quasi ad un terzo del totale delle imprese attive. Un'incidenza che in numerosi comparti supera la metà del totale delle imprese, con punte oltre il 70% nelle attività dei servizi alla persona e nelle costruzioni e valori prossimi al 60% nelle attività manifatturiere, di trasporto e magazzinaggio. L'artigianato bresciano nel 2022 si compone in larga parte di imprese delle costruzioni e manifatturiere che costituiscono ben più della metà delle imprese artigiane, ma che vede una quota rilevante di imprese ascrivibili all'insieme dei "servizi alle imprese e alle persone" (35%). Ai settori tradizionali quali i servizi alle persone, i trasporti, le riparazioni si aggiunge un artigianato dei servizi di supporto alle imprese, che cresce nel periodo 2010-2022, sia in termini di numero di imprese sia di addetti.

Infatti, pur con i limiti insiti nei dati di fonte INPS relativi agli addetti, si osserva come questi siano assolutamente coerenti con la dinamica delle imprese artigiane, con una ri-

duzione nell'ultimo decennio nelle attività delle costruzioni e della manifattura, a fronte di un incremento nelle attività dei servizi a supporto delle imprese e nella ristorazione. Imprese che cambiano anche nella forma: se la ditta individuale rimane costantemente la forma societaria di gran lunga prevalente nel corso degli anni, le società di capitale crescono costantemente dal 2000, con una riduzione di incidenza delle società di persone.

I cambiamenti settoriali dell'artigianato si riverberano sulla distribuzione territoriale delle imprese artigiane, condizionata dalla specializzazione produttiva delle diverse zone delle quali si compone la Provincia. Sul territorio, oltre la metà delle imprese artigiane si colloca nella fascia centrale che dall'area del Sebino-Franciacorta arriva sino al Garda comprendendo Brescia e il suo Hinterland.

Questa, in sintesi, la fotografia che emerge dal nostro studio, che pensiamo possa essere d'aiuto e stimolo non solo per imprenditori ed addetti ai lavori, ma per la comunità intera, in un'ottica in cui impresa e territorio si compenetrano nella comune ambizione di realizzare una crescita ed una migliore qualità della vita per le persone. Da qui il nostro impegno a realizzare un report trimestrale sul mondo artigianale bresciano, di cui questa pubblicazione rappresenta la prima tappa.

*Eleonora Rigotti
Presidente CNA Brescia*



Primo Rapporto Annuale realizzato da CNA Brescia
In collaborazione con il prof. Elio Montanari

Indice

1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)	7
1.1 La consistenza dell'artigianato bresciano nel 2022	7
1.2 La dinamica demografica dell'artigianato bresciano. 2000- 2022	9
1.2.1 <i>La dinamica delle imprese artigiane in provincia di Brescia tra il 2000 e il 2010</i>	10
1.2.2 <i>La dinamica delle imprese artigiane in provincia di Brescia tra il 2010 e il 2022</i>	14
2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica	21
2.1 Le imprese artigiane registrate in provincia di Brescia per attività economica nel 2022	21
2.2 L'incidenza delle imprese artigiane registrate sul totale delle imprese nel 2022	27
2.3 Le iscrizioni e le cessazioni di imprese artigiane in provincia di Brescia nel 2022	33
2.4 La dinamica delle imprese artigiane per attività economica. 2010-2022	38
2.4.1 <i>Le costruzioni</i>	46
2.4.2 <i>Le attività manifatturiere</i>	47
2.4.3 <i>Le attività del terziario</i>	50
3 Le imprese artigiane per forma giuridica	55
3.1 Le imprese artigiane per forma giuridica e per settore di attività economica.	59
3.1.1 <i>Le imprese artigiane per forma giuridica e per settore di attività economica nel 2022</i>	59
3.1.2 <i>La dinamica delle imprese artigiane per tipologia di impresa nei principali settori di attività economica. Provincia di Brescia. Anni 2010-2022.</i>	66
4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane	71
4.1 La dimensione territoriale dell'artigianato nel 2022.....	71
4.2 La dinamica territoriale dell'artigianato nel periodo 2010- 2022	99
5. Gli addetti delle imprese artigiane	117
5.1 Gli addetti delle imprese artigiane nel 2022.....	117
5.1.1 <i>Gli addetti delle imprese artigiane nei principali aggregati di attività economica</i>	122
5.2 La dinamica degli addetti delle imprese artigiane tra il 2010 e il 2022.....	125
5.2.1 <i>La dinamica degli addetti delle imprese artigiane nei principali ambiti di attività economica</i>	134
Glossario dei termini utilizzati nella pubblicazione	138
Allegati statistici	141

1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

Imprese dell'artigianato: un terzo delle imprese bresciane

1.1. La consistenza dell'artigianato bresciano nel 2022

A Brescia l'artigianato pesa più della media nazionale

Nella prima parte di queste note sarà rappresentato l'insieme delle imprese artigiane che operano in provincia di Brescia attraverso una fotografia aggiornata al 2022. Il dato relativo alla consistenza dell'artigianato bresciano sarà analizzato in rapporto al totale delle imprese registrate e attive in Provincia e sinteticamente confrontato con quello del contesto regionale e nazionale.

Nel 2022 il totale delle imprese artigiane registrate all'Albo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia è di 33.222 unità, delle quali 33.124 risultano attive. Le imprese artigiane "registrate" sono quelle presenti in archivio e "non cessate" mentre le imprese "attive" sono quelle per cui non risultano avere procedure concorsuali in atto.

Le 33.222 imprese artigiane bresciane, nel 2022, costituiscono il 28,1% del totale delle imprese bresciane registrate, quota che sale al 31,3% considerando le sole imprese attive. Una quota rilevante e decisamente superiore a quella che si registra sia nel contesto regionale che quello in nazionale.

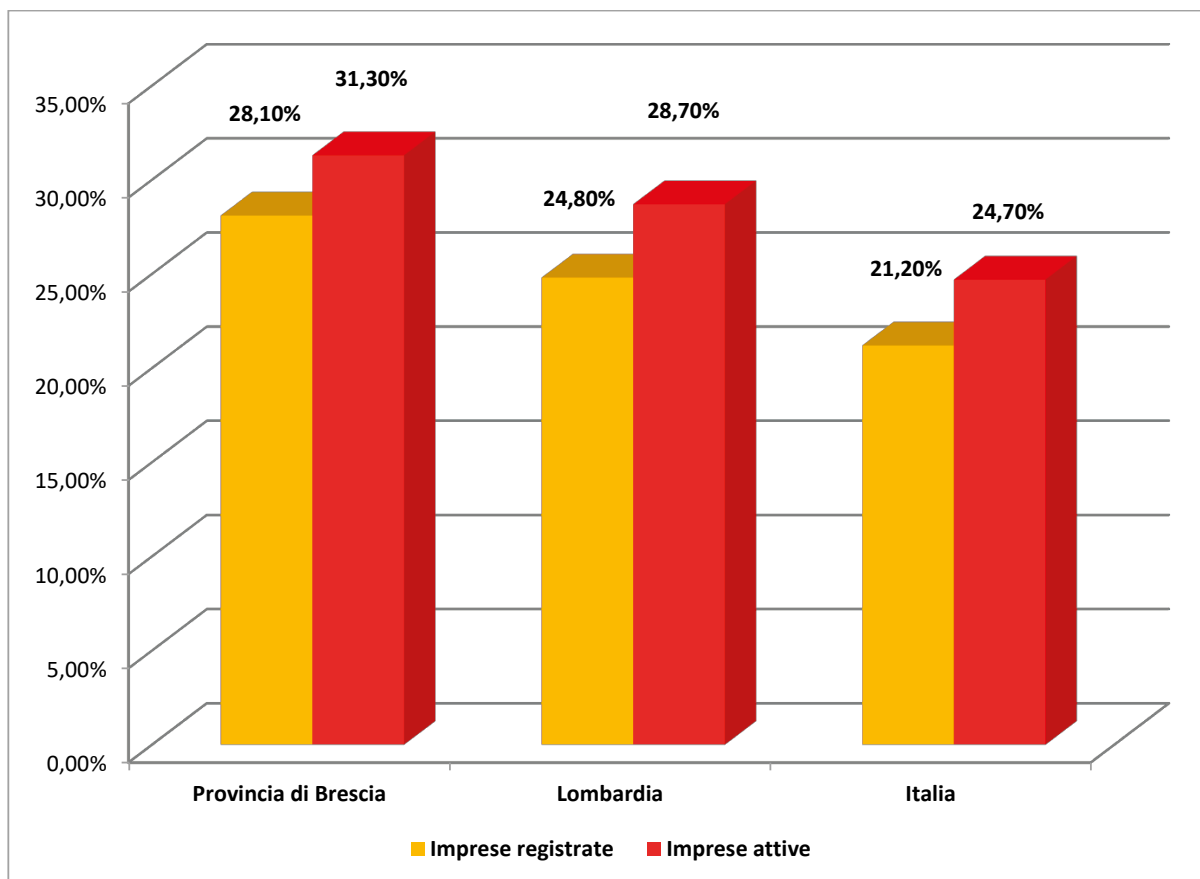
Tabella 1 Imprese artigiane e totale imprese. Provincia di Brescia, Lombardia e Italia. Anno 2022

	Imprese artigiane		Totale imprese		Quota % imprese artigiane sul totale imprese	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
Provincia di Brescia	33.222	33.124	118.224	105.790	28,1	31,3
Lombardia	234.518	233.402	945.555	813.390	24,8	28,7
Italia	1.274.148	1.265.945	6.019.276	5.129.335	21,2	24,7

Fonte: Movimprese-Infocamere

1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

Tavola 1. Quota delle imprese artigiane sul totale delle imprese.
Provincia di Brescia, Lombardia e Italia. Anno 2022



L'artigianato bresciano nel 2022 ha quindi una rilevanza assoluta sia rispetto al complesso dell'economia provinciale, con il 31,3% delle imprese attive, che rispetto alla consistenza del settore nel contesto regionale e nazionale. Le 33.222 imprese artigiane bresciane registrate costituiscono il 14,2% del totale regionale e il 2,6% delle imprese artigiane italiane; una consistenza che supera quella che Brescia registra rispetto al totale delle imprese attive, che si attesta sul 13% del totale regionale e al 2,1% del totale nazionale.

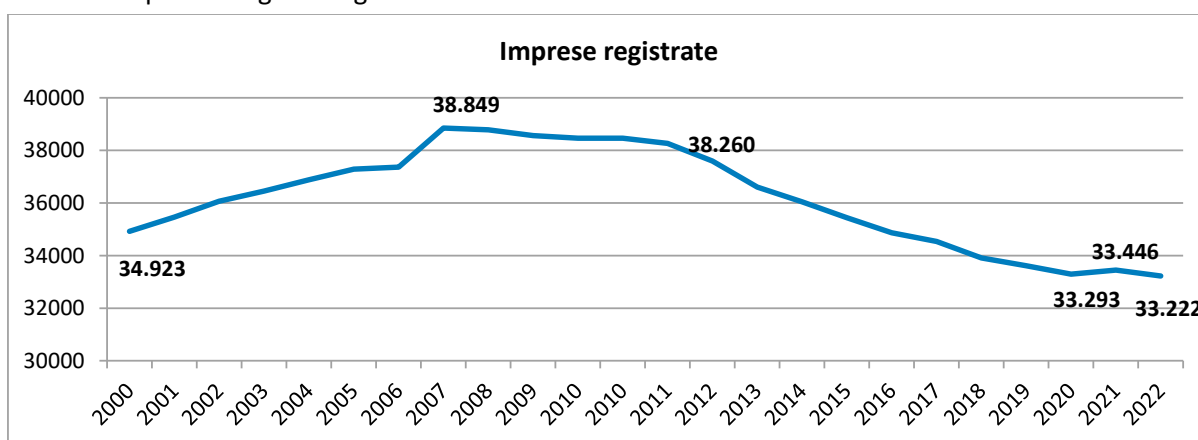
1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

1.2 La dinamica demografica dell'artigianato bresciano. 2000- 2022

In questa parte passiamo ad analizzare, con riferimento allo stock delle imprese artigiane registrate, la dinamica nel tempo, limitando lo sguardo all'ultimo ventennio. Una osservazione che evidenzia uno stock in progressiva diminuzione, dal 2007 al 2020, con un rimbalzo significativo nel 2021.

In effetti, facendo un passo a ritroso, il numero delle imprese artigiane registrate in provincia di Brescia raggiunge il valore più elevato nel 2007, con 38.849 unità, delle quali 38.583 attive. Nel grafico che segue, riferito alle imprese registrate, e, con maggiore dettaglio nelle tabelle successive, viene sinteticamente rappresentata la dinamica dello stock delle imprese artigiane bresciane dal 2000 al 2022.

Tavola 2. Imprese artigiane registrate. Provincia di Brescia. 2000-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia

Come si evidenzia con chiarezza fino al 2007 si registra un incremento del numero delle imprese artigiane, che arrivano ad essere 38.849 per poi diminuire, fino al 2012 in misura contenuta e, successivamente in modo più deciso per toccare il livello più basso nel 2020, rimbalzare nel 2021 e rimanere sostanzialmente oltre quota 33 mila nel 2022.

Per cogliere con maggiore dettaglio la dinamica dello stock delle imprese artigiane in provincia di Brescia vale la pena considerare separatamente, inserendo anche i dati di flusso, ovvero le iscrizioni e le cessazioni, i due decenni in esame.

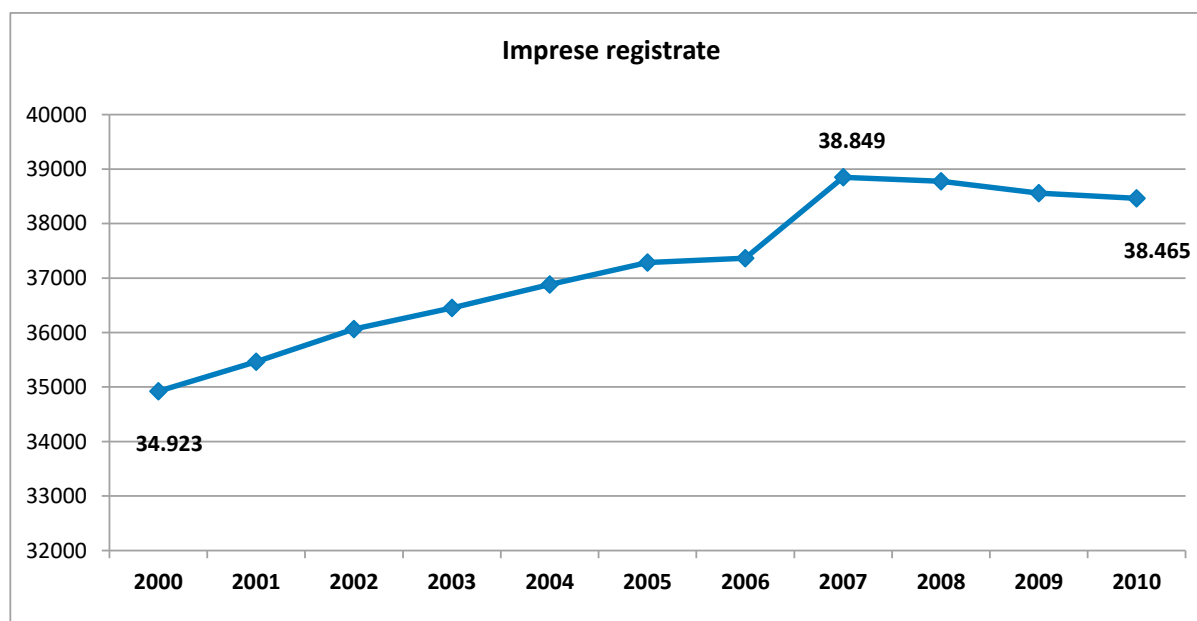
1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

1.2.1 La dinamica delle imprese artigiane in provincia di Brescia tra il 2000 e il 2010.

Tempo di record: una crescita costante fino al 2007

Tra il 2000 e il 2010 le imprese artigiane registrate aumentano di 3.542 unità, pari a +10,1%, che è la risultante di un incremento nella prima parte del decennio, pari a + 3.923 imprese tra il 2000 e il 2007 (+11,2%) e di una flessione di 384 imprese tra il 2007 e il 2010 (-1%).

Tavola 3. Imprese artigiane registrate. Provincia di Brescia. 2000-2010



In effetti il dato di flusso, che considera il saldo tra iscrizioni e cessazioni, dopo una serie positiva tra il 2000 e il 2007, segna saldi annuali negativi tra il 2008 e il 2010.

Tabella 2. Andamento demografico delle imprese artigiane. Provincia di Brescia. (2000-2022)

Anno	Imprese registrate	Imprese attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo (iscrizioni-cessazioni)
2000	34.923	34.814	2.635	2.364	271
2001	35.462	35.324	2.724	2.185	539
2002	36.062	35.899	2.935	2.335	600
2003	36.451	36.247	2.707	2.318	389
2004	36.881	36.654	2.957	2.527	430
2005	37.284	37.018	2.915	2.512	403
2006	37.366	37.053	2.706	2.624	82
2007	38.849	38.583	4.415	2.932	1.483
2008	38.779	38.568	3.305	3.375	-70
2009	38.557	38.332	2.861	3.083	-222
2010	38.465	38.230	2.797	2.889	-92
Saldo 2010/ 2000	+3.542	+3.416	32.957	29.144	+3.813

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia

1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

Tavola 4. Iscrizioni e cessazioni. Imprese artigiane. Provincia di Brescia. 2000-2010

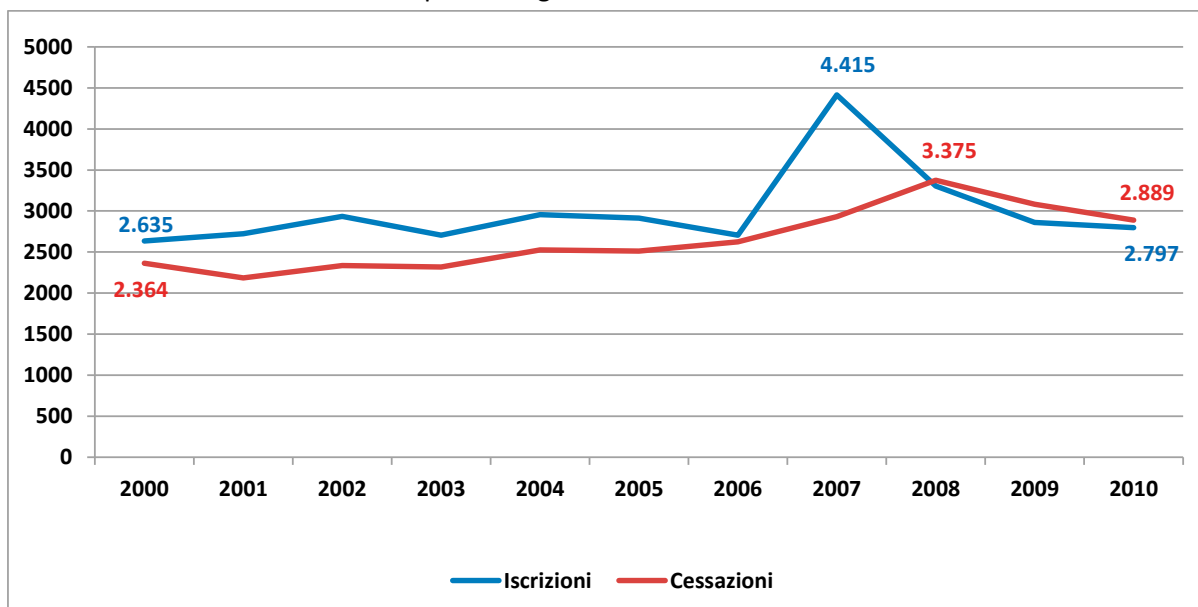
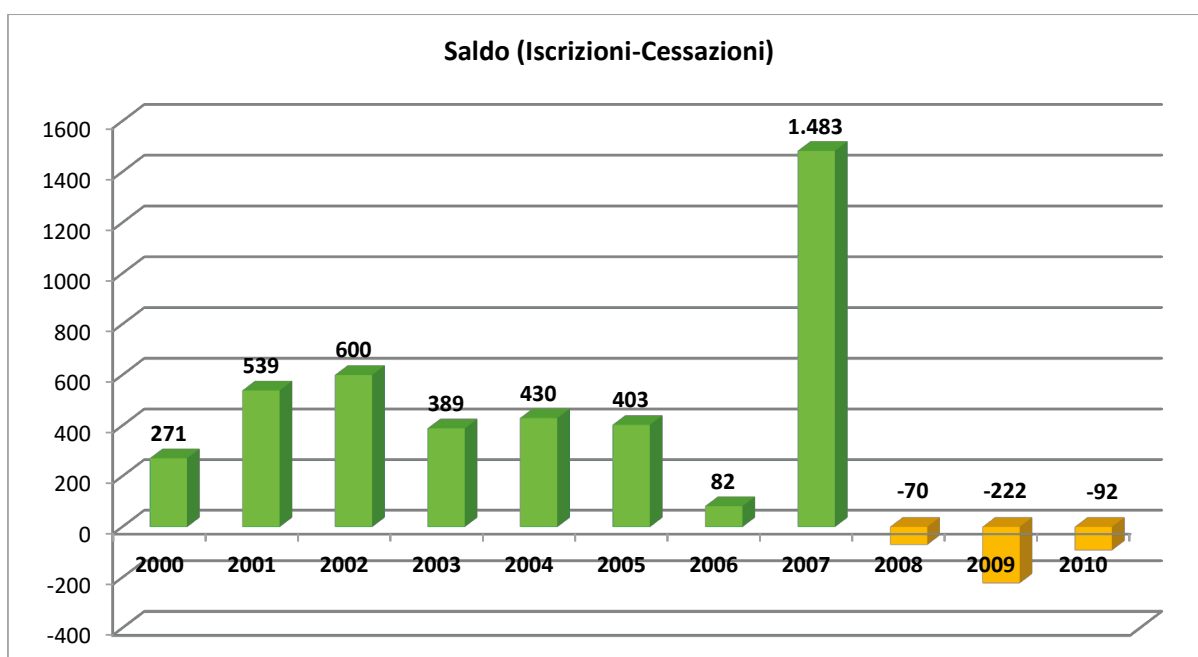


Tavola 5. Saldo (iscrizioni – cessazioni) imprese artigiane registrate. Provincia di Brescia. Anni dal 2000 al 2010



Nel periodo che va dal 2000 al 2010 le imprese artigiane in provincia di Brescia presentano tassi di iscrizione, tassi di cessazione e, pertanto, un tasso di crescita netto¹, che risulta dalla differenza tra questi valori, sostanzialmente in linea con quelli del contesto territoriale lombardo e più in generale del dato nazionale.

¹ Il tasso di crescita è il rapporto percentuale tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni nell'anno e lo stock delle imprese registrate a inizio periodo

1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

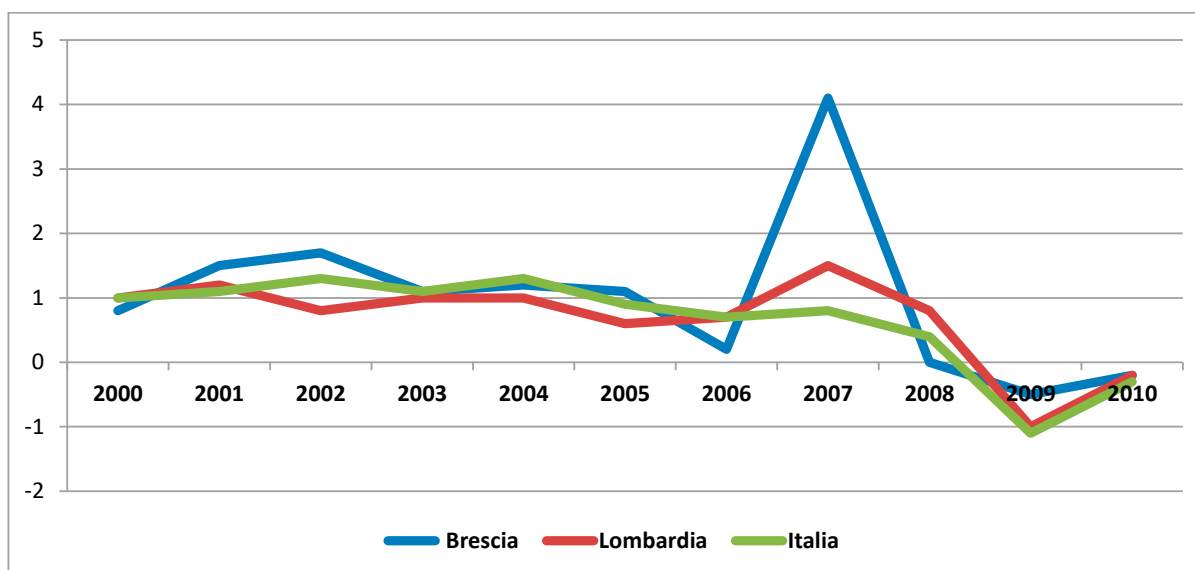
Tabella 3. Tasso d'iscrizione, tasso di cessazione e tasso di crescita.

Provincia di Brescia, Lombardia e Italia. 2001-2010.

Anno	Provincia di Brescia			Lombardia	Italia
	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita	Tasso di crescita	Tasso di crescita
2000	7,6	6,8	0,8	1	1
2001	7,8	6,3	1,5	1,2	1,1
2002	8,3	6,6	1,7	0,8	1,3
2003	7,5	6,4	1,1	1	1,1
2004	8,1	6,9	1,2	1	1,3
2005	7,9	6,8	1,1	0,6	0,9
2006	7,3	7	0,2	0,7	0,7
2007	11,8	7,7	4,1	1,5	0,8
2008	8,5	8,5	0	0,8	0,4
2009	7,4	7,9	-0,5	-1	-1,1
2010	7,3	7,5	-0,2	-0,2	-0,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia

Tavola 6. Tasso di crescita. Provincia di Brescia, Lombardia e Italia. 2000-2010



L'artigianato rappresenta un comparto di indiscussa rilevanza per l'economia bresciana con, nel 2010, un'incidenza percentuale, sul totale delle imprese registrate, sempre superiore al 31%, con un "tetto" oltre il 33%, all'inizio del periodo in esame. Questo dato risulta ancora più rilevante se confrontato con il dato regionale dove, sempre nel 2010, il peso dell'artigianato sull'imprenditoria è mediamente attorno al 28% e con quello nazionale che si attesta attorno al 24%.

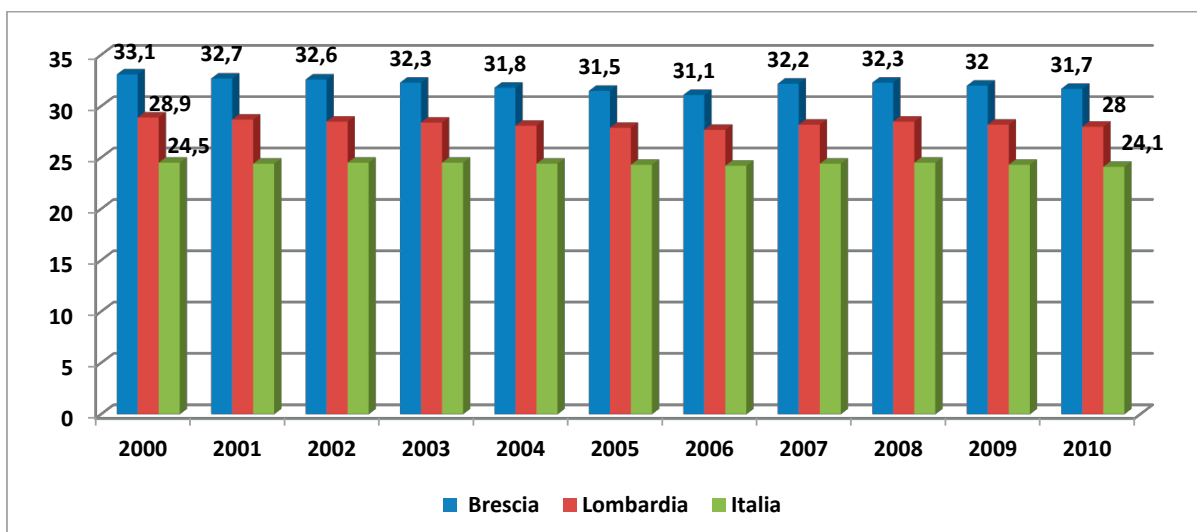
1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

Tabella 4. Incidenza percentuale delle imprese artigiane sul totale delle imprese. Provincia di Brescia. Lombardia e Italia. 2000-2010

Anno	Provincia di Brescia	Lombardia	Italia
2000	33,1	28,9	24,5
2001	32,7	28,7	24,4
2002	32,6	28,5	24,5
2003	32,3	28,4	24,5
2004	31,8	28,1	24,4
2005	31,5	27,9	24,3
2006	31,1	27,7	24,2
2007	32,2	28,2	24,4
2008	32,3	28,5	24,5
2009	32,0	28,2	24,3
2010	31,7	28	24,1

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia

Tavola 7. Incidenza percentuale delle imprese artigiane sul totale delle imprese registrate. Provincia di Brescia. Lombardia e Italia. 2000-2010



1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

1.2.2 La dinamica delle imprese artigiane in provincia di Brescia tra il 2010 e il 2022.

Tempo di decrescita, ma il trend si inverte nel 2021

Tra il 2010 e il 2022 si registra una riduzione dello stock delle imprese artigiane iscritte al Registro camerale di Brescia, con una perdita di 5.243 imprese, pari al -13,6%.

Tavola 8. Imprese artigiane registrate. Provincia di Brescia. 2010-2022

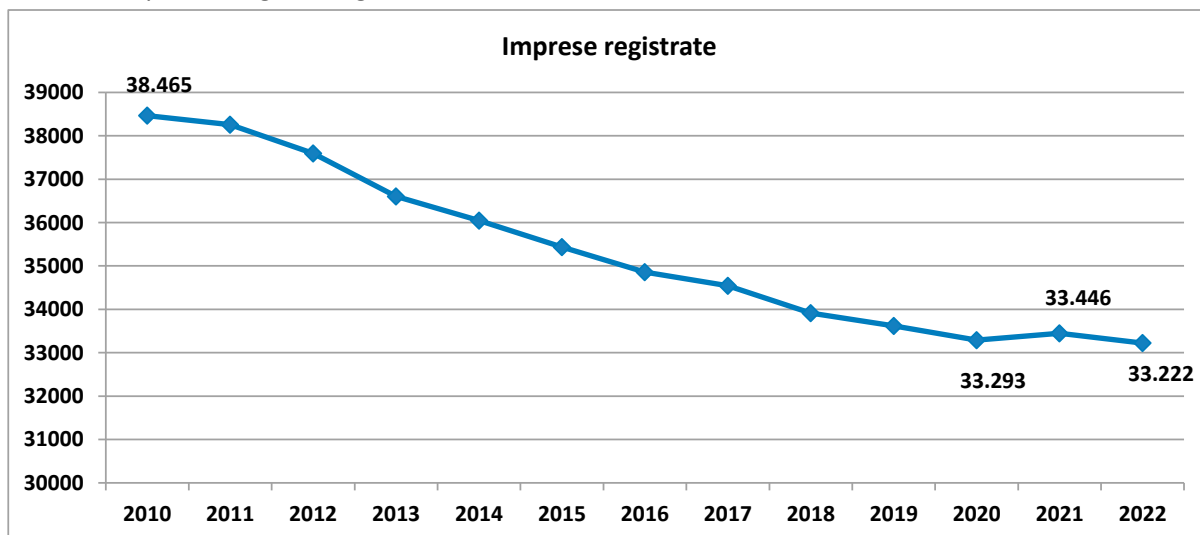


Tabella 5. Andamento demografico delle imprese artigiane. Provincia di Brescia. (2010-2022)

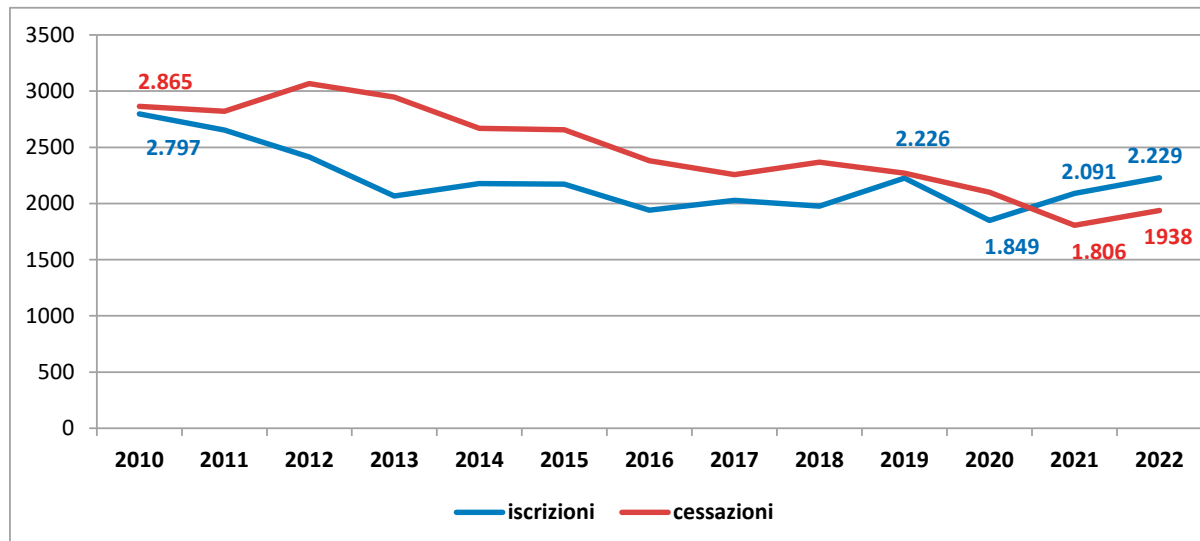
	Imprese registrate	imprese attive	iscrizioni	cessazioni	saldo
2010	38.465	38.230	2.797	2.865	-68
2011	38.260	38.084	2.653	2.820	-167
2012	37.598	37.434	2.415	3.067	-652
2013	36.602	36.428	2.066	2.948	-882
2014	36.048	35.897	2.177	2.668	-491
2015	35.435	35.293	2.173	2.657	-484
2016	34.862	34.736	1.941	2.380	-439
2017	34.541	34.401	2.027	2.257	-230
2018	33.912	33.782	1.977	2.368	-391
2019	33.617	33.507	2.226	2.271	-45
2020	33.293	33.190	1.849	2.099	-250
2021	33.446	33.330	2.091	1.806	+285
2022	33.222	33.124	2.229	1.938	+291
Saldo 2022/ 2010	-5.243	-5.106	28.621	32.144	-3.523

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia

1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

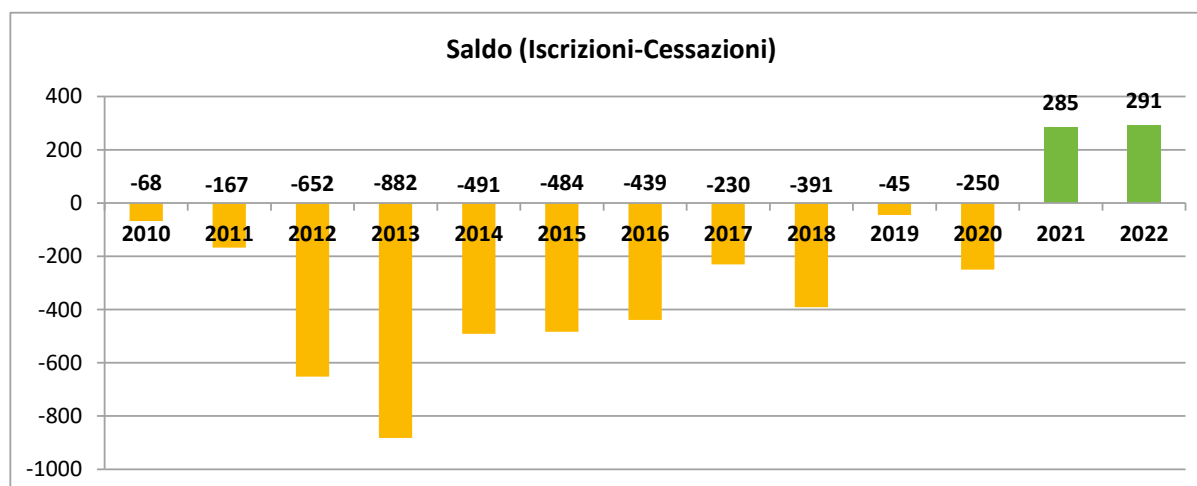
Anche in questo caso il bilancio del periodo in esame si compone di una prima fase di flessione costante, dal 2010 al 2020, con la riduzione del numero delle imprese registrate di 5.173 unità, seguita da un rimbalzo positivo nel 2021 (+153, +0,4%) e da una ulteriore leggera flessione dello stock nel 2022. L'osservazione dei dati di flusso, che considerano il saldo tra iscrizioni e cessazioni, rivela tuttavia dei segnali nettamente positivi per l'ultimo biennio. Infatti dopo un decennio 2010-2020 che segna saldi annuali costantemente negativi è interessante osservare come, nel 2021, il dato di flusso torna ad essere positivo, determinando un incremento dello stock. Peraltro, dopo il rimbalzo del 2021, il saldo tra le iscrizioni e le cessazioni nel 2022 rimane positivo ed è, per la provincia di Brescia, il miglior risultato dal 2007. Un saldo positivo di +291 unità che, tuttavia, non si traduce in un incremento dello stock delle imprese artigiane registrate nel bresciano. In altri termini a fronte di un saldo positivo tra le iscrizioni e le cessazioni (+291 imprese nel 2022) si registra una riduzione dello stock rispetto al 2021 (-224 imprese). InfoCamere, spiega questa apparente contraddizione con considerazioni che derivano dalla natura "amministrativa" del Registro imprese. In effetti, nella definizione dello stock delle imprese artigiane, al saldo "naturale" tra le iscrizioni e le cessazioni si possono sovrapporre le "cancellazioni d'ufficio" che, periodicamente, puliscono il Registro da imprese non più operative. La considerazione del fenomeno in termini "economici" ci segnala, comunque, per il biennio 2021-2022, una dinamica demografica positiva per le imprese artigiane bresciane, che interrompe una serie negativa che durava dal 2008.

Tavola 9. Iscrizioni e cessazioni. Provincia di Brescia. 2010-2022



1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

Tavola 10. Saldo (iscrizioni – cessazioni) imprese artigiane registrate.
Provincia di Brescia. Anni dal 2010 al 2022



Nel periodo che va dal 2010 al 2022 le imprese artigiane in provincia di Brescia presentano tassi di natalità, tassi di mortalità e, quindi, un tasso di crescita netto, che risulta dalla differenza tra questi valori, sostanzialmente in linea con quelli del contesto territoriale lombardo e più in generale del dato nazionale.

Tabella 6. Tasso d'iscrizione, tasso di cessazione e tasso di crescita. Provincia di Brescia, Lombardia e Italia. 2010-2022.

Anno	Provincia di Brescia			Lombardia	Italia
	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita	Tasso di crescita	Tasso di crescita
2010	7,22%	7,40%	-0,18%	-0,18%	-0,34%
2011	6,88%	7,32%	-0,43%	-0,02%	-0,43%
2012	6,28%	7,98%	-1,70%	-1,33%	-1,39%
2013	5,45%	7,77%	-2,33%	-1,65%	-1,93%
2014	5,90%	7,23%	-1,33%	-0,73%	-1,44%
2015	5,99%	7,33%	-1,33%	-0,90%	-1,36%
2016	5,44%	6,67%	-1,23%	-0,68%	-1,16%
2017	5,78%	5,44%	-0,66%	-0,40%	-0,85%
2018	5,70%	6,83%	-1,13%	-0,80%	-1,01%
2019	6,52%	6,65%	-0,13%	-0,27%	-0,58%
2020	5,48%	6,22%	-0,74%	-0,43%	-0,19%
2021	6,25%	5,40%	+0,85%	+0,81%	+0,79%
2022	6,63%	5,77%	+0,87%	+0,82%	+0,61%

Fonte: Infocamere- Movimprese

1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

Tavola 11. Tasso di iscrizione e tasso di cessazione. Provincia di Brescia. 2010-2021

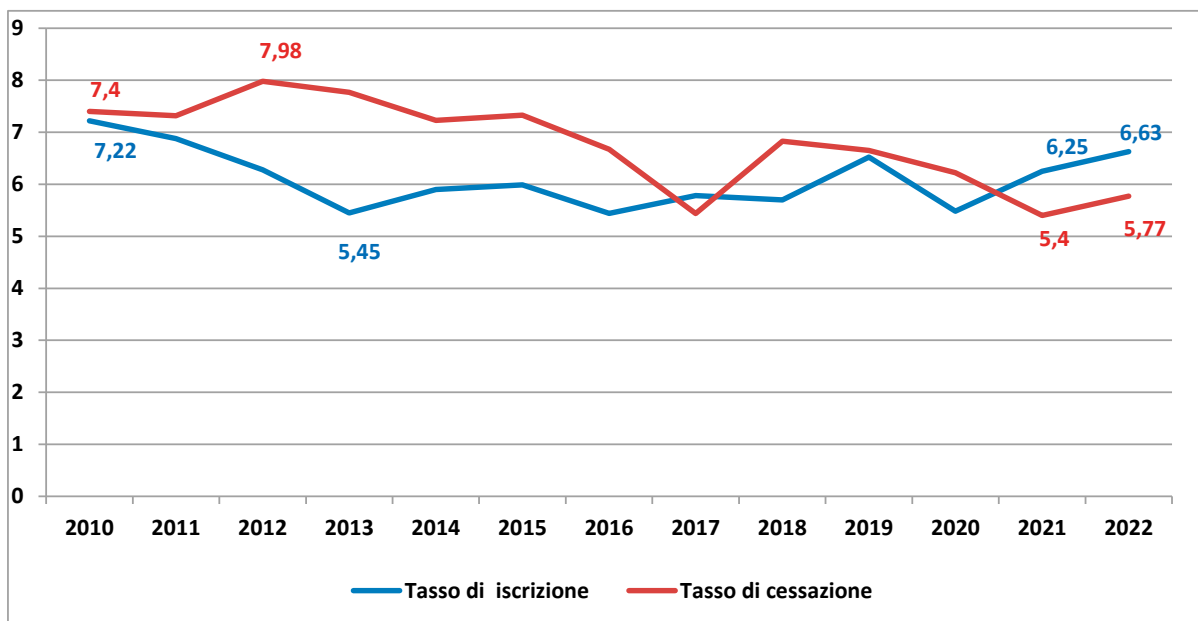
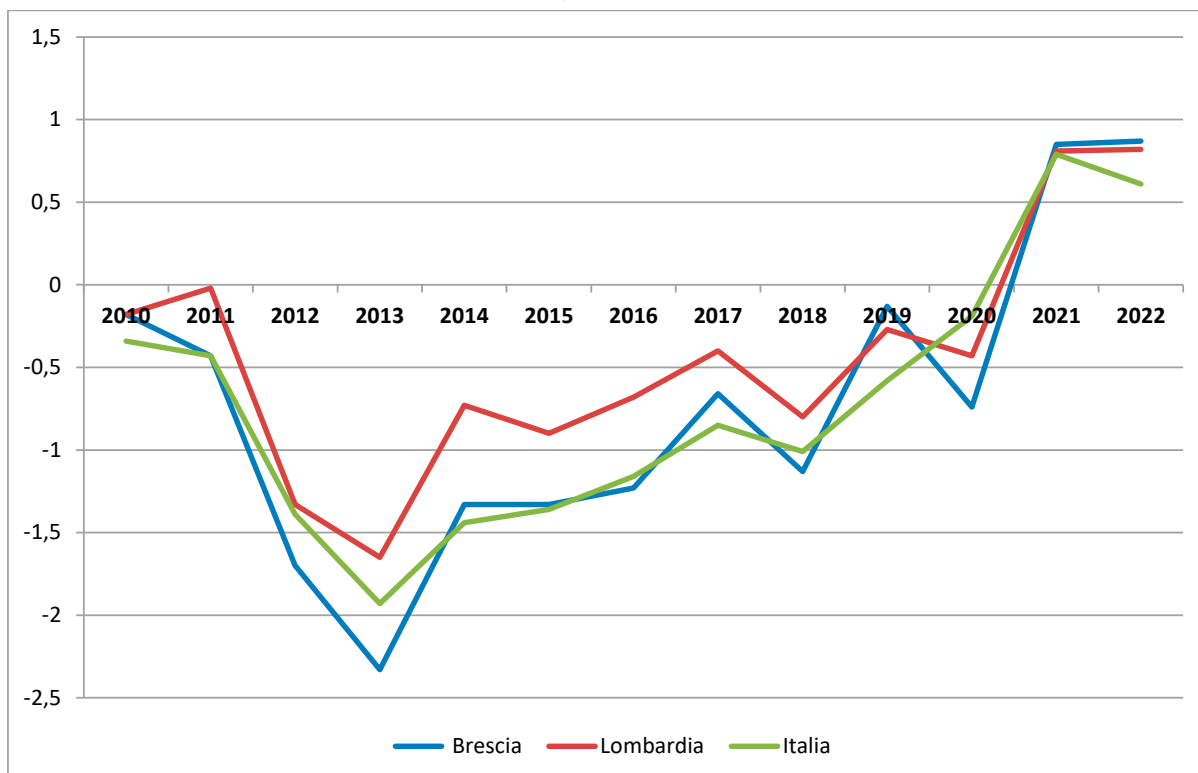


Tavola 12. Tasso di crescita. Provincia di Brescia, Lombardia e Italia. 2010-2022



1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

L'artigianato rimane un comparto di indiscussa rilevanza per l'economia bresciana. Nel confronto con il contesto regionale e, in misura ancora maggiore con il dato nazionale, le imprese artigiane bresciane, tra il 2010 e il 2022, continuano a registrare un'incidenza decisamente maggiore sul totale delle imprese registrate con una percentuale che declina progressivamente dal 31,7% del 2010 fino al 28,1% del 2022. Tuttavia, l'incidenza delle imprese artigiane sul totale delle imprese in provincia di Brescia risulta costantemente di tre punti percentuali superiore alla media lombarda che salgono a sette rispetto alla media nazionale. Giova inoltre ricordare, come già sottolineato, che è ancora maggiore l'incidenza delle imprese artigiane sul totale delle imprese, considerando le sole imprese attive. In questo caso l'incidenza percentuale delle imprese artigiane sul totale delle imprese attive sale, per la provincia di Brescia, al 34,4% nel 2010 e al 31,3% nel 2022. Valori sempre decisamente superiori a quelli registrati nel contesto regionale e nazionale che, considerando le imprese attive, per il 2022, si fermano al 28,7% in Lombardia e al 24,7 nel totale nazionale.

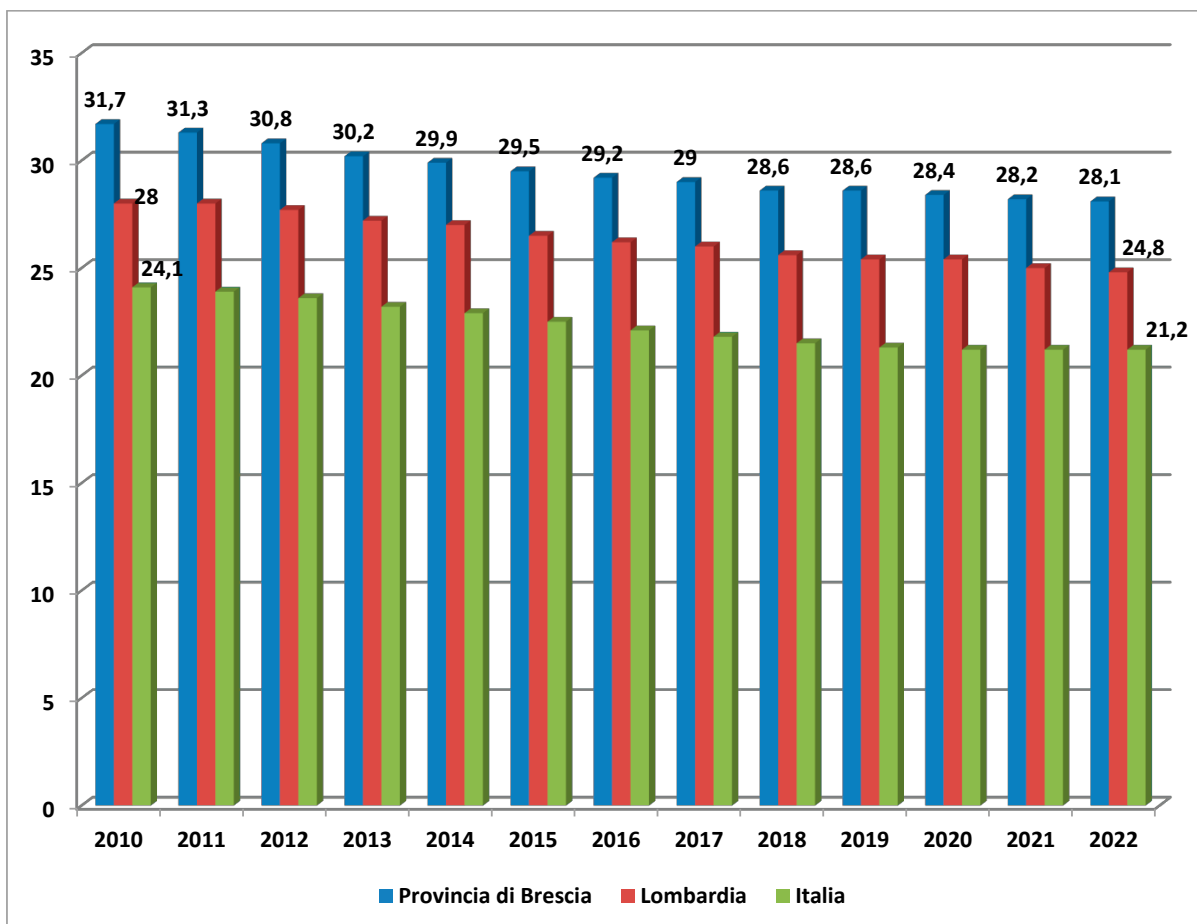
Tabella 7. Incidenza percentuale delle imprese artigiane sul totale delle imprese registrate. Provincia di Brescia. Lombardia e Italia. 2010-2022

Anno	Provincia di Brescia	Lombardia	Italia
2010	31,7	28,0	24,1
2011	31,3	28,0	23,9
2012	30,8	27,7	23,6
2013	30,2	27,2	23,2
2014	29,9	27,0	22,9
2015	29,5	26,5	22,5
2016	29,2	26,2	22,1
2017	29,0	26,0	21,8
2018	28,6	25,6	21,5
2019	28,6	25,4	21,3
2020	28,4	25,4	21,2
2021	28,2	25,0	21,2
2022	28,1	24,8	21,2

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia

1. La demografia delle imprese artigiane in provincia di Brescia (2000-2022)

Tavola 13. Incidenza percentuale delle imprese artigiane sul totale delle imprese registrate. Provincia di Brescia. Lombardia e Italia. 2010-2022



2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica *Non solo manifattura e costruzioni*

In questa parte saranno considerate le imprese artigiane registrate in provincia di Brescia nei settori e comparti di attività economica, dapprima con una fotografia, molto dettagliata, al 2022 e, successivamente, con un'analisi della dinamica nei diversi ambiti produttivi. Il riferimento obbligato è la Classificazione delle attività economiche ATECO² (in Allegato 1) che permette confronti puntuali tra i diversi periodi.

2.1 Le imprese artigiane registrate in provincia di Brescia per attività economica nel 2022

Rilevanza dell'aggregato dei servizi alle imprese e alle persone

Iniziamo con una prima tabella sintetica che rappresenta le imprese artigiane distinte per sezioni di attività economica.

Tabella 1. Imprese artigiane, registrate e attive, e quota percentuale per sezione di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022

ATECO	Descrizione	Imprese registrate	Imprese attive	Quota % su totale
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	256	256	0,8
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	29	29	0,1
C	Attività manifatturiere	8.412	8.373	25,3
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	1	1	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	73	72	0,2
F	Costruzioni	12.822	12.783	38,6
G	Commercio...; riparazione di autovetture, ecc...	1.896	1.895	5,7
H	Trasporto e magazzinaggio	1.679	1.676	5,1
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.007	1.003	3,0
J	Servizi di informazione e comunicazione	403	403	1,2
K	Attività finanziarie e assicurative	2	2	0,0
L	Attività immobiliari	7	5	0,0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	559	559	1,7
N	Servizi di supporto alle imprese	1.424	1.421	4,3
P	Istruzione	44	44	0,1
Q	Sanità e assistenza sociale	5	5	0,0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divert.	162	162	0,5
S	Altre attività di servizi alle persone	4.432	4.427	13,3
NC	Imprese non classificate	9	8	0,0
TOTALE		33.222	33.124	100,0

Fonte: Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

2 La classificazione ATECO è una classificazione gerarchica costituita da codici alfanumerici che al maggior livello di dettaglio arrivano fino a 6 cifre; essa presenta le varie attività economiche raggruppate, dal generale al particolare, in sezioni (lettera maiuscola), divisioni (2 cifre numeriche), gruppi (3 cifre numeriche), classi (4 cifre numeriche), categorie (5 cifre numeriche) e sottocategorie (6 cifre numeriche).

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Ad un primo esame, le 33.222 imprese artigiane registrate in provincia di Brescia nel 2022, pur presenti in una molteplicità di attività economiche, risultano tuttavia concentrate in una decina di ambiti produttivi.

Il quadro, nelle linee generali, appare ben definito con le Costruzioni (12.822 imprese, pari al 38,6% del totale) e le Attività manifatturiere (8.412, 25,3%) che, insieme, costituiscono quasi i due terzi delle imprese artigiane bresciane nel 2022 (63,9%). Una parte rilevante delle imprese artigiane bresciane (4.432, il 13,3%) svolge attività di servizio alle persone, a fronte delle 1.424 (4,3%) che offrono servizi di supporto alle imprese. Dalla tabella possiamo, inoltre, evidenziare il ruolo delle “tradizionali” attività artigiane delle riparazioni (1.896 imprese, 5,7%), dei trasporti (1.679, 5,1%), della ristorazione (1.007, 3%). Rilevante è anche il numero delle imprese che operano nell’ambito delle attività professionali, scientifiche e tecniche (559, 1,7%) e nei “servizi di informazione e comunicazione”, sezione che, come vedremo più avanti, comprende, tra le altre, tutta una serie di attività dell’informatica, e conta 403 imprese, pari all’1,2% dell’universo dell’artigianato bresciano.

Tavola 1. Quota percentuale delle imprese artigiane per sezione di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022



Le attività dell’Agricoltura (256 imprese, 0,8%) e le altre attività industriali, per restare ai criteri tradizionali di definizione, ovvero le imprese che operano nelle attività estrattive e nelle attività di gestione dei rifiuti, complessivamente contano 359 imprese, poco più dell’1% dell’artigianato bresciano nel 2022. Come abbiamo osservato, le Costruzioni e le Attività manifatturiere, classificate come attività dell’industria, costituiscono complessivamente il 63,9% dell’insieme delle imprese artigiane bresciane nel 2022. Tutto il resto si qualifica, genericamente, come “terziario”, ovvero attività dei servizi alle imprese e alle persone. E non è poca cosa, poiché sommando tutte le diverse attività

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

di servizio, si contano 11.629 imprese, il 35% del totale. Certo, stiamo parlando di un campionario di attività assai vasto e articolato che andremo successivamente a definire nel dettaglio. Ma, detto che costruzioni e manifattura, insieme, contano quasi i due terzi delle imprese dell'artigianato provinciale vale la pena di considerare che oltre un terzo delle imprese bresciane erogano servizi.

Tavola 2. Quota percentuale delle imprese artigiane per aggregati di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022



Giova, tuttavia, a questo punto, alzare il livello di definizione delle attività economiche per meglio qualificare l'artigianato bresciano nel 2022, considerando le diverse divisioni di attività economica. Per la corretta lettura della tabella le righe ombreggiate rappresentano il valore totale della singola sezione (A, B, C..) che si compone dalla somma dei valori delle diverse divisioni (A01, A,02, A,03...).

Tabella 2. Imprese artigiane, registrate per divisione attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022

ATECO	Descrizione	Imprese registrate
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	256
A 01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali e allevamento	197
A 02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	58
A 03	Pesca e acquacoltura	1
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	29
B 08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	27
B 09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	2
C	Attività manifatturiere	8.412
C 10	Industrie alimentari	584
C 11	Industria delle bevande	17
C 13	Industrie tessili	188
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento	721
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	70

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

ATECO	Descrizione	Imprese registrate
C 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	606
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	33
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	200
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici	28
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	1
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	192
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali	246
C 24	Metallurgia	87
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari)	3.042
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	86
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed uso domestico	204
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	382
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	29
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	45
C 31	Fabbricazione di mobili	244
C 32	Altre industrie manifatturiere	495
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed..	912
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	1
D 35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	1
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	73
E 37	Gestione delle reti fognarie	10
E 38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	62
E 39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	1
F	Costruzioni	12.822
F 41	Costruzione di edifici	2.495
F 42	Ingegneria civile	45
F 43	Lavori di costruzione specializzati	10.282
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autovetture...	1.896
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autovetture...	1.771
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli...)	24
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli...)	101
H	Trasporto e magazzinaggio	1.679
H 49	Trasporto terrestre e mediante condotte	1.584
H 50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	19
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	56
H 53	Servizi postali e attività di corriere	20
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.007
I 55	Alloggio	0
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	1.007
J	Servizi di informazione e comunicazione	403
J 58	Attività editoriali	1
J 59	Attività di produzione cinematografica, di video e di pro..	46
J 61	Telecomunicazioni	1

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

ATECO	Descrizione	Imprese registrate
J 62	Produzione di software, consulenza informatica e attività..	173
J 63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor..	182
K	Attività finanziarie e assicurative	2
K 64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni...	2
L	Attività immobiliari	7
L 68	Attività immobiliari	7
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	559
M 69	Attività legali e contabilità	1
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	7
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	27
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	1
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	43
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	480
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.424
N 77	Attività di noleggio e leasing operativo	5
N 80	Servizi di vigilanza e investigazione	1
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.186
N 82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se..	232
P	Istruzione	44
P 85	Istruzione	44
Q	Sanità e assistenza sociale	5
Q 86	Assistenza sanitaria	4
Q 88	Assistenza sociale non residenziale	1
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	162
R 90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	154
R 91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività..	1
R 93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	7
S	Altre attività di servizi	4.432
S 95	Riparazione di beni per uso personale e per la casa	813
S 96	Altre attività di servizi per la persona	3.619
NC	Imprese non classificate	9
TOT	TOTALE	33.222

Fonte: Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

Entrando nel dettaglio delle divisioni di attività economica possiamo apprezzare come, nell'ambito della sezione F "Costruzioni", la maggior parte delle imprese, ben 10.282, sia riferita alla divisione F 43 "Lavori di costruzione specializzati" piuttosto che alla F 41 "Costruzione di edifici", che registra comunque 2.495 imprese, o alla "ingegneria civile" (45 imprese).

Nell'ambito della divisione F 43 "Lavori di costruzione specializzati" gli aggregati di imprese più consistenti sono la "Tinteggiatura e posa in opera di vetri", con 1.952 imprese, le "Attività non specializzate di lavori edili (muratori)", con 1.895 imprese. Rilevante, in questa ambito, anche il numero di imprese della "Installazione di impianti elettrici in

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

edifici o in altre opere di costruzione (1.467) e della “Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento, con 1.047 imprese.

Nell’ambito della sezione C “Attività manifatturiere”, ripartite in 22 divisioni, la maggior parte delle imprese, ben 3.042, il 36% del totale, è concentrata nella divisione C 25 “Fabbricazione di prodotti in metallo”. In effetti, all’interno dell’universo manifatturiero, il settore metalmeccanico supera ampiamente le 5 mila imprese, arrivando a costituire quasi i due terzi dell’insieme delle attività, con un blocco significativo di 912 imprese nelle attività di “Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine”. Complessivamente, il comparto tessile-abbigliamento-confezioni, classificato nelle divisioni C 13, C 14 e C 15, arriva a contare poco meno di un migliaio di imprese, l’11,6% del totale. Sono più di 600 imprese, pari al 7,1% del totale, le imprese della “Industria del legno” (C 16) analogamente alle industrie alimentari e delle bevande, classificate nelle divisioni C 10 e C 11. Nella sezione S “Altre attività dei servizi” 3.619 sono le imprese artigiane concentrate nella divisione S 96 “Altre attività dei servizi per la persona”, mentre 813 attività sono classificate nella divisione S 95 “Riparazione di beni per uso personale e per la casa”. Nell’ambito della sezione N “Servizi di supporto alle imprese” ben 1.186 attività artigiane si addensano nella divisione N 81 “Attività di servizi per edifici e paesaggio”, mentre 232 sono dedite alle “Attività di supporto alle funzioni d’ufficio (divisione N 82). Nell’ambito della sezione G “Commercio”, ben 1.771 attività artigiane, sulle 1.895 totali, si concentrano nelle attività della divisione G 45 che comprende le riparazioni e la manutenzione di autoveicoli e motocicli. Allo stesso modo nelle attività della sezione H “Trasporto e magazzinaggio” ben 1.584 imprese, su un totale di 1.679, si concentrano nella divisione H 49 “Trasporto terrestre”. Ancora più netta la concentrazione delle attività artigiane nella sezione I “Attività dei servizi di alloggio e ristorazione”, poiché tutte le 1.007 imprese artigiane sono classificate nella divisione I 56 “Attività dei servizi di ristorazione”. La maggior parte di queste imprese, ben 654, effettua “Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto” mentre 290 attività sono classificate come “Gelaterie e pasticcerie”.

Più articolato il quadro nella sezione J “Servizi di informazione e comunicazione”, con 182 imprese nella divisione J 63 “Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici” e 173 nella divisione J 62 che comprende “Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse”. Rilevante anche il numero delle imprese artigiane, ben 480, nella divisione M 74 “Altre attività professionali, tecniche e scientifiche”. Tra le imprese artigiane classificate in questa divisione risultano consistenti, con 194 ditte, le attività connesse alla fotografia ma anche le “Attività dei disegnatori grafici” (93 imprese), le “Attività dei disegnatori tecnici” (68) e le 47 “Attività di design di moda e design industriale”.

Risultano significativi anche i numeri delle imprese nella divisione A 01 “Agricoltura...” (197 imprese), con 120 imprese classificate nelle “Attività di supporto alla produzione vegetale”, mentre nella divisione A02 si classificano 48 imprese artigiane dedite all’ “Utilizzo di aree forestali”.

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

2.2 L'incidenza delle imprese artigiane registrate sul totale delle imprese nel 2022

Incidenza delle imprese artigiane: performance elevate, dalle costruzioni ai servizi alla persona

Le imprese artigiane, come abbiamo visto nel capitolo 1, costituiscono complessivamente il 28,1% del totale delle imprese registrate, valore che si alza al 30,1% considerando solo quelle attive. L'incidenza delle imprese artigiane sul tessuto imprenditoriale bresciano è molto differenziata nelle diverse attività economiche, con punte elevatissime in alcuni ambiti produttivi, ed è rappresentata nella tabella che segue. Per la corretta lettura della tabella, anche in questo caso, le righe ombreggiate rappresentano il valore totale della singola sezione (A, B, C..) che si compone dalla somma dei valori delle diverse divisioni (A01, A,02, A,03...). Per facilitare l'individuazione delle divisioni di attività economica significative, ovvero con almeno dieci imprese, in cui l'incidenza delle imprese artigiane supera il dato medio (28,1%) le relative caselle sono ombreggiate in verde.

Tabella 3. Imprese artigiane, registrate e quota percentuale sul totale delle imprese per divisione attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022

ATECO	Descrizione	Imprese artigiane	Totale imprese	% Artigiane su totale
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	256	9.575	2,7
A 01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	197	9.394	2,1
A 02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	58	138	42,0
A 03	Pesca e acquacoltura	1	43	2,3
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	29	106	27,4
B 08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	27	102	26,5
B 09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	2	4	50,0
C	Attività manifatturiere	8.412	14.544	57,8
C 10	Industrie alimentari	584	921	63,4
C 11	Industria delle bevande	17	74	23,0
C 13	Industrie tessili	188	325	57,8
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento, ...	721	1.082	66,6
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	70	127	55,1
C 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	606	730	83,0
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	33	100	33,0
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	200	293	68,3
C 19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz..	0	3	0,0
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici	28	139	20,1
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati	1	8	12,5
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	192	486	39,5
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali	246	429	57,3

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

ATECO	Descrizione	Imprese artigiane	Totale imprese	% Artigiane su totale
C 24	Metallurgia	87	359	24,2
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari...	3.042	5.173	58,8
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott..	86	211	40,8
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi..	204	442	46,2
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	382	1.137	33,6
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	29	135	21,5
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	45	110	40,9
C 31	Fabbricazione di mobili	244	349	69,9
C 32	Altre industrie manifatturiere	495	633	78,2
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine..	912	1.278	71,4
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	1	244	0,4
D 35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	1	244	0,4
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	73	251	29,1
E 36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	8	0,0
E 37	Gestione delle reti fognarie	10	20	50,0
E 38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	62	209	29,7
E 39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	1	14	7,1
F	Costruzioni	12.822	18.180	70,5
F 41	Costruzione di edifici	2.495	5.822	42,9
F 42	Ingegneria civile	45	179	25,1
F 43	Lavori di costruzione specializzati	10.282	12.179	84,4
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto..	1.896	24.442	7,8
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto	1.771	3.602	49,2
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli..)	24	9.003	0,3
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli..)	101	11.837	0,9
H	Trasporto e magazzinaggio	1.679	2.828	59,4
H 49	Trasporto terrestre e mediante condotte	1.584	2.303	68,8
H 50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	19	31	61,3
H 51	Trasporto aereo	0	7	0,0
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	56	432	13,0
H 53	Servizi postali e attività di corriere	20	55	36,4
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.007	8.961	11,2
I 55	Alloggio	0	1.001	0,0
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	1.007	7.960	12,7
J	Servizi di informazione e comunicazione	403	2.837	14,2
J 58	Attività editoriali	1	93	1,1
J 59	Attività di produzione cinematografica, di video e di progr.	46	144	31,9
J 60	Attività di programmazione e trasmissione	0	25	0,0
J 61	Telecomunicazioni	1	140	0,7
J 62	Produzione di software, consulenza informatica e attività..	173	1.202	14,4

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

ATECO	Descrizione	Imprese artigiane	Totale imprese	% Artigiane su totale
J 63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	182	1.233	14,8
K	Attività finanziarie e assicurative	2	3.311	0,1
K 64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni..)	2	730	0,3
K 65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse..)	0	15	0,0
K 66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi..	0	2.566	0,0
L	Attività immobiliari	7	9.048	0,1
L 68	Attività immobiliari	7	9.048	0,1
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	559	6.663	8,4
M 69	Attività legali e contabilità	1	257	0,4
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	7	2.760	0,3
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	27	642	4,2
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	1	156	0,6
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	43	1.143	3,8
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	480	1.689	28,4
M 75	Servizi veterinari	0	16	0,0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	1.424	4.212	33,8
N 77	Attività di noleggio e leasing operativo	5	440	1,1
N 78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	23	0,0
N 79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o..	0	300	0,0
N 80	Servizi di vigilanza e investigazione	1	42	2,4
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.186	1.627	72,9
N 82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se..	232	1.780	13,0
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale..	0	4	0,0
O 84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale..	0	4	0,0
P	Istruzione	44	691	6,4
P 85	Istruzione	44	691	6,4
Q	Sanità e assistenza sociale	5	823	0,6
Q 86	Assistenza sanitaria	4	469	0,9
Q 87	Servizi di assistenza sociale residenziale	0	118	0,0
Q 88	Assistenza sociale non residenziale	1	236	0,4
R	Attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento	162	1.769	9,2
R 90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	154	376	41,0
R 91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività..	1	30	3,3
R 92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d..	0	159	0,0
R 93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	7	1.204	0,6
S	Altre attività di servizi	4.432	5.687	77,9
S 94	Attività di organizzazioni associative	0	138	0,0
S 95	Riparazione di computer e di beni per uso personale	813	926	87,8
S 96	Altre attività di servizi per la persona	3.619	4.623	78,3
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	3	0,0
T 97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	1	0,0

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

ATECO	Descrizione	Imprese artigiane	Totale imprese	% Artigiane su totale
T 98	Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio	0	2	0,0
NC	Imprese non classificate	9	4.045	0,2
TOT	TOTALE	33.222	118.224	28,1

Fonte: Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

Dalla tabella precedente possiamo osservare come in cinque divisioni di attività economica l'incidenza delle attività artigiane sia decisamente elevata. In particolare, sfiora il 78% del totale delle imprese nella sezione S "Altre attività di servizi alle persone", supera il 70% nelle sezione F "Costruzioni", sfiora il 60% nella sezione H "Trasporto e magazzinaggio", con un valore di poco inferiore nella sezione C "Attività manifatturiere". Rilevante il "peso specifico" delle attività artigiane, oltre un terzo del totale, anche nella sezione N "Servizi di supporto alle imprese" mentre poco meno del 30% è il peso complessivo delle imprese artigiane nella sezione E "Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti".

Tabella 4. Sezioni di attività economica per percentuale di imprese artigiane sul totale delle imprese. Provincia di Brescia. Anno 2022

ATECO	Descrizione	Imprese artigiane	Totale imprese	% Artigiane su totale
S	Altre attività di servizi	4.432	5.687	77,9
F	Costruzioni	12.822	18.180	70,5
H	Trasporto e magazzinaggio	1.679	2.828	59,4
C	Attività manifatturiere	8.412	14.544	57,8
N	Servizi di supporto alle imprese	1.424	4.212	33,8
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	73	251	29,1
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	29	106	27,4
J	Servizi di informazione e comunicazione	403	2.837	14,2
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.007	8.961	11,2
R	Attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento	162	1.769	9,2
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	559	6.663	8,4
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	1.896	24.442	7,8
P	Istruzione	44	691	6,4
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	256	9.575	2,7
Q	Sanità e assistenza sociale	5	823	0,6
D	Fornitura di energia elettrica, gas,... e aria condizionata	1	244	0,4
L	Attività immobiliari	7	9.048	0,1
K	Attività finanziarie e assicurative	2	3.311	0,1
TOTALE		33.222	118.224	28,1

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Poiché, come abbiamo visto, le sezioni di attività economica comprendono, talvolta, ambiti produttivi assai diversi, possiamo, anche in questo caso, utilizzare il dettaglio delle divisioni di attività economica per “pesare” il numero delle imprese artigiane sul totale dell’economia privata bresciana. Estraevo, dalla tabella 3, le divisioni di attività economica in cui il numero delle imprese artigiane è superiore al 50% del totale emergono una ventina di divisioni di attività.

In più della metà dei casi si tratta di divisioni di attività economica delle attività manifatturiere anche se le quote di incidenza sul totale delle imprese registrate risultano più elevate per la divisione S 95 “Riparazione di beni per uso personale” (87,8%), per la F 43 “Lavori di costruzione specializzati” (84,4%) e nella divisione C 16 “Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero” (83%). Di poco inferiore l’incidenza delle imprese artigiane sul totale nella divisione S 96 “Altre attività di servizi per la persona” (78,3%), nelle “Altre attività manifatturiere” (78,2%), nella divisione N 81 “Attività di servizi per edifici e paesaggio” (72,9%) e, sempre in ambito manifatturiero, nella divisione C 33 “Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine” (71,4%).

Tabella 5. Divisioni di attività economica con percentuale di imprese artigiane sul totale delle imprese superiore al 50%. Provincia di Brescia. Anno 2022

ATECO	Descrizione	Imprese artigiane	Totale imprese	% Artigiane su totale
S 95	Riparazione di beni per uso personale	813	926	87,8
F 43	Lavori di costruzione specializzati	10.282	12.179	84,4
C 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	606	730	83,0
S 96	Altre attività di servizi per la persona	3.619	4.623	78,3
C 32	Altre industrie manifatturiere	495	633	78,2
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.186	1.627	72,9
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	912	1.278	71,4
C 31	Fabbricazione di mobili	244	349	69,9
H 49	Trasporto terrestre e mediante condotte	1.584	2.303	68,8
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	200	293	68,3
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento...	721	1.082	66,6
C 10	Industrie alimentari	584	921	63,4
H 50	Trasporto marittimo e per vie d’acqua	19	31	61,3
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari)	3.042	5.173	58,8
C 13	Industrie tessili	188	325	57,8
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali	246	429	57,3
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	70	127	55,1
B 09	Attività dei servizi di supporto all’estrazione	2	4	50,0
E 37	Gestione delle reti fognarie	10	20	50,0

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

La considerazione delle imprese artigiane con la massima disaggregazione possibile, ovvero considerando le classi di attività economica (4 cifre numeriche), le categorie di attività economica (5 cifre numeriche) e le sottocategorie di attività economica (6 cifre numeriche) è espressa nell'apposito allegato statistico.

In questa parte ci limitiamo ad osservare che, nel 2022, in provincia di Brescia c'è almeno una impresa artigiana in 661 sottocategorie della classificazione ATECO. Tra queste centinaia di sottocategorie, che corrispondono ad altrettante attività specifiche, sono una cinquantina quelle in cui si addensano più di 100 imprese artigiane e quelle con più di 300 imprese artigiane sono espone nella tabella che segue.

Tabella 6. Sottocategorie di attività economica con più di 300 imprese artigiane.

Provincia di Brescia. Anno 2022

Sottocategoria	Descrizione	Imprese registrate
412	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali (inclusa ristrutturazione)	2486
960201	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere	1958
4334	Tinteggiatura e posa in opera di vetri	1949
433901	Attività non specializzata di lavori edili (muratori)	1893
432101	Installazione di impianti elettrici in edifici (inclusa manutenzione riparazione)	1467
4941	Trasporto merci su strada	1274
2562	Lavori di meccanica generale	1188
432201	Installazione di impianti idraulici ... (inclusa manutenzione riparazione)	1042
4333	Rivestimento di pavimenti e di muri	949
45201	Riparazioni meccaniche di autoveicoli	891
960202	Servizi degli istituti di bellezza	850
56102	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi d'asporto	656
813	Cura e manutenzione del paesaggio	609
433202	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	602
2511	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture	451
8121	Pulizia generale (non specializzata) di edifici	429
45202	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	411
25993	Fabbricazione di oggetti in ferro, rame e altri metalli	377
10711	Produzione di prodotti di panetteria freschi	361
4322	Installazione di impianti idraulici, riscaldamento, condizionamento	348
2561	Fabbricazione di prodotti di calcestruzzo per l'edilizia	331
4331	Intonacatura	318
32502	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa la riparazione)	315

Fonte: Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

2.3 Le iscrizioni e le cessazioni di imprese artigiane in provincia di Brescia nel 2022

Un saldo positivo di quasi trecento imprese nel 2022. La rilevanza delle costruzioni

Guardiamo ora, dopo tanta considerazione per lo stock delle imprese artigiane, i dati di flusso, ovvero quelli che, nel periodo in esame, scandiscono e determinano la dinamica dei diversi comparti. Nel corso del 2022 le iscrizioni di imprese artigiane sono state 2.229, a fronte di 1.938 cessazioni, con un saldo quindi positivo di 291 imprese. Tuttavia, essendo dati estratti da un registro amministrativo dobbiamo considerare che, nel corso del 2022, sono state definite 515 cancellazioni d'ufficio³. Questo aspetto determina, nonostante il saldo "economico" positivo, cioè la differenza tra iscrizioni e cancellazioni (+291 imprese), una riduzione dello stock delle imprese, condizionata dalle 515 cancellazioni d'ufficio.

Iniziamo, anche in questo caso, con i dati relativi alle sezioni di attività economica, considerando il saldo che deriva dall'andamento economico, ovvero la differenza tra iscrizioni e cessazioni.

In questa prospettiva spicca il dato delle costruzioni con un saldo di +299 imprese. Saldi positivi, nel 2022, si registrano anche per le attività dei servizi alle persone (+55 imprese), dei servizi a supporto delle imprese (+24), dei servizi di informazione e comunicazione (+20), delle attività di ristorazione (+7) e dell'agricoltura (+3). Per contro sono più numerose le cessazioni nelle attività manifatturiere, con un saldo negativo di 41 imprese, nelle attività del commercio e riparazioni (-20 imprese), nelle attività professionali (-14) e nei trasporti (-7).

Nella tabella che segue sono ombreggiate in verde le sezioni di attività economica che presentano un saldo "economico" positivo e in arancione quelle nelle quali le cessazioni superano le iscrizioni.

³ Nel Registro Imprese risultano iscritte imprese e società che, pur non svolgendo l'attività da lungo tempo, e dunque essendo di fatto cessate, hanno ommesso di presentare istanza di cancellazione dal registro. La possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cancellazione d'ufficio, comporta, per ogni periodo, una riduzione dello stock non derivante dall'andamento economico della congiuntura demografica, ma dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Tabella 7. Le iscrizioni e le cessazioni e cessazioni d'ufficio di imprese artigiane per sezione di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022

ATECO	Descrizione	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni d'ufficio	Cessazioni totali
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	22	19	3	22
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	1	3	0	3
C	Attività manifatturiere	408	449	114	563
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	3	5	0	5
F	Costruzioni	1.043	744	347	1.091
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto..	89	109	3	112
H	Trasporto e magazzinaggio	91	98	19	117
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	74	67	5	72
J	Servizi di informazione e comunicazione	46	26	1	27
L	Attività immobiliari	1	nv	0	nv
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	41	55	2	57
N	Servizi di supporto alle imprese	136	112	9	121
P	Istruzione	2	1	0	1
Q	Sanità e assistenza sociale	0	1	0	1
R	Attività artistiche sportive di intrattenimento e divertimento	8	11	0	11
S	Altre attività di servizi alle persone	248	193	11	204
NC	Imprese non classificate	16	0	1	1
TOTALE		2.229	1.938	515	2.453

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

Anche in questo caso, per cogliere con maggiore puntualità la dinamica delle imprese artigiane nel 2022 vale la pena di considerare i dati di flusso nel dettaglio delle divisioni di attività economica. Nella tabella che segue sono considerate le iscrizioni, le cessazioni e il saldo tra le due variabili, al netto delle 515 cessazioni d'ufficio. Anche in questo caso, per facilitare la lettura della tabella, sono ombreggiate in verde le divisioni di attività con saldi positivi e in arancio quelle in cui le cessazioni prevalgono sulle iscrizioni. Le caselle bianche corrispondono ad un dato equivalente tra le due variabili, mentre non sono elencate le attività nelle quali non si registrano né iscrizioni né cessazioni.

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Tabella 8. Le iscrizioni e le cessazioni e cessazioni d'ufficio di imprese artigiane per divisione di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022

ATECO	Descrizione	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
A 01	Coltivazioni agricole e produz. di prodotti animali,	15	15	0
A 02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	7	4	3
B 08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	2	-2
B 09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	1	1	0
C 10	Industrie alimentari	26	30	-4
C 11	Industria delle bevande	1	1	0
C 13	Industrie tessili	3	9	-6
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento...	62	74	-12
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	3	-1
C 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	15	21	-6
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	2	-1
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	9	9	0
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici	1	3	-2
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e plastica	5	10	-5
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavoraz. di miner.	6	6	0
C 24	Metallurgia	0	4	-4
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo	141	147	-6
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica...	1	4	-3
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed...	4	12	-8
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	13	14	-1
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	2	1
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0	2
C 31	Fabbricazione di mobili	8	13	-5
C 32	Altre industrie manifatturiere	23	22	1
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	82	63	19
E 38	Attività di raccolta, trattamento dei rifiuti	3	5	-2
F 41	Costruzione di edifici	171	125	46
F 42	Ingegneria civile	6	3	3
F 43	Lavori di costruzione specializzati	866	616	250
G 45	Commercio all'ingros e al dett. e riparazione di auto	84	69	15
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso autoveicoli..)	1	13	-12
G 47	Commercio al dettaglio (escluso autoveicoli..)	4	27	-23
H 49	Trasporto terrestre e mediante condotte	72	92	-20
H 50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	0	1
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	11	6	5
H 53	Servizi postali e attività di corriere	7	0	7
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	74	67	7
J 59	Attività di produzione cinematografica, di video ...	8	0	8
J 61	Telecomunicazioni	0	2	-2

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

ATECO	Descrizione	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
J 62	Produzione di software, consulenza informatica ...	22	14	8
J 63	Attività dei servizi d'informazione e informatici	16	10	6
L 68	Attività immobiliari	1	nv	nv
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	1	8	-7
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria...	2	0	2
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	3	5	-2
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	35	42	-7
N 79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, ...	0	2	-2
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	113	92	21
N 82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio	23	18	5
P 85	Istruzione	2	1	1
Q 86	Assistenza sanitaria	0	1	-1
R 90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	8	8	0
R 92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, ...	0	1	-1
R 93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0	2	-2
S 95	Riparazione di beni per uso personale e per la casa	33	36	-3
S 96	Altre attività di servizi per la persona	215	157	58
NC	Imprese non classificate	16	0	16
TOTALE		2.229	1.938	291

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

Il quadro appare più definito con il saldo positivo delle attività classificate come F 43, "Lavori di costruzione specializzati" (+250 imprese), cui si aggiungono le attività F 41 "Costruzione di edifici (+46). In altri termini l'edilizia, da sola, nel 2022, supera il saldo positivo per l'insieme delle imprese artigiane, definito in +291 unità.

Nell'ultimo anno si registrano più iscrizioni che cessazioni anche per le imprese dei servizi alle persone (+58) e dei servizi alle imprese, con le attività della divisione N 81 "Attività di servizi per edifici e paesaggio" (+21), che comprendono, tra le altre, la pulizia di interni ed esterni di edifici, di macchinari; attività di disinfestazione e di cura e tutela del paesaggio.

Rilevante il saldo positivo "economico" anche per le attività della divisione C 33 "Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine" (+19) e delle attività della divisione G 45 "Commercio; ... e riparazione di auto" (+15) che presenta, nel 2022, una dinamica positiva nelle attività specifiche delle manutenzione e riparazioni di autovetture. Decisamente positivo, in termini di flusso, anche il dato delle attività della divisione J 59 "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore" (8 iscrizioni a fronte di 0 cessazioni), delle attività della divisione J 62 "Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse" (+8). Nel 2022, segnano un saldo positivo superiore alle cinque unità, anche le attività delle divisioni H 53 "Servizi postali e attività di corriere", I 56 "Attività dei servizi di ristorazione" e J 63 "Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici" (+6).

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Tabella 8a. Le divisioni di attività economica con maggiore saldo (iscrizioni- cessazioni). Provincia di Brescia. Anno 2022

ATECO	Descrizione	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
F 43	Lavori di costruzione specializzati	866	616	+250
S 96	Altre attività di servizi per la persona	215	157	+58
F 41	Costruzione di edifici	171	125	+46
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	113	92	+21
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	82	63	+19
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto	84	69	+15
J 59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi	8	0	+8
J 62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	22	14	+8
H 53	Servizi postali e attività di corriere	7	0	+7
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	74	67	+7
J 63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	16	10	+6

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

Per contro il saldo risulta decisamente negativo per le attività classificate nella divisione G 47, che comprende le attività del "Commercio al dettaglio.." (-23 imprese) e G 46 "Commercio all'ingrosso".. (-12). In riduzione nel corso dell'anno 2022 il bilancio tra iscrizioni e cessazioni anche nelle attività della divisione H 49 "Trasporto terrestre ... " (-20). Negativo, anche se con saldi inferiori, il bilancio per le attività della divisione C 27 "Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche" (-8), ma anche nelle attività industriali tradizionali dell'artigianato, come le divisioni C 13 "Industrie tessili"(-6), C 14 "Confezione di articoli di abbigliamento" (-12), C 16 "Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero" (-6) come anche nella C 25 "Produzione di prodotti in metallo (-6). Giova tuttavia considerare che, in questo caso, si tratta di saldi negativi tra iscrizioni e cessazioni nell'ordine delle poche unità a fronte di uno stock che, per la "Produzione di prodotti in metallo", si misura nell'ordine delle 3.042 imprese registrate.

Tabella 8b. Le divisioni di attività economica con peggiore saldo (iscrizioni- cessazioni). Provincia di Brescia. Anno 2022

ATECO	Descrizione	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli..)	4	27	-23
H 49	Trasporto terrestre e mediante condotte	72	92	-20
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento	62	74	-12
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli..)	1	13	-12
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchi	4	12	-8
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	1	8	-7
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	35	42	-7
C 13	Industrie tessili	3	9	-6
C 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	15	21	-6
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari)	141	147	-6

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

2.4 La dinamica delle imprese artigiane per attività economica. 2010-2022 *In controtendenza, dodici anni di crescita per l'IT ed i servizi in generale*

Come abbiamo già osservato nel capitolo iniziale, tra il 2010 e il 2022 si definisce una riduzione del numero delle imprese artigiane registrate nell'ordine delle 5.243 unità. In questa parte andremo a vedere come questa dinamica, tendenzialmente negativa, si definisce nelle diverse attività economiche. Come in precedenza, prenderemo le mosse dalle sezioni di attività economica, ovvero dalle macro aggregazioni, per passare poi all'analisi delle divisioni di attività e arrivare a proporre, nella parte finale, alcuni confronti, ancor più di dettaglio, che considerano le sottocategorie. In altri termini cerchiamo di capire le linee di tendenza recenti della trasformazione dell'artigianato bresciano. Quali attività sono in espansione e quali altre, invece, risultano in contrazione tra il 2010 e il 2022. Guardare indietro per immaginare quello che abbiamo davanti, ovvero gli scenari di trasformazione settoriale dell'artigianato bresciano.

Guardando al periodo in esame, si evidenzia chiaramente la flessione del numero delle imprese artigiane nei due settori maggiori: le Costruzioni che perdono 2.777 imprese (-17,8%) e le Attività manifatturiere, con un saldo negativo di 2.491 imprese, pari al -22,8%. Perdono imprese, nel confronto tra il 2010 e il 2022, anche due settori "tradizionali" dell'artigianato come i Trasporti (-590, pari al -26%) e le Attività commerciali di riparazione (-185, - 8,9%).

Nello stesso arco temporale, tuttavia, aumenta il numero delle imprese artigiane nelle attività dei servizi alle imprese e alle persone. Il terziario, insomma. Un terziario che vede aumentare le attività artigiane che offrono servizi alle imprese (+628, +78,9%), i servizi di informazione e comunicazione (+139, +52,7%) ma anche, se pure in misura minore, le attività dei servizi alle persone (+82, +1,9%) e della ristorazione (+40, +4,1%).

Anche in questo caso, per facilitare la lettura della tabella che segue, sono ombreggiate in verde le divisioni di attività economica con saldi positivi e in arancio quelle in cui le cessazioni prevalgono sulle iscrizioni, mentre le caselle bianche corrispondono ad attività relativamente marginali nell'insieme dell'artigianato.

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

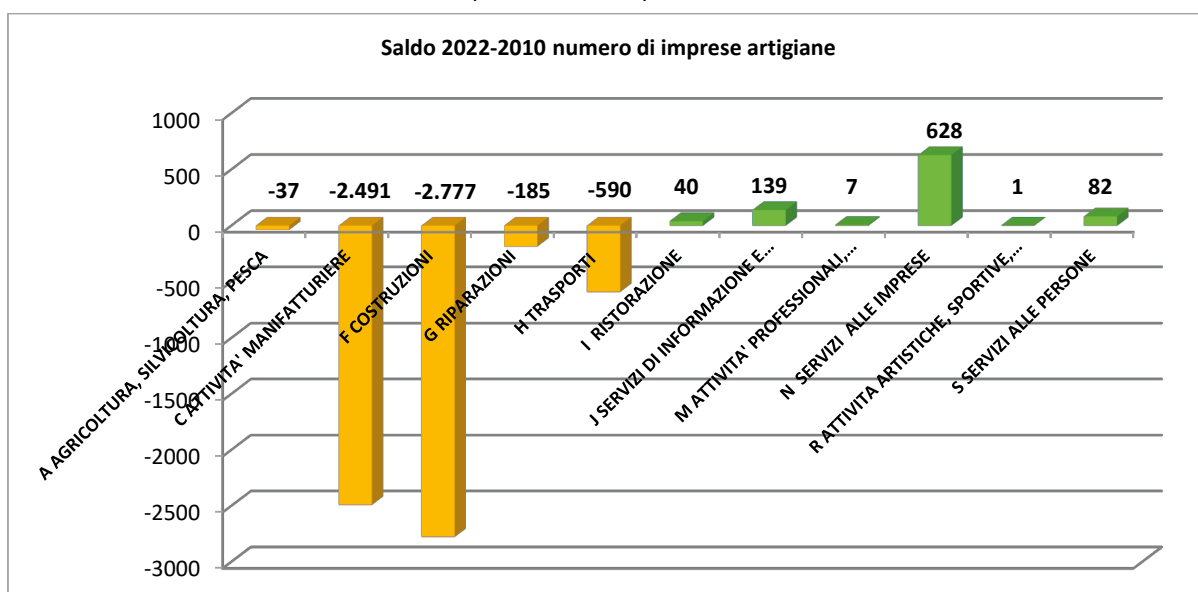
Tabella 9. Imprese artigiane, registrate per sezione attività economica.
Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022

Descrizione	2010	2022	2022-2010	2022-2010 %
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	293	256	-37	-12,6
B ESTRATTIVE	49	29	-20	-40,8
C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	10.903	8.412	-2.491	-22,8
D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE, ARIA	0	1	1	
E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNA, GESTIONE RIFIUTI	83	73	-10	-12,0
F COSTRUZIONI	15.599	12.822	-2.777	-17,8
G COMMERCIO (riparazioni)	2.081	1.896	-185	-8,9
H TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO	2.269	1.679	-590	-26,0
I ALLOGGIO E RISTORAZIONE	967	1.007	40	4,1
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	264	403	139	52,7
K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3	2	-1	-33,3
L ATTIVITÀ IMMOBILIARI	11	7	-4	-36,4
M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	552	559	7	1,3
N SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	796	1.424	628	78,9
P ISTRUZIONE (PRIVATA)	46	44	-2	-4,3
Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	7	5	-2	-28,6
R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DIVERT. E INTRATTEN.	161	162	1	0,6
S ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLA PERSONA	4.350	4.432	82	1,9
TOTALE	38.465	33.222	-5.243	-13,6

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

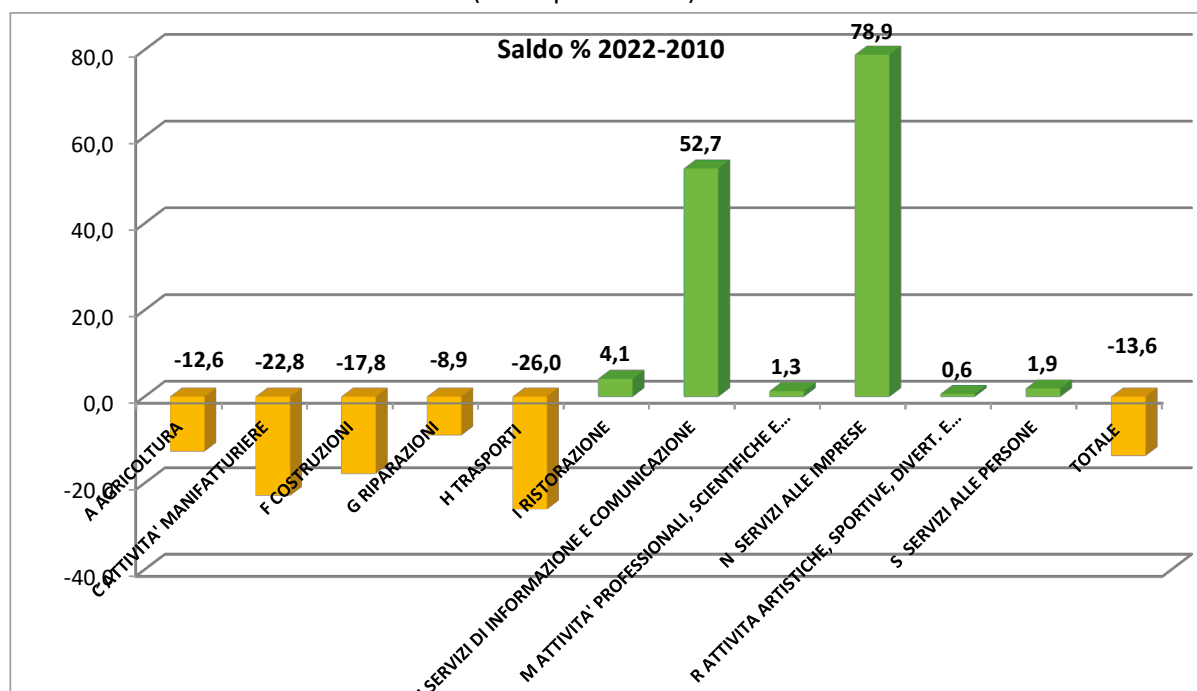
Nella tavola che segue, considerando le sole attività economiche con almeno cento imprese artigiane registrate, si compone il grafico che sintetizza, al livello delle sezioni di attività economica, la dinamica nel periodo 2010-2022.

Tavola 3. Saldo delle imprese artigiane registrate per sezioni di attività economica.
Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022. (valori assoluti)



2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Tavola 4. Saldo delle imprese artigiane registrate per sezioni di attività economica. Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022. (valori percentuali)



Anche in questo caso, per cogliere con maggiore puntualità la dinamica delle imprese artigiane, vale la pena di considerare il confronto tra lo stock delle imprese nel 2010 e nel 2022 con i dati nel dettaglio delle divisioni di attività economica. Per facilitare la lettura della tabella sono ombreggiate in verde le divisioni di attività con saldi positivi tra il 2022 e il 2010 e in arancio quelle in cui nel periodo in esame si registra una riduzione del numero delle imprese. Le caselle bianche corrispondono ad un dato equivalente tra le due annualità, oppure ad attività economiche nelle quali si contano meno di 10 imprese artigiane.

Tabella 10. Imprese artigiane, registrate per divisione di attività economica. Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022

Descrizione	2010	2022	2022-2010	2022-2010 %
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	250	197	-53	-21,2
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	42	58	16	38,1
A 03 Pesca e acquacoltura	1	1	0	0,0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	48	27	-21	-43,8
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	1	2	1	100,0
C 10 Industrie alimentari	605	584	-21	-3,5
C 11 Industria delle bevande	14	17	3	21,4
C 13 Industrie tessili	267	188	-79	-29,6
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento ...	1.098	721	-377	-34,3

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Descrizione	2010	2022	2022-2010	2022-2010 %
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	142	70	-72	-50,7
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero..	896	606	-290	-32,4
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	51	33	-18	-35,3
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	235	200	-35	-14,9
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	49	28	-21	-42,9
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	1	1	0	0,0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	241	192	-49	-20,3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali	335	246	-89	-26,6
C 24 Metallurgia	135	87	-48	-35,6
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari...)	4.120	3.042	-1.078	-26,2
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	149	86	-63	-42,3
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	293	204	-89	-30,4
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	681	382	-299	-43,9
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	42	29	-13	-31,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	94	45	-49	-52,1
C 31 Fabbricazione di mobili	329	244	-85	-25,8
C 32 Altre industrie manifatturiere	593	495	-98	-16,5
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine..	533	912	379	71,1
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizi.	0	1	1	
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	1	0	-1	-100,0
E 37 Gestione delle reti fognarie	10	10	0	0,0
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	65	62	-3	-4,6
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	7	1	-6	-85,7
F 41 Costruzione di edifici	3.939	2.495	-1.444	-36,7
F 42 Ingegneria civile	69	45	-24	-34,8
F 43 Lavori di costruzione specializzati	11.591	10.282	-1.309	-11,3
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto..	1.866	1.771	-95	-5,1
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	38	24	-14	-36,8
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	177	101	-76	-42,9
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	2.200	1.584	-616	-28,0
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	20	19	-1	-5,0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	45	56	11	24,4
H 53 Servizi postali e attività di corriere	4	20	16	400,0
I 55 Alloggio	1	0	-1	-100,0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	966	1.007	41	4,2
J 58 Attività editoriali	3	1	-2	-66,7

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Descrizione	2010	2022	2022-2010	2022-2010 %
J 59 Attività di produzione cinematografica, video e di program.	34	46	12	35,3
J 61 Telecomunicazioni	0	1	1	
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e connesse.	102	173	71	69,6
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	125	182	57	45,6
K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3	2	-1	-33,3
L ATTIVITÀ IMMOBILIARI	11	7	-4	-36,4
M 69 Attività legali e contabilità	1	1	0	0,0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	7	7	0	0,0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria;	35	27	-8	-22,9
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	1	1	
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	98	43	-55	-56,1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	411	480	69	16,8
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	11	5	-6	-54,5
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	0	0	0	
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	1	1	
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	655	1.186	531	81,1
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi	130	232	102	78,5
P Istruzione (privata)	46	44	-2	-4,3
Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	7	5	-2	-28,6
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	155	154	-1	-0,6
R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	1	1	0	0,0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	5	7	2	40,0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e casa	953	813	-140	-14,7
S 96 Altre attività di servizi per la persona	3.397	3.619	222	6,5
TOTALE	38.465	33.222	-5.243	-13,6

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

Nella lettura della tabella appare, con tutta evidenza, come tutte le divisioni delle costruzioni segnano un saldo negativo, più elevato per la divisione F 41 "Costruzione di edifici", che vede ridursi le imprese di oltre un terzo (-1.444, -36,7%). Non può sfuggire all'osservazione come il blocco delle divisioni di attività economica manifatturiere sia, nella quasi totalità, con saldi negativi, quasi sempre superiori al -25%, con valori oltre il -50% per la divisione C 15 "Fabbricazione di articoli in pelle e simili" e la C 30 "Fabbricazione di altri mezzi di trasporto".

In ambito manifatturiero fanno rilevante eccezione le attività della divisione C 33 "Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature", che vede aumentare di 379 il numero delle imprese (+70%) con un saldo positivo, anche se

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

modesto, per le imprese della divisione C 11 “Industrie delle bevande”. Peraltro, va segnalato che le “Industrie alimentari” segnano un saldo solo leggermente negativo (-21 imprese, -3,5%).

Per restare alle attività principali dell’artigianato il saldo è negativo anche per la divisione H 49 “Trasporto terrestre” (-616 imprese, -28%), mentre si riducono, ma in misura decisamente minore, anche le imprese nelle attività commerciali delle riparazioni, divisione G 45, che tra il 2010 e il 2022 perdono 95 imprese (-5,1%).

Diverso lo scenario per una serie di attività del “terziario” che, nel periodo in esame, vedono aumentare il numero delle imprese artigiane. È il caso della divisione N 81 “Attività di servizi per edifici e paesaggio” (+531 imprese, +81,1%), della divisione N 82 “Attività di supporto per le funzioni d’ufficio e altri servizi” (+102, +78,5%) e della S 96 “Altre attività di servizi per la persona” (+222, +6,5%). Il saldo delle imprese tra il 2010 e il 2022 è positivo anche per la divisione J 62 “Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse” (+71 imprese, +69,6%) e per la J 63 “Attività dei servizi d’informazione e altri servizi informatici” (+57, +45,5%). Aumenti modesti del numero delle imprese artigiane si incontrano anche in altre attività dei servizi come nella divisione H 53 “Servizi postali e attività di corriere” (+16 imprese, +400%) o nel caso della H 52 “Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti” (+11 imprese, +24%). Aumentano anche le imprese artigiane della divisione M 74 “Altre attività professionali, scientifiche e tecniche” (+69 imprese, +16,8%), le “Attività dei servizi di ristorazione” (+41, +4,2%) e quelle della divisione J 59 “Attività di produzione cinematografica, video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore” (+12, +35,3%).

Dopo aver considerato brevemente i settori industriali (costruzioni e manifattura) e le attività del terziario (servizi alle imprese e alle persone), è doverosa una osservazione sul settore primario, ovvero l’agricoltura, ove a fronte di una riduzione delle attività della divisione A 01 “Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali” (-53 imprese, -21,2%) si segnala l’aumento delle attività nella divisione A 02 “Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali”, con un incremento, tra il 2010 e il 2022, di +16 imprese, pari al +38,1%.

Per rendere ancora più evidente quanto espresso in tabella giova presentare le divisioni di attività economica con la maggiore riduzione del numero delle imprese tra il 2010 e il 2022 e, di seguito, le attività per cui si registra un aumento significativo delle imprese artigiane.

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Tab 10 a Attività artigiane per divisione di attività economica con i maggiori saldi negativi del numero delle imprese. Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022

Descrizione	2010	2022	2022-2010	2022-2010 %
F 41 Costruzione di edifici	3.939	2.495	-1.444	-36,7
F 43 Lavori di costruzione specializzati	11.591	10.282	-1.309	-11,3
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari...	4.120	3.042	-1.078	-26,2
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	2.200	1.584	-616	-28,0
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento ...	1.098	721	-377	-34,3
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	681	382	-299	-43,9
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	896	606	-290	-32,4
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	953	813	-140	-14,7
C 32 Altre industrie manifatturiere	593	495	-98	-16,5
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di auto..	1.866	1.771	-95	-5,1
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali...	335	246	-89	-26,6
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	293	204	-89	-30,4
C 31 Fabbricazione di mobili	329	244	-85	-25,8
C 13 Industrie tessili	267	188	-79	-29,6
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e moto)	177	101	-76	-42,9
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	142	70	-72	-50,7
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	149	86	-63	-42,3
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	98	43	-55	-56,1
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali...	250	197	-53	-21,2
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	241	192	-49	-20,3
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	94	45	-49	-52,1
C 24 Metallurgia	135	87	-48	-35,6
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	235	200	-35	-14,9
F 42 Ingegneria civile	69	45	-24	-34,8
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	48	27	-21	-43,8
C 10 Industrie alimentari	605	584	-21	-3,5
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	49	28	-21	-42,9
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	51	33	-18	-35,3
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e moto)	38	24	-14	-36,8
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	42	29	-13	-31,0

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Tab 10 b Attività artigiane per divisione di attività economica con i maggiori saldi positivi del numero delle imprese. Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022

Descrizione	2010	2022	2022-2010	2022-2010 %
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	655	1.186	+531	81,1
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine..	533	912	+379	71,1
S 96 Altre attività di servizi per la persona	3.397	3.619	+222	6,5
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi	130	232	+102	78,5
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	102	173	+71	69,6
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	411	480	+69	16,8
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	125	182	+57	45,6
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	966	1.007	+41	4,2
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	42	58	+16	38,1
H 53 Servizi postali e attività di corriere	4	20	+16	400,0
J 59 Attività di produzione cinematografica, video e di programmi	34	46	+12	35,3
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	45	56	+11	24,4
C 11 Industria delle bevande	14	17	+3	21,4
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	5	7	+2	40,0

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia

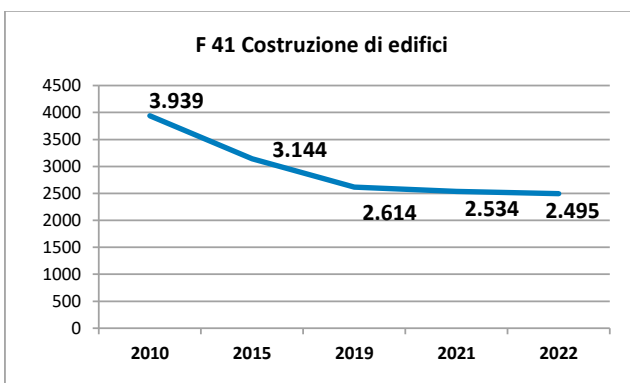
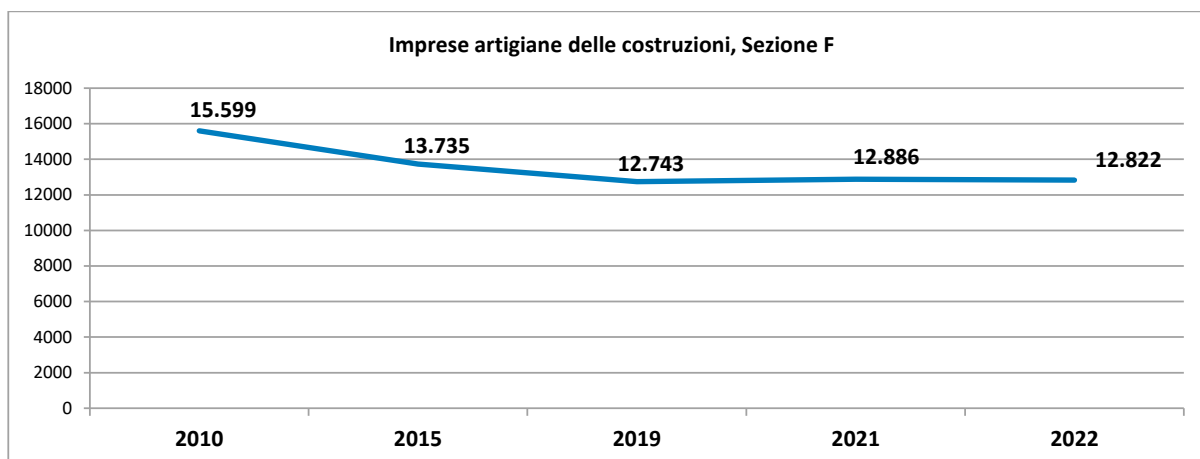
Di seguito sono proposti alcuni quadri riassuntivi che considerano la variazione del numero delle imprese, tra il 2010 e il 2022.

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

2.4.1 Le costruzioni

Imprese artigiane nei cantieri: vicende alterne per i diversi ambiti ed effetti dei “bonus”

Le dinamiche per le attività delle costruzioni sono rappresentate nelle tavole che seguono che bene evidenziano come la riduzione delle imprese artigiane sia costante tra il 2010 e il 2019 per poi stabilizzarsi nel 2021 e nel 2022, con andamenti diversi per i lavori di costruzione specializzati rispetto alla costruzione di edifici.

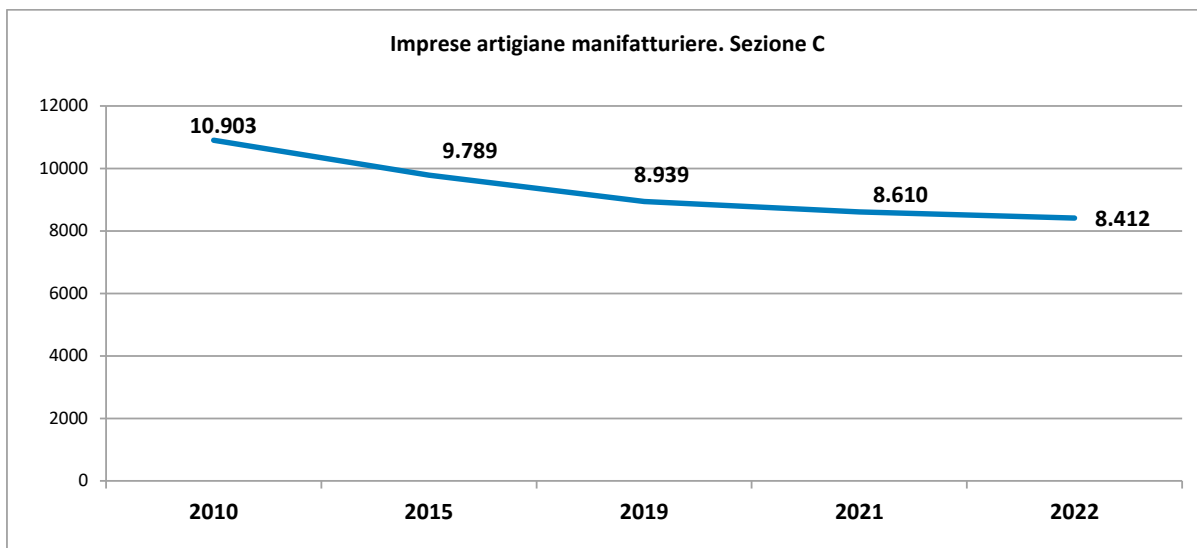


2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

2.4.2 Le attività manifatturiere

Il caso della “riparazione e installazione di macchine”

Nella tavola che segue è rappresentata la dinamica dell’insieme delle attività manifatturiere, che segna una contrazione costante tra il 2010 e il 2022.



Tuttavia, come osservato in precedenza, la riduzione del numero delle imprese manifatturiere, tra il 2010 e il 2022, interessa in misura diversa i vari comparti con la eccezione delle attività di “Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature”, che registra un aumento del numero delle imprese artigiane.

Peraltro, entrando nel dettaglio delle sottocategorie di attività economica, la sostanziale tenuta delle imprese nelle industrie alimentari e delle bevande trova un corrispettivo nella dinamica della classe 1071 “Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi” che mantiene, nel 2022, le 435 imprese del 2010, compensando la riduzione dei panifici (sottocategoria 10711) con l’incremento delle attività che producono pasticceria fresca (sottocategoria 10712).

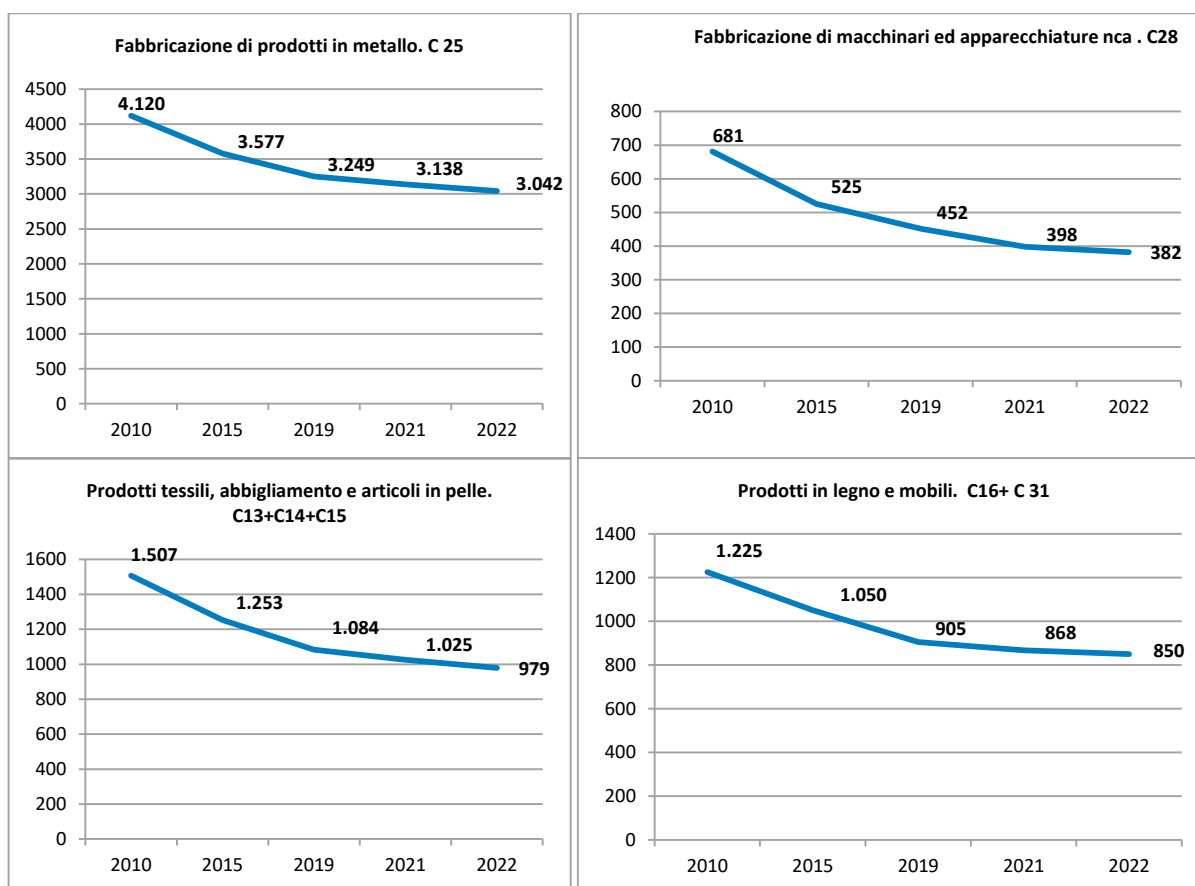
Nell’ambito del tessile-abbigliamento-calzature, la riduzione del numero delle imprese è piuttosto ampia e generalizzata. Tuttavia, dall’analisi dei dati delle classi e delle sottocategorie si evidenzia un quasi dimezzamento del numero delle imprese nella tessitura (gruppo 132) e nel finissaggio dei tessuti (gruppo 133). Netta la riduzione nelle attività di confezione di articoli di abbigliamento (classe 141) e nella fabbricazione di calzature (gruppo 152), che passa dalle 86 imprese del 2010 alle 37 registrate nel 2022.

Nella industria del legno (divisione C16) si dimezzano le attività del taglio e della piallatura del legno (gruppo 161) così come i corniciai (sottocategoria 16294), mentre le imprese dedite alla fabbricazione di prodotti di carpenteria in legno (porte, finestre) e di falegnameria per l’edilizia (classe 1623) si riducono dalle 657 del 2010 alle 448 del 2022.

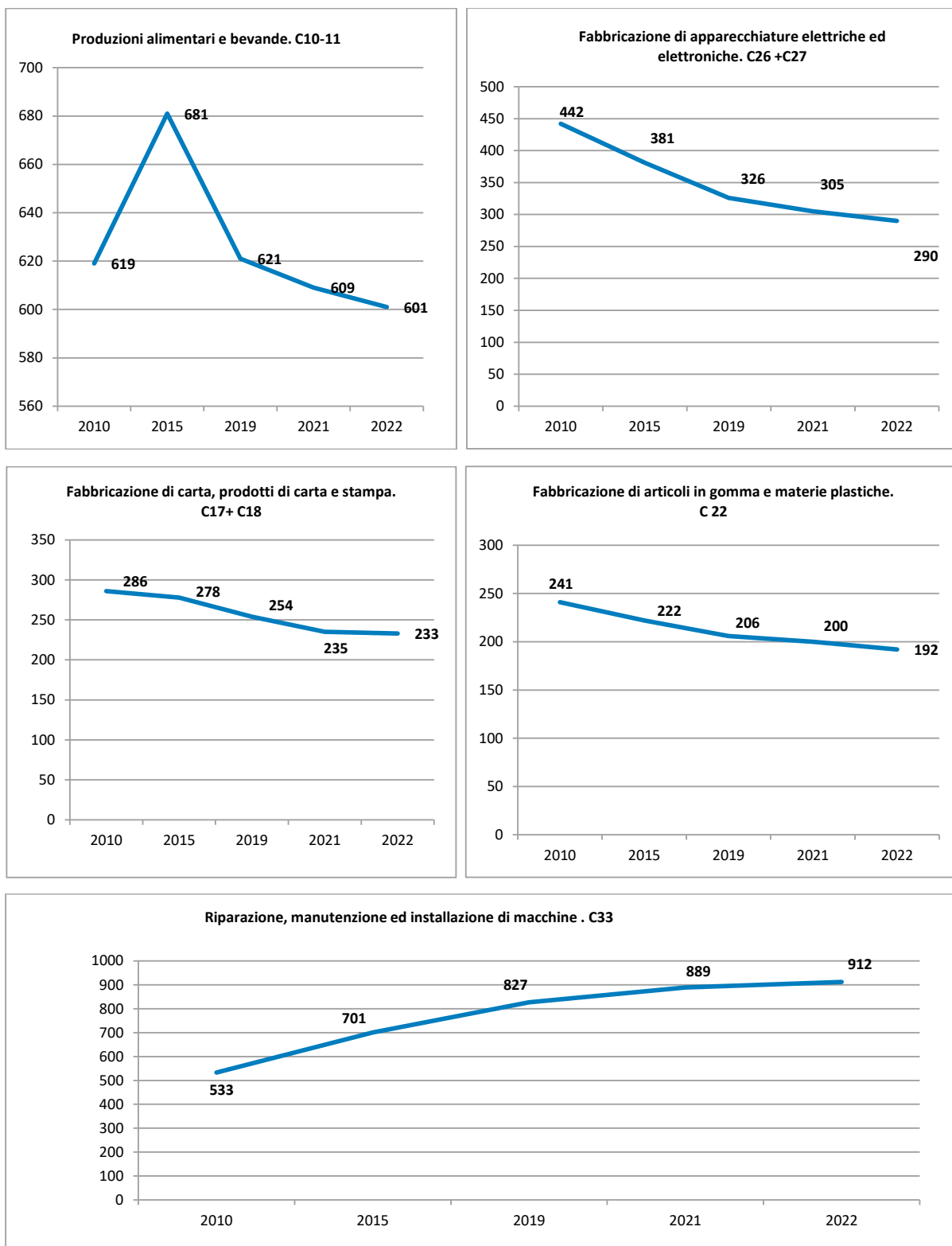
2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Se, nel complesso, si riduce di poco, il numero delle imprese artigiane nelle attività della carta e stampa, più pesante è il bilancio per le attività della gomma e plastica (divisione 22) dove risulta particolarmente negativo il saldo per la fabbricazione di articoli in materie plastiche (gruppo 222), che si riducono dalle 140 del 2010 alle 48 del 2022.

Piuttosto generalizzata, con l'eccezione della fabbricazione di porte e finestre in metallo (classe 2512), la riduzione del numero delle imprese nelle attività di fabbricazione di prodotti in metallo (divisione C 25), con un calo di 363 imprese (-23,4%) nell'aggregato più consistente, quello delle lavorazioni di meccanica generale (classe 2562). Tra il 2010 e il 2022 aumentano di 379 unità, pari al +71%, le imprese artigiane dedite alla riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature (divisione C 33). All'interno di questo aggregato raddoppiano le imprese artigiane che effettuano riparazione e manutenzione (classi 3311 e 3312) mentre aumentano in misura minore le imprese che effettuano le installazioni di macchine e apparecchiature (gruppo 332).



2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica



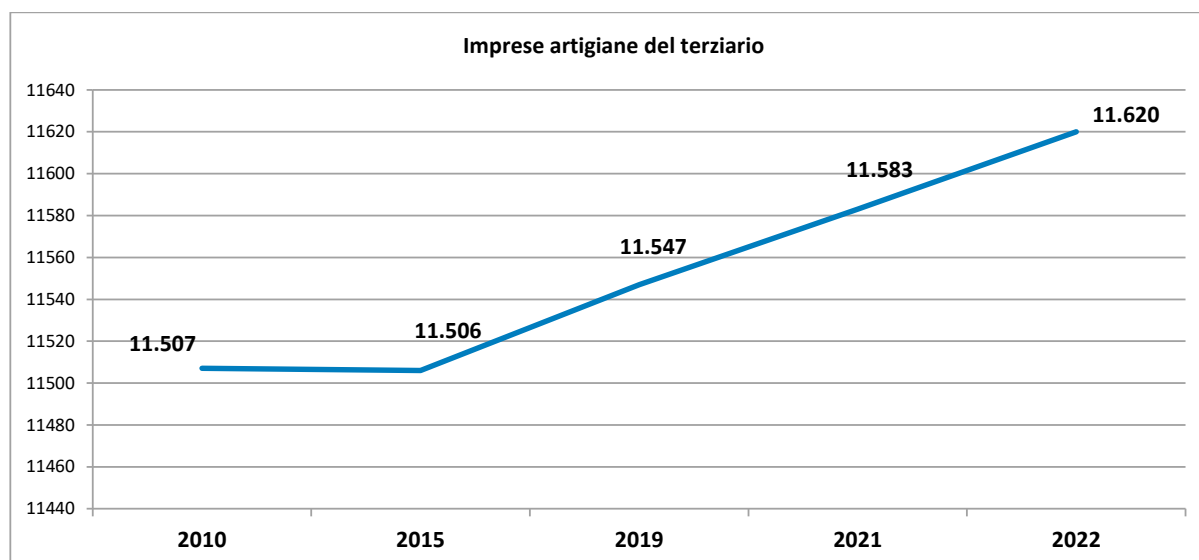
2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

2.4.3 Le attività del terziario

Un decennio di crescita complessiva, ma non per tutti i settori

Consideriamo ora tutte le imprese artigiane, con la esclusione, di quelle dell'agricoltura, delle attività estrattive, delle costruzioni, delle attività manifatturiere e delle utilities⁴.

In altri termini nella tavola che segue viene rappresentata la dinamica delle imprese artigiane del terziario⁵, che evidenzia un incremento del numero delle imprese tra il 2015 e il 2022. Il saldo complessivo è, tutto sommato, modesto, poiché si tratta di alcune centinaia di imprese, ma appare rilevante poiché si pone in netta controtendenza a fronte di una riduzione di oltre 5mila imprese artigiane nel periodo in esame. Peraltro, come vedremo nelle note che seguono, questo dato è la risultante di dinamiche diverse nell'ambito del terziario tra comparti in netta flessione (trasporti, riparazioni) e ambiti nei quali aumenta il numero delle imprese (servizi alle imprese, alle persone e attività legate alla informazione e comunicazione).

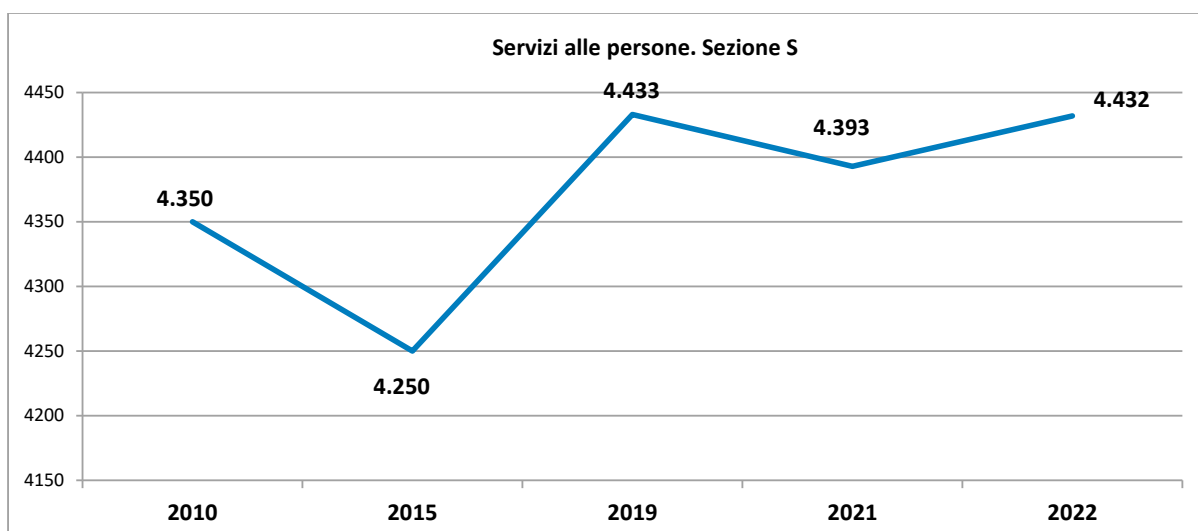


Aumentano le imprese nella Sezione S "Servizi alle persone", un dato che, in realtà, è a sua volta la risultante di un aumento per i servizi dedicati alle persone a fronte di una flessione del numero delle imprese nelle attività di riparazione di beni personali e per la casa.

⁴ Sezioni A, B, C, D, E, F

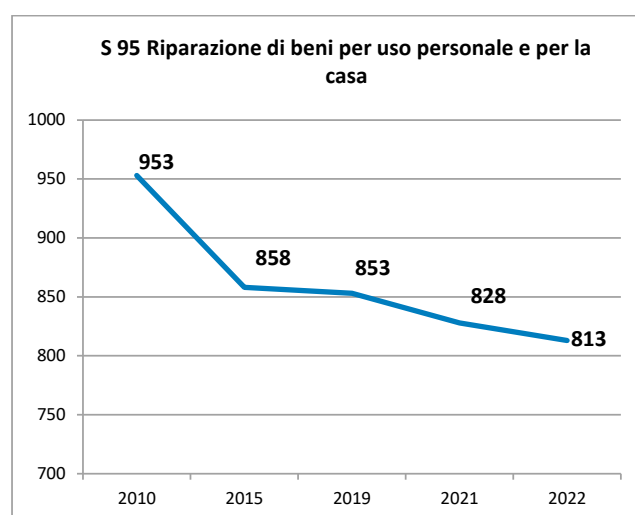
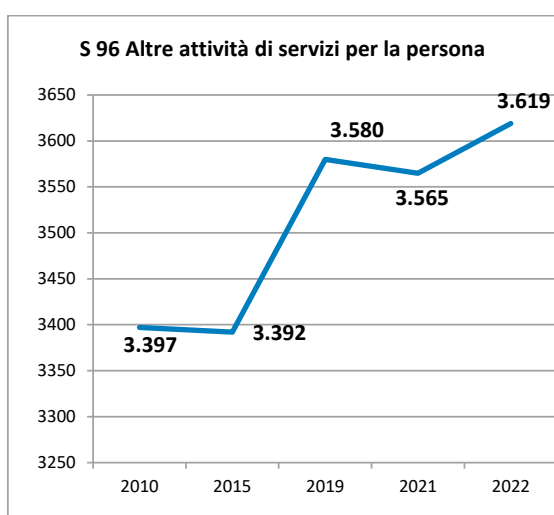
⁵ Il termine "terziario" comprende, in letteratura, tutto ciò che non è "primario", ovvero le attività agricole, e "secondario" ovvero le attività della trasformazione industriale.

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica



In particolare diminuisce il numero delle imprese artigiane nella gran parte delle attività di riparazione, con la sola eccezione della riparazione di apparecchi per le comunicazioni (classe 9512) e delle attività della "Riparazione di articoli di vestiario non effettuata nelle sartorie" (sottoclasse 952903).

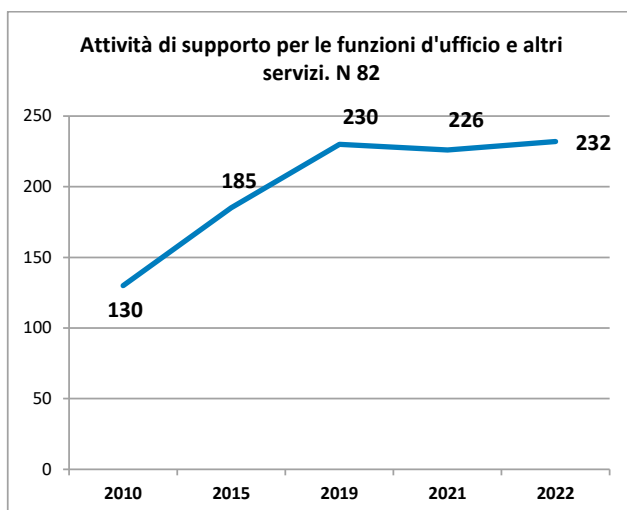
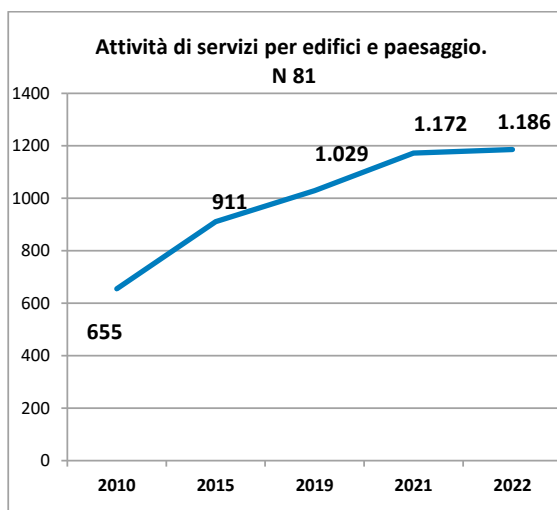
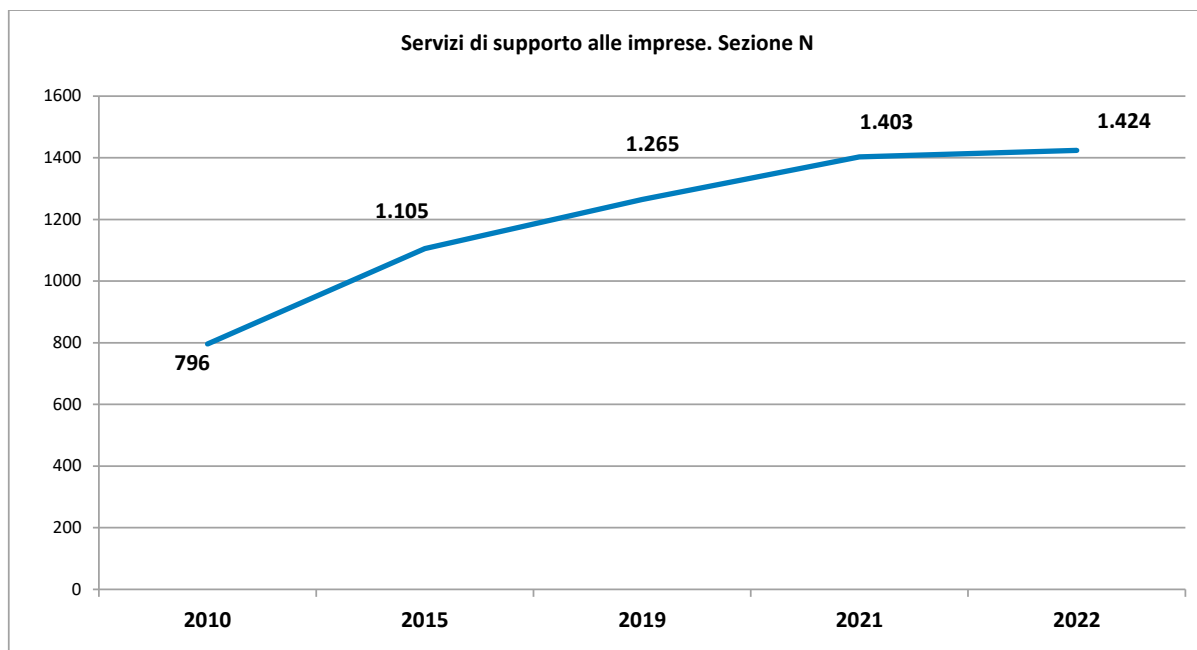
Nell'ambito delle attività di servizi per la persona (divisione 96) si riduce nettamente il numero di imprese del gruppo 9601, che comprende le lavanderie e la pulitura di articoli tessili e pelliccia. Sostanzialmente invariato, tra il 2010 e il 2022, il numero delle imprese artigiane per i servizi di parrucchieri e altri trattamenti estetici (gruppo 9602), dove si riducono di 206 unità le attività dei parrucchieri (sottogruppo 960201) mentre aumentano di 216 unità quelle per i trattamenti estetici (sottogruppo 960202). È un boom, nel periodo in esame per le attività di tatuaggio e piercing (sottogruppo 960902), che dalle 20 unità del 2010 passano alle 248 del 2022 mentre, nel periodo in esame, triplicano le attività di cura degli animali da compagnia (sottogruppo 960904).



In aumento, tra il 2010 e il 2022, anche il numero delle attività artigiane nella Sezione N, che comprende le attività dei servizi alle imprese con un incremento nelle due divisioni principali che compongono questo aggregato. In particolare la divisione N 81

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

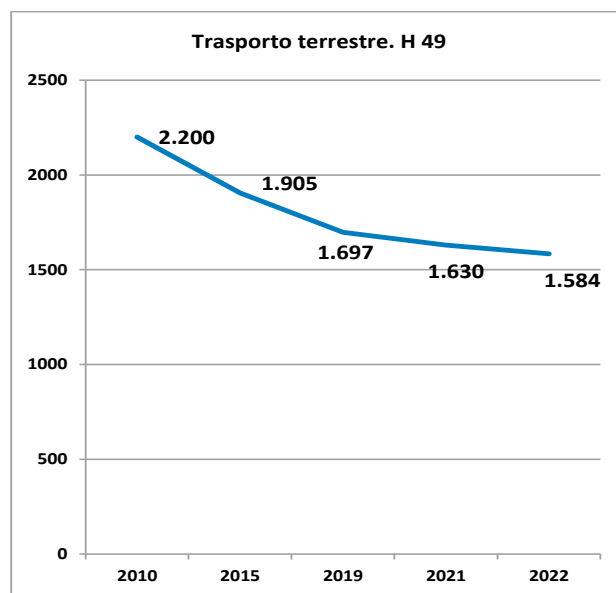
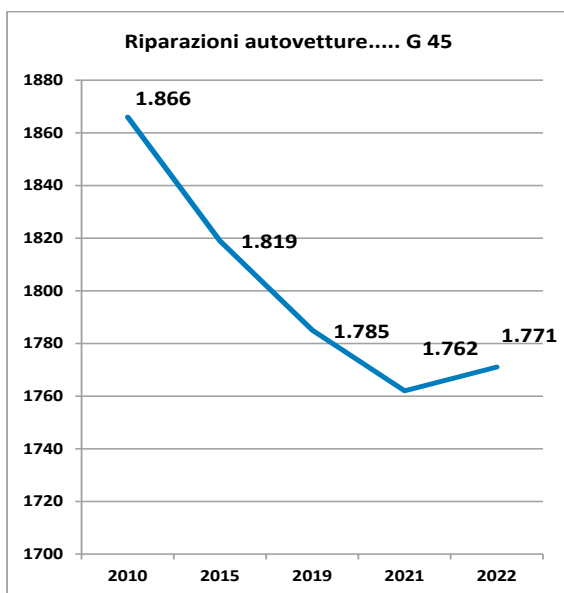
“Attività di servizi per edifici e paesaggio” che include la pulizia di interni ed esterni di edifici di tutti i tipi, la pulizia di macchinari e veicoli, attività come la disinfestazione e più in generale servizi di cura e manutenzione del paesaggio. Proprio queste attività (gruppo 813), vedono un raddoppio del numero delle imprese artigiane, dalle 258 del 2010 alle 609 del 2022, mentre, nello stesso periodo, le imprese che operano per le attività di pulizia e disinfestazione lievitano da 397 a 577.



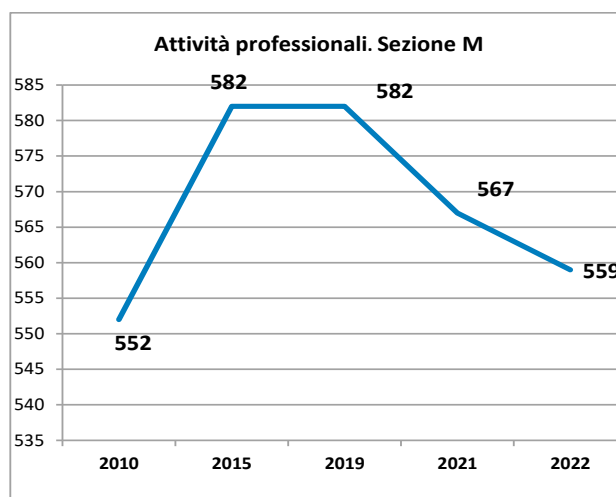
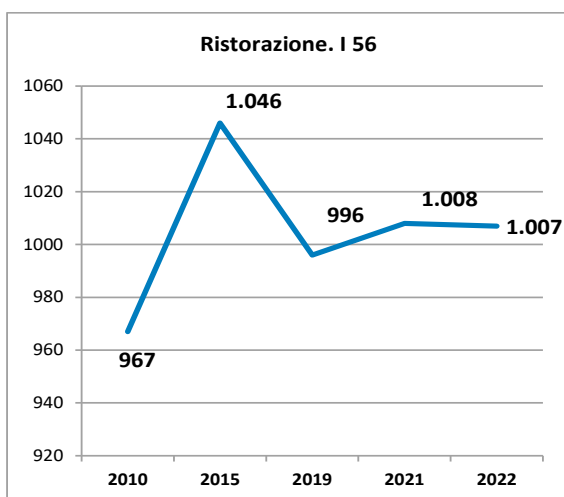
Si riduce, invece, il numero delle imprese nelle attività tradizionali dell'artigianato come le riparazioni e i trasporti. Le imprese delle attività di manutenzione e riparazione di autoveicoli (gruppo 452), tra il 2010 e il 2022, passano da 1.750 a 1680, con una riduzione di 70 unità, pari al -4%. La riduzione è più sensibile nelle riparazioni meccaniche (categoria 45201) dove le imprese artigiane passano da 942 a 891 piuttosto che nelle riparazioni di carrozzerie (categoria 45201) dove scendono da 425 a 411. Più netto il calo delle attività di commercio, manutenzione e riparazione di motocicli (gruppo 454), poiché le imprese artigiane dalle 109 del 2010 passano a 82 nel 2022.

2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Nelle attività dei trasporti terrestri si registra una riduzione importante delle imprese artigiane impegnate nelle attività dei trasporti di merci su strada (classe 4941) poiché queste si riducono di un terzo, dalle 1.921 del 2010 alle 1.274 del 2022, con una contrazione di 647 unità (-33,6%). Aumentano, sia pure di poco, le imprese artigiane che trasportano passeggeri su strada, dalle 276 del 2010 alle 292 del 2022 grazie all'incremento delle attività di "Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente" (classe 4932) che da 277 aumentano fino a 292. In questo aggregato aumentano da 61 a 86 le imprese di trasporto con taxi (categoria 49321) e da 73 a 109 le imprese del "Trasporto mediante noleggio da autorimessa con conducente" (categoria 49322).

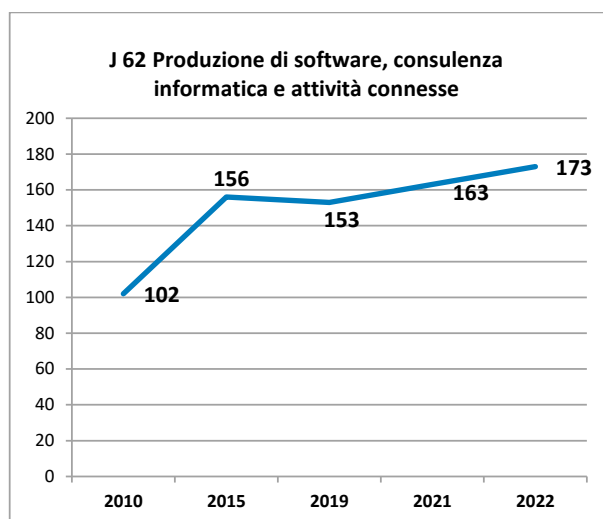
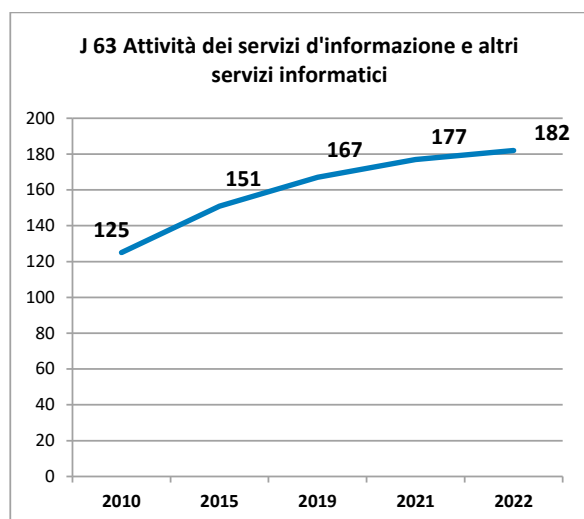
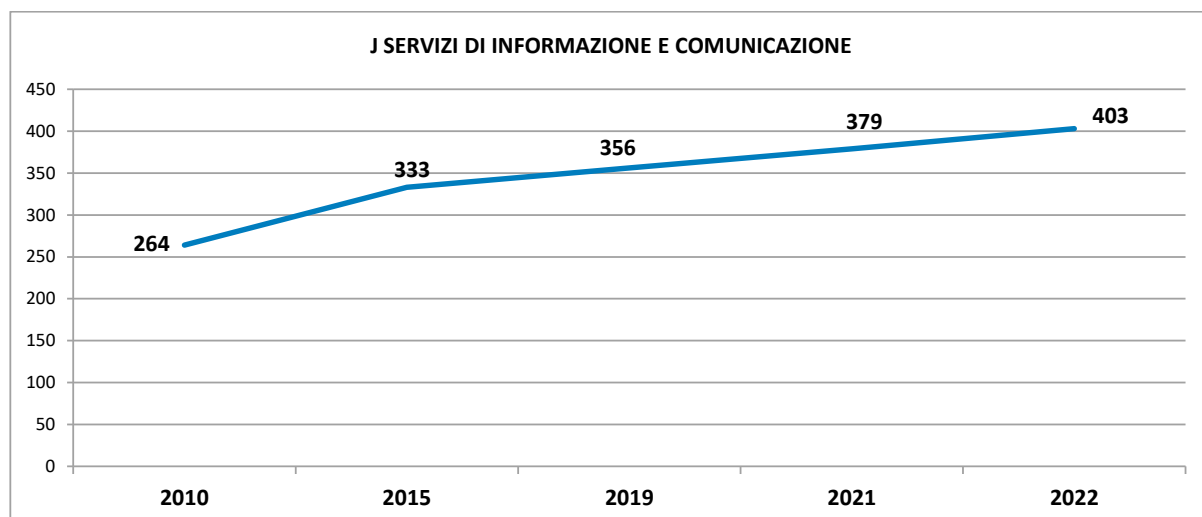


Pur se modesto è positivo il saldo, tra il 2010 e il 2022, del numero delle imprese artigiane dedite alla ristorazione e ad attività professionali. Nel caso della ristorazione rimane pressoché invariato, poco al di sotto delle 300 unità, il numero delle gelaterie e pasticcerie (categoria 56103). Aumentano decisamente, tra il 2010 e il 2022, passando da 483 a 656, le imprese della ristorazione senza somministrazione (cibi da asporto), classificate nella categoria 56102, mentre sono in riduzione le attività di ristorazione con somministrazione.



2. Le imprese artigiane nei settori di attività economica

Significativo è, invece, l' aumento delle attività dell'artigianato bresciano nella Sezione J che comprende, tra le altre, tutte le attività connesse all'informatica e, più in generale, alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Entrando nel dettaglio delle attività si osserva, in particolare, un aumento delle imprese artigiane nella produzione di software (classe 6201), passate dal 93 a 140 (+47, +50,5%), e nelle attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica (classe 6209). Netto l'incremento del numero delle imprese anche nella "elaborazione dei dati, hosting e attività connesse" (classe 6311), che dalle 123 del 2010 passano a 173 nel 2022.



3 Le imprese artigiane per forma giuridica

L'autoimprenditorialità come tradizione.

Un mondo di imprese individuali

L'impresa individuale è la forma giuridica caratterizzante e maggiormente diffusa nel comparto artigiano. Le 23.929 ditte individuali artigiane costituiscono quindi una larga parte dell'artigianato bresciano, il 72% delle imprese registrate, percentuale che sale al 72,2% considerando solo le imprese artigiane attive. Le 5.817 società di persone costituiscono il 17,5% dell'insieme delle imprese artigiane bresciane mentre, sempre alla fine del 2022, le 3.449 società di capitale rappresentano il 10,4% del comparto che, inoltre, vede una quota residuale di 27 imprese artigiane classificate con "altre forme" societarie ⁶.

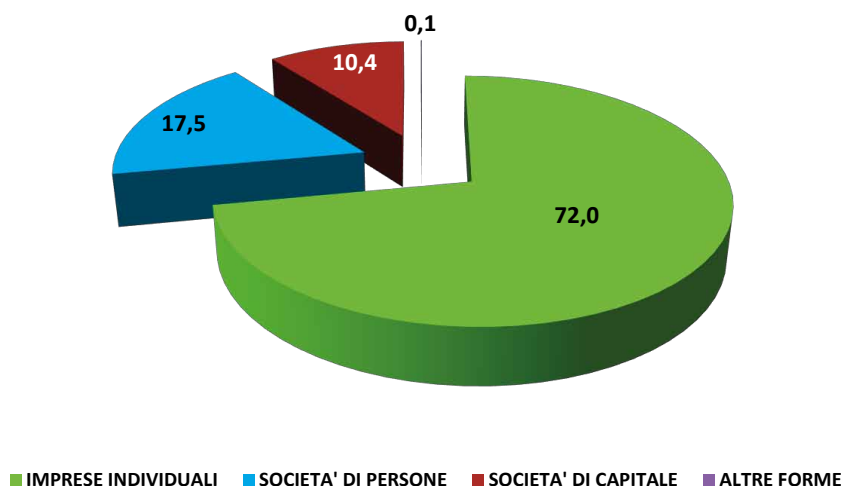
Tabella 1. Imprese artigiane per forma giuridica. Provincia di Brescia. Anno 2022

	Imprese Registrare	Imprese Attive	Quota % su totale	Quota % su totale attive
Imprese individuali	23.929	23.915	72	72,2
Società di persone	5.817	5.781	17,5	17,5
Società di capitali	3.449	3.406	10,4	10,3
Altre forme	27	22	0,1	0,1
Totale imprese	33.222	33.124	100	100

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere-Movimprese

Tavola 1. Imprese artigiane per forma giuridica. Anno 2022

Quota % sul totale delle imprese artigiane. Anno 2022



⁶ Per la classificazione adottata da Movimprese la categoria "Altre forme" raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa dalla ditta individuale, società di persone e società di capitale. Il raggruppamento delle "altre forme" conosce più di 40 tipologie di soggetti giuridici. A titolo di orientamento le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere e, in particolare, società cooperative a responsabilità limitata (la tipologia più numerosa in assoluto), consorzio, consorzio con attività esterna, società consortile, società consortile per azioni o a responsabilità limitata, società costituita in base a leggi di altro Stato.

3 Le imprese artigiane per forma giuridica

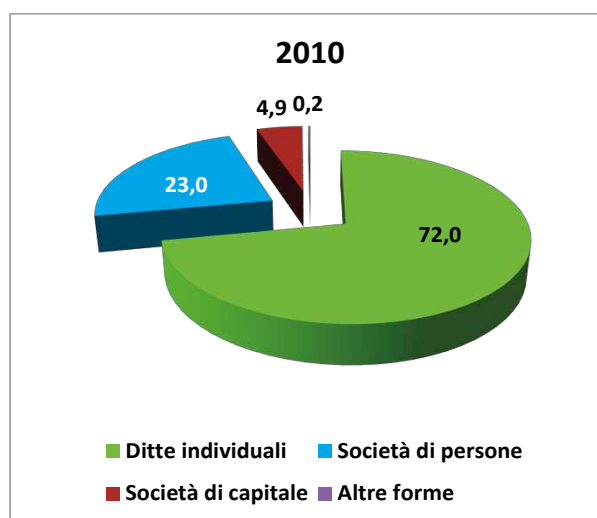
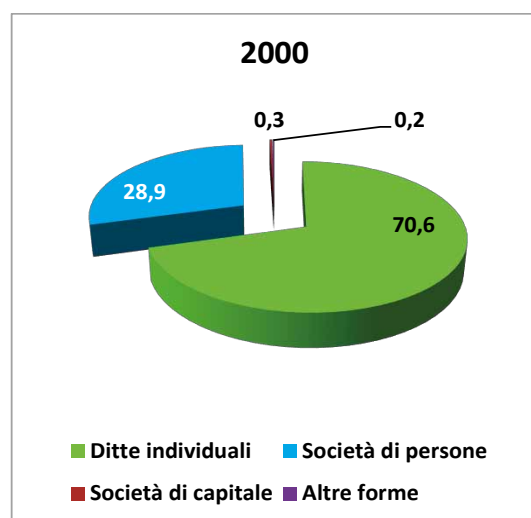
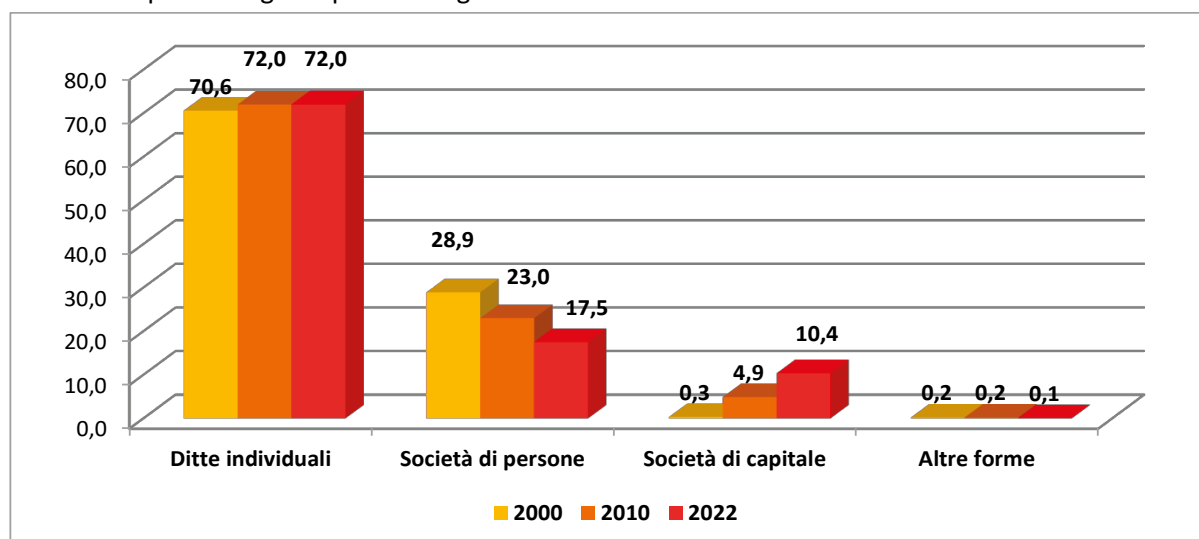
Le ditte individuali hanno costantemente costituito la gran parte dell'universo artigiano ma, progressivamente, le società di capitali hanno acquisito un maggiore rilievo passando dal valore residuale dello 0,3% del totale, nel 2000, al 4,9% nel 2010 per raddoppiare la incidenza nel decennio successivo arrivando a costituire il 10,4% delle imprese artigiane nel 2022. Nel periodo in esame si assiste alla riduzione della incidenza delle società di persone, che scendono dal 28,9% del 2000 al 17,5% del 2022. Le "altre forme" societarie rimangono per tutto il periodo considerato una parte marginale dell'universo artigiano.

Tabella 2. Imprese artigiane per forma giuridica. Provincia di Brescia. 2000-2010-2022

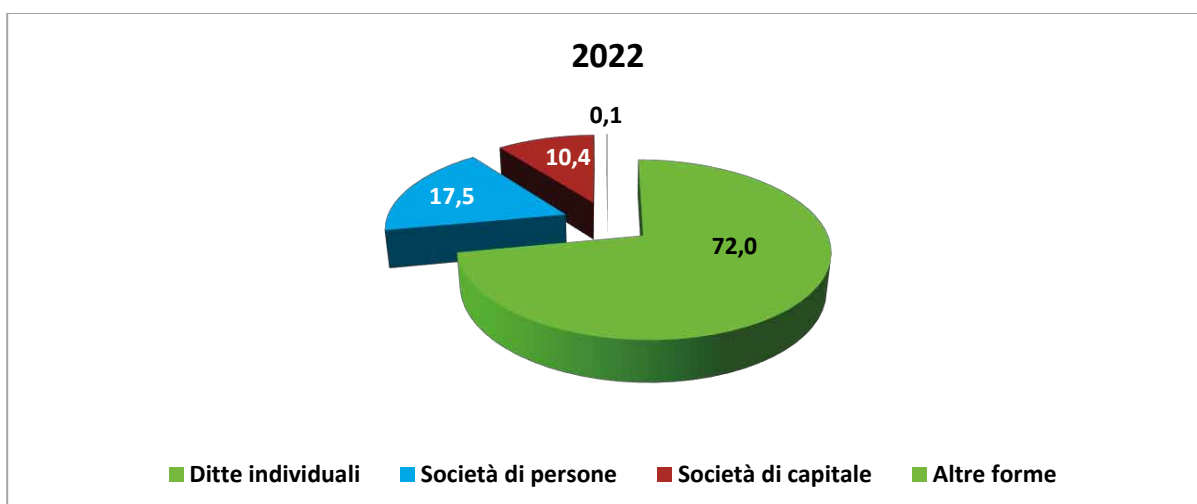
Anno	Ditte individuali		Società di persone		Società di capitale		Altre forme		Totale Valore assoluto
	Numero	Val. %	Numero	Val. %	Numero	Val. %	N°	Val. %	
2000	24.667	70,6	10.086	28,9	102	0,3	68	0,2	34.923
2010	27.681	72,0	8.829	23,0	1.885	4,9	70	0,2	38.465
2022	23.929	72,0	5.817	17,5	3.449	10,4	27	0,1	33.222

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere-Movimprese

Tavola 2. Imprese artigiane per forma giuridica. Provincia di Brescia. 2000- 2010- 2022



3 Le imprese artigiane per forma giuridica



Come si evidenzia nella tabella e nel grafico che seguono la crescita dell'incidenza delle società di capitale procede di pari passo con la riduzione costante del numero e della quota percentuale delle società di persone. Nel grafico non sono considerate, in ragione della loro esigua rappresentanza le imprese classificate con "altre forme".

Tabella 3. Imprese artigiane per forma giuridica. Provincia di Brescia. 2000-2022 (valori assoluti e percentuali)

Anno	Imprese individuali		Società di persone		Società di Capitale		Altre forme		Totale
	Valore	Val. %	Valore	Val. %	Valore	Val. %	Valore	Val. %	Valore
2000	24.667	70,6	10.086	28,9	102	0,3	68	0,2	34.923
2001	25.037	70,6	10.160	28,7	195	0,5	70	0,2	35.462
2002	25.539	70,8	10.078	27,9	372	1	73	0,2	36.062
2003	25.854	70,9	10.037	27,5	492	1,3	68	0,2	36.451
2004	26.271	71,2	9.857	26,7	690	1,9	63	0,2	36.881
2005	26.622	71,4	9.696	26	902	2,4	64	0,2	37.284
2006	26.654	71,3	9.530	25,5	1.122	3	60	0,2	37.366
2007	27.833	71,6	9.534	24,5	1.411	3,6	71	0,2	38.849
2008	27.764	71,6	9.313	24	1.629	4,2	73	0,2	38.779
2009	27.669	71,8	9.046	23,5	1.771	4,6	71	0,2	38.557
2010	27.681	72	8.829	23	1.885	4,9	70	0,2	38.465
2011	27.562	72	8.622	22,5	2.014	5,3	62	0,2	38.260
2012	27.025	71,9	8.414	22,4	2.104	5,6	55	0,1	37.598
2013	26.203	71,6	8.161	22,3	2.186	6,0	52	0,1	36.602
2014	25.851	71,7	7.877	21,9	2.279	6,3	41	0,1	36.048
2015	25.449	71,8	7.575	21,4	2.371	6,7	40	0,1	35.435
2016	25.032	71,8	7.287	20,9	2.504	7,2	39	0,1	34.862
2017	24.826	71,9	7.061	20,4	2.617	7,6	37	0,1	34.541
2018	24.303	71,7	6.773	20,0	2.800	8,3	36	0,1	33.912
2019	24.120	71,7	6.507	19,4	2.955	8,8	35	0,1	33.617
2020	24.000	72,1	6.207	18,6	3.055	9,2	31	0,1	33.293
2021	24.175	72,3	6.016	18,0	3.225	9,6	30	0,1	33.446
2022	23.929	72,0	5.817	17,5	3.449	10,4	27	0,1	33.222

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere-Movimprese

3 Le imprese artigiane per forma giuridica

Tavola 3. Imprese artigiane per forma giuridica. Provincia di Brescia. 2000-2022.

Valori assoluti

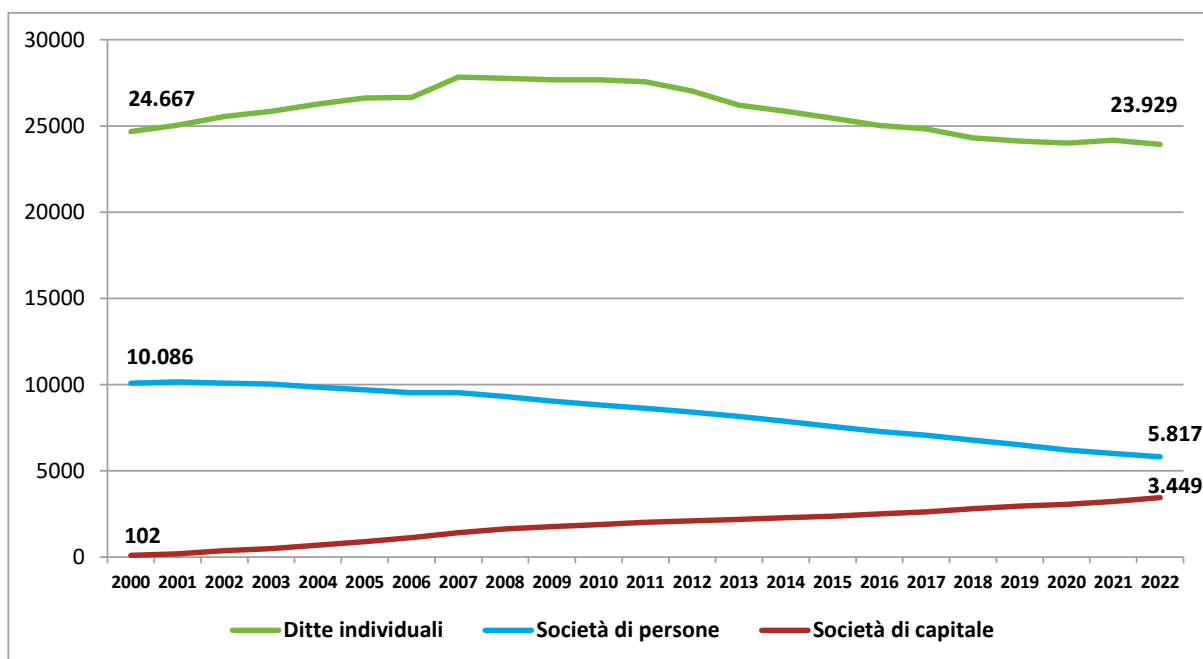
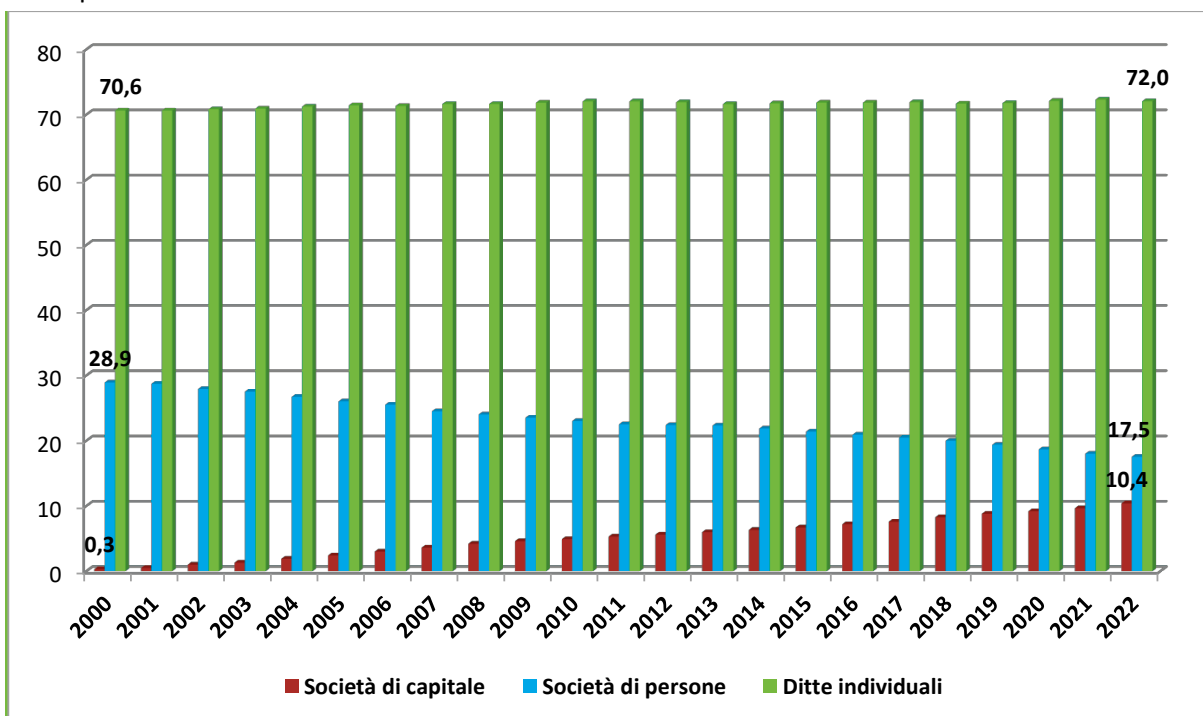


Tavola 4. Imprese artigiane per forma giuridica. Provincia di Brescia. 2000-2022.

Valori percentuali



3 Le imprese artigiane per forma giuridica

3.1 Le imprese artigiane per forma giuridica e per settore di attività economica

3.1.1 Le imprese artigiane per forma giuridica e per settore di attività economica nel 2022

Professioni tecniche: una sezione con prevalenza di società

Nella tabella che segue, con riferimento all'anno 2022, sono rappresentate le imprese artigiane suddivise per i principali gruppi di attività economiche e per tipologia societaria.

Tabella 4. Imprese artigiane registrate per settore di attività economica e tipologia di impresa. Anno 2022.

SETTORI DI ATTIVITÀ	Imprese Individuali	Società di Persone	Società di Capitale	Altre Forme	TOTALE
C Attività manifatturiere	4.529	2.295	1.585	3	8.412
F Costruzioni	10.065	1.544	1.207	6	12.822
G 45 Riparazione di auto ecc	1.011	591	168	1	1.771
H 49 Trasporti su terra	1.236	241	106	1	1.584
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	710	249	48	0	1.007
M Attività professionali, tecniche...	52	56	41	5	154
N Servizi di supporto alle imprese	1.199	123	101	1	1.424
S Altre attività di servizi alle persone	3.856	508	68	0	4.432
Tutte le altre attività	1.271	210	125	10	1.616
TOTALE	23.929	5.817	3.449	27	33.222

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere-Movimprese

Le diverse tipologie di società sono presenti in tutte le aggregazioni di attività economica ma, come si evidenzia nella tabella che segue, con una incidenza assai variabile.

Iniziamo considerando come sono distribuite le diverse tipologie di società nei principali settori di attività economica ovvero come, fatto 100 il totale delle imprese di una data tipologia, queste si distribuiscono nelle diverse attività economiche. Pertanto, fatto uguale a 100 il totale delle imprese individuali (23.929) leggiamo in tabella 5 che il 42,1% opera nelle costruzioni (10.065), il 18,9% nelle attività manifatturiere (4.529) e il 16,1% nelle attività dei servizi alle persone. La maggior parte delle società di persone, 2.295, pari al 39,5% opera nelle attività manifatturiere, mentre il 26,5% del totale è attiva nelle costruzioni (1.544), il 10,2% nelle attività di riparazione e l'8,7% nelle attività dei servizi alla persona. Anche la maggior parte delle società di capitale, ben 1.585, il 46% del totale per questa tipologia, opera nelle attività manifatturiere a fronte del 35% attivo nelle costruzioni (1.207).

3 Le imprese artigiane per forma giuridica

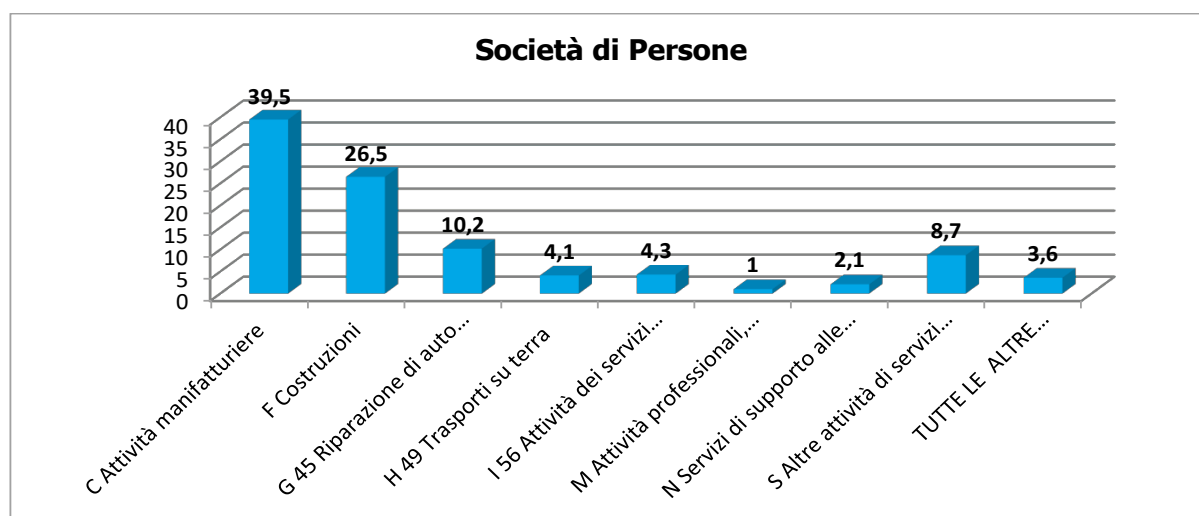
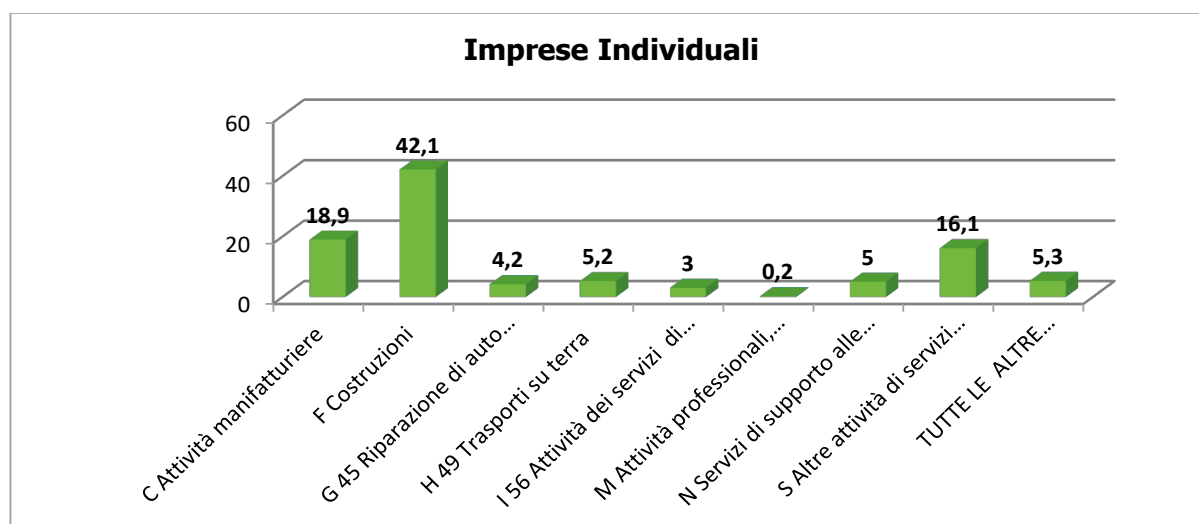
Tabella 5. Incidenza percentuale settori. Provincia di Brescia. Anno 2022

SETTORI DI ATTIVITÀ	Imprese Individuali	Società di Persone	Società di Capitale	Altre Forme
C Attività manifatturiere	18,9	39,5	46,0	11,1
F Costruzioni	42,1	26,5	35,0	22,2
G 45 Riparazione di auto ecc	4,2	10,2	4,9	3,7
H 49 Trasporti su terra	5,2	4,1	3,1	3,7
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	3,0	4,3	1,4	0,0
M Attività professionali, tecniche	0,2	1,0	1,2	18,5
N Servizi di supporto alle imprese	5,0	2,1	2,9	3,7
S Altre attività di servizi alle persone	16,1	8,7	2,0	0,0
TUTTE LE ALTRE ATTIVITÀ	5,3	3,6	3,6	37,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

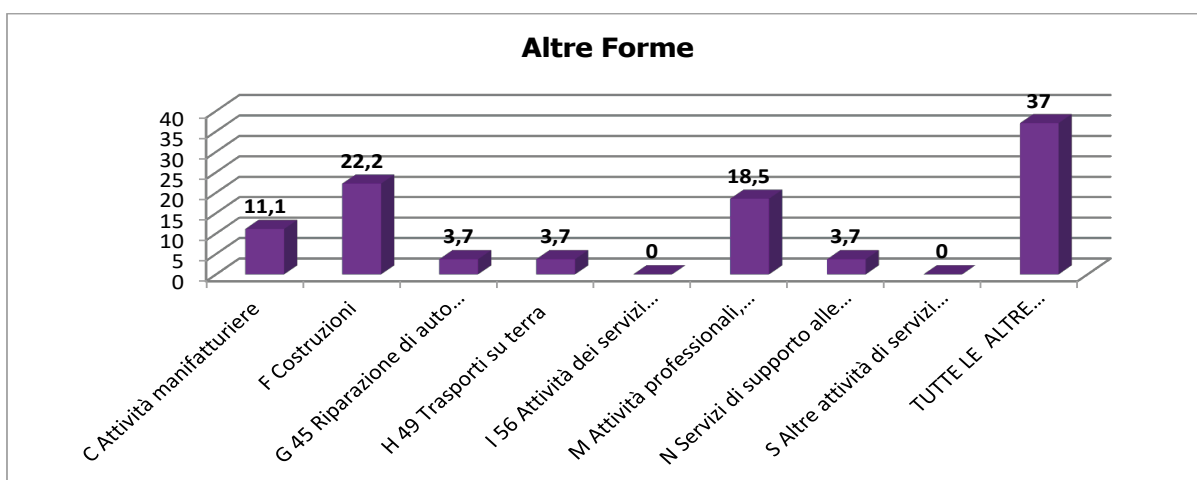
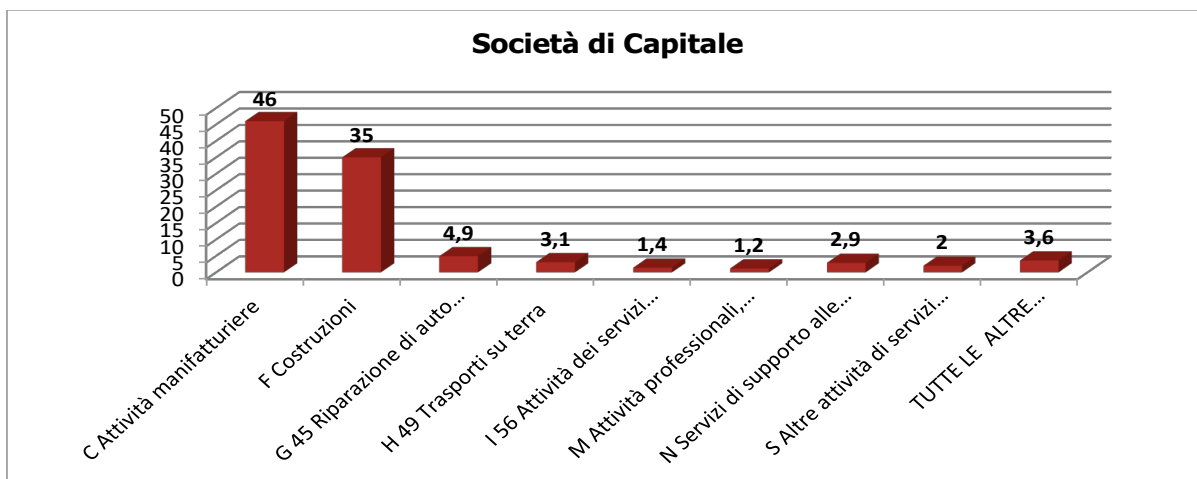
Fonte: Elaborazione su dati Infocamere-Movimprese

Per rendere con maggiore evidenza questi dati può essere utile considerare i grafici riassuntivi riferiti alle diverse tipologie di imprese.

Tavola 4 e seguenti. Incidenza percentuale della tipologia di impresa indicata nei principali settori di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022.



3 Le imprese artigiane per forma giuridica



Un ulteriore livello di approfondimento può essere condotto considerando come, all'interno dei principali settori di attività economica dell'artigianato, si distribuiscono le diverse tipologie di società. In altri termini si tratta di leggere la tabella 6 considerando le righe, cioè le attività economiche, piuttosto che le colonne, ovvero le tipologie di impresa, come fatto in precedenza. Nella tabella che segue, si evidenzia come, ad esempio, nelle attività manifatturiere, il 58,3% delle imprese sono imprese individuali, il 27,3% società di persone, il 18,8% società di capitale mentre praticamente nulla è la presenza di altre forme societarie.

Tabella 6. Incidenza percentuale per forma giuridica. Provincia di Brescia. Anno 2022.

SETTORI DI ATTIVITÀ	Imprese Individuali	Società di Persone	Società di Capitale	Altre Forme	Totale
C Attività manifatturiere	53,8	27,3	18,8	0,0	100
F Costruzioni	78,5	12,0	9,4	0,0	100
G 45 Riparazione di auto ecc	57,1	33,4	9,5	0,1	100
H 49 Trasporti su terra	78,0	15,2	6,7	0,1	100
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	70,5	24,7	4,8	0,0	100
M Attività professionali e tecniche	33,8	36,4	26,6	3,2	100
N Servizi di supporto alle imprese	84,2	8,6	7,1	0,1	100
S Altre attività di servizi alle persone	87,0	11,5	1,5	0,0	100
TUTTE LE ALTRE ATTIVITÀ	78,7	13,0	7,7	0,6	100
TOTALE ATTIVITÀ ECONOMICHE	72,0	17,5	10,4	0,1	100

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere-Movimprese

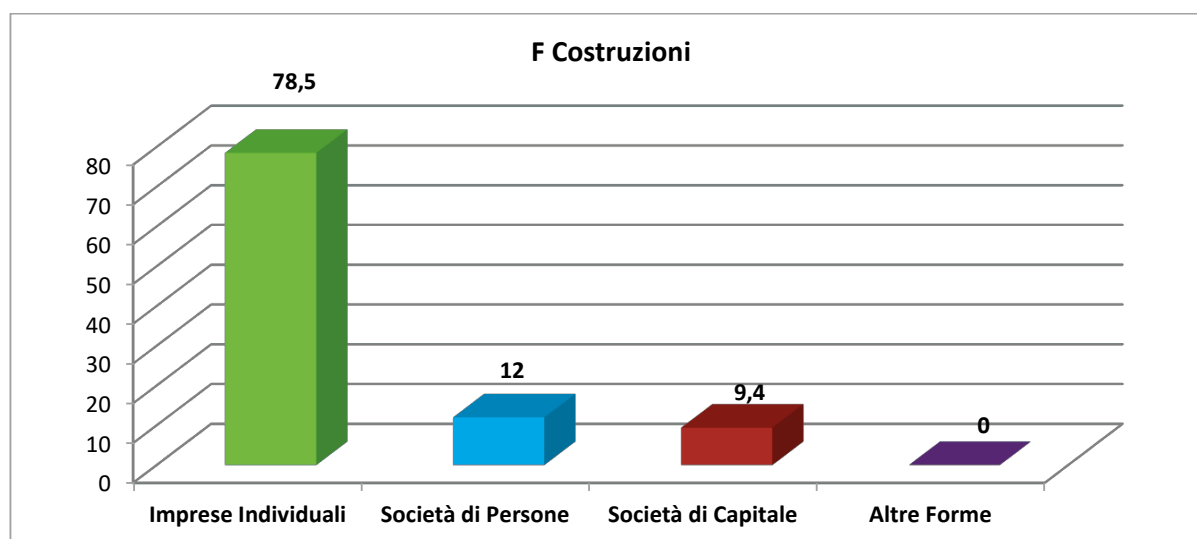
3 Le imprese artigiane per forma giuridica

Le imprese individuali sono di gran lunga prevalenti, come forma societaria, nei servizi alle persone con 3.856 imprese, pari all'87% del totale delle imprese del comparto, nei servizi alle imprese (1.199, 84,2%), nelle costruzioni (10.065, 78,5%), nelle attività dei trasporti (1.236, 78%) e nei servizi di ristorazione (710, 70,5%). Relativamente minore la rilevanza delle imprese individuali, sul totale delle imprese del settore, nelle attività di riparazione (57,1%, 1.011 ditte) nelle attività manifatturiere (53,8%, 4.529 ditte) e nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (33,8%, 52 ditte). Proprio nelle attività professionali risultano prevalenti, come incidenza sul totale delle imprese, le società di persone (36,4%, 56 società), quota superiore al 33,4% delle attività di riparazione (591 imprese), al 27,3% delle attività manifatturiere (2.295 società) e al 24,7% dei servizi di ristorazione (249 società). Relativamente minore l'incidenza delle società di persone, sul totale delle imprese, nei trasporti (15,2%, 241 società), nelle costruzioni (12%, 1.544), nei servizi alle persone (11,5%, 508) e nei servizi prevalentemente a supporto delle imprese (8,6%, 123 società).

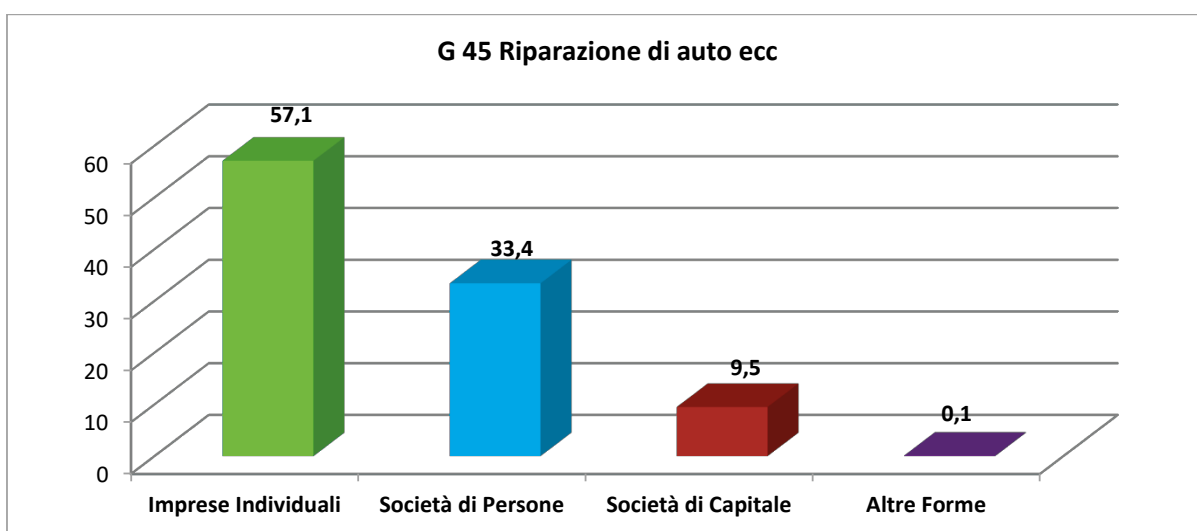
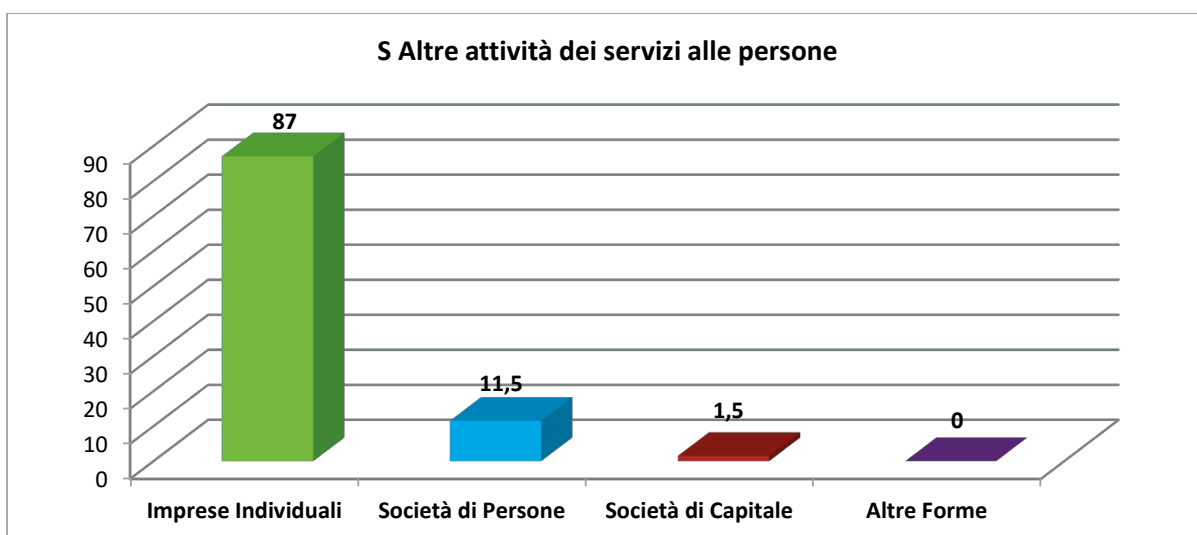
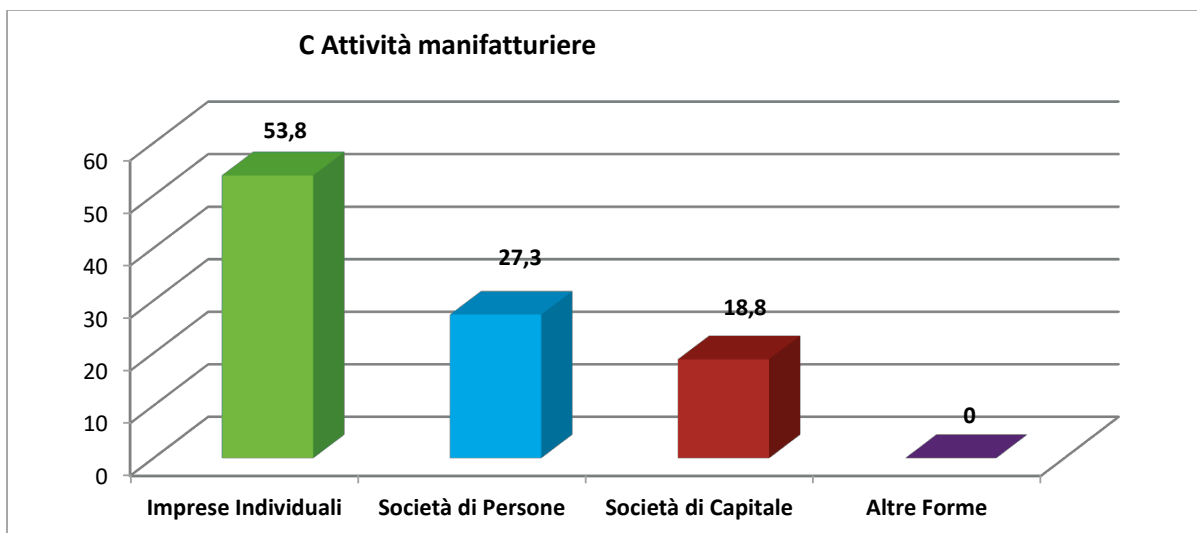
Anche considerando le società di capitale, sono le attività professionali a registrare la maggiore incidenza percentuale sul totale delle imprese (26,6%, 41 società), a fronte del 18,8% nelle attività manifatturiere, di quote di poco inferiori al 10% nelle attività di riparazione (9,5%, 168 società) e nelle costruzioni (9,4%, 1.207 società). Decisamente inferiore la presenza di società di capitale nelle attività di servizio alle imprese (7,1%, 101 società), nelle attività dei trasporti (6,7%, 107), della ristorazione (4,8%, 48) e dei servizi alle persone (1,5%, 68 società).

Anche in questo caso, per rendere con maggiore evidenza questi dati può essere utile considerare i grafici riassuntivi riferiti ai principali settori di attività dell'artigianato.

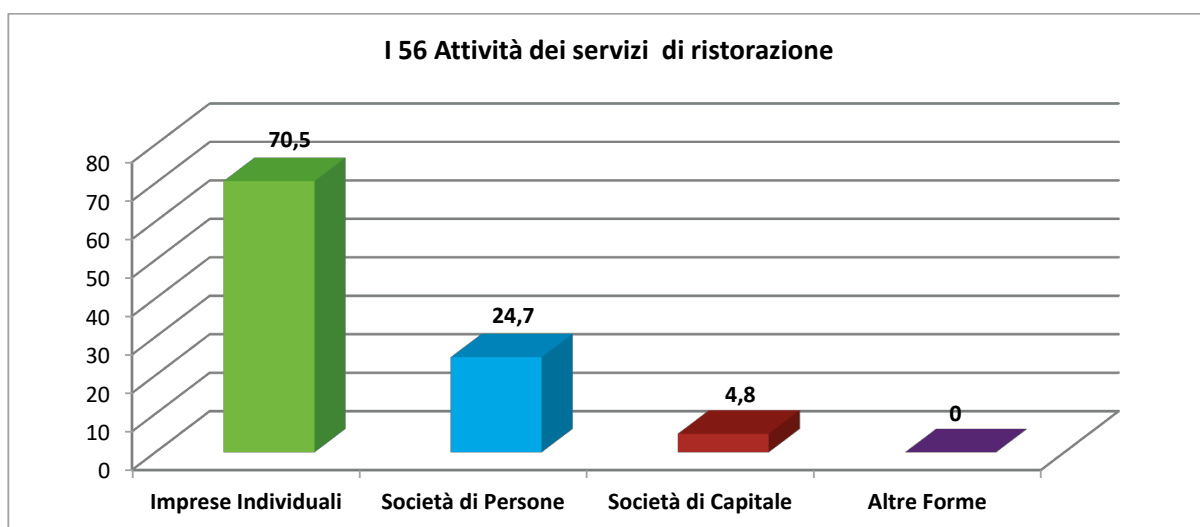
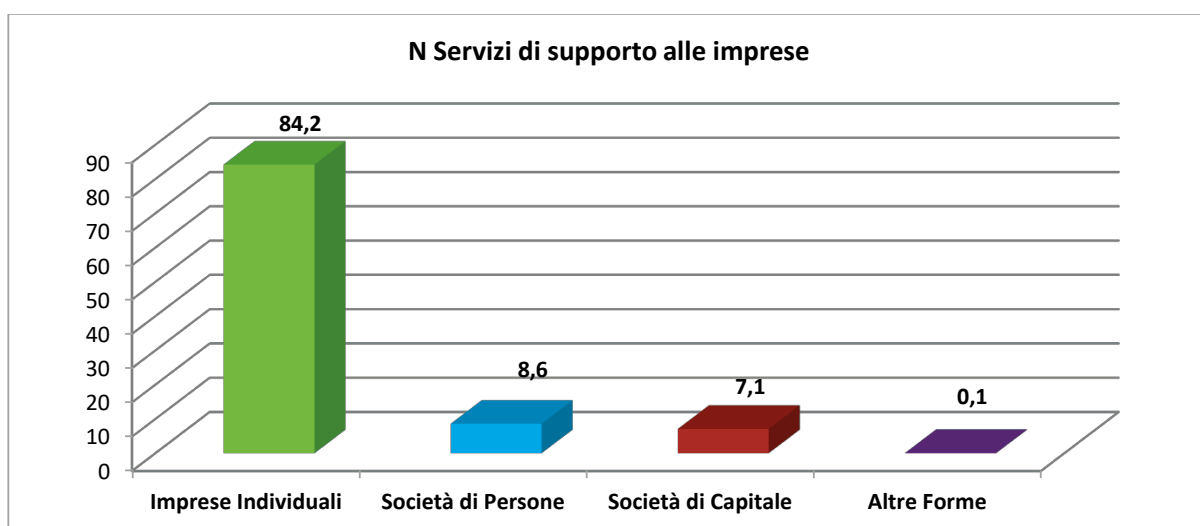
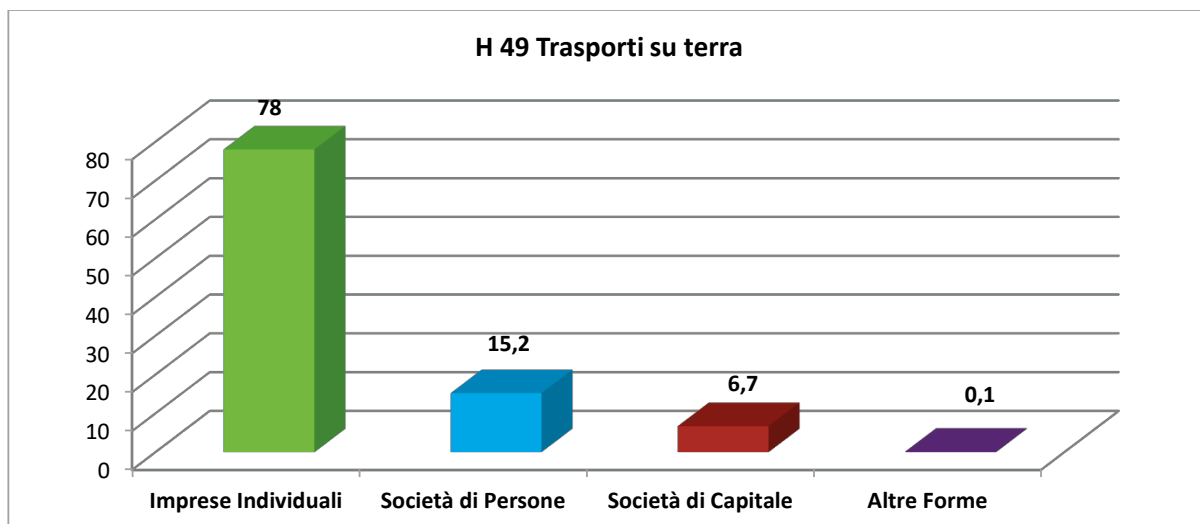
Tavola 5. Incidenza percentuale delle tipologie di impresa per forma giuridica nei principali settori di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022.



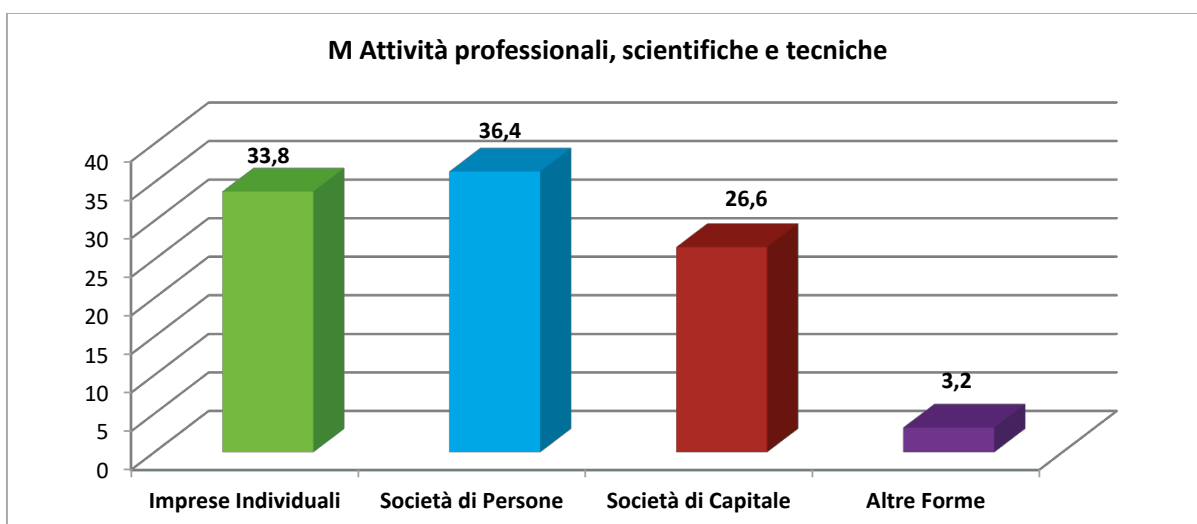
3 Le imprese artigiane per forma giuridica



3 Le imprese artigiane per forma giuridica

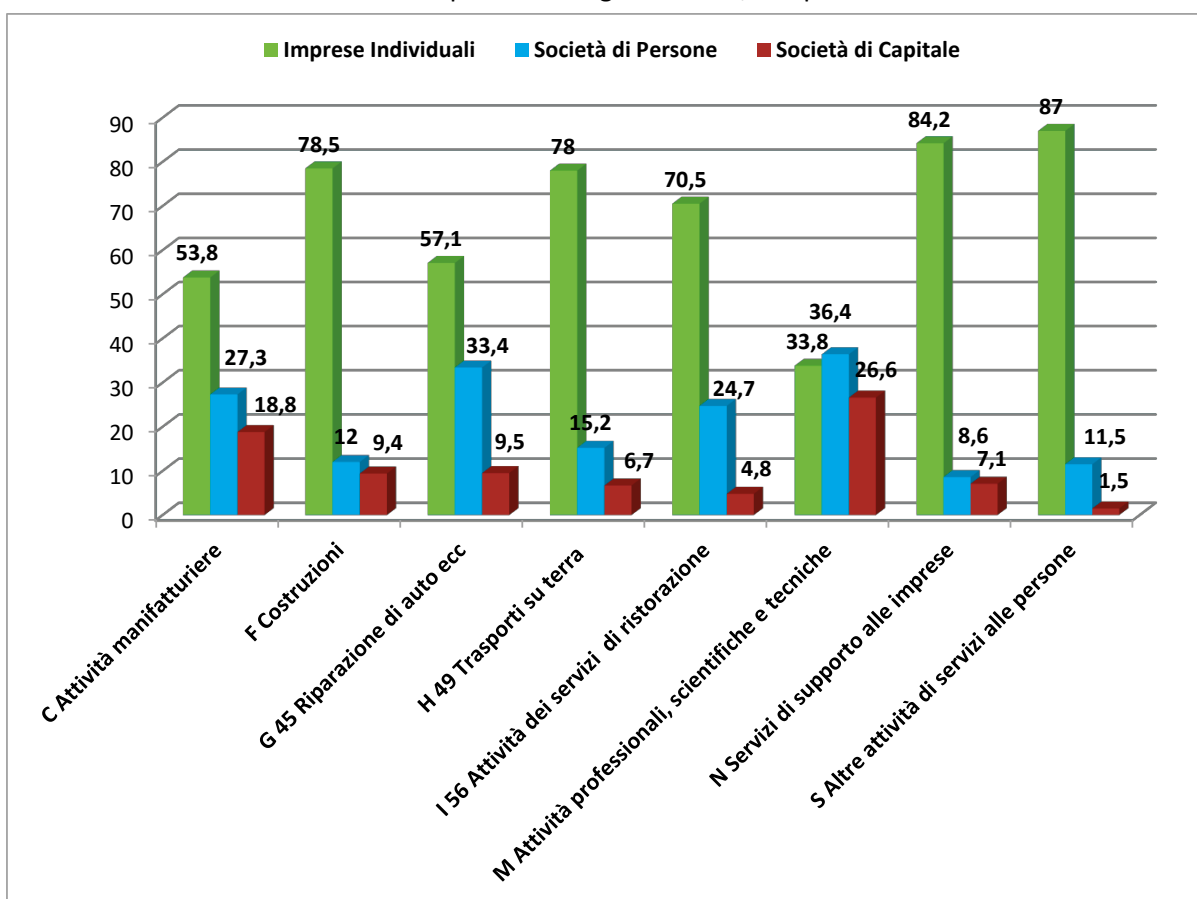


3 Le imprese artigiane per forma giuridica



Possiamo ora proporre un quadro riassuntivo considerando le tre principali tipologie societarie e i principali ambiti di attività economica dell'artigianato bresciano.

Tavola 6 Incidenza sul totale delle imprese del singolo settore/comparto. 2022



3 Le imprese artigiane per forma giuridica

3.1.2 La dinamica delle imprese artigiane nei principali settori di attività economica. Il fenomeno della “conversione” nella manifattura: da società di persone a società di capitale

Tra il 2010 e il 2022, come abbiamo visto in precedenza, si riduce il numero delle imprese artigiane (-5.243, pari al -13,6%), con riflessi diversi sulla composizione per forme giuridiche delle aziende. In altri termini, le imprese individuali si riducono di -3.752 unità, ovvero il -13,6%, che corrisponde esattamente alla contrazione generale del numero delle imprese, ma, nello stesso tempo, diminuiscono nettamente le società di persone (-3.012, pari al -34,1%) ed aumentano, altrettanto nettamente, le società di capitale (+1.564, pari al +83%).

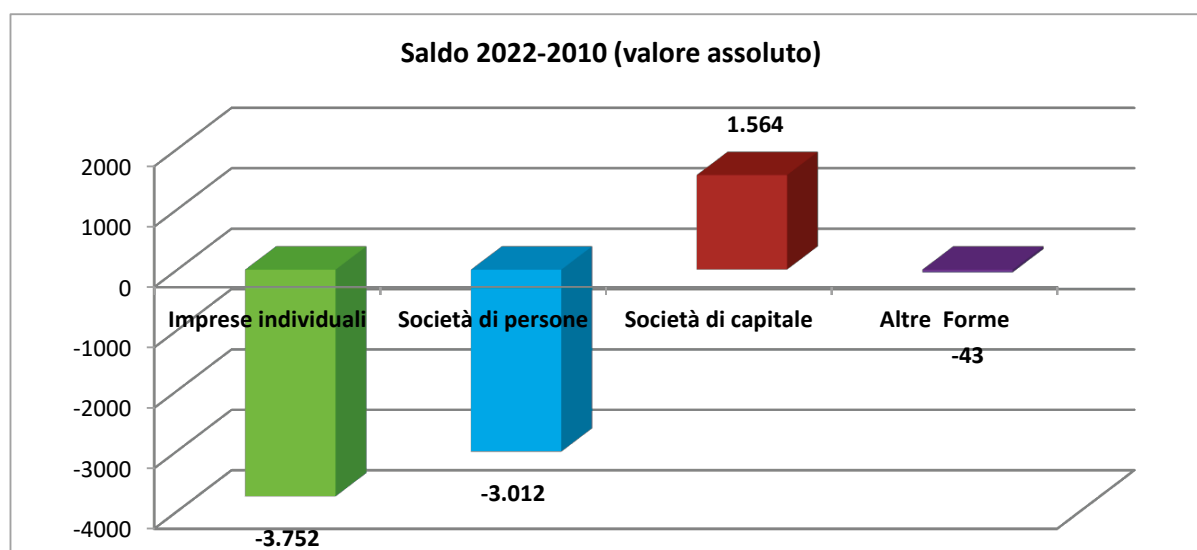
Tabella 7. Imprese per forma giuridica. Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022.

	Imprese individuali	Società di persone	Società di capitale	Altre Forme	Totale
2010 (valore assoluto)	27.681	8.829	1.885	70	38.465
2022 (valore assoluto)	23.929	5.817	3.449	27	33.222
Saldo 2022-2010 (valore ass.)	-3.752	-3.012	1.564	-43	-5.243
Saldo 2022-2010 (valore %)	-13,6	-34,1	83,0	-61,4	-13,6

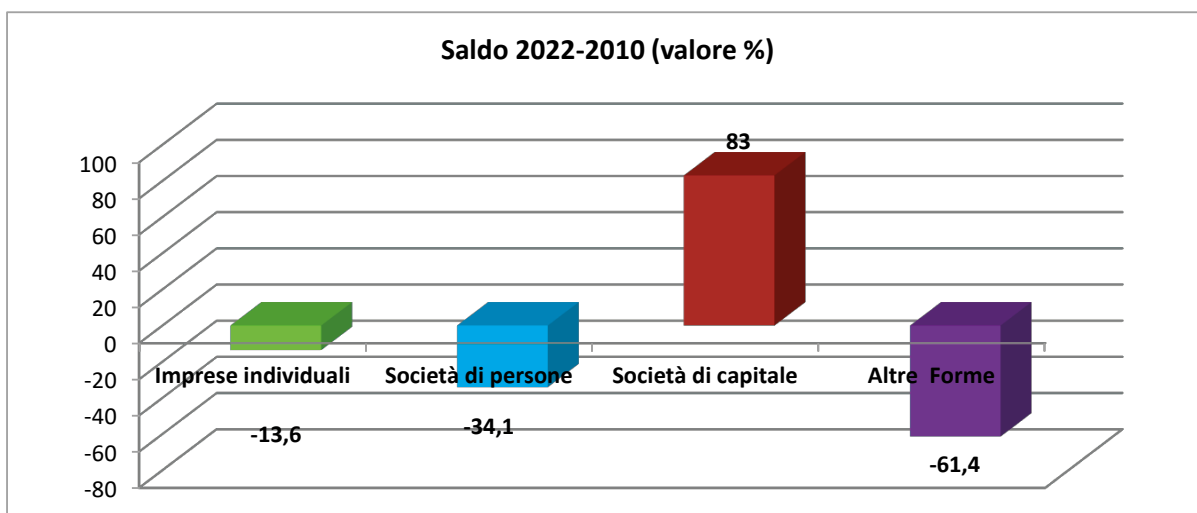
Fonte: Elaborazione su dati Infocamere-Movimprese

Nelle due tavole che seguono viene rappresentata la dinamica generale delle imprese per forma giuridica dapprima con il saldo in valori assoluto espresso successivamente in percentuale.

Tavole 7 e 8. Imprese artigiane per tipologia. Saldo in valore assoluto e percentuale
Provincia di Brescia. Anni 2022-2010

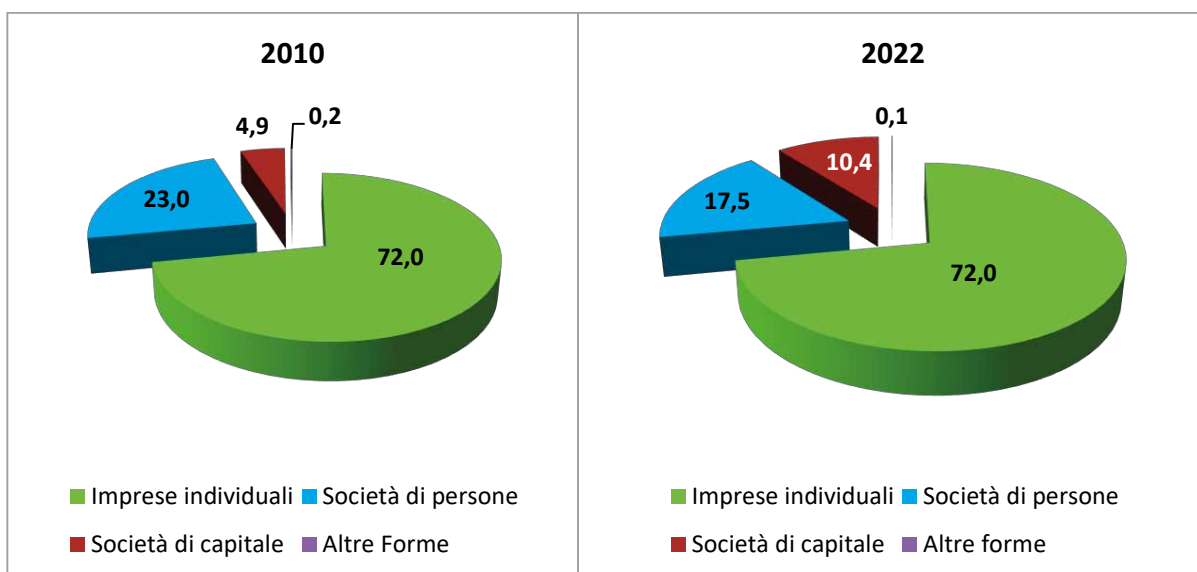


3 Le imprese artigiane per forma giuridica



Cambia pertanto la composizione dell'insieme delle imprese artigiane bresciane per forma giuridica, con una sostanziale equivalenza della quota delle imprese individuali, il 72% del totale, un incremento delle società di capitale dal 4,9% al 10,4% a fronte di una contrazione delle società di persone che passa dal 23% al 17,5% del totale delle imprese.

Tavola 9. Imprese artigiane per tipologia di impresa. Anni 2010 e 2022



Le società di capitale aumentano in tutti gli ambiti di attività economica considerati, con incrementi in valore assoluto concentrati nelle attività manifatturiere (+652) e nelle costruzioni (+556) ma con tassi di incremento percentuale superiori nelle attività dei servizi alle imprese (+223%), nelle attività professionali (+139%) e in quelle delle riparazioni (+129%). Decisamente più contenuto l'incremento percentuale delle società di capitale nelle attività dei trasporti (+26,7%).

Le società di persone si riducono in tutti gli ambiti di attività economica, con valori assoluti più significativi nelle attività manifatturiere (-1.572) e nelle costruzioni (-837) ma con tassi di riduzione percentuale superiori alla media nelle attività manifatturiere

3 Le imprese artigiane per forma giuridica

(-42,1%), nelle attività professionali (-40,9%), nelle costruzioni (-36,1%) e in quelle dei trasporti (-35,3%). Decisamente più contenuto il calo delle società di persone nelle attività dei servizi alle imprese (-2,9%).

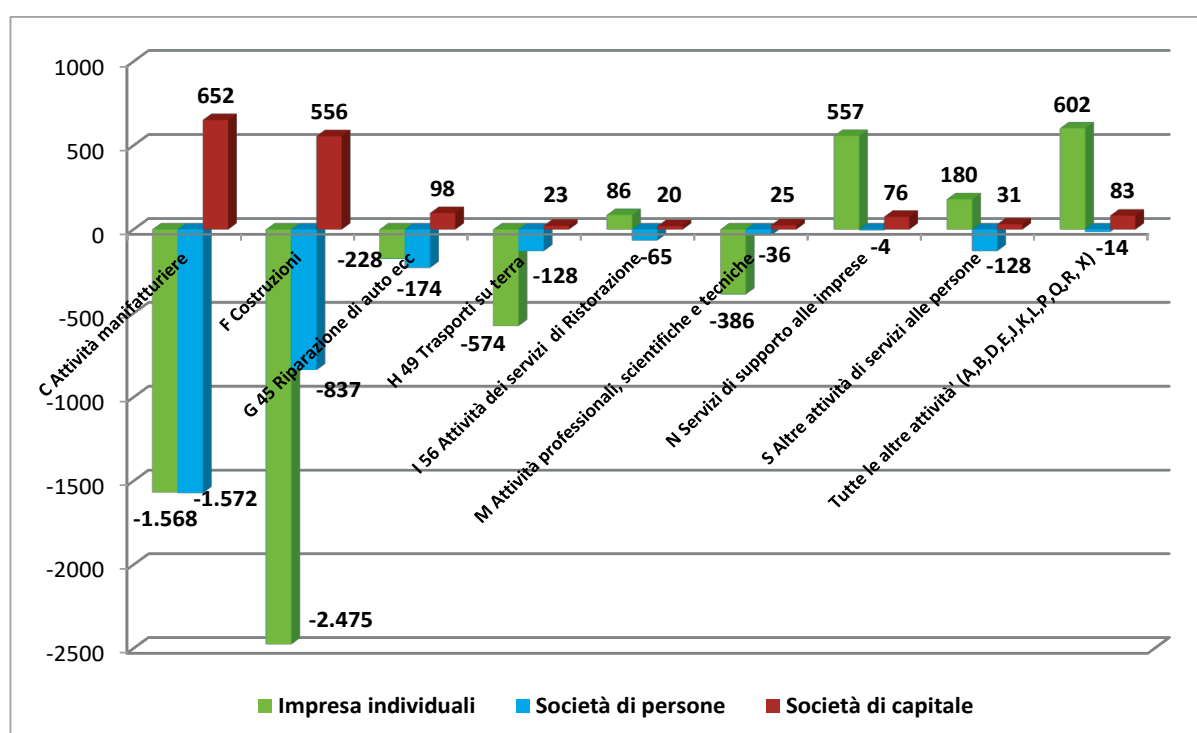
Le ditte individuali si riducono nel complesso ma, in netta controtendenza, aumentano nelle attività dei servizi alle imprese (+557, +81,1%), dei servizi alle persone (+180, +4,9%) e nelle attività della ristorazione (+86, +13,1%). La riduzione del numero delle ditte individuali si concentra nelle costruzioni (-2.475, -19,8%) e nelle attività manifatturiere (-1.568, -26,1%) ma risulta rilevante anche nelle attività dei trasporti (-574, -33,1%) e nelle attività professionali (-386, -84,8%).

Tabella 8. Imprese artigiane per settori di attività economica e tipologia in provincia di Brescia. Saldo 2022-2010. Variazione assoluta

Sezioni di attività economica	Imprese Individuali	Società di Persone	Società di Capitale	Altre Forme	TOTALE
C Attività manifatturiere	-1.568	-1.572	652	-3	-2.491
F Costruzioni	-2.475	-837	556	-21	-2.777
G 45 Riparazione di auto ecc	-174	-228	98	-6	-310
H 49 Trasporti su terra	-574	-128	23	-6	-685
I 56 Attività dei servizi di Ristorazione	86	-65	20	-1	40
M Attività professionali, scientifiche, tecniche	-386	-36	25	-1	-398
N Servizi di supporto alle imprese	557	-4	76	-1	628
S Altre attività di servizi alle persone	180	-128	31	-1	82
Tutte le altre attività' (A,B,D,E,J,K,P,Q,R, X)	602	-14	83	-3	668
TOTALE	-3.752	-3.012	1.564	-43	-5.243

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere-Movimprese

Tavola 10. Imprese artigiane per settori di attività economica e tipologia in provincia di Brescia. Saldo 2022-2010. Variazione assoluta



3 Le imprese artigiane per forma giuridica

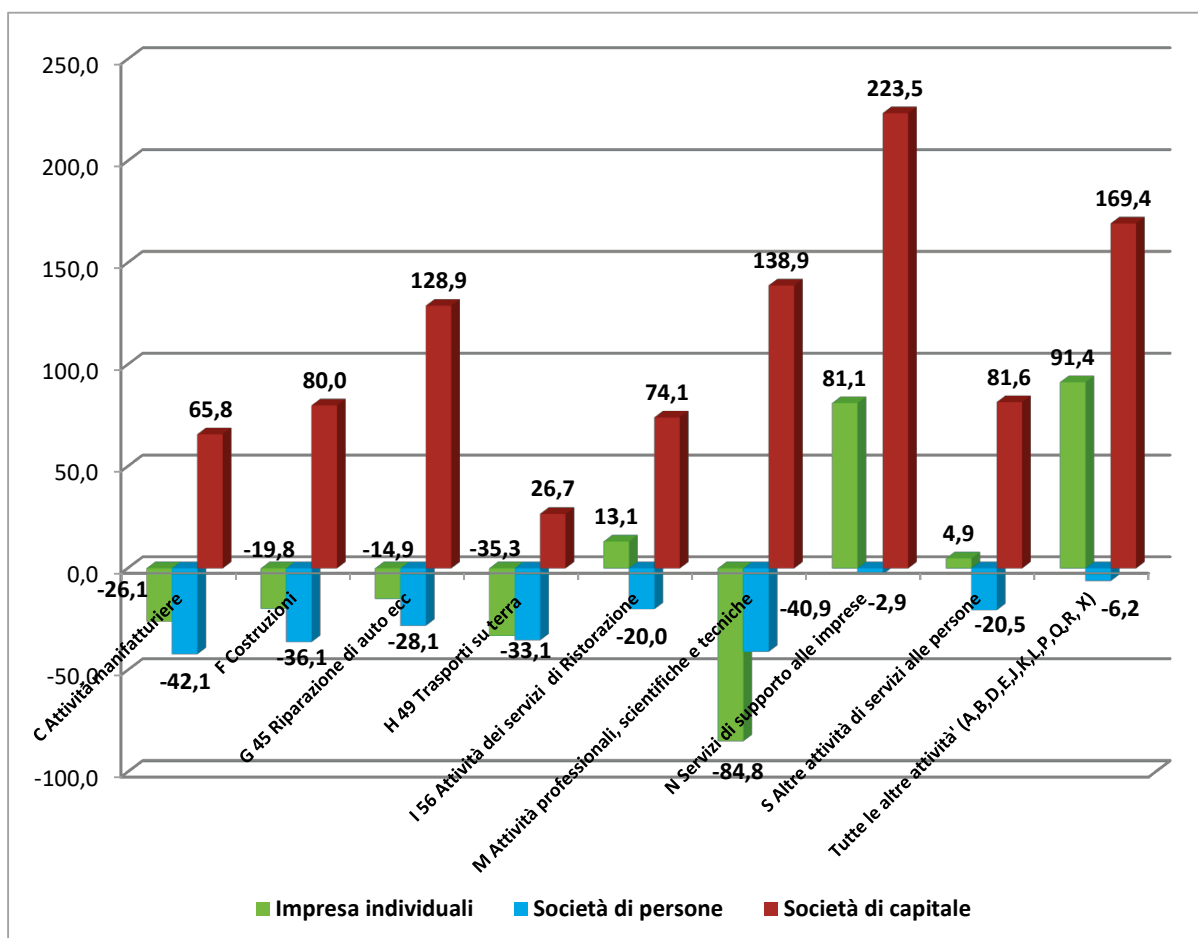
Il saldo 2022-2010, in termini percentuali è espresso nella tabella e nella tavola che segue.

Tabella 9. Imprese artigiane per settori di attività economica e tipologia in provincia di Brescia. Saldo 2022-2010. Variazione percentuale (2022-2010)

Sezioni di attività economica	Imprese individuali	Società di persone	Società di capitale	Altre forme	Totale
C Attività manifatturiere	-26,1	-42,1	65,8	-50,0	-23,2
F Costruzioni	-19,8	-36,1	80,0	-95,5	-17,9
G 45 Riparazione di auto ecc.	-14,9	-28,1	128,9	-85,7	-15,1
H 49 Trasporti su terra	-33,1	-35,3	26,7	-100,0	-31,3
I 56 Attività dei servizi di Ristorazione	13,1	-20,0	74,1	0,0	4,0
M Attività professionali, scientifiche, tecniche	-84,8	-40,9	138,9	-16,7	-70,2
N Servizi di supporto alle imprese	81,1	-2,9	223,5	-100,0	73,2
S Altre attività di servizi alle persone	4,9	-20,5	81,6	-100,0	1,9
Tutte le altre attività' (A,B,D,E,J,K,L,P,Q,R, X)	91,4	-6,2	169,4	-23,1	70,5
TOTALE	-13,6	-34,9	77,7	-69,4	-13,6

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere-Movimprese

Tavola 11. Imprese artigiane per settori di attività economica e tipologia in provincia di Brescia. Saldo 2022-2010 Variazione percentuale (2022-2010)



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Geografia dell'Artigianato bresciano

In questa parte, dopo aver osservato la dinamica demografica delle imprese artigiane (capitolo 1), la loro composizione settoriale e la evoluzione nel periodo 2010-2022 (capitolo 2) e la dinamica delle diverse tipologie di impresa (capitolo 3), prendiamo in esame la dimensione territoriale della presenza dell'artigianato bresciano e la sua evoluzione nel decennio.

4.1 La dimensione territoriale dell'artigianato nel 2022

Un settore concentrato nella fascia pedemontana

Le 33.222 imprese artigiane registrate nel 2022 sono diffuse in tutto il territorio provinciale e, complessivamente, rappresentano il 28,1% del totale delle imprese registrate, percentuale che, giova ricordarlo, sale al 31,3% considerando le sole imprese attive.

Considerando in questa parte le imprese registrate possiamo definire, nella tabella che segue, la geografia dell'artigianato bresciano, sia nella consistenza delle imprese, che varia ovviamente in ragione della diversa ampiezza demografica ed economica dei 205 comuni, che in rapporto al totale delle imprese.

Ovviamente il Comune Capoluogo, con 3.953 imprese artigiane, stacca nettamente tutti i centri della provincia precedendo, con oltre 500 imprese: Montichiari (724), Lumezzane (661), Desenzano del Garda (621), Palazzolo sull'Oglio (532) e Ghedi (527). Una decina di centri conta oltre 400 imprese artigiane: Chiari (489), Rovato (487), Lonato del Garda (477), Travagliato (460), Gavardo (431), Darfo Boario Terme (425), Carpenedolo (423), Leno (422) e Gussago (420). Scorrendo la tabella che segue possiamo osservare come vi siano 36 comuni con oltre 200 imprese artigiane, dalle 387 di Concesio alle 200 di Trenzano mentre altri 47 comuni contano oltre 100 imprese artigiane, dalle 198 di Castrezzato alle 101 di Bienno. Complessivamente sono quindi un centinaio i comuni bresciani in cui si contano almeno 100 imprese artigiane, quasi la metà dei 205 che compongono il territorio provinciale.

La quota delle imprese artigiane sul totale delle imprese registrate, mediamente nell'ordine del 28,1% nel contesto provinciale, supera il 40% in una ventina di comuni, perlopiù di piccole dimensioni, con valori oltre il 50% a Cimbergo (52,6%) e Braone (50,9%). In realtà il dato medio di riferimento per la definizione della quota delle imprese artigiane registrate sul totale è superato in ben 156 comuni, considerando il "peso specifico" di Brescia, che conta quasi 4 mila imprese artigiane che, tuttavia, corrispondono solo al 16,2% del totale delle sedi di impresa registrate nel territorio comunale. In effetti, oltre al Capoluogo, quote percentuali di imprese artigiane più contenute, nell'ordine del 20%, si incontrano solo in comuni a spiccata vocazione turistica, come Salò (21,2%), Ponte di Legno (20,5%), Sirmione (20,1%), Desenzano del Garda (19,7%), Iseo (18,1%) e Limone sul Garda (11,9%).

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Tabella 1. Sedi di impresa registrate e percentuale sul totale delle imprese.
Comuni della provincia di Brescia. Anno 2022.

	Imprese artigiane	Totale imprese	Quota % imprese artigiane sul totale imprese
Acquafredda	54	156	34,6
Adro	183	645	28,4
Agnosine	70	167	41,9
Alfianello	56	166	33,7
Anfo	11	37	29,7
Angolo Terme	53	159	33,3
Artogne	98	347	28,2
Azzano Mella	92	280	32,9
Bagnolo Mella	294	1.015	29,0
Bagolino	104	318	32,7
Barbariga	70	199	35,2
Barghe	34	88	38,6
Bassano Bresciano	60	205	29,3
Bedizzole	371	1.131	32,8
Berlingo	88	242	36,4
Berzo Demo	51	128	39,8
Berzo Inferiore	99	217	45,6
Bienno	101	306	33,0
Bione	47	95	49,5
Borgo San Giacomo	133	431	30,9
Borgosatollo	239	684	34,9
Borno	80	242	33,1
Botticino	258	767	33,6
Bovegno	53	194	27,3
Bovezzo	148	436	33,9
Brandico	35	103	34,0
Braone	29	57	50,9
Breno	137	556	24,6
Brescia	3.953	24.377	16,2
Brione	18	53	34,0
Caino	31	101	30,7
Calcinato	467	1.280	36,5
Calvagese della Riviera	99	316	31,3
Calvisano	268	788	34,0
Capo di Ponte	50	201	24,9
Capovalle	18	37	48,6
Capriano del Colle	141	415	34,0
Capriolo	297	1.015	29,3
Carpenedolo	423	1.123	37,7
Castegnato	213	709	30,0

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	Imprese artigiane	Totale imprese	Quota % imprese artigiane sul totale imprese
Castel Mella	224	704	31,8
Castelcovati	151	477	31,7
Castenedolo	353	988	35,7
Casto	53	138	38,4
Castrezzato	198	626	31,6
Cazzago San Martino	309	936	33,0
Cedegolo	26	97	26,8
Cellatica	130	413	31,5
Cerveno	13	43	30,2
Ceto	54	173	31,2
Cevo	12	49	24,5
Chiari	489	1.858	26,3
Cigole	37	132	28,0
Cimbergo	20	38	52,6
Cividate Camuno	80	235	34,0
Coccaglio	229	814	28,1
Collebeato	111	322	34,5
Collio	61	201	30,3
Cologne	211	574	36,8
Comezzano-Cizzago	99	272	36,4
Concesio	387	1.164	33,2
Corte Franca	203	641	31,7
Corteno Golgi	75	207	36,2
Corzano	48	125	38,4
Darfo Boario Terme	425	1.630	26,1
Dello	144	408	35,3
Desenzano del Garda	621	3.158	19,7
Edolo	143	411	34,8
Erbusco	297	982	30,2
Esine	194	517	37,5
Fiesse	62	169	36,7
Flero	313	1.022	30,6
Gambara	141	447	31,5
Gardone Riviera	60	230	26,1
Gardone Val Trompia	267	732	36,5
Gargnano	95	321	29,6
Gavardo	431	1.109	38,9
Ghedi	527	1.548	34,0
Gianico	78	206	37,9
Gottolengo	145	436	33,3
Gussago	420	1.419	29,6
Idro	52	164	31,7

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	Imprese artigiane	Totale imprese	Quota % imprese artigiane sul totale imprese
Incudine	4	19	21,1
Irma	5	16	31,3
Iseo	189	1.047	18,1
Isorella	139	425	32,7
Lavenone	22	59	37,3
Leno	422	1.216	34,7
Limone sul Garda	26	219	11,9
Lodrino	54	121	44,6
Lograto	97	286	33,9
Lonato del Garda	477	1.749	27,3
Longhena	9	53	17,0
Losine	10	35	28,6
Lozio	10	29	34,5
Lumezzane	661	1.715	38,5
Maclodio	41	152	27,0
Magasa	2	15	13,3
Mairano	59	195	30,3
Malegno	46	145	31,7
Malonno	78	246	31,7
Manerba del Garda	189	743	25,4
Manerbio	309	1.188	26,0
Marcheno	160	330	48,5
Marmentino	11	38	28,9
Marone	83	220	37,7
Mazzano	296	1.092	27,1
Milzano	54	158	34,2
Moniga del Garda	63	288	21,9
Monno	12	51	23,5
Monte Isola	54	147	36,7
Monticelli Brusati	138	377	36,6
Montichiari	724	2.437	29,7
Montirone	167	405	41,2
Mura	20	59	33,9
Muscoline	96	237	40,5
Nave	253	726	34,8
Niardo	62	164	37,8
Nuvolento	149	375	39,7
Nuvolera	130	333	39,0
Odolo	39	156	25,0
Offlaga	118	329	35,9
Ome	80	227	35,2
Ono San Pietro	30	66	45,5

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	Imprese artigiane	Totale imprese	Quota % imprese artigiane sul totale imprese
Orzinuovi	283	1.198	23,6
Orzivecchi	69	181	38,1
Ospitaletto	345	999	34,5
Ossimo	32	96	33,3
Padenghe sul Garda	121	504	24,0
Paderno Franciacorta	89	271	32,8
Paisco Loveno	1	9	11,1
Paitone	88	213	41,3
Palazzolo sull'Oglio	532	1782	29,9
Paratico	169	459	36,8
Paspardo	6	22	27,3
Passirano	181	615	29,4
Pavone del Mella	85	255	33,3
Pertica Alta	9	42	21,4
Pertica Bassa	12	46	26,1
Pezzaze	41	104	39,4
Pian Camuno	179	472	37,9
Piancogno	127	376	33,8
Pisogne	209	674	31,0
Polaveno	67	160	41,9
Polpenazze del Garda	70	268	26,1
Pompiano	69	240	28,8
Poncarale	142	448	31,7
Ponte di Legno	61	297	20,5
Pontevico	135	509	26,5
Pontoglio	170	537	31,7
Pozzolengo	119	377	31,6
Pralboino	75	269	27,9
Preseglie	68	156	43,6
Prevalle	227	551	41,2
Provaglio d'Iseo	164	608	27,0
Provaglio Val Sabbia	18	46	39,1
Puegnago sul Garda	113	395	28,6
Quinzano d'Oglio	175	525	33,3
Remedello	86	267	32,2
Rezzato	320	1.192	26,8
Roccafranca	138	373	37,0
Rodengo Saiano	234	812	28,8
Roè Volciano	154	390	39,5
Roncadelle	201	797	25,2
Rovato	487	1.997	24,4
Rudiano	157	471	33,3

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	Imprese artigiane	Totale imprese	Quota % imprese artigiane sul totale imprese
Sabbio Chiese	105	317	33,1
Sale Marasino	95	292	32,5
Salò	278	1.312	21,2
San Felice del Benaco	91	336	27,1
San Gervasio Bresciano	60	152	39,5
San Paolo	109	407	26,8
San Zeno Naviglio	140	513	27,3
Sarezzo	369	1.056	34,9
Saviore dell'Adamello	13	52	25,0
Sellero	44	92	47,8
Seniga	30	113	26,5
Serle	76	180	42,2
Sirmione	225	1.117	20,1
Soiano del Lago	62	215	28,8
Sonico	33	131	25,2
Sulzano	48	178	27,0
Tavernole sul Mella	53	152	34,9
Temù	56	167	33,5
Tignale	49	199	24,6
Torbole Casaglia	138	490	28,2
Toscolano-Maderno	231	607	38,1
Travagliato	460	1.316	35,0
Tremosine sul Garda	92	266	34,6
Trenzano	200	518	38,6
Treviso Bresciano	13	40	32,5
Urago d'Oglio	114	296	38,5
Vallio Terme	49	110	44,5
Valvestino	5	16	31,3
Verolanuova	223	697	32,0
Verolavecchia	113	317	35,6
Vestone	122	350	34,9
Veza d'Oglio	52	152	34,2
Villa Carcina	263	731	36,0
Villachiara	22	83	26,5
Villanuova sul Clisi	217	541	40,1
Vione	23	50	46,0
Visano	59	176	33,5
Vobarno	226	589	38,4
Zone	25	84	29,8
comune non classificato	9	0	
Totale	33.222	118.224	28,1

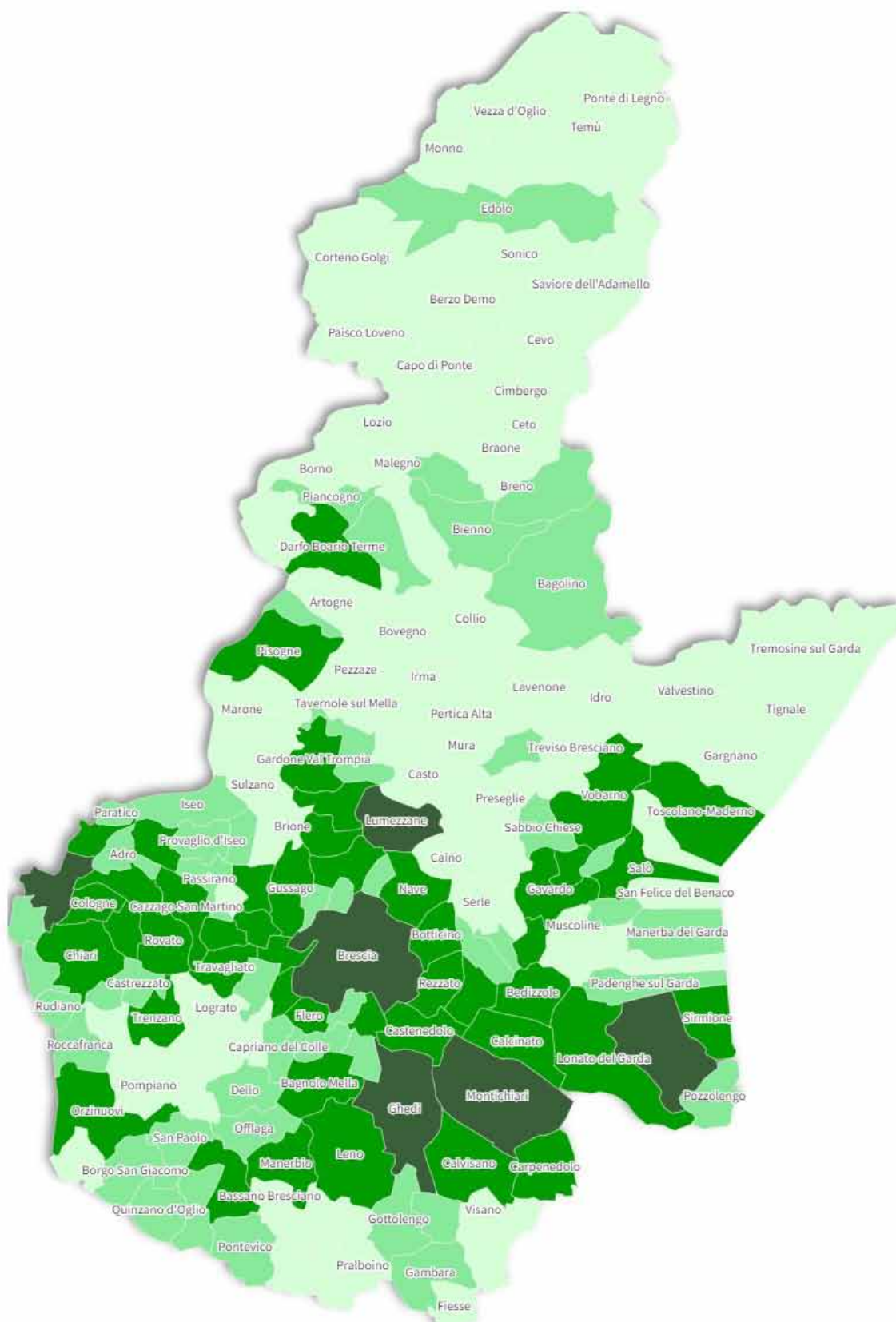
Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Le imprese artigiane nei Comuni bresciani

I dati sono riferiti al 2022

■ >500 ■ 200-499 ■ 100-199 ■ >99

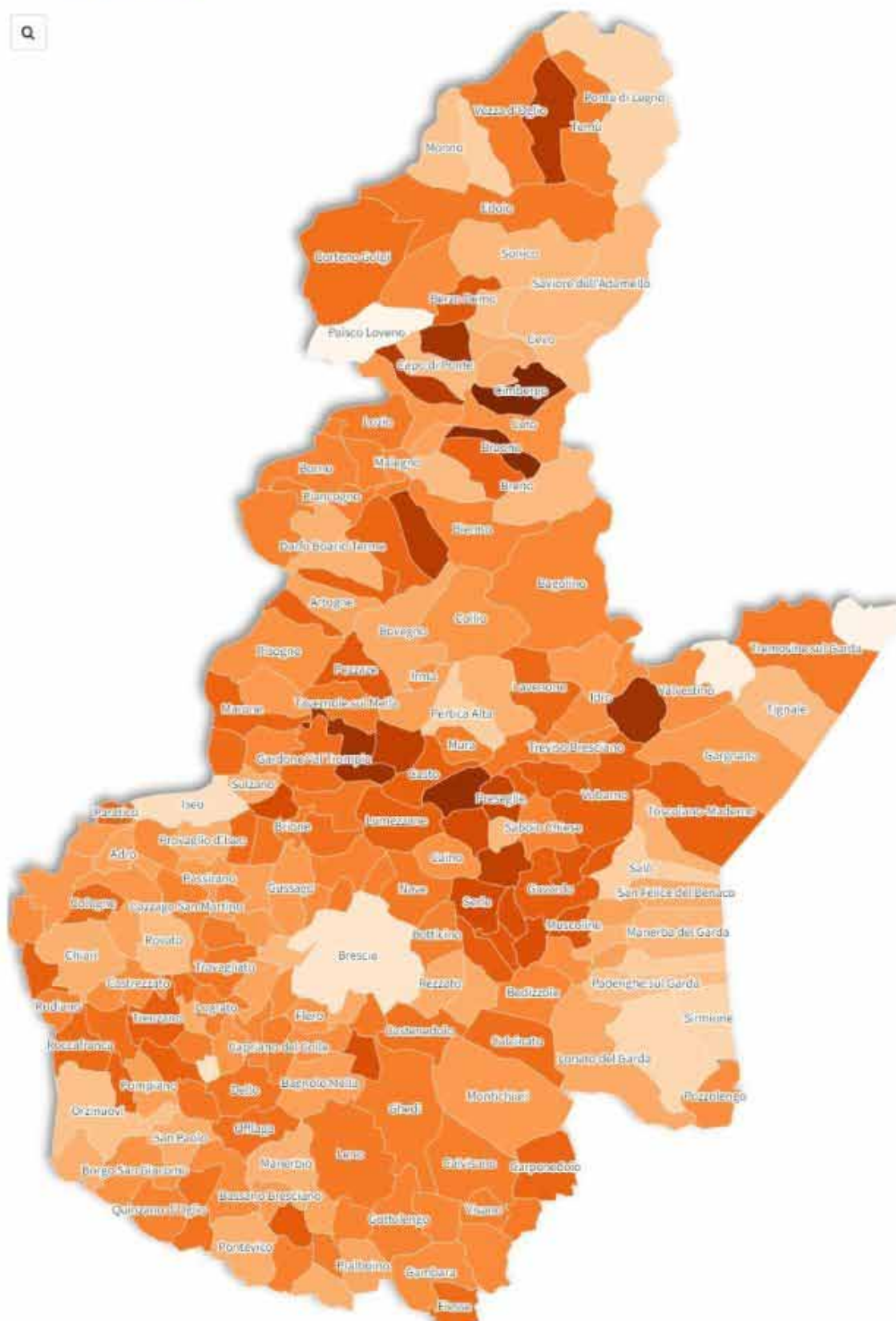


4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Le percentuali di imprese artigiane sul totale delle imprese

Dati riferiti al 2022

11,1%  52,6%



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Considerando il fitto reticolo di comuni di cui si compone la Provincia di Brescia può essere utile per un'analisi della diffusione territoriale dell'artigianato, comporre, sulla base delle diverse zone altimetriche del territorio bresciano, una "mappa" della presenza e, successivamente, della "densità" dell'artigianato, nel 2022, espressa nella tabella che segue che considera undici diverse zone⁷.

Oltre un quarto delle imprese artigiane bresciane, il 26,8%, si colloca nei 22 comuni che compongono Brescia e Hinterland. Una quota di poco superiore si trova nelle pianure bresciane che, complessivamente, contano il 27,2% delle imprese artigiane, con un 10,1% nei 13 comuni della Pianura Orientale, cui si somma il 9,7% dei 18 centri della Pianura Occidentale e il 7,4% dei 25 comuni definiti come parte della Pianura Centrale. Rilevante anche la quota delle imprese artigiane nei 21 comuni che compongono la zona Sebino-Franciacorta (11,8% del totale) e nei 31 comuni del Garda, nei quali hanno sede il 16,7% delle imprese artigiane. Una quota di poco superiore, il 17,6% del totale delle imprese artigiane, si colloca nelle tre valli bresciane, con un 8,1% nei 40 comuni della Media e Alta Valle Camonica, un 6,3% nei 14 comuni della Valle Trompia e il 3,2% che si trova nei 21 comuni della Valle Sabbia.

Tabella 2. Sedi di impresa registrate. Zone della provincia di Brescia. Anno 2022. (valori assoluti e valori percentuali).

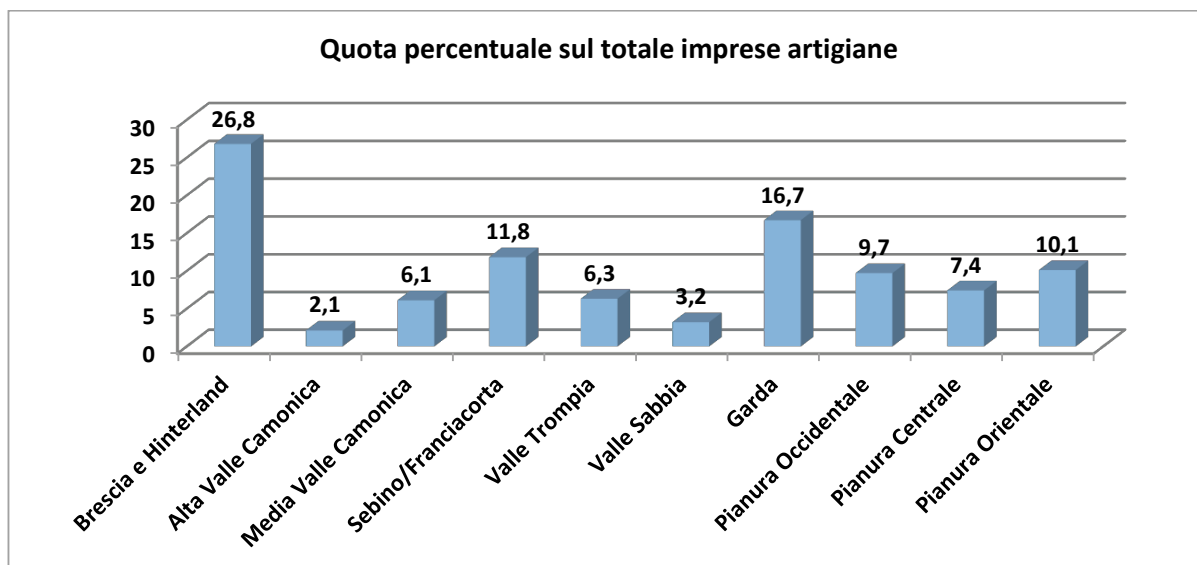
	Numero di imprese artigiane	Quota sul totale imprese artigiane
Brescia e Hinterland	8.897	26,8
Alta Valle Camonica	684	2,1
Media Valle Camonica	2.013	6,1
Sebino/Franciacorta	3.924	11,8
Valle Trompia	2.083	6,3
Valle Sabbia	1.050	3,2
Garda	5.536	16,7
Pianura Occidentale	3.215	9,7
Pianura Centrale	2.467	7,4
Pianura Orientale	3.344	10,1
comuni non identificati	9	0,0
TOTALE PROVINCIA DI BRESCIA	33.222	100,0

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

⁷ La composizione per comuni delle diverse zone viene espressa nelle tabelle che seguono

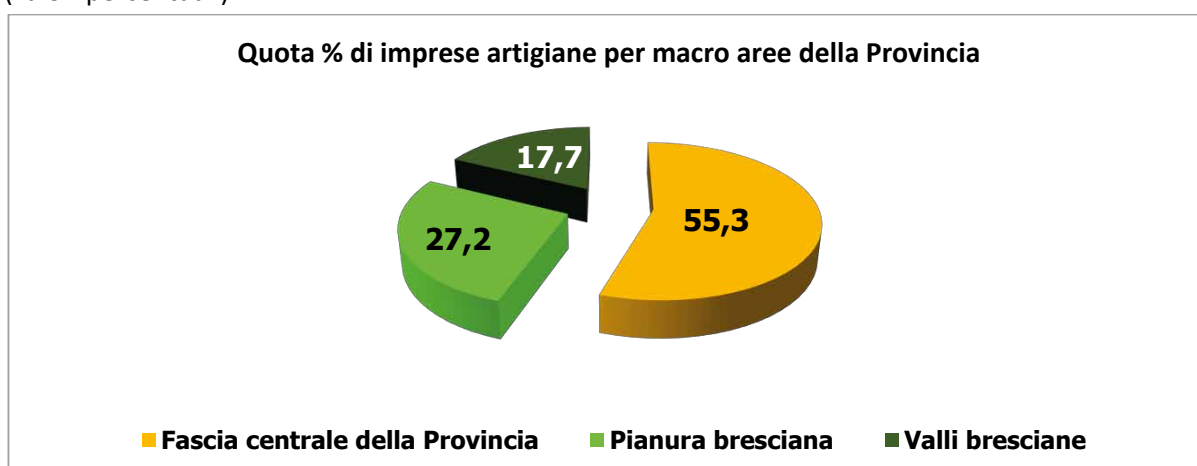
4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Tavola 1. Sedi di impresa registrate. Zone della provincia di Brescia.
Anno 2022.(valori percentuali).



In altri termini potremmo rappresentare la presenza delle imprese artigiane nel territorio bresciano con uno schema che vede oltre la metà delle imprese (55,3%) collocate nella fascia centrale della provincia che dall'area del Sebino-Franciacorta, a Ovest, arriva sino al Garda, includendo l'area metropolitana di Brescia. Un insieme di 74 comuni in cui si collocano quasi 18 mila imprese artigiane. Sotto questa linea ideale, che separa il territorio provinciale lungo la A4, nella grande pianura bresciana, nei 56 comuni delle "basse", si trova poco meno del 30% delle imprese artigiane (27,3%). Oltre questa linea, nei 75 comuni delle tre valli bresciane, sono insediate meno del 20% delle imprese artigiane (17,6%).

Tavola 2. Sedi di impresa registrate. Macro aree della provincia di Brescia. Anno 2022.
(valori percentuali).



Diversa è la densità delle imprese artigiane, sul totale delle imprese, nei territori della Provincia. Una diffusione che, considerata la media provinciale nell'ordine del 28,1%, appare, nell'analisi delle undici zone del territorio bresciano, piuttosto omogenea, con

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

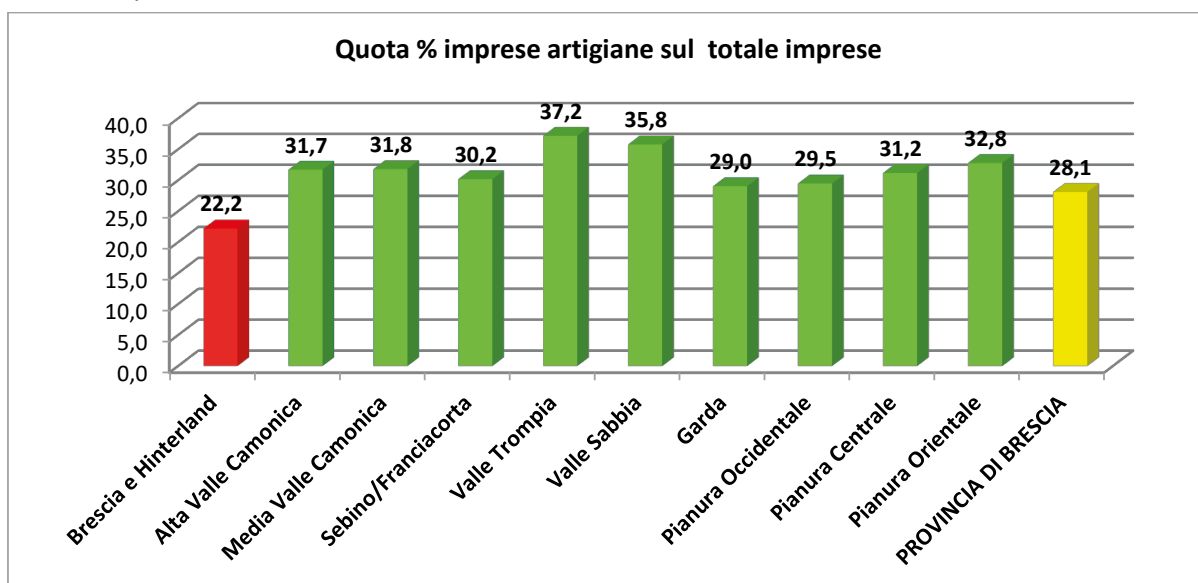
la gran parte delle zone comprese tra il 29% dell'area del Garda e il 32,8% della Pianura Orientale. Sotto questa soglia, si colloca solo l'area di Brescia-Hinterland (22,2%), mentre decisamente più elevata l'incidenza delle imprese artigiane registrate sul totale delle imprese nella Val Trompia, dove arriva al 37,2%, e nella Valle Sabbia (35,8%).

Tabella 3. Sedi di impresa artigiane registrate. Quota percentuale sul totale delle imprese. Zone della provincia di Brescia. Anno 2022.

	Numero di imprese artigiane	Numero totale imprese	Quota % sul totale imprese
Brescia e Hinterland	8.897	40.085	22,2
Alta Valle Camonica	684	2.158	31,7
Media Valle Camonica	2.013	6.332	31,8
Sebino/Franciacorta	3.924	13.011	30,2
Valle Trompia	2.083	5.603	37,2
Valle Sabbia	1.050	2.935	35,8
Garda	5.536	19.070	29,0
Pianura Occidentale	3.215	10.909	29,5
Pianura Centrale	2.467	7.917	31,2
Pianura Orientale	3.344	10.203	32,8
comuni non identificati	9	-	
PROVINCIA DI BRESCIA	33.222	118.224	28,1

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tavola 3. Sedi di impresa artigiane registrate. Quota percentuale sul totale delle imprese. Zone della provincia di Brescia. Anno 2022.



Diversa è anche, e non di poco, la composizione settoriale delle imprese artigiane nei comuni della provincia, poiché l'artigianato "copia" naturalmente la vocazione produttiva del territorio. Una osservazione può essere condotta, anche in questo caso, partendo dai dati comunali per poi definire il quadro analizzando le "nostre" undici zone.

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Negli Allegati statistici 2 e 3 sono disponibili tutti i dati comunali relativi alle imprese artigiane registrate nei 205 comuni suddivise per le 18 Sezioni della classificazione ATECO, nel 2010 e nel 2022, per la quale, nell'Allegato statistico 1 sono disponibili le note esplicative della Classificazione ATECO

Nella tabella che segue, per ragioni di spazio e leggibilità, saranno proposte delle aggregazioni che tengono conto dei principali comparti dell'artigianato bresciano secondo lo schema proposto nel riquadro che segue.

Aggregazioni delle principali attività dell'artigianato. Legenda tabella.

C	Attività manifatturiere
F	Costruzioni
G	Commercio- Attività di riparazione
H	Trasporti e magazzinaggio
I	Ristorazione
N	Servizi di supporto alle imprese
S	Altre attività dei servizi per la persona
A	Tutte le altre attività comprendono: A agricoltura, B attività estrattive, D fornitura di energia, E fornitura di acqua e attività di gestione dei rifiuti, J servizi di informazione e comunicazione, K attività finanziarie e assicurative, L attività immobiliari, M attività professionali, scientifiche e tecniche, P istruzione privata, Q sanità e assistenza sociale privata, R attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento, X imprese non classificate
TOT	Totale

Tabella 4. Sedi di impresa artigiane registrate per sezione di attività economica *.
Comuni della Provincia di Brescia. 2022

	C	F	G	H	I	N	S	ALTRE	TOT.
Acquafredda	21	16	3	1	2	5	5	1	54
Adro	45	82	4	5	5	5	30	7	183
Agnosine	41	17	0	4	1	1	5	1	70
Alfianello	11	24	4	4	2	1	7	3	56
Anfo	0	5	0	2	0	0	1	3	11
Angolo Terme	10	33	2	2	0	1	5	0	53
Artogne	23	33	10	12	3	1	9	7	98
Azzano Mella	24	35	3	10	5	4	9	2	92
Bagnolo Mella	85	111	16	10	11	9	37	15	294
Bagolino	28	40	8	1	3	1	20	3	104
Barbariga	27	29	2	1	1	2	6	2	70
Barghe	9	17	3	2	0	0	3	0	34
Bassano Bresciano	20	20	5	3	1	3	7	1	60
Bedizzole	109	148	29	13	10	20	30	12	371
Berlingo	11	51	3	7	4	2	8	2	88
Berzo Demo	11	19	6	3	2	3	5	2	51
Berzo Inferiore	32	44	5	3	2	1	8	4	99
Bienno	27	36	8	1	4	2	19	4	101
Bione	19	18	2	0	0	2	5	1	47
Borgo San Giacomo	48	55	9	2	2	0	15	2	133
Borgosatollo	74	89	14	12	8	13	23	6	239
Borno	15	40	2	3	3	3	8	6	80

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	C	F	G	H	I	N	S	ALTRE	TOT.
Botticino	85	96	15	15	5	8	21	13	258
Bovegno	15	19	6	1	2	2	7	1	53
Bovezzo	33	51	16	9	5	7	23	4	148
Brandico	10	20	0	0	0	1	2	2	35
Braone	5	13	5	1	0	0	2	3	29
Breno	37	52	9	3	5	3	17	11	137
Brescia	798	1.090	221	277	180	263	855	269	3.953
Brione	4	9	1	1	0	2	0	1	18
Caino	10	12	2	2	2	1	1	1	31
Calcinato	114	213	24	15	15	27	42	17	467
Calvagese della Riviera	38	34	3	6	1	4	9	4	99
Calvisano	63	116	13	16	6	6	29	19	268
Capo di Ponte	10	20	4	1	1	3	10	1	50
Capovalle	5	7	2	0	0	1	1	2	18
Capriano del Colle	43	34	13	17	6	8	12	8	141
Capriolo	77	124	13	15	9	15	36	8	297
Carpenedolo	116	173	20	29	12	12	47	14	423
Castegnato	73	73	13	9	6	10	24	5	213
Castel Mella	52	85	19	23	5	11	21	8	224
Castelcovati	25	69	12	6	7	2	20	10	151
Castenedolo	110	133	19	14	7	12	38	20	353
Casto	32	9	0	1	0	2	6	3	53
Castrezzato	36	111	8	7	6	6	13	11	198
Cazzago San Martino	78	133	21	11	8	16	31	11	309
Cedegolo	6	9	1	0	1	1	8	0	26
Cellatica	47	46	9	4	1	3	13	7	130
Cerveno	3	7	2	0	0	0	1	0	13
Ceto	15	20	5	2	2	2	7	1	54
Cevo	2	8	0	0	0	0	2	0	12
Chiari	76	231	27	12	21	14	83	25	489
Cigole	11	12	4	3	0	0	4	3	37
Cimbergo	3	16	0	1	0	0	0	0	20
Cividate Camuno	17	39	5	5	2	3	8	1	80
Coccaglio	58	100	11	9	6	7	29	9	229
Collebeato	39	24	9	2	3	7	16	11	111
Collio	15	30	2	5	0	0	4	5	61
Cologne	72	80	11	13	6	5	17	7	211
Comezzano-Cizzago	8	66	4	2	5	5	6	3	99
Concesio	106	133	23	22	9	13	64	17	387
Corte Franca	61	72	16	3	4	13	24	10	203
Corteno Golgi	15	46	1	3	0	5	4	1	75
Corzano	11	26	3	3	1	1	1	2	48
Darfo Boario Terme	96	175	21	16	14	11	67	25	425
Dello	40	49	7	13	6	6	17	6	144
Desenzano del Garda	111	229	32	30	26	42	119	32	621
Edolo	25	53	12	7	8	7	24	7	143

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	C	F	G	H	I	N	S	ALTRE	TOT.
Erbusco	110	97	16	16	4	7	30	17	297
Esine	63	78	13	7	4	3	21	5	194
Fiesse	14	35	2	2	1	1	5	2	62
Flero	113	98	25	11	10	15	34	7	313
Gambara	36	52	10	3	4	4	23	9	141
Gardone Riviera	10	27	2	3	1	7	7	3	60
Gardone Val Trompia	109	76	8	10	9	8	33	14	267
Gargnano	25	43	3	1	1	11	9	2	95
Gavardo	86	201	21	14	11	22	50	26	431
Ghedi	127	235	27	40	11	10	61	16	527
Gianico	18	37	4	4	1	2	11	1	78
Gottolengo	32	59	9	10	3	8	17	7	145
Gussago	128	157	22	11	10	24	49	19	420
Idro	9	22	4	3	2	2	9	1	52
Incudine	2	2	0	0	0	0	0	0	4
Irma	1	2	1	0	0	0	0	1	5
Iseo	47	58	10	5	10	7	44	8	189
Isorella	54	36	8	9	2	2	21	7	139
Lavenone	10	8	2	1	0	0	0	1	22
Leno	77	218	13	22	14	13	49	16	422
Limone sul Garda	1	9	2	4	0	2	7	1	26
Lodrino	34	12	0	2	1	0	5	0	54
Lograto	19	42	6	5	3	4	13	5	97
Lonato del Garda	106	208	39	20	5	27	55	17	477
Longhena	4	2	0	0	0	1	1	1	9
Losine	2	5	0	1	0	0	2	0	10
Lozio	1	8	0	0	0	1	0	0	10
Lumezzane	334	140	37	17	22	19	73	19	661
Maclodio	7	24	2	2	0	2	3	1	41
Magasa	0	2	0	0	0	0	0	0	2
Mairano	13	22	1	3	2	0	13	5	59
Malegno	12	15	4	1	1	0	11	2	46
Malonno	20	35	4	2	2	3	10	2	78
Manerba del Garda	42	64	12	15	8	17	25	6	189
Manerbio	74	89	18	9	12	11	75	21	309
Marcheno	75	46	10	2	4	2	17	4	160
Marmentino	4	6	0	1	0	0	0	0	11
Marone	27	32	1	4	2	4	11	2	83
Mazzano	85	106	8	16	9	15	40	17	296
Milzano	16	28	4	0	0	2	3	1	54
Moniga del Garda	8	28	5	2	4	8	8	0	63
Monno	2	7	0	2	0	0	1	0	12
Monte Isola	12	27	2	4	2	3	3	1	54
Monticelli Brusati	38	61	3	7	1	5	12	11	138
Montichiari	144	313	43	52	21	28	83	40	724
Montirone	41	76	13	6	7	8	13	3	167
Mura	10	10	0	0	0	0	0	0	20

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	C	F	G	H	I	N	S	ALTRE	TOT.
Muscoline	21	37	6	9	2	5	9	7	96
Nave	79	80	13	17	8	5	35	16	253
Niardo	22	20	4	4	1	1	7	3	62
Nuvolento	45	53	10	9	2	7	13	10	149
Nuvolera	36	49	8	9	1	9	11	7	130
Odolo	9	16	4	3	1	0	5	1	39
Offlaga	29	47	4	4	4	8	14	8	118
Ome	17	34	3	1	3	6	11	5	80
Ono San Pietro	5	15	3	2	1	0	2	2	30
Orzinuovi	58	120	20	11	10	5	44	15	283
Orzivecchi	18	35	3	3	2	2	6	0	69
Ospitaletto	74	138	15	30	10	15	49	14	345
Ossimo	3	23	3	1	0	0	1	1	32
Padenghe sul Garda	22	53	3	9	2	7	11	14	121
Paderno Franciacorta	21	38	6	1	3	3	15	2	89
Paisco Loveno	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Paitone	24	34	6	3	3	4	8	6	88
Palazzolo sull'Oglio	142	217	29	21	17	20	60	26	532
Paratico	46	56	8	10	7	5	29	8	169
Paspardo	2	3	0	1	0	0	0	0	6
Passirano	53	66	12	6	5	3	23	13	181
Pavone del Mella	24	30	5	4	3	4	10	5	85
Pertica Alta	1	6	0	1	0	0	0	1	9
Pertica Bassa	2	7	0	0	0	0	2	1	12
Pezzaze	2	30	1	3	0	1	3	1	41
Pian Camuno	51	72	13	12	2	5	13	11	179
Piancogno	27	61	7	2	4	4	18	4	127
Pisogne	58	94	9	6	3	5	28	6	209
Polaveno	34	20	2	2	0	3	5	1	67
Polpenazze del Garda	12	41	0	3	1	3	6	4	70
Pompiano	20	23	8	3	4	2	6	3	69
Poncarale	41	46	9	11	9	9	12	5	142
Ponte di Legno	8	31	2	0	5	6	4	5	61
Pontevedico	31	56	11	3	6	1	21	6	135
Pontoglio	34	82	8	4	6	7	24	5	170
Pozzolengo	23	56	8	6	0	6	16	4	119
Pralboino	10	29	3	7	6	2	12	6	75
Preseglie	29	21	6	1	0	3	3	5	68
Prevalle	64	95	15	11	7	9	19	7	227
Provaglio d'Iseo	40	77	7	6	1	7	19	7	164
Provaglio Val Sabbia	4	11	1	1	0	1	0	0	18
Puegnago sul Garda	10	59	4	3	5	11	18	3	113
Quinzano d'Oglio	52	66	13	4	5	4	25	6	175
Remedello	26	35	5	1	3	4	10	2	86
Rezzato	102	87	22	25	11	14	44	15	320
Roccafranca	20	84	4	5	2	3	15	5	138
Rodengo Saiano	61	81	15	13	6	20	29	9	234

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	C	F	G	H	I	N	S	ALTRE	TOT.
Roè Volciano	31	64	11	4	4	13	22	5	154
Roncadelle	50	69	15	15	11	3	27	11	201
Rovato	95	217	39	15	11	13	71	26	487
Rudiano	35	88	6	2	1	3	18	4	157
Sabbio Chiese	41	34	5	4	2	1	12	6	105
Sale Marasino	28	39	3	8	1	1	12	3	95
Salò	54	99	15	11	14	10	62	13	278
San Felice del Benaco	18	45	5	2	0	6	9	6	91
San Gervasio B.	12	19	5	4	1	4	10	5	60
San Paolo	21	47	10	7	4	2	12	6	109
San Zeno Naviglio	38	43	19	7	7	7	15	4	140
Sarezzo	122	94	33	19	16	13	57	15	369
Saviore dell'Adamello	0	7	0	3	1	1	0	1	13
Sellero	6	20	4	2	1	2	5	4	44
Seniga	8	14	1	1	0	0	4	2	30
Serle	18	38	1	6	0	3	7	3	76
Sirmione	30	94	7	17	11	8	46	12	225
Soiano del Lago	15	24	4	3	0	8	5	3	62
Sonico	10	13	3	1	0	0	4	2	33
Sulzano	6	25	1	6	2	4	3	1	48
Tavernole sul Mella	20	13	3	5	0	0	6	6	53
Temù	5	36	3	0	0	6	4	2	56
Tignale	12	29	2	1	1	1	2	1	49
Torbole Casaglia	39	60	7	8	6	4	12	2	138
Toscolano-Maderno	25	114	10	6	4	32	28	12	231
Travagliato	121	177	29	40	12	15	50	16	460
Tremosine sul Garda	16	44	2	7	0	13	8	2	92
Trenzano	31	127	9	8	3	6	9	7	200
Treviso Bresciano	3	8	0	0	0	0	1	1	13
Urago d'Oglio	18	66	3	10	2	1	12	2	114
Vallio Terme	13	27	0	3	0	1	3	2	49
Valvestino	0	4	0	0	0	0	0	1	5
Verolanuova	73	68	17	7	9	5	29	15	223
Verolavecchia	27	40	12	7	5	0	17	5	113
Vestone	41	34	11	6	3	2	21	4	122
Veza d'Oglio	8	28	2	1	2	4	7	0	52
Villa Carcina	82	78	15	20	12	12	34	10	263
Villachiara	5	11	0	3	0	0	3	0	22
Villanuova sul Clisi	46	93	14	11	9	8	27	9	217
Vione	1	19	0	0	0	1	2	0	23
Visano	27	15	3	3	1	3	6	1	59
Vobarno	45	104	11	21	4	11	24	6	226
Zone	3	13	1	0	0	3	3	2	25
non classificato	3	0	1	0	0	0	1	4	9
Totale	8.412	12.822	1.896	1.679	1.007	1.424	4.432	1.550	33.222

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Può essere utile, a questo punto, considerare i dati relativi alle imprese artigiane, facendo riferimento alle undici zone in cui abbiamo suddiviso il territorio provinciale.

Per facilitare la lettura della tabella si consideri, ad esempio, che la prima riga, riporta il numero delle imprese, di Brescia-Hinterland nei diversi settori di attività economica con, nell'ultima colonna, il totale delle imprese artigiane in questa zona.

Tabella 5. Sedi di impresa artigiane registrate per sezione di attività economica. Anno 2022

	C	F	G	H	I	N	S	ALTRE	TOTALE
Valori assoluti									
Brescia e Hinterland	2.264	2.831	542	556	331	467	1.430	476	8.897
Alta Valle Camonica	121	333	38	24	22	40	80	26	684
Media Valle Camonica	499	865	129	85	50	46	247	92	2.013
Sebino/Franciacorta	1.044	1.564	195	178	103	167	502	171	3.924
Valle Trompia	851	575	119	88	66	62	244	78	2.083
Valle Sabbia	338	400	59	51	16	27	118	41	1.050
Garda	1.185	2.352	303	256	148	351	691	250	5.536
Pianura Occidentale	627	1.585	178	122	96	85	387	135	3.215
Pianura Centrale	658	903	160	121	84	74	339	128	2.467
Pianura Orientale	822	1.414	172	198	91	105	393	149	3.344
non definito	3	0	1	0	0	0	1	4	9
TOTALE	8.412	12.822	1.896	1.679	1.007	1.424	4.432	1.550	33.222

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Nella tabella che segue sono espresse le quote percentuali delle imprese artigiane nelle diverse zone della Provincia. Anche in questo caso la prima riga, riferita a Brescia-Hinterland, riporta le quote percentuali delle imprese ivi localizzate nelle diverse attività economiche e, nell'ultima colonna, l'incidenza sul totale provinciale.

Leggendo la tabella per colonne, nella prima di queste si trovano le percentuali relative alla Sezione C (Attività manifatturiere) definite per ogni area con il totale = 100% nell'ultima riga.

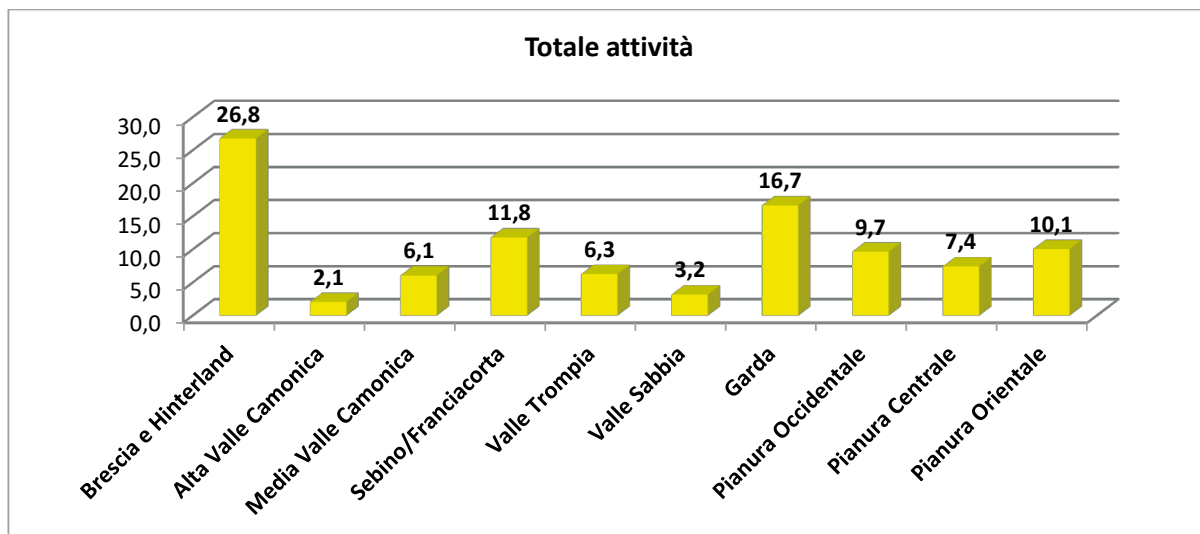
Tabella 6. Quote percentuali di imprese per Zona altimetrica e Sezione di attività economica Provincia di Brescia. Anno 2022

Valori percentuali									
	C	F	G	H	I	N	S	ALTRE	TOTALE
Brescia e Hinterland	26,9	22,1	28,6	33,1	32,9	32,8	32,3	30,7	26,8
Alta Valle Camonica	1,4	2,6	2,0	1,4	2,2	2,8	1,8	1,7	2,1
Media Valle Camonica	5,9	6,7	6,8	5,1	5,0	3,2	5,6	5,9	6,1
Sebino/Franciacorta	12,4	12,2	10,3	10,6	10,2	11,7	11,3	11,0	11,8
Valle Trompia	10,1	4,5	6,3	5,2	6,6	4,4	5,5	5,0	6,3
Valle Sabbia	4,0	3,1	3,1	3,0	1,6	1,9	2,7	2,6	3,2
Garda	14,1	18,3	16,0	15,2	14,7	24,6	15,6	16,1	16,7
Pianura Occidentale	7,5	12,4	9,4	7,3	9,5	6,0	8,7	8,7	9,7
Pianura Centrale	7,8	7,0	8,4	7,2	8,3	5,2	7,6	8,3	7,4
Pianura Orientale	9,8	11,0	9,1	11,8	9,0	7,4	8,9	9,6	10,1
non definito	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Tavola 4. Quota percentuale sul totale delle imprese. Zone della provincia di Brescia. Anno 2022.



Per facilitare la lettura della tabella 6 possiamo vedere, nelle tavole che seguono, la consistenza del tessuto delle imprese artigiane, per i principali aggregati di attività economica, in ogni zona della Provincia. Per leggere le diverse specializzazioni produttive nei territori dobbiamo prendere come riferimento il “peso specifico” che ogni singola zona riveste sul totale provinciale, espresso nella tavola 4. Per facilitare la lettura delle tavole che seguono, le quote percentuali di imprese artigiane per le attività osservate saranno colorate diversamente, come indicato nel riquadro, in ragione che presentino un valore sostanzialmente analogo (+ o - 1%) rispetto alla media per l’intera economia (giallo), un dato superiore al +1% (verde) o inferiore al -1% (rosso). Per Valle Sabbia e l’Alta Valle Camonica questi valori sono dimezzati.

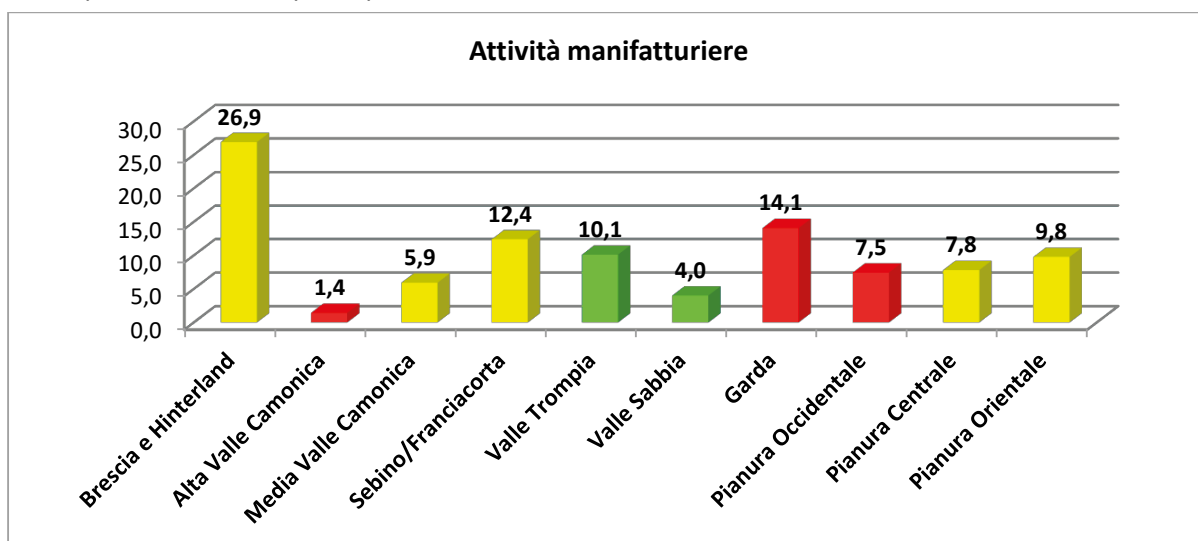
	Quota % di imprese del settore indicato superiore alla media generale > 1%
	Quota % di imprese del settore indicato analoga alla media generale
	Quota % di imprese del settore indicato inferiore alla media generale <1%

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

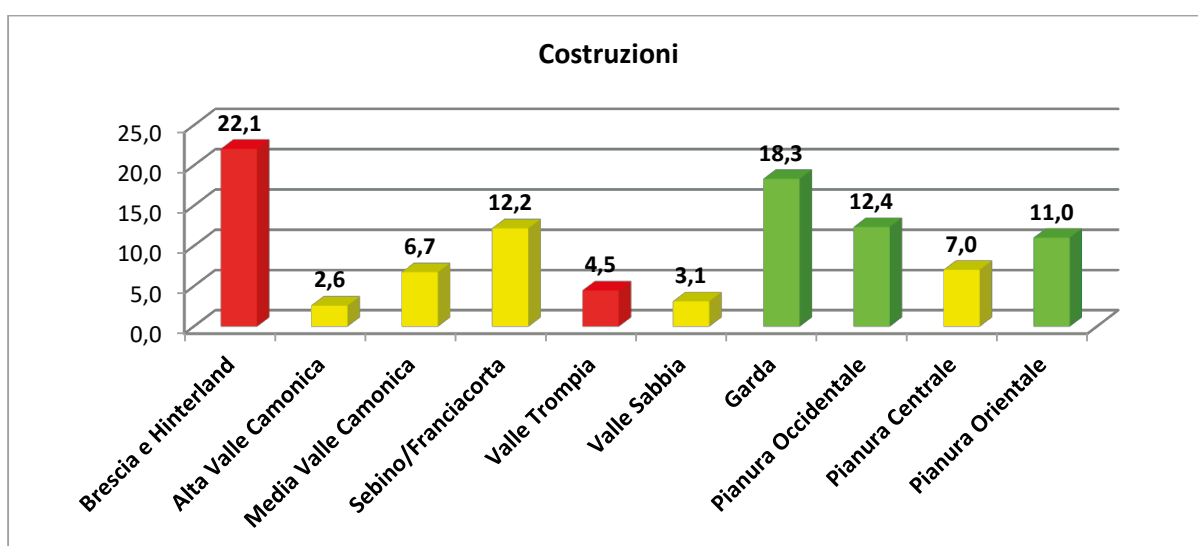
Nel caso delle attività manifatturiere, ad esempio, si evidenzia come la percentuale delle imprese nelle zone sia sostanzialmente in linea con il dato espresso per l'intera economia (vedi tab. 6). Fanno eccezione, con valori inferiori, la zona del Garda e la Pianura Occidentale e l'Alta Valle Camonica, mentre segna un'incidenza delle attività manifatturiere superiore al dato generale la Valle Trompia (con il 10,1% di imprese manifatturiere sul totale provinciale, a fronte del 6,3% per l'intera economia) e la Valle Sabbia.

Tavola 5 e seguenti.

Quota percentuale di imprese per Zona della Provincia nelle attività indicate. Anno 2022

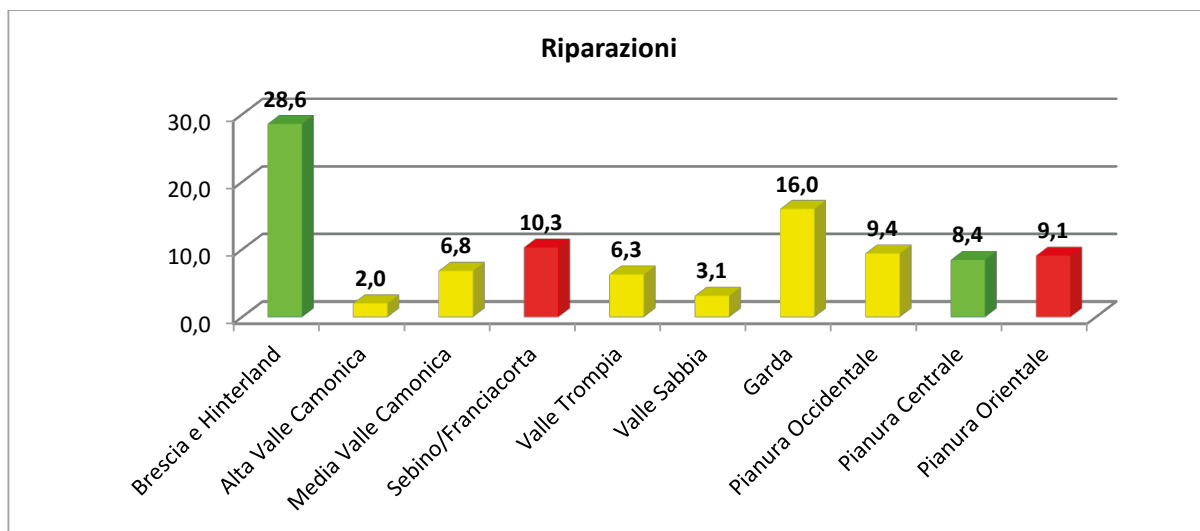


Nel caso delle costruzioni si può apprezzare come le percentuali delle imprese nelle diverse zone siano piuttosto eccentriche rispetto al dato espresso per l'intera economia. È il caso, con valori inferiori, di Brescia-Hinterland e della Val Trompia, mentre segnano una incidenza delle attività delle costruzioni superiore al dato generale, la Zona del Garda (con il 18,3% di imprese sul totale provinciale a fronte del 16,7% per l'intera economia), la Pianura Occidentale e Orientale.

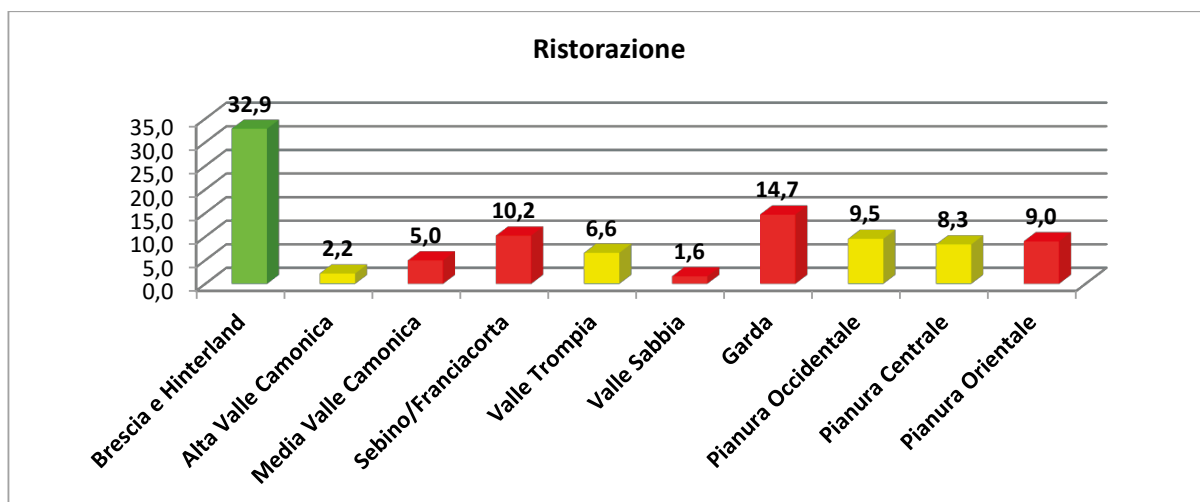


4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Anche nelle attività delle riparazioni la percentuale delle imprese nelle zone è sostanzialmente in linea con il dato espresso per l'intera economia. Fanno eccezione, con valori inferiori, l'area del Sebino-Franciacorta e la Pianura Orientale, mentre segnano una incidenza delle attività delle riparazioni superiore al dato generale, Brescia-Hinterland (con il 28,6% di imprese delle riparazioni sul totale provinciale a fronte del 26,8% per l'intera economia) e la Pianura Centrale.

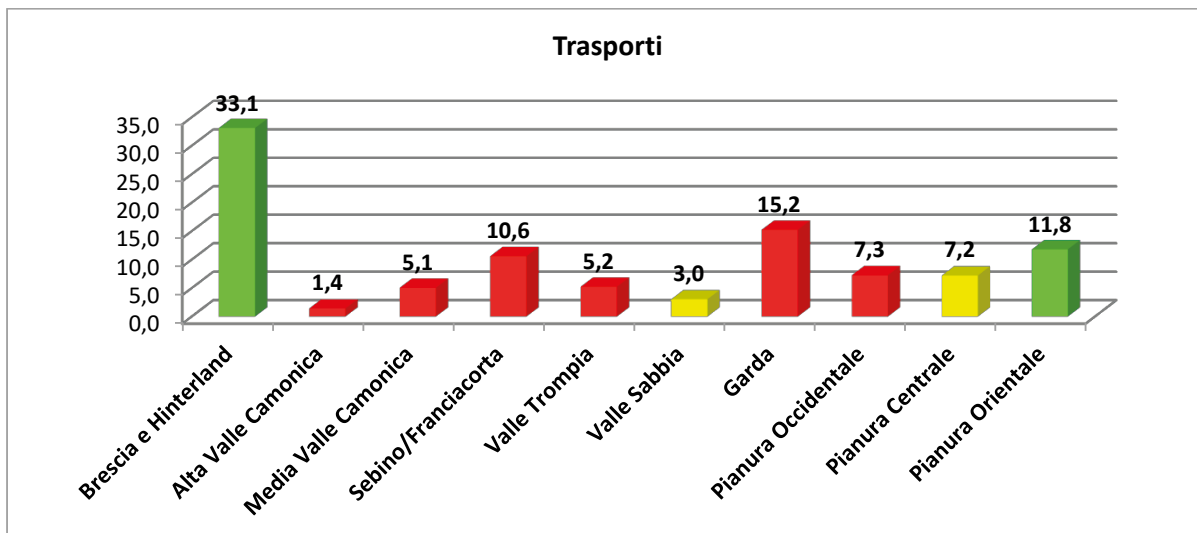


Nel caso della ristorazione il quadro appare più articolato con una maggioranza di zone che presentano una percentuale di imprese artigiane, per queste attività, inferiore alla media che registrano per l'intera economia. È questo il caso della Valle Sabbia, della Media Valle Camonica, della Pianura Orientale, del Sebino Franciacorta e del Garda. Segna, invece, un'incidenza delle attività della ristorazione nettamente superiore al dato generale, Brescia-Hinterland, con il 32,9% di imprese sul totale provinciale a fronte del 26,8% per l'intera economia.

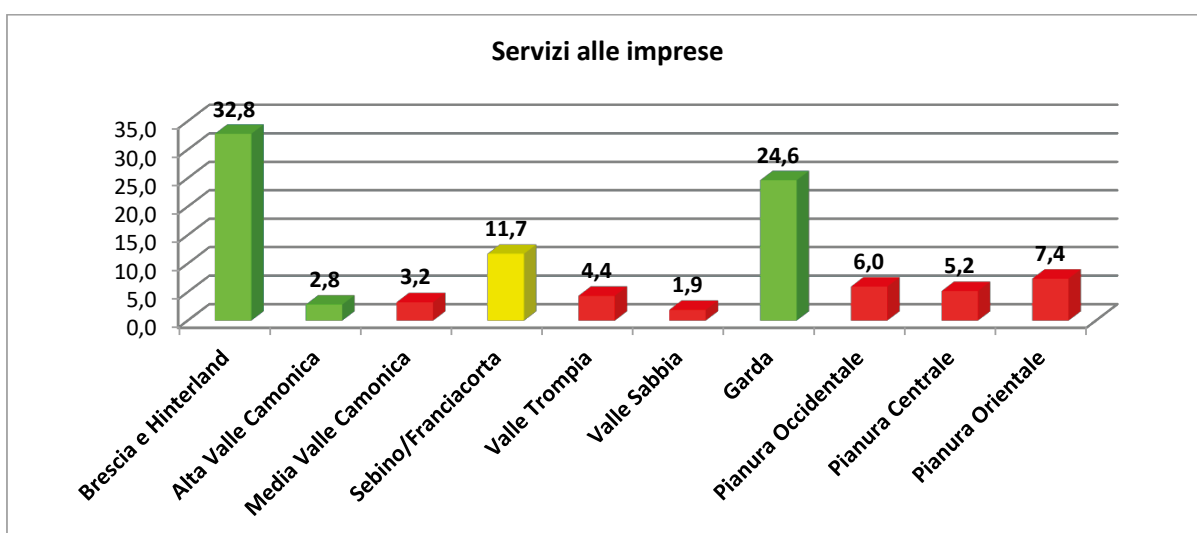


4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Nel caso delle attività dei trasporti e magazzinaggio vi è una maggioranza di zone che presentano una percentuale di imprese artigiane sul totale inferiore alla media che registrano per l'intera economia. Segnano, invece, un'incidenza delle attività dei trasporti e magazzinaggio superiore al dato generale, Brescia-Hinterland (con il 33,1% di imprese a fronte del 26,8% per l'intera economia) e la Pianura Orientale.

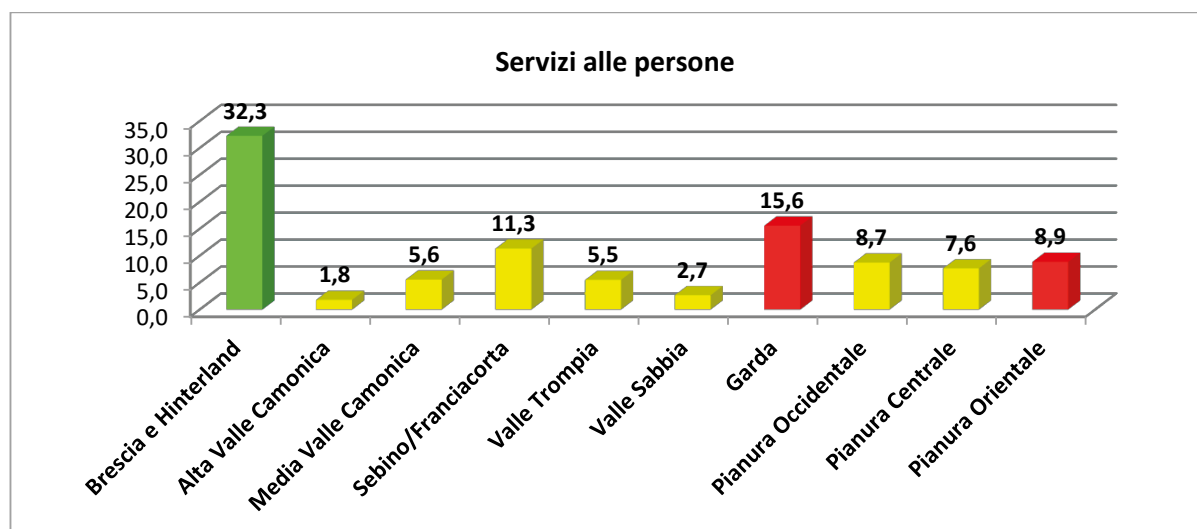


Nel caso delle attività dei servizi alle imprese si registra una maggioranza di zone che presentano una percentuale di imprese artigiane sul totale inferiore alla media che registrano per l'intera economia, mentre si evidenziano tre zone che contano una quota di attività di servizio alle imprese decisamente superiore. È questo il caso della zona del Garda (con 24,6% di imprese a fronte del 16,7% per l'intera economia), di Brescia-Hinterland e dell'Alta Val Camonica.



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Nel caso delle attività dei servizi alle persone si evidenzia come la percentuale delle imprese nelle zone sia sostanzialmente in linea con il dato espresso per l'intera economia (vedi tab. 6). Fanno eccezione, con valori inferiori, la Zona del Garda e la Pianura Orientale, mentre segna un'incidenza delle attività dei servizi alle persone superiore al dato generale, Brescia-Hinterland, con il 32,3% di imprese sul totale provinciale a fronte del 26,8% per l'intera economia.



Quanto osservato evidenzia alcuni tratti di specializzazione produttiva che trovano conferma nella osservazione delle quote di imprese artigiane dei diversi comparti produttivi. Nella tabella si legge, nella prima riga, in quale percentuale, fatto 100 il totale delle imprese di Brescia-Hinterland, queste si concentrano nei diversi settori di attività economica. Se, invece, si legge la prima colonna si definisce come le imprese della Sezione C (Attività manifatturiere) si concentrano nelle diverse zone della provincia, con il dato medio bresciano nell'ultima riga.

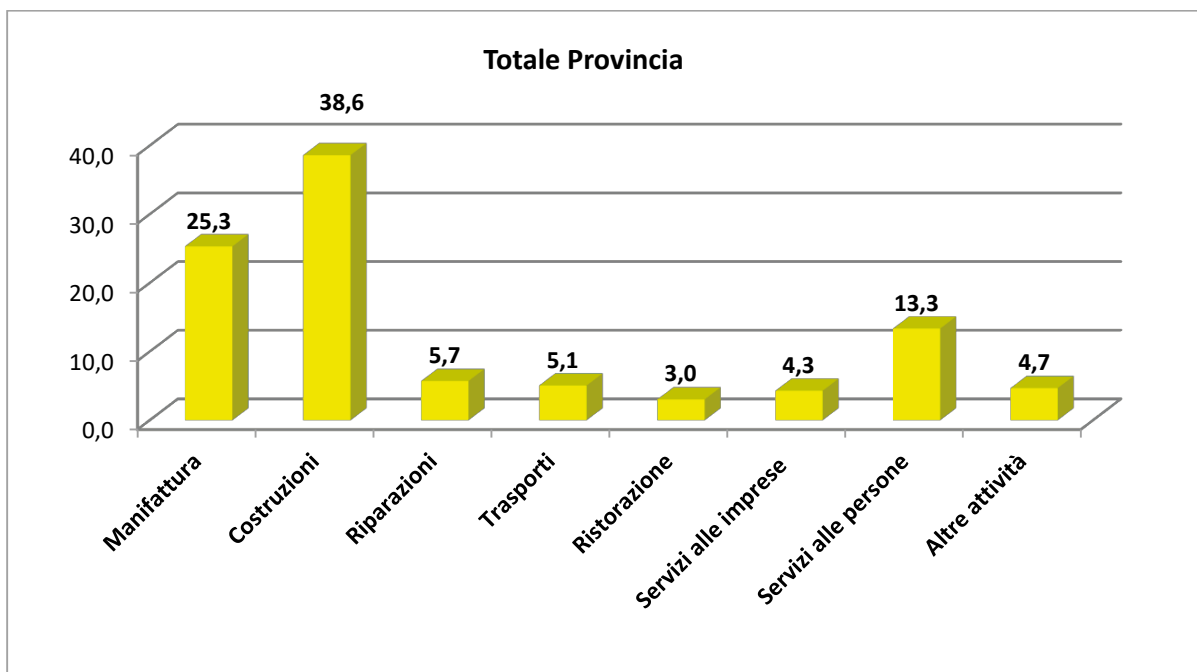
Tabella 7. Composizione percentuale delle imprese per settore produttivo nelle zone della Provincia di Brescia. Anno 2022. Valori percentuali

	C	F	G	H	I	N	S	ALTRE	TOTALE
Brescia e Hinterland	25,4	31,8	6,1	6,2	3,7	5,2	16,1	5,4	100
Alta Valle Camonica	17,7	48,7	5,6	3,5	3,2	5,8	11,7	3,8	100
Media Valle Camonica	24,8	43,0	6,4	4,2	2,5	2,3	12,3	4,6	100
Sebino/Franciacorta	26,6	39,9	5,0	4,5	2,6	4,3	12,8	4,4	100
Valle Trompia	40,9	27,6	5,7	4,2	3,2	3,0	11,7	3,7	100
Valle Sabbia	32,2	38,1	5,6	4,9	1,5	2,6	11,2	3,9	100
Garda	21,4	42,5	5,5	4,6	2,7	6,3	12,5	4,5	100
Pianura Occidentale	19,5	49,3	5,5	3,8	3,0	2,6	12,0	4,2	100
Pianura Centrale	26,7	36,6	6,5	4,9	3,4	3,0	13,7	5,2	100
Pianura Orientale	24,6	42,3	5,1	5,9	2,7	3,1	11,8	4,5	100
non definito	33,3	0,0	11,1	0,0	0,0	0,0	11,1	44,4	100
TOTALE	25,3	38,6	5,7	5,1	3,0	4,3	13,3	4,7	100

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Tavola 6. Composizione percentuale delle imprese artigiane per principali attività economiche. Provincia di Brescia. Anno 2022.



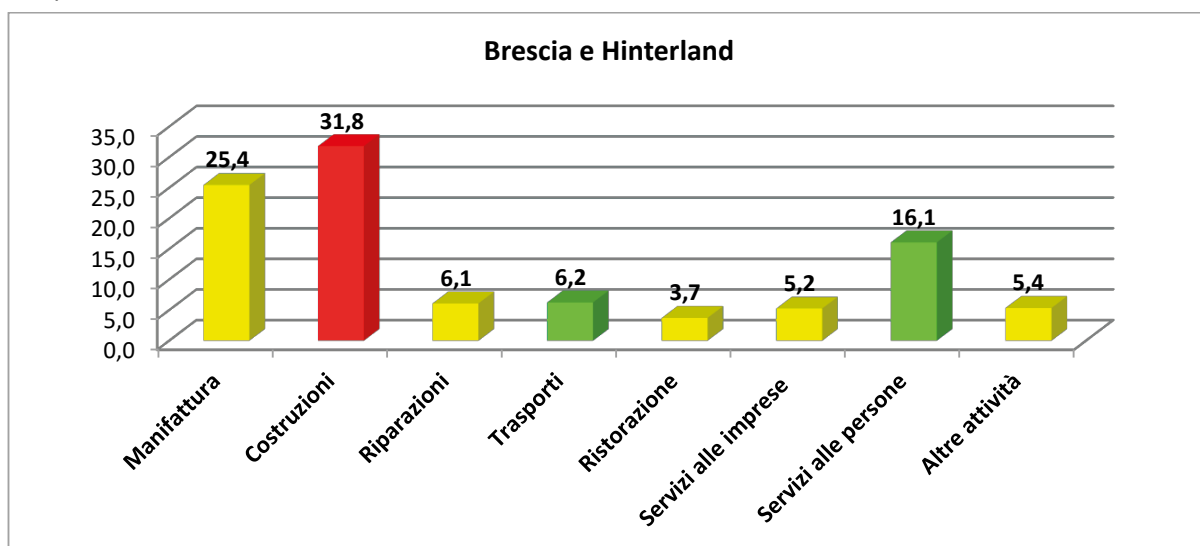
Anche in questo caso, per facilitare la lettura possiamo vedere, nelle tavole che seguono, la consistenza del tessuto delle imprese artigiane, nelle singole zone, definita per i principali aggregati di attività economica. Per facilitare ulteriormente la lettura delle tavole le quote percentuali di imprese artigiane per le attività osservate saranno colorate diversamente, come indicato nel riquadro, in ragione che presentino un valore sostanzialmente analogo (+ o - 1%) rispetto alla media per l'intera provincia (giallo), un dato superiore al +1% (verde) o inferiore al -1% (rosso). Come in precedenza per la Valle Sabbia e l'Alta Valle Camonica questi valori sono dimezzati.

	Quota % di imprese del settore indicato superiore alla media provinciale > 1%
	Quota % di imprese del settore indicato analoga alla media provinciale
	Quota % di imprese del settore indicato inferiore alla media provinciale <1%

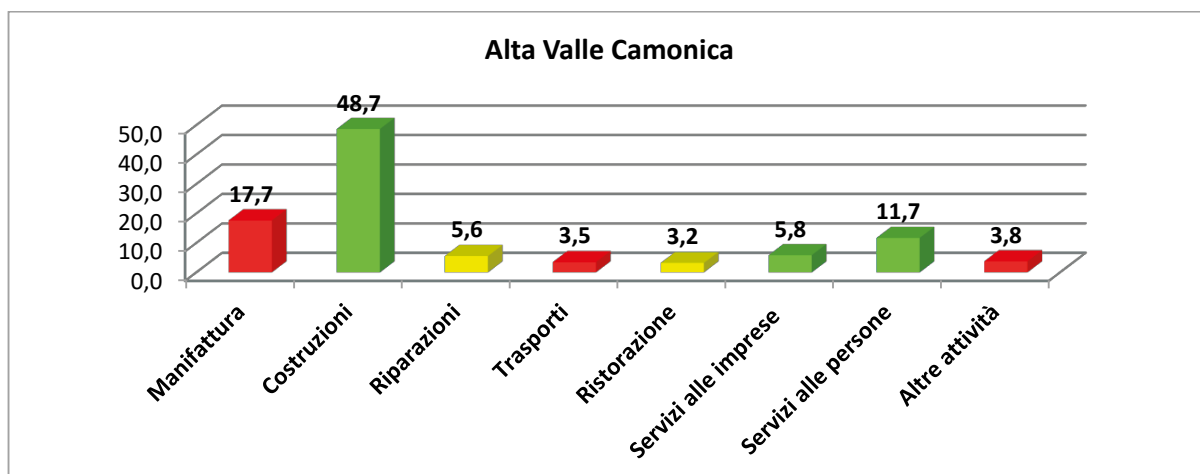
4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Iniziamo questa verifica considerando l'area di Brescia e Hinterland, che, come si evidenzia nella tavola, presenta una composizione delle attività artigiane che vede percentuali relativamente inferiori di imprese delle costruzioni a fronte di quote più elevate per tutte le altre attività, con uno scarto più definito, ovvero maggiore del +1%, solo per le attività dei servizi alle persone (16,1% delle imprese artigiane a fronte di una media provinciale nell'ordine del 13,3%) e per le attività dei trasporti e magazzinaggio.

Tavola 7 e seguenti. Composizione percentuale delle imprese artigiane per principali attività economiche per la Zona indicata. Anno 2022.

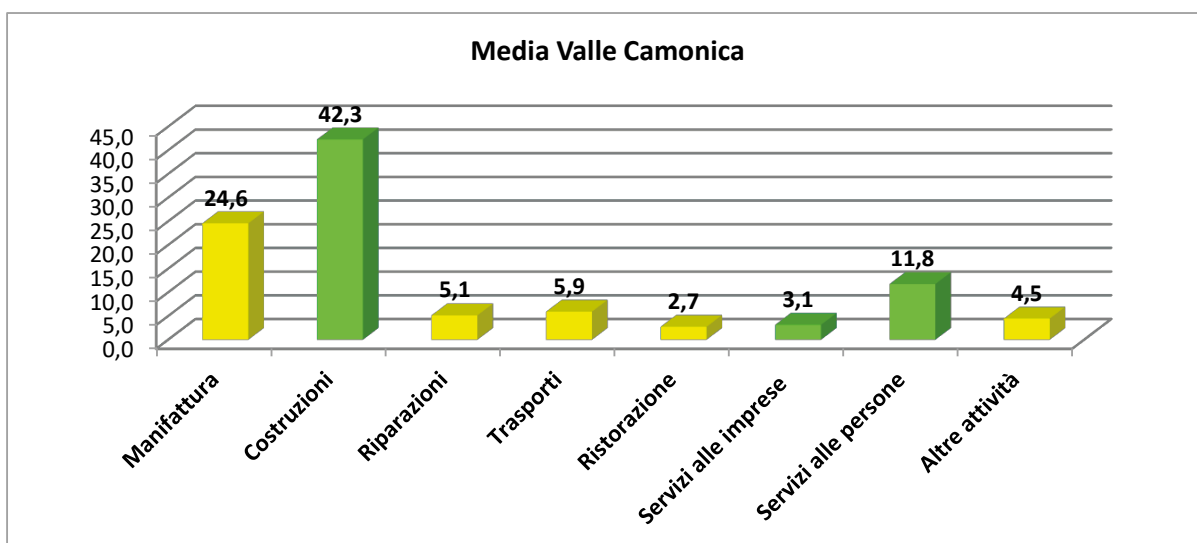


Decisamente altro scenario considerando l'Alta Valle Camonica dove le imprese artigiane delle costruzioni, ben il 48,7% del totale, superano ampiamente la quota media provinciale (38,6) mentre valori percentualmente più elevati si incontrano anche per le attività di servizio alle imprese e alle persone. Per contro decisamente inferiore al dato medio provinciale la presenza di imprese manifatturiere e dei trasporti.

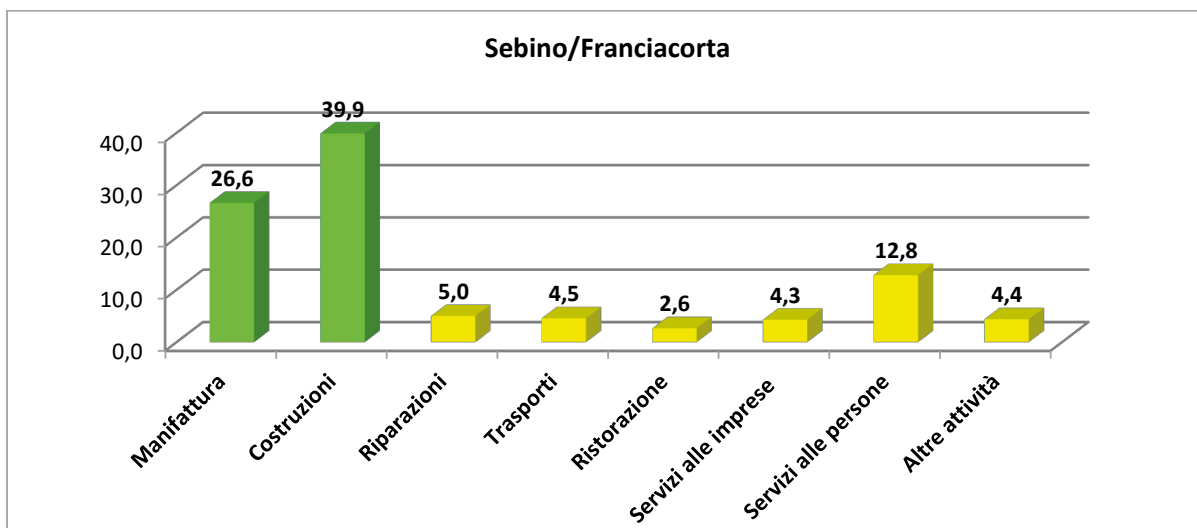


4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Non troppo diverso il quadro della Media Valle Camonica dove le imprese artigiane delle costruzioni sono ben il 42,3% del totale. Anche nella Media Valle Camonica si registrano valori percentualmente più elevati, rispetto al dato medio provinciale, per le attività di servizio alle imprese e alle persone.

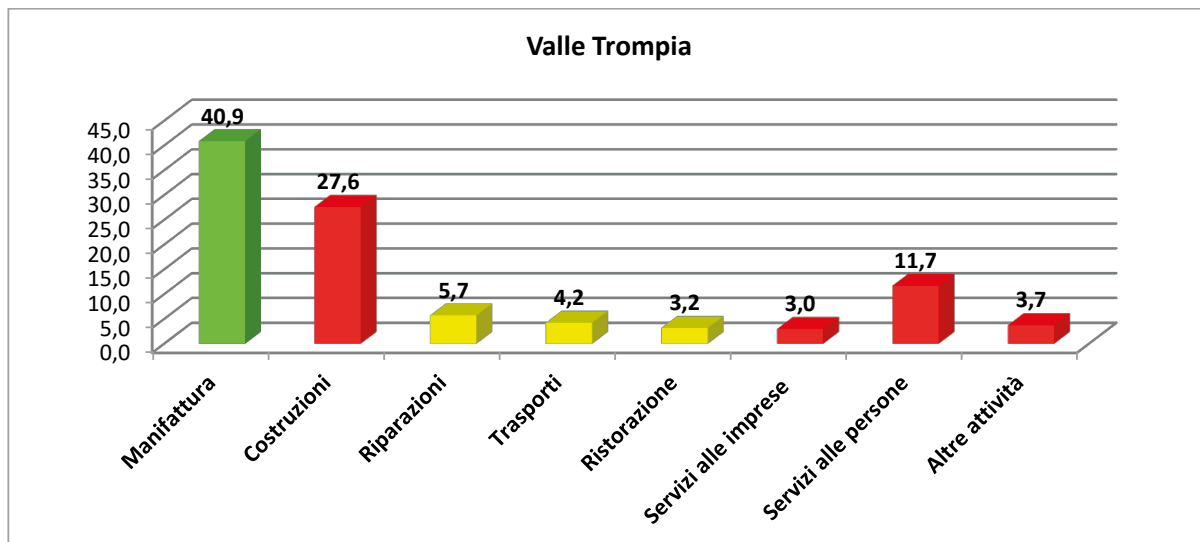


Nella Zona del Sebino-Franciocorta la composizione delle attività artigiane registra una presenza leggermente maggiore, rispetto al dato medio provinciale, sia delle attività manifatturiere che delle imprese delle costruzioni, con valori pressoché in linea per le altre attività considerate.

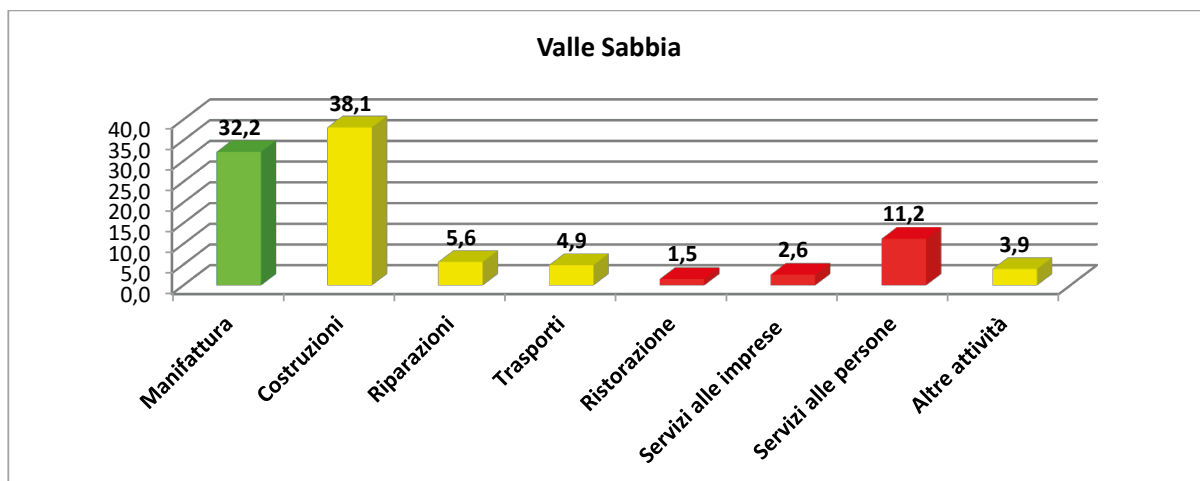


4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Tutt'altro scenario nella Valle Trompia dove le imprese manifatturiere costituiscono il 40,9% del totale, a fronte di una media provinciale nell'ordine del 25,3%, mentre decisamente inferiore è la presenza delle imprese delle costruzioni, che costituiscono il 27,6% del totale, a fronte del 38,6% dell'intero territorio bresciano. Relativamente minore la presenza di imprese artigiane nelle attività di servizio alle imprese e alle persone.

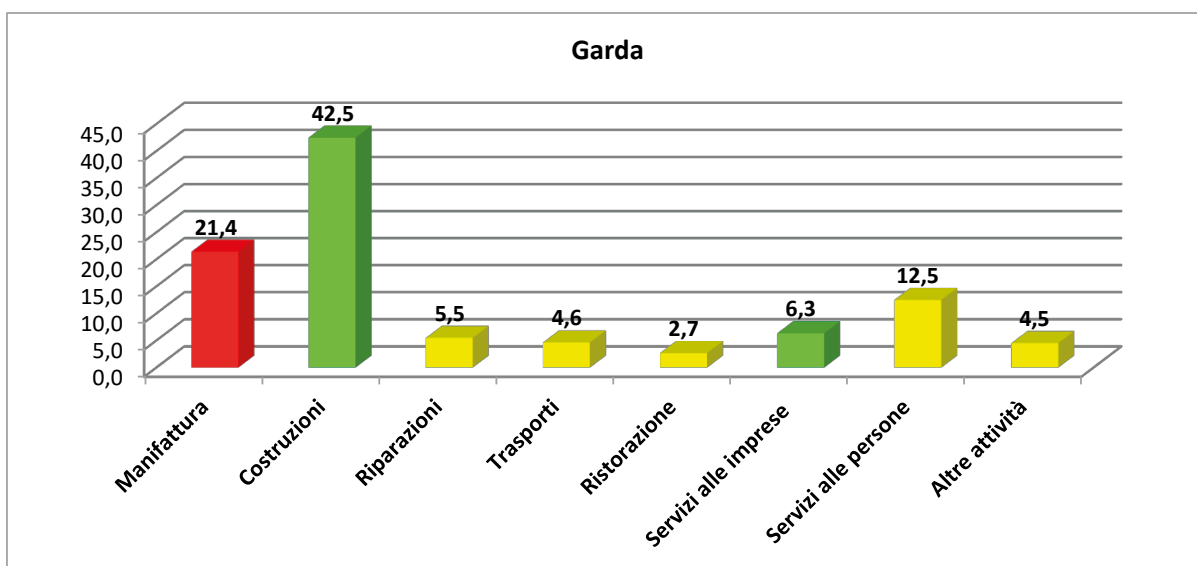


Più articolato lo scenario della Valle Sabbia dove l'incidenza delle imprese manifatturiere supera la media provinciale, con il 32,2% di imprese a fronte de 25,3% della Provincia. Relativamente minore, anche in questa zona, la presenza di imprese artigiane nelle attività di servizio alle imprese e alle persone, con un gap significativo anche per le attività della ristorazione.

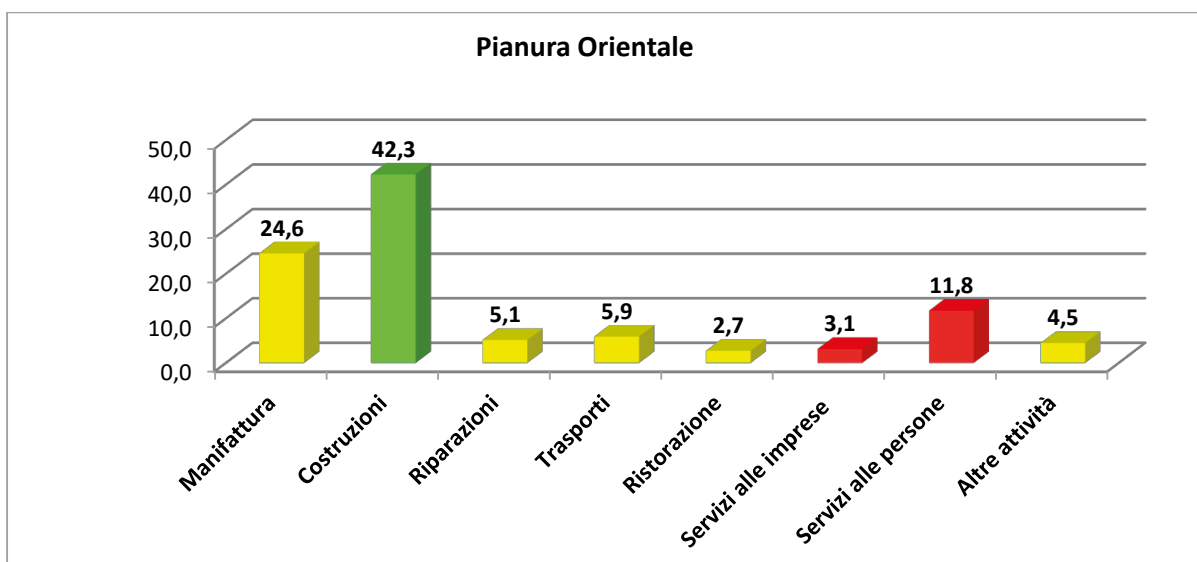


4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Nella ampia e assai articolata, anche dal punto di vista produttivo, zona del Garda, risulta relativamente maggiore l'incidenza delle imprese di Costruzioni, che costituiscono il 42,5% del totale e delle attività di servizio alle imprese. Relativamente minore, rispetto alla media provinciale, è la presenza delle imprese manifatturiere.

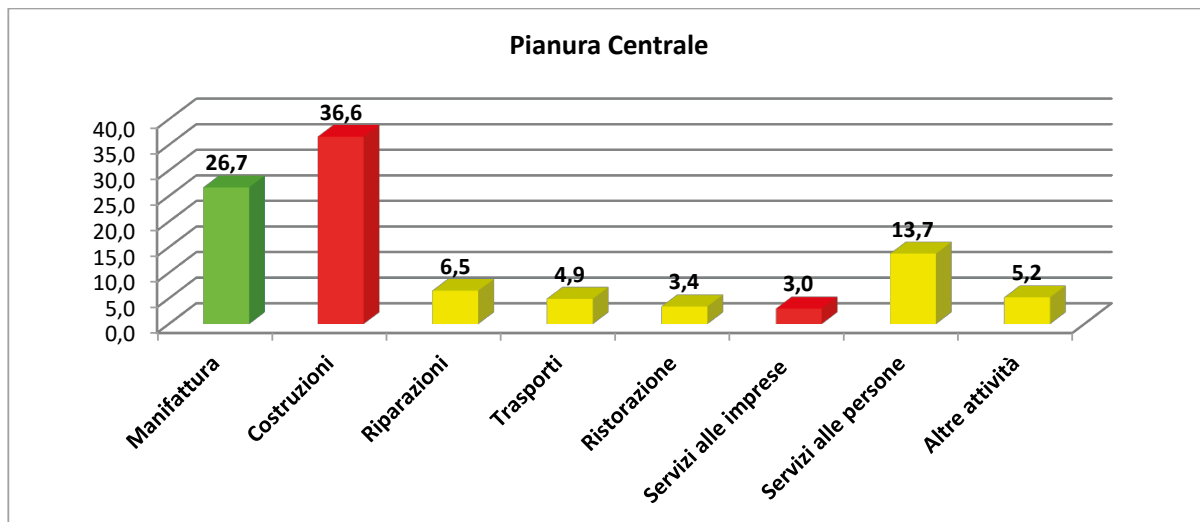


Non troppo diverso il quadro della composizione delle attività artigiane nella limitrofa Pianura Orientale, dove l'incidenza delle imprese delle costruzioni è nell'ordine del 42,5% del totale, ben oltre il dato medio bresciano. Relativamente minore, sempre rispetto alla media provinciale, è la presenza delle imprese delle attività di servizio alle imprese e alle persone.

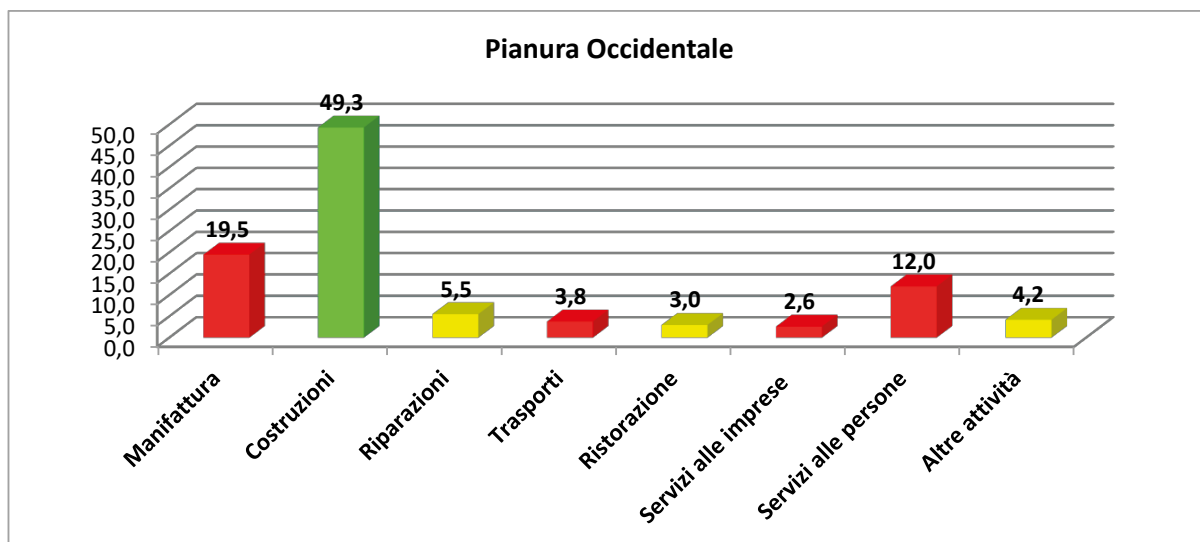


4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Abbastanza in linea con la composizione percentuale delle attività artigiane che si registra per la Provincia il dato della Pianura Centrale che vede solo una modesta scansione per i due maggiori aggregati, con un valore di poco superiore per le attività manifatturiere e di poco inferiore per quelle delle costruzioni, condizione che si riscontra anche nelle attività dei servizi alle imprese.



Nella Pianura Occidentale si amplia ulteriormente, sempre rispetto al dato medio provinciale, la forbice tra le imprese delle costruzioni, che costituiscono quasi la metà del totale dell'artigianato, e le imprese manifatturiere, che restano sotto il 20% del totale, valore ampiamente inferiore al dato medio bresciano. Condizione che si registra, del resto, anche per le attività dei trasporti e nelle attività di servizio alle imprese e alle persone.



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

4.2 La dinamica territoriale dell'artigianato nel periodo 2010- 2022

La fascia pedemontana consolida la sua prevalenza

Come osservato nella parte iniziale, tra il 2010 e il 2022 si assiste ad una riduzione del numero delle imprese artigiane registrate che ha inizio nel 2008 e si interrompe solo, con un rimbalzo positivo dopo la fase acuta della pandemia, nel 2021.

Lo scarto tra il numero delle imprese registrate nel 2010 e nel 2022 è nell'ordine delle 5.243 unità, pari al -13,6%. Si tratta ovviamente di un dato generale che, come indicato nella tabella che segue, non investe in eguale misura i comuni e le zone della Provincia.

La gran parte dei comuni bresciani, 186 dei 205 totali, contano meno imprese artigiane nel 2022 rispetto al 2010, con uno scarto che, in valore assoluto, va dalle -321 di Brescia alla -1 di Limone. Nel panorama provinciale, in sei centri si registra lo stesso numero di imprese artigiane (Monticelli Brusati, Niardo, Idro, Cerveno, Lozio e Magasa). In controtendenza una decina di comuni che contano, nel 2022, più imprese artigiane rispetto al 2010. È il caso, in particolare, di Rodengo Saiano (+20 imprese artigiane, +9,3%), di Toscolano Maderno (+7, +3,1%) di Capriano del Colle (+5, +3,7%) ma anche di altri comuni, tra i quali Nuvolera, Soiano del Lago, Monte Isola, Tremosine sul Garda, Valvestino, Cimbergo, Braone, Cerveno Brione, Irma, Lozio, Losine e Magasa.

Gli scarti negativi maggiori, in valore assoluto, si incontrano in tre comuni che, tuttavia, considerando anche lo scarto percentuale, presentano dinamiche assai diversificate.

Brescia, nel periodo in esame, vede ridursi di -321 le sedi artigiane registrate, pari al -7,5%, indice di una contrazione che è la metà di quella media provinciale (-13,6%) quasi copiata da Ghedi, che perde 102 imprese pari al -16,2%. Diverso è il caso di Lumezzane che, tra il 2010 e il 2022, vede ridursi di 200 unità le imprese artigiane, con un calo percentuale decisamente superiore alla media provinciale e pari al -23,2%. Tra i comuni maggiori non può sfuggire la rilevanza della riduzione percentuale del numero delle imprese a Flero (-85 imprese, -21,4%) e Darfo Boario Terme (-92, -17,8%), che segnano saldi negativi superiori alla media provinciale, mentre, ad esempio, Montichiari perde 84 imprese artigiane che, tuttavia, costituiscono il -10%, una riduzione inferiore al dato medio provinciale.

Tabella 8. Sedi di impresa artigiana registrate.

Saldo in valore assoluto e percentuale anni 2022-201. Comuni della Provincia di Brescia

	2010	2022	Saldo valore assoluto	Saldo valore percentuale
Acquafredda	68	54	-14	-20,6
Adro	218	183	-35	-16,1
Agosine	91	70	-21	-23,1
Alfianello	76	56	-20	-26,3
Anfo	13	11	-2	-15,4
Angolo Terme	72	53	-19	-26,4
Artogne	118	98	-20	-16,9

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	2010	2022	Saldo valore assoluto	Saldo valore percentuale
Azzano Mella	102	92	-10	-9,8
Bagnolo Mella	360	294	-66	-18,3
Bagolino	123	104	-19	-15,4
Barbariga	86	70	-16	-18,6
Barghe	43	34	-9	-20,9
Bassano Bresciano	81	60	-21	-25,9
Bedizzole	438	371	-67	-15,3
Berlingo	97	88	-9	-9,3
Berzo Demo	59	51	-8	-13,6
Berzo Inferiore	112	99	-13	-11,6
Bienno	157	101	-56	-35,7
Bione	57	47	-10	-17,5
Borgo San Giacomo	196	133	-63	-32,1
Borgosatollo	299	239	-60	-20,1
Borno	99	80	-19	-19,2
Botticino	295	258	-37	-12,5
Bovegno	68	53	-15	-22,1
Bovezzo	168	148	-20	-11,9
Brandico	41	35	-6	-14,6
Braone	27	29	2	7,4
Breno	160	137	-23	-14,4
Brescia	4.274	3.953	-321	-7,5
Brione	16	18	2	12,5
Caino	41	31	-10	-24,4
Calcinato	539	467	-72	-13,4
Calvagese della Riviera	139	99	-40	-28,8
Calvisano	332	268	-64	-19,3
Capo di Ponte	75	50	-25	-33,3
Capovalle	27	18	-9	-33,3
Capriano del Colle	136	141	5	3,7
Capriolo	326	297	-29	-8,9
Carpenedolo	502	423	-79	-15,7
Castegnato	241	213	-28	-11,6
Castel Mella	271	224	-47	-17,3
Castelcovati	206	151	-55	-26,7
Castenedolo	369	353	-16	-4,3
Casto	74	53	-21	-28,4
Castrezzato	221	198	-23	-10,4
Cazzago San Martino	367	309	-58	-15,8
Cedegolo	34	26	-8	-23,5

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	2010	2022	Saldo valore assoluto	Saldo valore percentuale
Cellatica	159	130	-29	-18,2
Cerveno	13	13	0	0,0
Ceto	67	54	-13	-19,4
Cevo	23	12	-11	-47,8
Chiari	527	489	-38	-7,2
Cigole	54	37	-17	-31,5
Cimbergo	17	20	3	17,6
Cividate Camuno	82	80	-2	-2,4
Coccaglio	279	229	-50	-17,9
Collebeato	126	111	-15	-11,9
Collio	83	61	-22	-26,5
Cologne	250	211	-39	-15,6
Comezzano-Cizzago	112	99	-13	-11,6
Concesio	435	387	-48	-11,0
Corte Franca	253	203	-50	-19,8
Corteno Golgi	93	75	-18	-19,4
Corzano	51	48	-3	-5,9
Darfo Boario Terme	517	425	-92	-17,8
Dello	156	144	-12	-7,7
Desenzano del Garda	645	621	-24	-3,7
Edolo	147	143	-4	-2,7
Erbusco	321	297	-24	-7,5
Esine	230	194	-36	-15,7
Fiesse	81	62	-19	-23,5
Flero	398	313	-85	-21,4
Gambara	148	141	-7	-4,7
Gardone Riviera	72	60	-12	-16,7
Gardone Val Trompia	317	267	-50	-15,8
Gargnano	102	95	-7	-6,9
Gavardo	443	431	-12	-2,7
Ghedi	629	527	-102	-16,2
Gianico	94	78	-16	-17,0
Gottolengo	174	145	-29	-16,7
Gussago	485	420	-65	-13,4
Idro	52	52	0	0,0
Incudine	10	4	-6	-60,0
Irma	3	5	2	66,7
Iseo	214	189	-25	-11,7
Isorella	173	139	-34	-19,7
Lavenone	35	22	-13	-37,1

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	2010	2022	Saldo valore assoluto	Saldo valore percentuale
Leno	496	422	-74	-14,9
Limone sul Garda	27	26	-1	-3,7
Lodrino	69	54	-15	-21,7
Lograto	116	97	-19	-16,4
Lonato del Garda	521	477	-44	-8,4
Longhena	17	9	-8	-47,1
Losine	9	10	1	11,1
Lozio	10	10	0	0,0
Lumezzane	861	661	-200	-23,2
Maclodio	73	41	-32	-43,8
Magasa	2	2	0	0,0
Mairano	83	59	-24	-28,9
Malegno	78	46	-32	-41,0
Malonno	102	78	-24	-23,5
Manerba del Garda	199	189	-10	-5,0
Manerbio	366	309	-57	-15,6
Marcheno	189	160	-29	-15,3
Marmentino	18	11	-7	-38,9
Marone	92	83	-9	-9,8
Mazzano	364	296	-68	-18,7
Milzano	63	54	-9	-14,3
Moniga del Garda	73	63	-10	-13,7
Monno	14	12	-2	-14,3
Monte Isola	52	54	2	3,8
Monticelli Brusati	138	138	0	0,0
Montichiari	808	724	-84	-10,4
Montirone	210	167	-43	-20,5
Mura	25	20	-5	-20,0
Muscoline	102	96	-6	-5,9
Nave	320	253	-67	-20,9
Niardo	62	62	0	0,0
Nuvolento	156	149	-7	-4,5
Nuvolera	129	130	1	0,8
Odolo	53	39	-14	-26,4
Offlaga	123	118	-5	-4,1
Ome	93	80	-13	-14,0
Ono San Pietro	36	30	-6	-16,7
Orzinuovi	362	283	-79	-21,8
Orzivecchi	89	69	-20	-22,5
Ospitaletto	395	345	-50	-12,7

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

	2010	2022	Saldo valore assoluto	Saldo valore percentuale
Ossimo	44	32	-12	-27,3
Padenghe sul Garda	127	121	-6	-4,7
Paderno Franciacorta	103	89	-14	-13,6
Paisco Loveno	5	1	-4	-80,0
Paitone	103	88	-15	-14,6
Palazzolo sull'Oglio	595	532	-63	-10,6
Paratico	189	169	-20	-10,6
Paspardo	12	6	-6	-50,0
Passirano	207	181	-26	-12,6
Pavone del Mella	98	85	-13	-13,3
Pertica Alta	15	9	-6	-40,0
Pertica Bassa	15	12	-3	-20,0
Pezzaze	49	41	-8	-16,3
Pian Camuno	214	179	-35	-16,4
Piancogno	142	127	-15	-10,6
Pisogne	221	209	-12	-5,4
Polaveno	83	67	-16	-19,3
Polpenazze del Garda	91	70	-21	-23,1
Pompiano	115	69	-46	-40,0
Poncarale	164	142	-22	-13,4
Ponte di Legno	76	61	-15	-19,7
Pontevico	169	135	-34	-20,1
Pontoglio	210	170	-40	-19,0
Pozzolengo	126	119	-7	-5,6
Pralboino	97	75	-22	-22,7
Preseglie	79	68	-11	-13,9
Prevalle	244	227	-17	-7,0
Provaglio d'Iseo	203	164	-39	-19,2
Provaglio Val Sabbia	29	18	-11	-37,9
Puegnago sul Garda	122	113	-9	-7,4
Quinzano d'Oglio	230	175	-55	-23,9
Remedello	97	86	-11	-11,3
Rezzato	353	320	-33	-9,3
Roccafranca	142	138	-4	-2,8
Rodengo Saiano	214	234	20	9,3
Roè Volciano	176	154	-22	-12,5
Roncadelle	258	201	-57	-22,1
Rovato	540	487	-53	-9,8
Rudiano	193	157	-36	-18,7
Sabbio Chiese	128	105	-23	-18,0

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

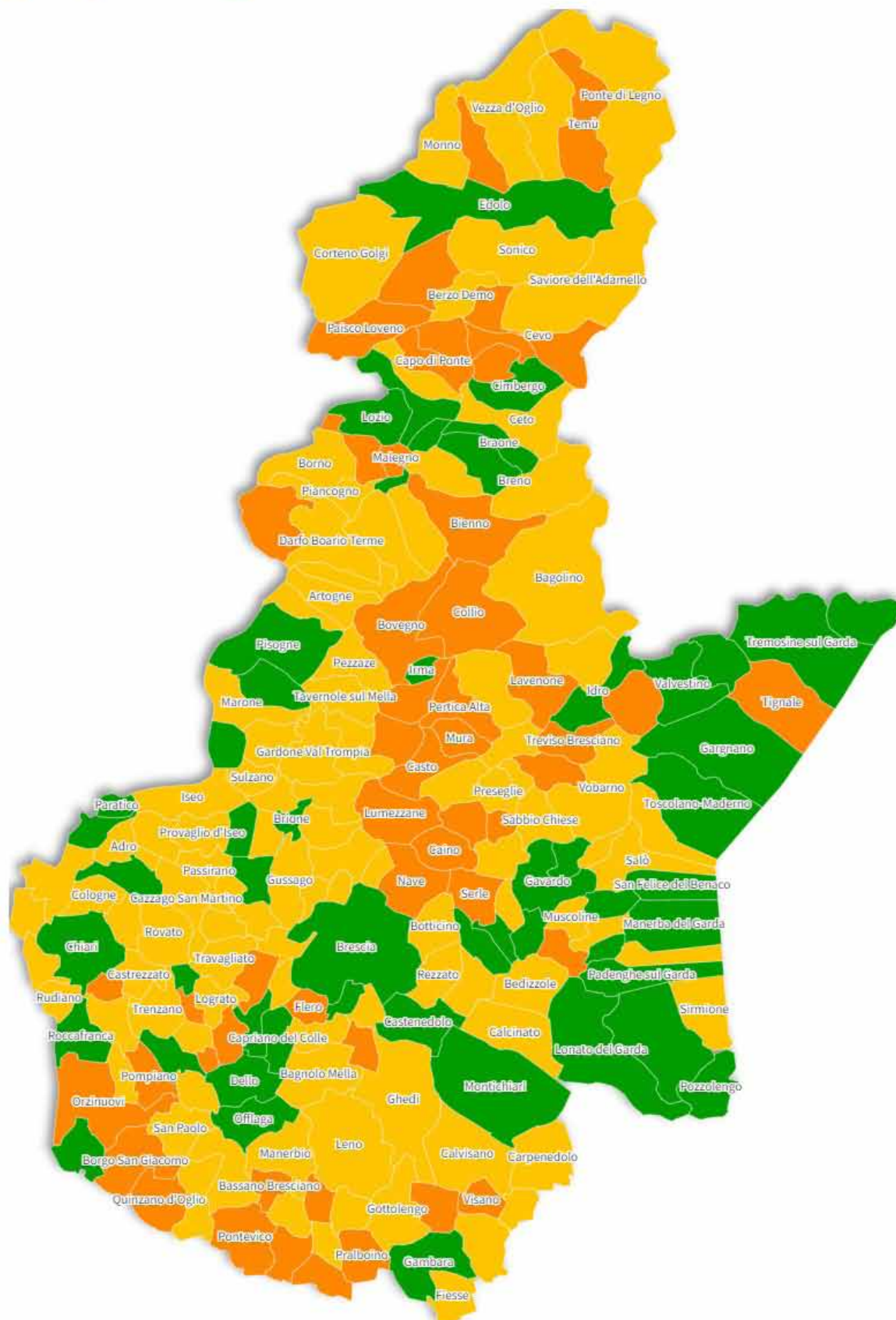
	2010	2022	Saldo valore assoluto	Saldo valore percentuale
Sale Marasino	117	95	-22	-18,8
Salò	341	278	-63	-18,5
San Felice del Benaco	97	91	-6	-6,2
San Gervasio Bresciano	73	60	-13	-17,8
San Paolo	134	109	-25	-18,7
San Zeno Naviglio	154	140	-14	-9,1
Sarezzo	420	369	-51	-12,1
Saviore dell'Adamello	16	13	-3	-18,8
Sellero	55	44	-11	-20,0
Seniga	40	30	-10	-25,0
Serle	100	76	-24	-24,0
Sirmione	260	225	-35	-13,5
Soiano del Lago	60	62	2	3,3
Sonico	38	33	-5	-13,2
Sulzano	57	48	-9	-15,8
Tavernole sul Mella	66	53	-13	-19,7
Temù	77	56	-21	-27,3
Tignale	71	49	-22	-31,0
Torbole Casaglia	174	138	-36	-20,7
Toscolano-Maderno	224	231	7	3,1
Travagliato	544	460	-84	-15,4
Tremosine sul Garda	91	92	1	1,1
Trenzano	246	200	-46	-18,7
Treviso Bresciano	20	13	-7	-35,0
Urago d'Oglio	135	114	-21	-15,6
Vallio Terme	57	49	-8	-14,0
Valvestino	4	5	1	25,0
Verolanuova	263	223	-40	-15,2
Verolavecchia	129	113	-16	-12,4
Vestone	147	122	-25	-17,0
Veza d'Oglio	60	52	-8	-13,3
Villa Carcina	290	263	-27	-9,3
Villachiara	25	22	-3	-12,0
Villanuova sul Clisi	228	217	-11	-4,8
Vione	25	23	-2	-8,0
Visano	79	59	-20	-25,3
Vobarno	273	226	-47	-17,2
Zone	28	25	-3	-10,7
comune non classificato	6	9	3	
Totale	38.465	33.222	-5243	-13,6

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

La variazione tra il 2010 e il 2022

■ <-21,5% ■ da -10% a -21,5% ■ >-10,3%



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Può essere interessante passare dalla considerazione dei 205 comuni alle zone territoriali sintetizzata nella tabella che segue. A livello delle zone territoriali si conferma il saldo negativo rilevato per la grandissima parte dei comuni. Tuttavia, a fronte di una riduzione media, definita per l'intera provincia nell'ordine del -13,6% delle imprese, possiamo osservare come il saldo negativo si definisce in misura diversa nelle zone. Il saldo risulta maggiormente negativo, rispetto alla media provinciale, in tutte le zone della montagna e della pianura mentre le tre zone che vedono diminuire in misura minore il numero delle imprese artigiane sono quelle collocate nella fascia centrale della Provincia che dal Sebino-Franciacorta (-10,9%) al Garda (-9,3%) passa per Brescia e Hinterland (-11,9%). In particolare, il calo del numero delle imprese artigiane, tra il 2010 e il 2022, supera la media provinciale nella maggioranza delle zone con valori che vanno dal -19,5% della Valle Sabbia, al -15,3% della Pianura Orientale.

In effetti l'artigianato sembra copiare, e non potrebbe essere diversamente, le linee dello sviluppo dell'economia provinciale nell'ultimo decennio.

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Tabella 9. Sedi di impresa artigiana registrate.

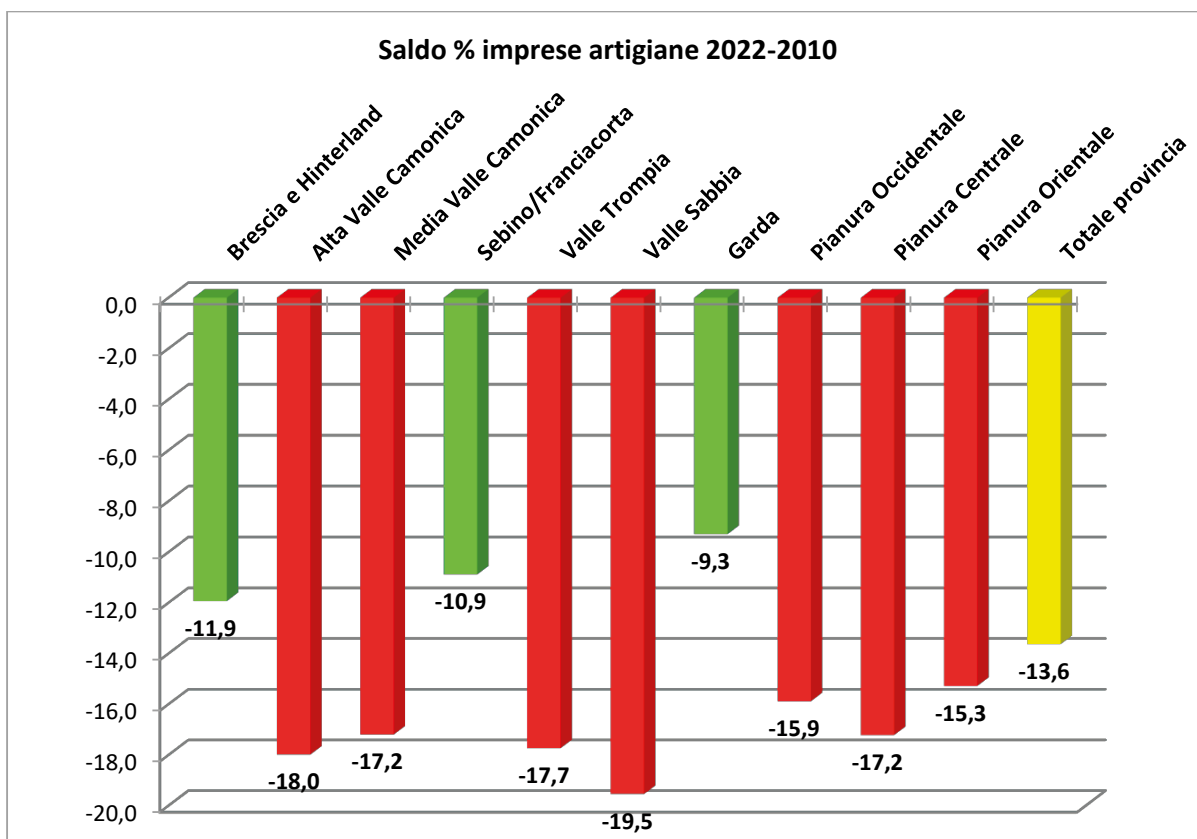
Zone della Provincia di Brescia. Anni 2010-2022. Valori assoluti e percentuali.

	2010	2022	Saldo Valore assoluto	Saldo valore percentuale
Brescia e Hinterland	10.102	8.897	-1.205	-11,9
Alta Valle Camonica	834	684	-150	-18,0
Media Valle Camonica	2.431	2.013	-418	-17,2
Sebino/Franciacorta	4.403	3.924	-479	-10,9
Valle Trompia	2.532	2.083	-449	-17,7
Valle Sabbia	1.305	1.050	-255	-19,5
Garda	6.103	5.536	-567	-9,3
Pianura Occidentale	3.822	3.215	-607	-15,9
Pianura Centrale	2.980	2.467	-513	-17,2
Pianura Orientale	3.947	3.344	-603	-15,3
non definito	6	9	3	50,0
TOTALE	38.465	33.222	-5.243	-13,6

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tavola 8. Sedi di impresa artigiana registrate.

Zone della Provincia di Brescia. Anni 2010-2022. Valori percentuali



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

La dinamica territoriale delle imprese, tra il 2010 e il 2022, risente e in parte può essere spiegata, dalla diversa specializzazione produttiva che caratterizza le aree della Provincia.

Per evidenziare questa connessione proviamo a confrontare il numero delle imprese artigiane, nel 2010 e nel 2022, con riferimento ai principali settori di attività economica e alla localizzazione delle imprese nelle diverse zone. Partiamo, anche in questo caso, con la definizione del quadro di riferimento relativo al totale provinciale espresso nella tabella e nella tavola che segue.

Tabella 10. Imprese artigiane nei principali settori di attività economica.

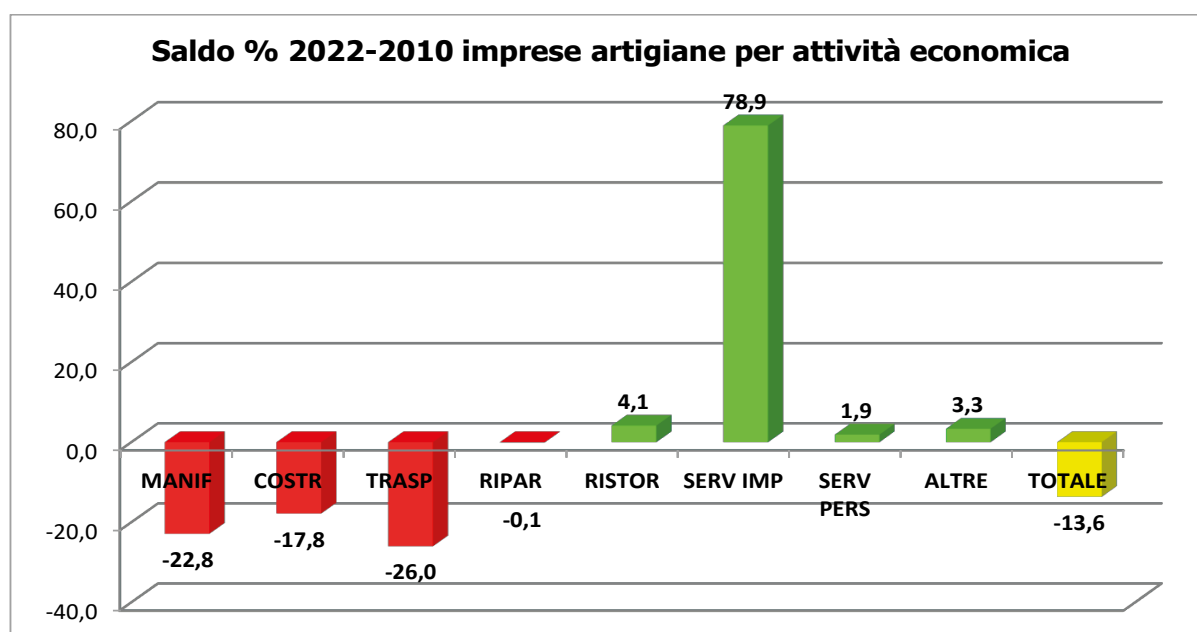
Saldo valore assoluto e percentuale anni 2022-2010%. Zone della Provincia di Brescia.

	2010	2022	Saldo valore assoluto	Saldo percentuale
Attività manifatturiere	10.903	8.412	-2.491	-22,8
Costruzioni	15.599	12.822	-2.777	-17,8
Commercio- Attività di riparazione	2.081	1.896	-185	-0,1
Trasporti e magazzinaggio	2.269	1.679	-590	-26,0
Ristorazione	967	1.007	40	4,1
Servizi di supporto alle imprese	796	1.424	628	78,9
Altre attività dei servizi per la persona	4.350	4.432	82	1,9
Tutte le altre attività	1.500	1.550	50	3,3
Totale imprese artigiane	38.465	33.222	-5.243	-13,6

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tavola 9. Imprese artigiane per i principali settori di attività economica.

Saldo % 2022-2010. Provincia di Brescia.



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Il quadro provinciale è abbastanza definito. Tra il 2010 e il 2022 si assiste ad una riduzione di 5.243 imprese, pari al -13,6% che si concentra nei comparti maggiori dell'artigianato: le costruzioni (-2.777 imprese, pari al -17,8%) e le attività manifatturiere (-2.491 imprese, -22,8%). Entrambi questi settori perdono più imprese della media per l'intera economia, condizione che si riscontra anche nei trasporti, che registrano una riduzione di 590 imprese, pari al -26%. Sostanzialmente in pareggio il bilancio 2010-2022 nelle attività di riparazione, che vedono ridursi il numero delle imprese di -185 unità, valore che vale, tuttavia, solo lo -0,1%. Per contro, nel periodo in esame, aumentano le attività artigiane nei servizi di supporto alle imprese (+628 imprese, +78,9%), nei servizi alle persone (+82, +1,9%), nella ristorazione (+40, +4,1%) e, più in generale, nell'aggregato delle altre attività che comprende una pluralità di imprese⁸.

È abbastanza evidente il rapporto tra la composizione delle attività economica nelle diverse zone della provincia e il relativo bilancio demografico nel periodo in esame. Nella tavola che segue, come in quelle successive, per facilitare la lettura le variazioni sono indicate in verde quando sono relativamente migliori, rispetto alla media provinciale, e in rosso quando sono peggiori.

Il colore giallo indica una sostanziale omogeneità con il dato medio provinciale.

	Variazione percentuale migliore rispetto alla media provinciale > 1%
	Variazione percentuale analoga rispetto alla media provinciale +1%- -1%
	Variazione percentuale peggiore rispetto alla media provinciale > 1%

Iniziamo, anche in questo caso, considerando le attività manifatturiere. Il saldo provinciale è nell'ordine del -22,8%, valore che è superato in cinque zone della provincia con incidenza maggiore nella Valle Sabbia (-31,7%, -157 imprese) e, con valori sopra la media bresciana, in Alta Valle Camonica (-30,1%, -52) nella Pianura Centrale (-27,6%, -251), nella Valle Trompia (-27,6%, -325) e in Media Val Camonica (-26,6%, -181 imprese). Brescia-Hinterland registra un saldo in linea con il dato medio provinciale (-23,8%, -446 imprese) mentre saldi relativamente meno negativi si incontrano nella Zona Sebino-Franciocorta (-15,8%, -196 imprese), nella Pianura Occidentale (-17,7%, -135), nel Garda (-18,7%, -272) e nella Pianura Orientale (-20,7%, -215 imprese manifatturiere).

⁸ Tutte le altre attività comprendono: A agricoltura, B attività estrattive, D fornitura di energia, E fornitura di acqua e attività di gestione dei rifiuti, J servizi di informazione e comunicazione, K attività finanziarie e assicurative, L attività immobiliari, M attività professionali, scientifiche e tecniche, P istruzione privata, Q sanità e assistenza sociale privata, R attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento, X imprese non classificate

4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Tabella 11. Attività manifatturiere.

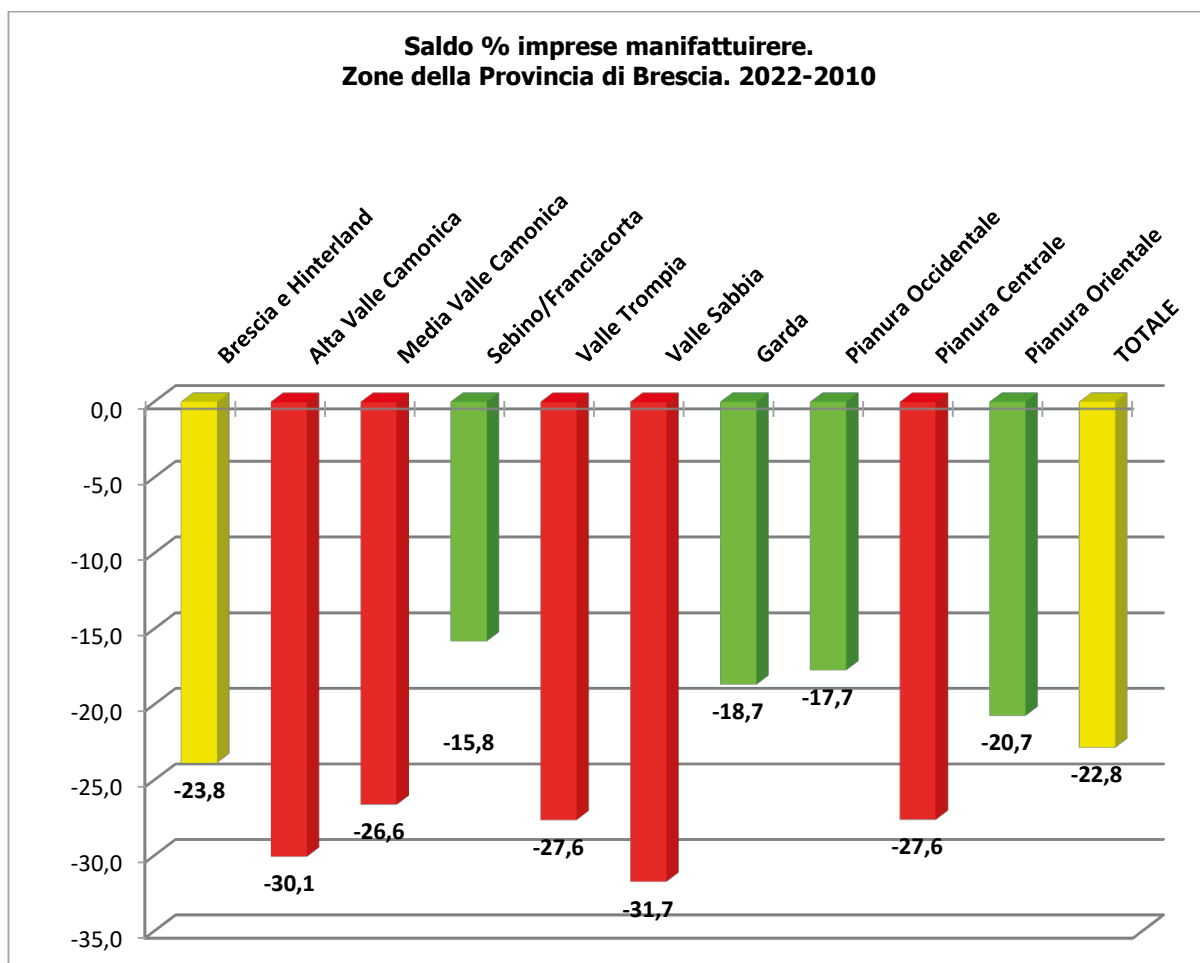
Saldo valore assoluto e percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia

	2010	2022	Saldo valore assoluto	Saldo percentuale
Brescia e Hinterland	2.973	2.264	-709	-23,8
Alta Valle Camonica	173	121	-52	-30,1
Media Valle Camonica	680	499	-181	-26,6
Sebino/Franciacorta	1.240	1.044	-196	-15,8
Valle Trompia	1.176	851	-325	-27,6
Valle Sabbia	495	338	-157	-31,7
Garda	1.457	1.185	-272	-18,7
Pianura Occidentale	762	627	-135	-17,7
Pianura Centrale	909	658	-251	-27,6
Pianura Orientale	1.037	822	-215	-20,7
non definito	1	3	2	
TOTALE PROVINCIA	10.903	8.412	-2491	-22,8

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tavola 10. Attività manifatturiere.

Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia.



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

Nel caso delle Costruzioni perdono relativamente meno imprese le zone di Brescia-Hinterland (-13,6%), Garda (-14,5%) mentre la riduzione è più marcata nelle zone della Pianura Centrale (-22,6%), Occidentale (-21,8%) e Orientale (-21,3%).

Tabella 12. Imprese delle costruzioni.

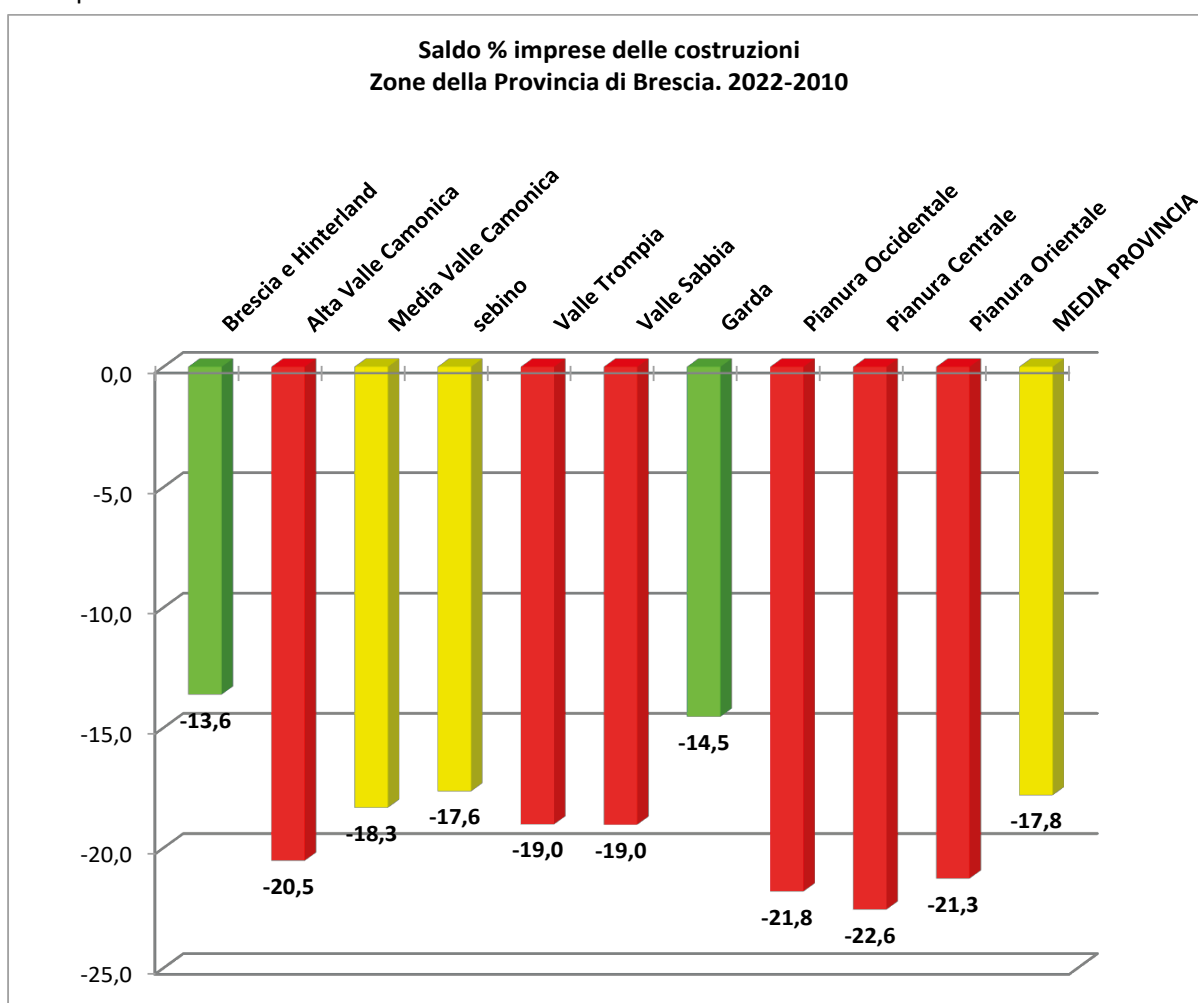
Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia.

	2010	2022	Saldo v.a.	Saldo %
Brescia e Hinterland	3.277	2.831	-446	-13,6
Alta Valle Camonica	419	333	-86	-20,5
Media Valle Camonica	1.059	865	-194	-18,3
Sebino	1.899	1.564	-335	-17,6
Valle Trompia	710	575	-135	-19,0
Valle Sabbia	494	400	-94	-19,0
Garda	2.752	2.352	-400	-14,5
Pianura Occidentale	2.027	1.585	-442	-21,8
Pianura Centrale	1.166	903	-263	-22,6
Pianura Orientale	1.796	1.414	-382	-21,3
TOTALE PROVINCIA	15.599	12.822	-2.777	-17,8

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tavola 11. Imprese delle costruzioni.

Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

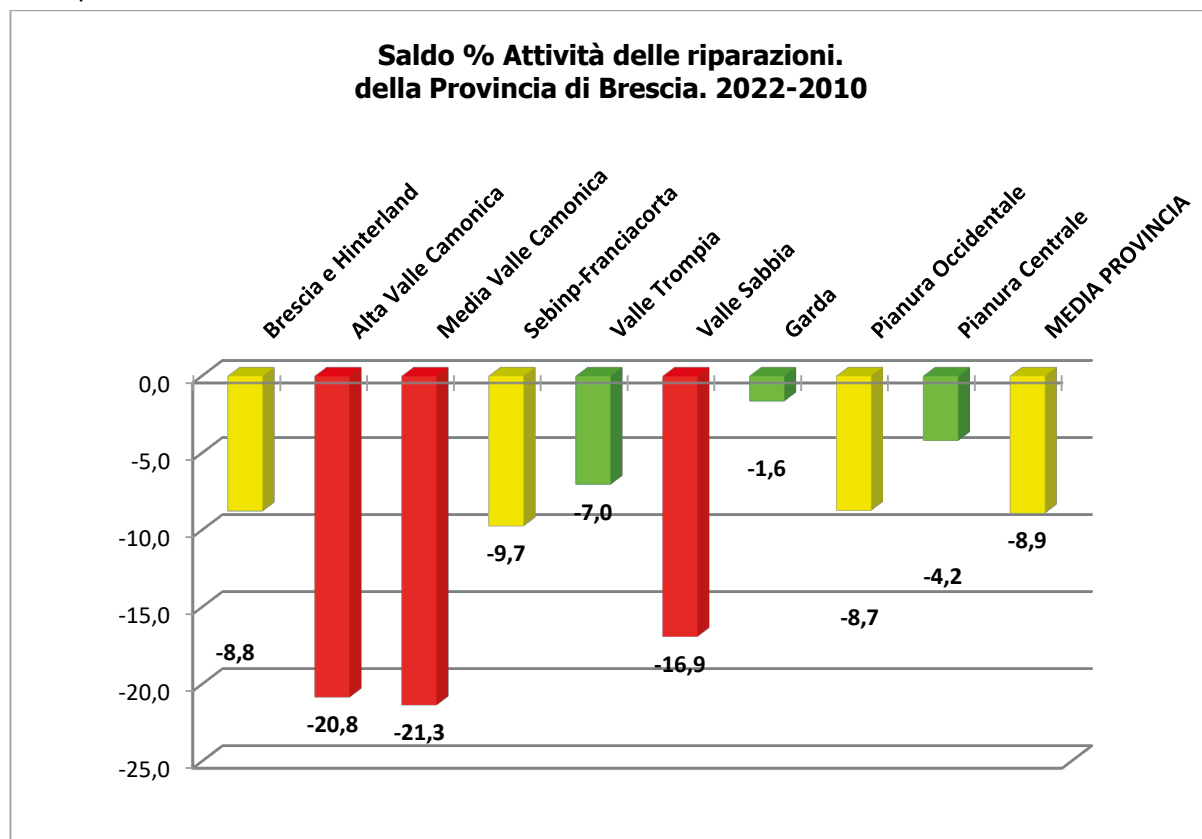
Il saldo negativo nelle attività delle riparazioni, nell'ordine del -8,9% di imprese, conosce valori decisamente superiori in Valle Camonica, -21,3% (nella Media valle e -20,8% nell'Alta valle) con una riduzione importante anche in Valle Sabbia (-16,9%). La riduzione del numero delle imprese risulta decisamente meno rilevante nella Zona del Garda (-1,6%), nella Pianura centrale (-4,2%) e in Val Trompia (-7%).

Tabella 13. Attività di riparazione
Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia

	2010	2022	Saldo v.a	Saldo %
Brescia e Hinterland	594	542	-52	-8,8
Alta Valle Camonica	48	38	-10	-20,8
Media Valle Camonica	164	129	-35	-21,3
Sebino-Franciacorta	216	195	-21	-9,7
Valle Trompia	128	119	-9	-7,0
Valle Sabbia	71	59	-12	-16,9
Garda	308	303	-5	-1,6
Pianura Occidentale	195	178	-17	-8,7
Pianura Centrale	167	160	-7	-4,2
Pianura Orientale	190	172	-18	-9,5
non definito	0	1	1	
TOTALE PROVINCIA	2.081	1.896	-185	-8,9

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tavola 12. Attività di riparazione
Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

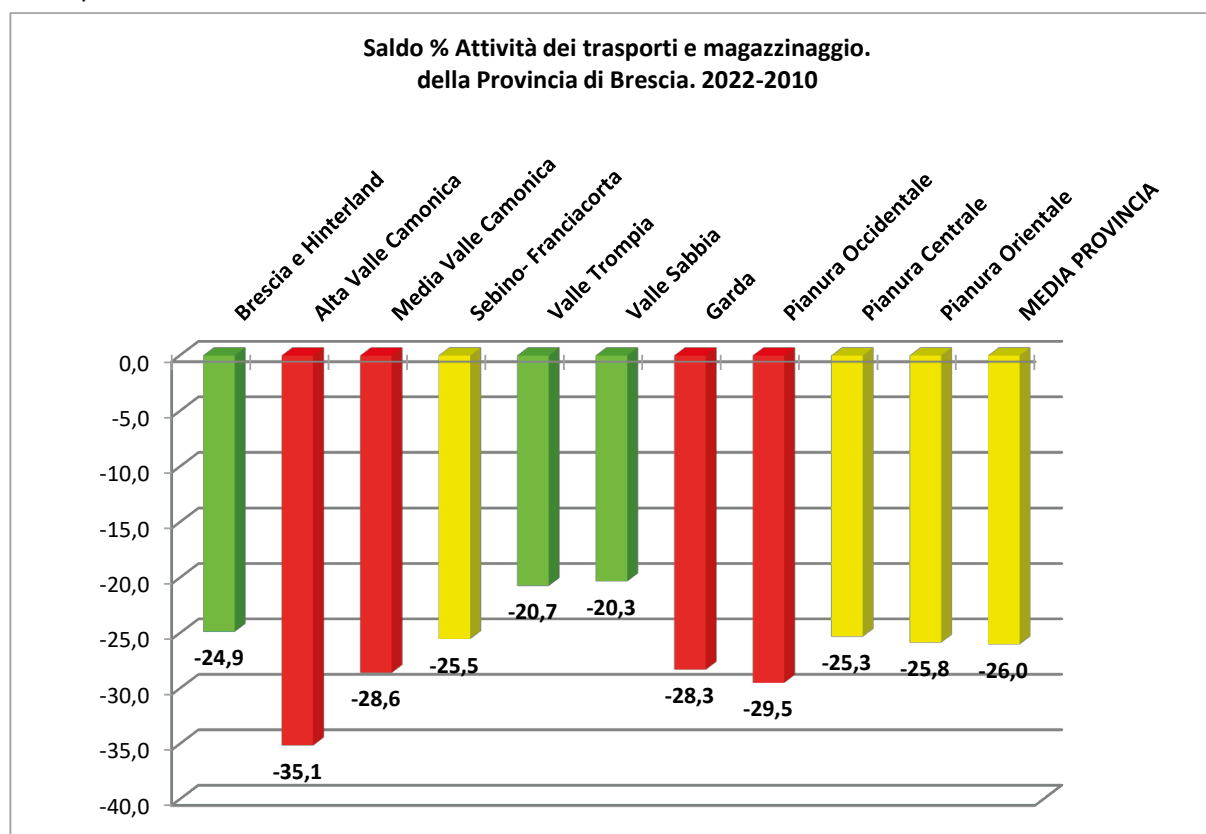
Il pesante bilancio negativo del numero delle imprese dei trasporti, nell'ordine del -26% per la media provinciale tra il 2010 e il 2022, appare maggiore nelle zone della Valle Camonica (-35,1% nella Alta valle e - 28,6% nella Media valle), con valori più elevati anche nella Pianura Occidentale (-29,5%) e nella zona del Garda (-28,3%). Relativamente più contenuto il bilancio negativo per le attività dei trasporti nella Valle Sabbia (-20,3%) e in Val Trompia (-20,7%).

Tabella 14. Attività dei trasporti e magazzinaggio
Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia

	2010	2022	Saldo v.a	Saldo %
Brescia e Hinterland	740	556	-184	-24,9
Alta Valle Camonica	37	24	-13	-35,1
Media Valle Camonica	119	85	-34	-28,6
Sebino- Franciacorta	239	178	-61	-25,5
Valle Trompia	111	88	-23	-20,7
Valle Sabbia	64	51	-13	-20,3
Garda	357	256	-101	-28,3
Pianura Occidentale	173	122	-51	-29,5
Pianura Centrale	162	121	-41	-25,3
Pianura Orientale	267	198	-69	-25,8
TOTALE PROVINCIA	2.269	1.679	-590	-26,0

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tavola 13. Attività dei trasporti e magazzinaggio
Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

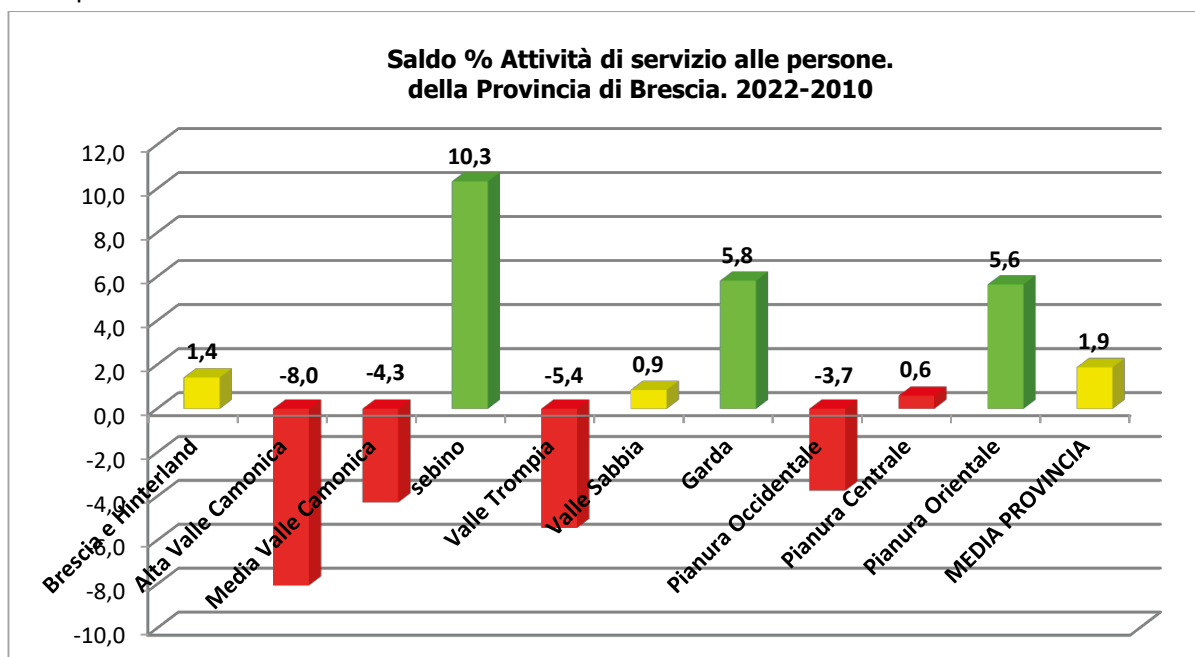
Considerando le attività dei servizi alle persone, i saldi positivi più rilevanti, tra il 2010 e il 2022, si registrano nelle zone di Sebino-Franciacorta (-10,3%), nel Garda (+5,8%) e nella limitrofa Pianura Orientale (+5,6%). Brescia-Hinterland e la Valle Sabbia segnano un saldo positivo di poco inferiore alla media provinciale, mentre saldi negativi si riscontrano nelle altre zone.

Tabella 15. Attività di servizio alle persone.
Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia

	2010	2022	Saldo v.a	Saldo %
Brescia e Hinterland	1.410	1.430	20	1,4
Alta Valle Camonica	87	80	-7	-8,0
Media Valle Camonica	258	247	-11	-4,3
Sebino- Franciacorta	455	502	47	10,3
Valle Trompia	258	244	-14	-5,4
Valle Sabbia	117	118	1	0,9
Garda	653	691	38	5,8
Pianura Occidentale	402	387	-15	-3,7
Pianura Centrale	337	339	2	0,6
Pianura Orientale	372	393	21	5,6
Non definito	1	1	0	0,0
TOTALE PROVINCIA	4.350	4.432	82	1,9

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tavola 14. Attività di servizio alle persone.
Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

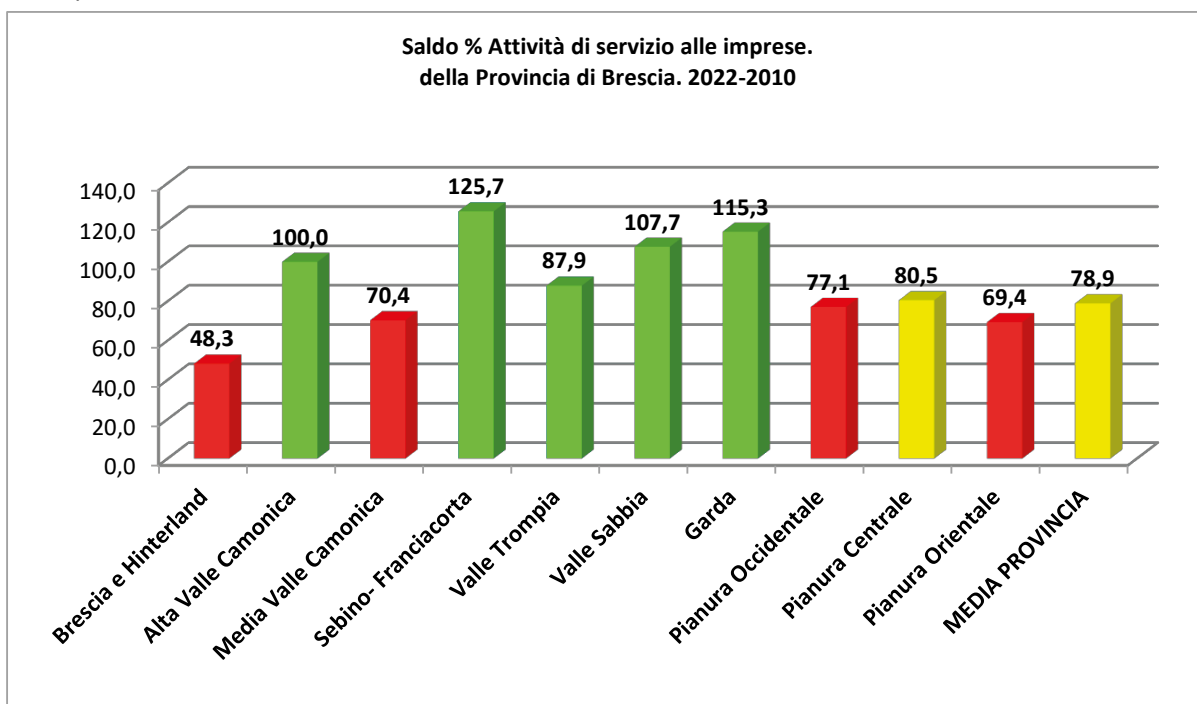
Per le attività dei servizi a supporto delle imprese l'incremento del numero delle attività, tra il 2010 e il 2022, interessa tutte le zone della Provincia con indici percentuali relativamente maggiori nelle zone del Sebino-Franciacorta (+125,7%), Garda (+115,3%), Valle Sabbia (+107,7%), Alta Valle Camonica (+100%) e Val Trompia (+87,9%).

Tabella 16. Attività di servizi a supporto delle imprese
Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia

	2010	2022	Saldo v.a	Saldo %
Brescia e Hinterland	315	467	152	48,3
Alta Valle Camonica	20	40	20	100,0
Media Valle Camonica	27	46	19	70,4
Sebino- Franciacorta	74	167	93	125,7
Valle Trompia	33	62	29	87,9
Valle Sabbia	13	27	14	107,7
Garda	163	351	188	115,3
Pianura Occidentale	48	85	37	77,1
Pianura Centrale	41	74	33	80,5
Pianura Orientale	62	105	43	69,4
TOTALE PROVINCIA	796	1.424	628	78,9

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tavola 15. Attività di servizi a supporto delle imprese
Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia



4. La distribuzione territoriale delle imprese artigiane registrate

L'incremento del numero delle imprese artigiane della ristorazione, tra il 2010 e il 2022, è percentualmente più elevato in Val Trompia (+32%), nella Zona Sebino-Franciacorta (+18,4%) e nell'Alta Valle Camonica (+10%), mentre il saldo assume segno negativo nella Pianura Centrale (-3,4%) e nella Zona del Garda (-1,3%), con una riduzione, tuttavia, di poche imprese.

Tabella 17. Attività di ristorazione

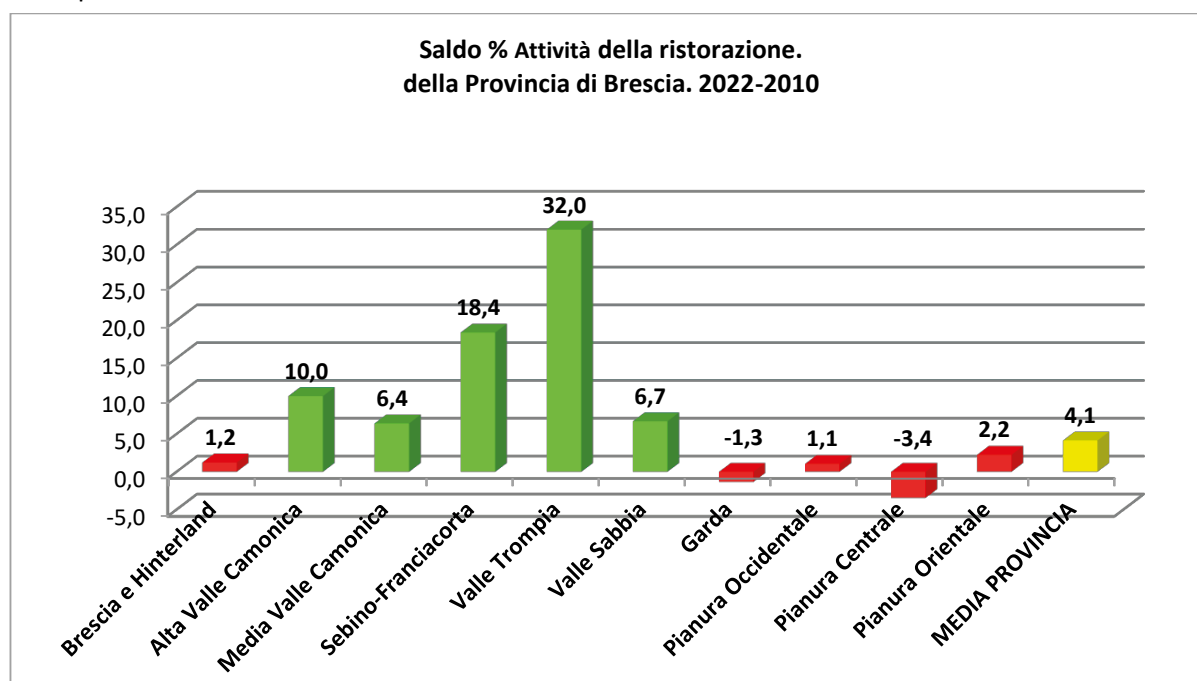
Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia

	2010	2022	Saldo v.a	Saldo %
Brescia e Hinterland	327	331	4	1,2
Alta Valle Camonica	20	22	2	10,0
Media Valle Camonica	47	50	3	6,4
Sebino-Franciacorta	87	103	16	18,4
Valle Trompia	50	66	16	32,0
Valle Sabbia	15	16	1	6,7
Garda	150	148	-2	-1,3
Pianura Occidentale	95	96	1	1,1
Pianura Centrale	87	84	-3	-3,4
Pianura Orientale	89	91	2	2,2
TOTALE PROVINCIA	967	1.007	40	4,1

Fonte: Elaborazione su dati Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tavola 16. Attività di ristorazione.

Saldo percentuale 2022-2010. Zone della Provincia di Brescia



5. Gli addetti delle imprese artigiane

5.1 Gli addetti delle imprese artigiane nel 2022

Una mappatura della forza lavoro nell'Artigianato bresciano

La definizione del numero degli addetti, indipendenti e dipendenti, delle imprese artigiane non è, purtroppo, priva di qualche incertezza. I dati riportati sono diffusi dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia nella nota annuale sulla struttura produttiva delle imprese bresciane. Alla luce dei dati disponibili gli addetti nelle imprese artigiane, nel terzo trimestre del 2022, risultano 85.945 e costituiscono il 19% del totale degli addetti alle imprese private che operano nel territorio bresciano.

Tabella 1. Addetti delle sedi d'impresa artigiane e totale imprese.
Provincia di Brescia. Anno 2022

	Addetti imprese artigiani	Addetti totale imprese	Quota % di addetti artigiani sul totale		Addetti imprese artigiani	Addetti totale imprese	Quota % di addetti artigiani sul totale
Acquafredda	194	448	43,3	BRESCIA	8.950	116.447	7,7
Adro	426	3.161	13,5	Brione	45	93	48,4
Agnosine	246	538	45,7	Caino	87	403	21,6
Alfianello	190	466	40,8	Calcinato	1.223	4.659	26,3
Anfo	18	62	29	Calvagese Della Riviera	326	946	34,5
Angolo Terme	112	236	47,5	Calvisano	679	2.782	24,4
Artogne	254	1.803	14,1	Capo Di Ponte	104	398	26,1
Azzano Mella	237	1.120	21,2	Capovalle	19	47	40,4
Bagnolo Mella	770	2.850	27	Capriano Del Colle	379	1.420	26,7
Bagolino	195	876	22,3	Capriolo	868	3.171	27,4
Barbariga	208	463	44,9	Carpenedolo	1.119	3.841	29,1
Barghe	57	292	19,5	Castegnato	667	3.148	21,2
Bassano Bresciano	215	594	36,2	Castel Mella	533	2.650	20,1
Bedizzole	1.091	4.151	26,3	Castelcovati	357	1.259	28,4
Berlingo	222	709	31,3	Castenedolo	1.033	3.996	25,9
Berzo Demo	153	440	34,8	Casto	205	1.065	19,2
Berzo Inferiore	248	708	35	Castrezzato	479	1.462	32,8
Bienno	260	970	26,8	Cazzago San Martino	961	4.004	24
Bione	131	554	23,6	Cedegolo	58	231	25,1
Borgo San Giacomo	411	1.263	32,5	Cellatica	388	1.962	19,8
Borgosatollo	769	2.583	29,8	Cerveno	26	77	33,8
Borno	162	559	29	Ceto	131	608	21,5
Botticino	606	1.766	34,3	Cevo	23	65	35,4
Bovegno	146	293	49,8	Chiari	1.105	4.803	23
Bovezzo	367	1.488	24,7	Cigole	98	650	15,1
Brandico	70	511	13,7	Cimbergo	45	66	68,2
Braone	43	125	34,4	Cividate Camuno	219	1.357	16,1
Breno	393	1.866	21,1	Coccaglio	572	3.547	16,1

5. Gli addetti delle imprese artigiane

	Addetti imprese artigiani	Addetti totale imprese	Quota % di addetti artigiani sul totale		Addetti imprese artigiani	Addetti totale imprese	Quota % di addetti artigiani sul totale
Collebeato	400	1.177	34	Magasa	2	17	11,8
Collio	100	402	24,9	Mairano	135	708	19,1
Cologne	691	2.465	28	Malegno	92	325	28,3
Comezzano-Cizzago	199	527	37,8	Malonno	228	800	28,5
Concesio	1.045	3.671	28,5	Manerba Del Garda	391	1.869	20,9
Corte Franca	603	2.444	24,7	Manerbio	820	4.354	18,8
Corteno Golgi	178	473	37,6	Marcheno	548	1.604	34,2
Corzano	133	563	23,6	Marmentino	42	65	64,6
Darfo Boario Terme	1.122	5.530	20,3	Marone	171	570	30
Dello	331	963	34,4	Mazzano	761	4.612	16,5
Desenzano Del Garda	1.461	9.062	16,1	Milzano	230	369	62,3
Edolo	283	1.040	27,2	Moniga Del Garda	136	690	19,7
Erbusco	846	4.152	20,4	Monno	23	83	27,7
Esine	516	1.968	26,2	Monte Isola	82	282	29,1
Fiesse	83	237	35	Monticelli Brusati	350	1.452	24,1
Flero	1.116	4.587	24,3	Montichiari	1.839	8.806	20,9
Gambara	371	1.175	31,6	Montirone	438	2.997	14,6
Gardone Riviera	93	865	10,8	Mura	61	128	47,7
Gardone Val Trompia	681	3.389	20,1	Muscoline	161	780	20,6
Gargnano	172	1.000	17,2	Nave	635	2.216	28,7
Gavardo	969	3.275	29,6	Niardo	220	604	36,4
Ghedi	1.283	4.537	28,3	Nuvolento	431	1.128	38,2
Gianico	198	602	32,9	Nuvolera	310	928	33,4
Gottolengo	411	1.287	31,9	Odolo	100	1.128	8,9
Gussago	1.296	5.392	24	Offlaga	250	778	32,1
Idro	96	437	22	Ome	226	521	43,4
Incodine	5	14	35,7	Ono San Pietro	46	119	38,7
Irma	5	15	33,3	Orzinuovi	867	4.990	17,4
Iseo	398	2.966	13,4	Orzivecchi	158	449	35,2
Isorella	451	1.348	33,5	Ospitaletto	818	4.406	18,6
Lavenone	57	317	18	Ossimo	57	128	44,5
Leno	1.068	4.443	24	Padenghe Sul Garda	299	1.322	22,6
Limone Sul Garda	82	2.237	3,7	Paderno Franciacorta	215	870	24,7
Lodrino	210	397	52,9	Paisco Loveno	2	49	4,1
Lograto	268	1.312	20,4	Paitone	232	955	24,3
Lonato Del Garda	1.123	5.367	20,9	Palazzolo Sull'Oglio	1.402	5.827	24,1
Longhena	34	277	12,3	Paratico	459	1.409	32,6
Losine	15	27	55,6	Paspardo	14	30	46,7
Lozio	14	30	46,7	Passirano	550	2.807	19,6
Lumezzane	2.245	8.064	27,8	Pavone Del Mella	245	885	27,7
Maclodio	92	864	10,6	Pertica Alta	17	27	63

5. Gli addetti delle imprese artigiane

	Addetti imprese artigiani	Addetti totale imprese	Quota % di addetti artigiani sul totale		Addetti imprese artigiani	Addetti totale imprese	Quota % di addetti artigiani sul totale
Pertica Bassa	12	41	29,3	San Zeno Naviglio	382	2.516	15,2
Pezzaze	62	227	27,3	Sarezzo	1.196	3.461	34,6
Pian Camuno	570	1.916	29,7	Saviore Dell'Adamello	18	73	24,7
Piancogno	352	1.193	29,5	Sellero	128	302	42,4
Pisogne	613	3.063	20	Seniga	66	567	11,6
Polaveno	226	859	26,3	Serle	173	316	54,7
Polpenazze Del Garda	103	833	12,4	Sirmione	523	3.751	13,9
Pompiano	195	699	27,9	Soiano Del Lago	141	509	27,7
Poncarale	400	1.413	28,3	Sonico	137	545	25,1
Ponte Di Legno	124	954	13	Sulzano	93	274	33,9
Ponteveco	339	4.110	8,2	Tavernole Sul Mella	170	358	47,5
Pontoglio	461	1.657	27,8	Temù	120	365	32,9
Pozzolengo	269	1.162	23,1	Tignale	77	459	16,8
Pralboino	184	1.147	16	Torbole Casaglia	347	2.651	13,1
Preseglie	199	486	40,9	Toscolano-Maderno	425	1.383	30,7
Prevalle	581	2.177	26,7	Travagliato	1.259	5.608	22,5
Provaglio D'Iseo	464	2.668	17,4	Tremosine	149	642	23,2
Provaglio Val Sabbia	30	51	58,8	Trenzano	473	1.049	45,1
Puegnago Sul Garda	219	1.004	21,8	Treviso Bresciano	16	48	33,3
Quinzano D'Oglio	491	2.082	23,6	Urago D'Oglio	219	599	36,6
Remedello	223	1.002	22,3	Vallio Terme	107	222	48,2
Rezzato	930	4.458	20,9	Valvestino	9	27	33,3
Roccafranca	318	796	39,9	Verolanuova	663	3.332	19,9
Rodengo-Saiano	629	5.993	10,5	Verolavecchia	336	800	42
Roe' Volciano	324	1.660	19,5	Vestone	397	3.094	12,8
Roncadelle	491	3.169	15,5	Veza D'Oglio	151	390	38,7
Rovato	1.207	6.340	19	Villa Carcina	672	2.949	22,8
Rudiano	346	1.205	28,7	Villachiarra	40	182	22
Sabbio Chiese	377	990	38,1	Villanuova Sul Clisi	491	1.424	34,5
Sale Marasino	262	841	31,2	Vione	42	100	42
Salò	598	3.986	15	Visano	283	1.565	18,1
San Felice Del Benaco	252	1.710	14,7	Vobarno	522	2.990	17,5
San Gervasio Bresciano	201	609	33	Zone	59	270	21,9
San Paolo	309	1.062	29,1	TOTALE PROVINCIA	85.945	451.421	19

Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia. Elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese- I dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. Gli addetti del 2022 sono riferiti al 30 settembre 2022

5. Gli addetti delle imprese artigiane

Si tratta, indubbiamente, di valori assolutamente significativi che, tuttavia, conoscono una declinazione assai differenziata nel panorama provinciale a fronte di una quota percentuale sul totale degli addetti nell'ordine del 19%.

In termini assoluti gli addetti, dipendenti e indipendenti, nelle imprese artigiane superano le 1000 unità in una ventina di comuni, rappresentati nella tabella che segue, mentre in un'altra trentina di centri superano le 500 unità. Si tratta, ovviamente, dei comuni di maggiori dimensioni, tra i quali spicca il dato di Brescia con quasi 9 mila addetti artigiani, che, tuttavia, costituiscono solo il 7,7% del totale degli addetti nel Comune Capoluogo.

Tabella 2. Comuni con oltre 1.000 addetti delle sedi d'impresa artigiane.

Provincia di Brescia. Anno 2022

	Addetti imprese artigiane	Addetti totale imprese	Quota % di addetti artigiani sul totale
BRESCIA	8.950	116.447	7,7
Lumezzane	2.245	8.064	27,8
Montichiari	1.839	8.806	20,9
Desenzano Del Garda	1.461	9.062	16,1
Palazzolo Sull'Oglio	1.402	5.827	24,1
Gussago	1.296	5.392	24,0
Ghedi	1.283	4.537	28,3
Travagliato	1.259	5.608	22,5
Calcinato	1.223	4.659	26,3
Rovato	1.207	6.340	19,0
Sarezzo	1.196	3.461	34,6
Lonato Del Garda	1.123	5.367	20,9
Darfo Boario Terme	1.122	5.530	20,3
Carpenedolo	1.119	3.841	29,1
Flero	1.116	4.587	24,3
Chiari	1.105	4.803	23,0
Bedizzole	1.091	4.151	26,3
Leno	1.068	4.443	24,0
Concesio	1.045	3.671	28,5
Castenedolo	1.033	3.996	25,9

Fonte: *Ibidem*

L'incidenza percentuale degli addetti artigiani sul totale degli addetti risente del dato del Comune Capoluogo, nel quale il peso dell'artigianato non va oltre il 7,7%. Quote di addetti artigiani inferiori al 10% del totale, in realtà, si incontrano anche a Odolo (8,9%), Ponteviso (8,2%), Paisco Loveno (4,1%) e Limone sul Garda (3,7%). Considerando i centri con almeno 500 addetti artigiani le quote percentuali sul totale degli addetti sono relativamente maggiori a Sarezzo (34,6%), Botticino (34,3%), Marcheno (34,2%), Borgosatollo (29,8%), Pian Camuno (29,7), Gavardo (29,6%), Carpenedolo (29,1%) e Nave

5. Gli addetti delle imprese artigiane

(28,7%). Se, invece, consideriamo i 159 comuni con oltre 100 addetti artigiani emergono una ventina di centri in cui la quota percentuale doppia il dato medio provinciale. Tra questi, con oltre la metà di addetti artigiani sul totale degli addetti, Milzano (62,3%), Serle (54,7%), Lodrino (52,9%) e con percentuali di poco inferiori: Bovegno (49,8%), Vallio Terme (48,2%), Tavernole sul Mella e Angolo Terme (47,5%). Considerando tutti i 205 comuni bresciani, la massima densità di addetti artigiani si incontra, oltre che nei comuni precedentemente considerati, anche a Cimbergo (68,2%), Marmentino (64,6%), Pertica Alta (63%), Provaglio Val Sabbia (58,8%) e Losine (55,6%).

Tabella 3. Comuni con oltre 100 addetti delle sedi d'impresa artigiane ordinati per quota percentuale sul totale degli addetti. Provincia di Brescia. Anno 2022

	Addetti imprese artigiane	Addetti totale imprese	Quota % di addetti artigiani sul totale
Milzano	230	369	62,3
Serle	173	316	54,7
Lodrino	210	397	52,9
Bovegno	146	293	49,8
Vallio Terme	107	222	48,2
Tavernole Sul Mella	170	358	47,5
Angolo Terme	112	236	47,5
Agnosine	246	538	45,7
Trenzano	473	1.049	45,1
Barbariga	208	463	44,9
Ome	226	521	43,4
Acquafredda	194	448	43,3
Sellero	128	302	42,4
Verolavecchia	336	800	42,0
Preseglie	199	486	40,9
Alfianello	190	466	40,8
Roccafranca	318	796	39,9
Veza D'Oglio	151	390	38,7
Nuvolento	431	1.128	38,2
Sabbio Chiese	377	990	38,1

Fonte: *ibidem*

Giova tuttavia considerare che in ben 164 dei 205 comuni bresciani la quota di addetti artigiani supera il dato medio provinciale (19%).

5. Gli addetti delle imprese artigiane

5.1.1 Gli addetti delle imprese artigiane nei principali aggregati di attività economica.

Addetti artigiani: fra vocazione manifatturiera e servizi

In questa parte, sempre con riferimento al 2022, vediamo come gli 85.945 addetti artigiani si suddividono nei principali aggregati di attività economica, ovviamente avendo come riferimento le aggregazioni considerate nella classificazione ATECO.

Tabella 4. Addetti artigiani per sezione di attività economica. Provincia di Brescia. 2022

	Addetti artigiani	Quota % sul totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	533	0,62
B Estrazione di minerali da cave e miniere	128	0,15
C Attività manifatturiere	34.290	39,90
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5	0,01
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	388	0,45
F Costruzioni	24.027	27,96
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autovetture	5.470	6,36
H Trasporto e magazzinaggio	3.958	4,61
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.642	4,24
J Servizi di informazione e comunicazione	618	0,72
K Attività finanziarie e assicurative	32	0,04
L Attività immobiliari	4	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	914	1,06
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.740	4,35
P Istruzione	212	0,25
Q Sanità e assistenza sociale	6	0,01
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	206	0,24
S Altre attività di servizi	7.772	9,04
TOTALE ATTIVITÀ	85.945	100,00

Fonte: *ibidem*

Con tutta evidenza emerge il peso degli addetti artigiani della sezione C “Attività manifatturiere”, che risultano oltre 34 mila, quasi il 40% del totale degli addetti artigiani. Assolutamente rilevante è il peso della sezione F “Costruzioni”, con oltre 24 mila addetti, il 28% del totale. In altri termini la manifattura e le costruzioni contano oltre 58 mila addetti artigiani, che rappresentano oltre i due terzi del totale (67,8%). Quote rilevanti di addetti si registrano nella sezione S “Servizi alle persone” (7.772 addetti, pari al 9% del totale degli addetti artigiani), nella sezione G “Commercio...”, dove in gran parte si tratta di attività di riparazioni di autovetture (5.470, 6,4%), nella sezione H “Trasporti e magazzinaggio” (3.959, 4,6%), nella sezione N “Servizi alle imprese” (3.740, 4,3%) e nella sezione I “Alloggio e ristorazione” (3.642, 4,2%).

Proviamo ora, uscendo dalla classificazione ATECO, a considerare gli addetti artigiani nei principali aggregati di attività economiche identificando i principali comparti e leggendo come un solo aggregato tutte le “altre attività”, poco più di tremila addetti, ascrivibili alle sezioni della classificazione ATECO A, B, D, E, J, L, M, P, Q e R.

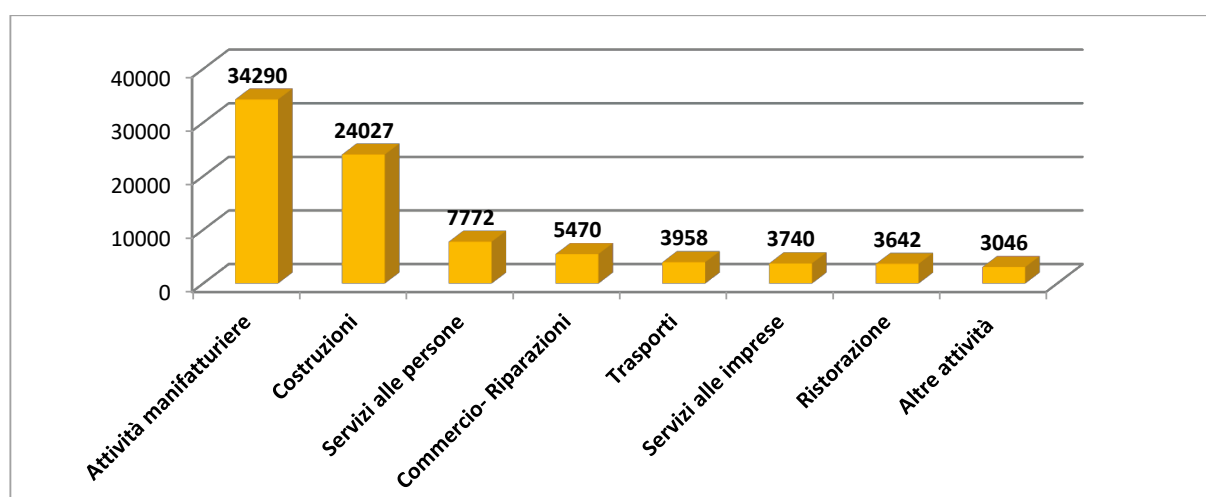
5. Gli addetti delle imprese artigiane

Tabella 5. Addetti delle imprese artigiane per principali aggregati di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022

Aggregato di attività economica	Addetti sedi di impresa artigiane
Attività manifatturiere	34.290
Costruzioni	24.027
Servizi alle persone	7.772
Commercio- Riparazioni	5.470
Trasporti	3.958
Servizi alle imprese	3.740
Ristorazione	3.642
Altre attività*	3.046
TOTALE ATTIVITÀ	85.945

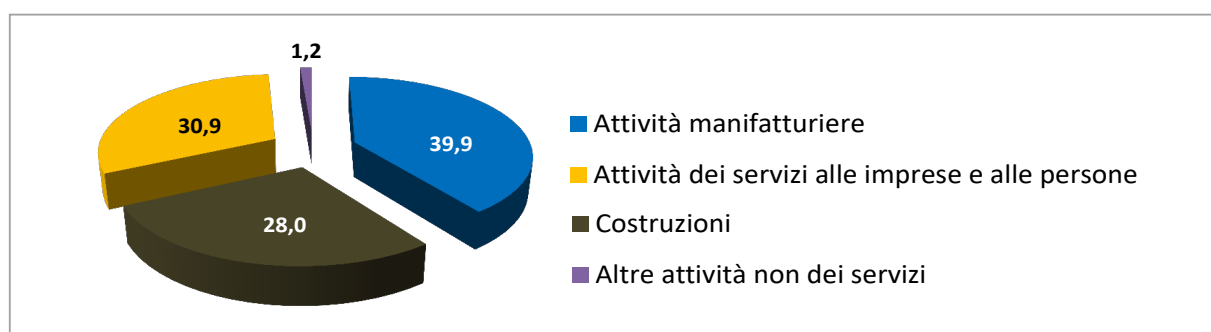
Fonte: *Ibidem*

Tavola 1. Addetti delle imprese artigiane per principali aggregati di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022



In realtà, nelle “altre attività”, si trovano comunque servizi alle imprese e alle persone e, se si escludono un migliaio di addetti artigiani, complessivamente impegnati in agricoltura, nelle attività estrattive e nella gestione dei rifiuti⁹, si può definire un macro aggregato, che comprende quasi 27 mila addetti artigiani, che possiamo nominare genericamente come dei servizi alle imprese e alle persone. Un insieme rilevante che conta oltre il 30% degli addetti artigiani.

Tavola 2. Quote percentuali di addetti delle imprese artigiane per macro-aggregati di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022



9 Sezioni A, B, E, D, E

5. Gli addetti delle imprese artigiane

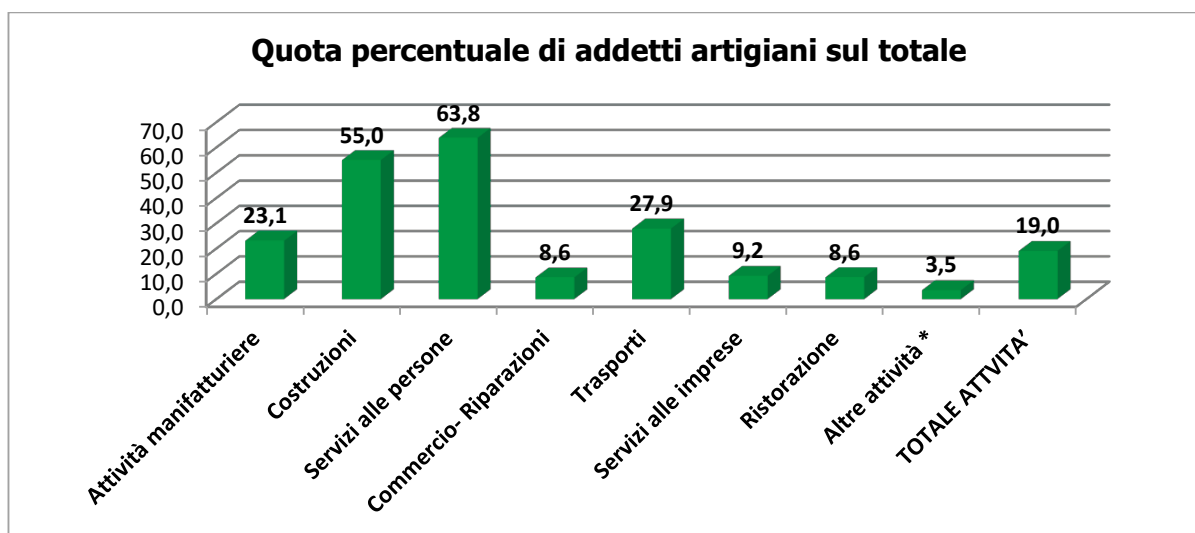
Gli addetti alle imprese artigiane rappresentano complessivamente il 19% degli addetti alle imprese private localizzate nella provincia di Brescia. Una quota rilevante che, tuttavia, assume valori elevatissimi in alcune attività economiche. Tornando a considerare la classificazione ATECO, nella tabella che segue, è evidente il peso occupazionale dell'artigianato nella sezione S "Servizi alle persone", dove gli addetti artigiani, dipendenti e indipendenti, sono il 63,8% del totale e nella sezione F "Costruzioni", dove costituiscono il 55% del totale. Percentuali di addetti artigiani sul totale superiori alla media per l'intera economia (19%) si registrano anche nella sezione H "Trasporto e magazzinaggio" (27,9%) e nella sezione C "Attività manifatturiere" (23,1%).

Tabella 6. Addetti delle imprese artigiane per principali aggregati di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022

Aggregato di attività economica	Addetti sedi di impresa artigiane	Addetti totale imprese	Quota % artigiani su totale
Attività manifatturiere	34.290	148.556	23,1
Costruzioni	24.027	43.686	55,0
Servizi alle persone	7.772	12.187	63,8
Commercio- Riparazioni	5.470	63.877	8,6
Trasporti	3.958	14.175	27,9
Servizi alle imprese	3.740	40.701	9,2
Ristorazione	3.642	42.201	8,6
Altre attività *	3.046	85.874	3,5
TOTALE ATTIVITÀ	85.945	451.257	19,0

Fonte: *Ibidem*

Tavola 3. Quote percentuali di addetti delle imprese artigiane per principali aggregati di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022



5. Gli addetti delle imprese artigiane

5.2 La dinamica degli addetti delle imprese artigiane tra il 2010 e il 2022 *Un decennio di contrazione....*

Nel periodo che va dal 2010 al 2022, di pari passo con la riduzione del numero delle imprese artigiane (- 5.243, pari al -13,6%), si assiste ad una contrazione del numero degli addetti che, stando ai dati disponibili, scendono da 103.726 ad 85.945, con una contrazione di 17.781 unità, pari al -17,1%.

La diminuzione del numero degli addetti interessa, in diversa misura, la gran parte dei comuni bresciani mentre in 18 centri gli addetti artigiani, nel 2022, risultano superiori a quelli registrati nel 2010 e in due casi (Capriolo e Magasa) si registra un numero di addetti analogo. Nella tabella che segue sono rappresentati, nel dettaglio comunale, gli addetti artigiani nel 2022 e nel 2010, con i relativi saldi in valore assoluto e percentuale.

Tabella 7. Addetti delle sedi d'impresa artigiane. Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022

	2022 Addetti imprese artigiane	2010 Addetti imprese artigiane	Saldo 2022-2010 valore assoluto	Saldo 2022-2010 valore percentuale
Acquafredda	194	247	-53	-21,5
Adro	426	620	-194	-31,3
Agnosine	246	270	-24	-8,9
Alfianello	190	203	-13	-6,4
Anfo	18	17	1	5,9
Angolo Terme	112	178	-66	-37,1
Artogne	254	338	-84	-24,9
Azzano Mella	237	298	-61	-20,5
Bagnolo Mella	770	1.010	-240	-23,8
Bagolino	195	248	-53	-21,4
Barbariga	208	270	-62	-23,0
Barghe	57	77	-20	-26,0
Bassano Bresciano	215	257	-42	-16,3
Bedizzole	1.091	1.213	-122	-10,1
Berlingo	222	258	-36	-14,0
Berzo Demo	153	158	-5	-3,2
Berzo Inferiore	248	293	-45	-15,4
Bienno	260	366	-106	-29,0
Bione	131	166	-35	-21,1
Borgo San Giacomo	411	526	-115	-21,9
Borgosatollo	769	1.011	-242	-23,9
Borno	162	197	-35	-17,8
Botticino	606	876	-270	-30,8
Bovegno	146	172	-26	-15,1
Bovezzo	367	434	-67	-15,4
Brandico	70	100	-30	-30,0

5. Gli addetti delle imprese artigiane

	2022 Addetti imprese artigiane	2010 Addetti imprese artigiane	Saldo 2022-2010 valore assoluto	Saldo 2022-2010 valore percentuale
Braone	43	63	-20	-31,7
Breno	393	425	-32	-7,5
BRESCIA	8.950	9.844	-894	-9,1
Brione	45	36	9	25,0
Caino	87	93	-6	-6,5
Calcinato	1.223	1.484	-261	-17,6
Calvagese d. Riviera	326	434	-108	-24,9
Calvisano	679	872	-193	-22,1
Capo Di Ponte	104	169	-65	-38,5
Capovalle	19	32	-13	-40,6
Capriano Del Colle	379	401	-22	-5,5
Capriolo	868	868	0	0,0
Carpenedolo	1.119	1.391	-272	-19,6
Castegnato	667	727	-60	-8,3
Castel Mella	533	617	-84	-13,6
Castelcovati	357	502	-145	-28,9
Castenedolo	1.033	1.134	-101	-8,9
Casto	205	301	-96	-31,9
Castrezzato	479	517	-38	-7,4
Cazzago San Martino	961	1.130	-169	-15,0
Cedegolo	58	70	-12	-17,1
Cellatica	388	468	-80	-17,1
Cerveno	26	15	11	73,3
Ceto	131	202	-71	-35,1
Cevo	23	26	-3	-11,5
Chiari	1.105	1.370	-265	-19,3
Cigole	98	134	-36	-26,9
Cimbergo	45	37	8	21,6
Cividate Camuno	219	245	-26	-10,6
Coccaglio	572	774	-202	-26,1
Collebeato	400	437	-37	-8,5
Collio	100	199	-99	-49,7
Cologne	691	929	-238	-25,6
Comezzano-Cizzago	199	323	-124	-38,4
Concesio	1.045	1.180	-135	-11,4
Corte Franca	603	801	-198	-24,7
Corteno Golgi	178	239	-61	-25,5
Corzano	133	154	-21	-13,6
Darfo Boario Terme	1.122	1.418	-296	-20,9

5. Gli addetti delle imprese artigiane

	2022 Addetti imprese artigiane	2010 Addetti imprese artigiane	Saldo 2022-2010 valore assoluto	Saldo 2022-2010 valore percentuale
Dello	331	339	-8	-2,4
Desenzano Del Garda	1.461	1.460	1	0,1
Edolo	283	346	-63	-18,2
Erbusco	846	829	17	2,1
Esine	516	587	-71	-12,1
Fiesse	83	158	-75	-47,5
Flero	1.116	1.348	-232	-17,2
Gambara	371	397	-26	-6,5
Gardone Riviera	93	121	-28	-23,1
Gardone Val Trompia	681	890	-209	-23,5
Gargnano	172	208	-36	-17,3
Gavardo	969	1.068	-99	-9,3
Ghedi	1.283	1.479	-196	-13,3
Gianico	198	276	-78	-28,3
Gottolengo	411	485	-74	-15,3
Gussago	1.296	1.355	-59	-4,4
Idro	96	90	6	6,7
Incudine	5	19	-14	-73,7
Irma	5	4	1	25,0
Iseo	398	520	-122	-23,5
Isorella	451	479	-28	-5,8
Lavenone	57	130	-73	-56,2
Leno	1.068	1.347	-279	-20,7
Limone Sul Garda	82	77	5	6,5
Lodrino	210	241	-31	-12,9
Lograto	268	329	-61	-18,5
Lonato Del Garda	1.123	1.398	-275	-19,7
Longhena	34	52	-18	-34,6
Losine	15	13	2	15,4
Lozio	14	12	2	16,7
Lumezzane	2.245	2.916	-671	-23,0
Maclodio	92	175	-83	-47,4
Magasa	2	2	0	0,0
Mairano	135	197	-62	-31,5
Malegno	92	216	-124	-57,4
Malonno	228	262	-34	-13,0
Manerba Del Garda	391	455	-64	-14,1
Manerbio	820	1.129	-309	-27,4
Marcheno	548	767	-219	-28,6

5. Gli addetti delle imprese artigiane

	2022 Addetti imprese artigiane	2010 Addetti imprese artigiane	Saldo 2022-2010 valore assoluto	Saldo 2022-2010 valore percentuale
Marmentino	42	50	-8	-16,0
Marone	171	245	-74	-30,2
Mazzano	761	1.029	-268	-26,0
Milzano	230	239	-9	-3,8
Moniga Del Garda	136	205	-69	-33,7
Monno	23	24	-1	-4,2
Monte Isola	82	142	-60	-42,3
Monticelli Brusati	350	387	-37	-9,6
Montichiari	1.839	2.088	-249	-11,9
Montirone	438	639	-201	-31,5
Mura	61	82	-21	-25,6
Muscoline	161	194	-33	-17,0
Nave	635	846	-211	-24,9
Niardo	220	205	15	7,3
Nuvolento	431	471	-40	-8,5
Nuvolera	310	361	-51	-14,1
Odolo	100	156	-56	-35,9
Offlaga	250	343	-93	-27,1
Ome	226	314	-88	-28,0
Ono San Pietro	46	56	-10	-17,9
Orzinuovi	867	1.045	-178	-17,0
Orzivecchi	158	222	-64	-28,8
Ospitaletto	818	958	-140	-14,6
Ossimo	57	77	-20	-26,0
Padenghe Sul Garda	299	324	-25	-7,7
Paderno Franciacorta	215	259	-44	-17,0
Paisco Loveno	2	6	-4	-66,7
Paitone	232	275	-43	-15,6
Palazzolo Sull'Oglio	1.402	1.722	-320	-18,6
Paratico	459	562	-103	-18,3
Paspardo	14	21	-7	-33,3
Passirano	550	627	-77	-12,3
Pavone Del Mella	245	277	-32	-11,6
Pertica Alta	17	42	-25	-59,5
Pertica Bassa	12	26	-14	-53,8
Pezzaze	62	94	-32	-34,0
Pian Camuno	570	644	-74	-11,5
Piancogno	352	383	-31	-8,1
Pisogne	613	737	-124	-16,8

5. Gli addetti delle imprese artigiane

	2022 Addetti imprese artigiane	2010 Addetti imprese artigiane	Saldo 2022-2010 valore assoluto	Saldo 2022-2010 valore percentuale
Polaveno	226	322	-96	-29,8
Polpenazze Del Garda	103	160	-57	-35,6
Pompiano	195	322	-127	-39,4
Poncarale	400	373	27	7,2
Ponte Di Legno	124	204	-80	-39,2
Pontevico	339	408	-69	-16,9
Pontoglio	461	637	-176	-27,6
Pozzolengo	269	319	-50	-15,7
Pralboino	184	249	-65	-26,1
Preseglie	199	215	-16	-7,4
Prevalle	581	658	-77	-11,7
Provaglio D'Iseo	464	565	-101	-17,9
Provaglio Val Sabbia	30	53	-23	-43,4
Puegnago Sul Garda	219	241	-22	-9,1
Quinzano D'Oglio	491	755	-264	-35,0
Remedello	223	261	-38	-14,6
Rezzato	930	1.040	-110	-10,6
Roccafranca	318	397	-79	-19,9
Rodengo-Saiano	629	545	84	15,4
Roe' Volciano	324	377	-53	-14,1
Roncadelle	491	715	-224	-31,3
Rovato	1.207	1.492	-285	-19,1
Rudiano	346	551	-205	-37,2
Sabbio Chiese	377	397	-20	-5,0
Sale Marasino	262	342	-80	-23,4
Salo'	598	713	-115	-16,1
San Felice Del Benaco	252	277	-25	-9,0
S. Gervasio Bresciano	201	192	9	4,7
San Paolo	309	390	-81	-20,8
San Zeno Naviglio	382	419	-37	-8,8
Sarezzo	1.196	1.316	-120	-9,1
Saviore Dell'Adamello	18	27	-9	-33,3
Sellero	128	182	-54	-29,7
Seniga	66	71	-5	-7,0
Serle	173	236	-63	-26,7
Sirmione	523	573	-50	-8,7
Soiano Del Lago	141	171	-30	-17,5
Sonico	137	131	6	4,6
Sulzano	93	94	-1	-1,1

5. Gli addetti delle imprese artigiane

	2022 Addetti imprese artigiane	2010 Addetti imprese artigiane	Saldo 2022-2010 valore assoluto	Saldo 2022-2010 valore percentuale
Tavernole Sul Mella	170	277	-107	-38,6
Temù	120	170	-50	-29,4
Tignale	77	135	-58	-43,0
Torbole Casaglia	347	441	-94	-21,3
Toscolano-Maderno	425	431	-6	-1,4
Travagliato	1.259	1.580	-321	-20,3
Tremosine	149	161	-12	-7,5
Trenzano	473	690	-217	-31,4
Treviso Bresciano	16	36	-20	-55,6
Urago D'Oglio	219	337	-118	-35,0
Vallio Terme	107	146	-39	-26,7
Valvestino	9	7	2	28,6
Verolanuova	663	816	-153	-18,8
Verolavecchia	336	419	-83	-19,8
Vestone	397	464	-67	-14,4
Veza D'Oglio	151	146	5	3,4
Villa Carcina	672	893	-221	-24,7
Villachiera	40	59	-19	-32,2
Villanuova Sul Clisi	491	607	-116	-19,1
Vione	42	49	-7	-14,3
Visano	283	291	-8	-2,7
Vobarno	522	660	-138	-20,9
Zone	59	76	-17	-22,4
Non Classificati	-	28	-28	-100,0
TOTALE	85.945	103.726	-17.781	-17,1

Fonte: *Ibidem*

In una trentina di comuni la contrazione degli addetti artigiani supera le 200 unità, una condizione che interessa, ovviamente, la gran parte dei centri maggiori che, tuttavia, assume un diverso rilievo nella considerazione del saldo percentuale.

5. Gli addetti delle imprese artigiane

Diverso, ad esempio, è il caso di Brescia, che vede diminuire di 894 unità gli addetti artigiani, valore che rappresenta il -9,1%, o di Montichiari (- 249 addetti, pari al -11,9%) dal caso di Lumezzane, che perde 671 addetti, pari al -23%. Riduzioni del numero degli addetti con valori superiori al -30%, si registrano a Rudiano (-205 addetti, -37,2%), Quinzano d'Oglio (-264, -35%), Montirone (-201, -31,5%), Trezzano (-217, -31,4%), Roncadelle (-224, -31,3%) e Botticino (-270, -30,8%).

Tabella 8. Comuni con maggiore saldo negativo degli addetti artigiani.
Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022

	2022 Addetti imprese artigiane	2010 Addetti imprese artigiane	Saldo 2022-2010 valore assoluto	Saldo 2022-2010 valore percentuale
BRESCIA	8.950	9.844	-894	-9,1
Lumezzane	2.245	2.916	-671	-23,0
Travagliato	1.259	1.580	-321	-20,3
Palazzolo Sull'Oglio	1.402	1.722	-320	-18,6
Manerbio	820	1.129	-309	-27,4
Darfo Boario Terme	1.122	1.418	-296	-20,9
Rovato	1.207	1.492	-285	-19,1
Leno	1.068	1.347	-279	-20,7
Lonato Del Garda	1.123	1.398	-275	-19,7
Carpenedolo	1.119	1.391	-272	-19,6
Botticino	606	876	-270	-30,8
Mazzano	761	1.029	-268	-26,0
Chiari	1.105	1.370	-265	-19,3
Quinzano D'Oglio	491	755	-264	-35,0
Calcinato	1.223	1.484	-261	-17,6
Montichiari	1.839	2.088	-249	-11,9
Borgosatollo	769	1.011	-242	-23,9
Bagnolo Mella	770	1.010	-240	-23,8
Cologne	691	929	-238	-25,6
Flero	1.116	1.348	-232	-17,2
Roncadelle	491	715	-224	-31,3
Villa Carcina	672	893	-221	-24,7
Marcheno	548	767	-219	-28,6
Trezzano	473	690	-217	-31,4
Nave	635	846	-211	-24,9
Gardone Val Trompia	681	890	-209	-23,5
Rudiano	346	551	-205	-37,2
Coccaglio	572	774	-202	-26,1
Montirone	438	639	-201	-31,5
TOTALE PROVINCIA	85.945	103.726	-17.781	-17,1

Fonte: *Ibidem*

5. Gli addetti delle imprese artigiane

La riduzione del numero degli addetti, in termini percentuali, è assai differenziata nei comuni bresciani. Escludendo i piccoli centri, ovvero quelli con meno di 100 addetti artigiani nel 2010, il saldo negativo risulta più che doppio rispetto alla media provinciale in una ventina di comuni.

Tabella 9. Comuni con maggiore saldo percentuale negativo degli addetti artigiani.
Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022

	2022 Addetti imprese artigiane	2010 Addetti imprese artigiane	Saldo 2022-2010 valore assoluto	Saldo 2022-2010 valore percentuale
Malegno	92	216	-124	-57,4
Lavenone	57	130	-73	-56,2
Collio	100	199	-99	-49,7
Fiesse	83	158	-75	-47,5
Maclodio	92	175	-83	-47,4
Tignale	77	135	-58	-43,0
Monte Isola	82	142	-60	-42,3
Pompiano	195	322	-127	-39,4
Ponte Di Legno	124	204	-80	-39,2
Tavernole Sul Mella	170	277	-107	-38,6
Capo Di Ponte	104	169	-65	-38,5
Comezzano-Cizzago	199	323	-124	-38,4
Rudiano	346	551	-205	-37,2
Angolo Terme	112	178	-66	-37,1
Odolo	100	156	-56	-35,9
Polpenazze Del Garda	103	160	-57	-35,6
Ceto	131	202	-71	-35,1
Urago D'Oglio	219	337	-118	-35,0
Quinzano D'Oglio	491	755	-264	-35,0
TOTALE PROVINCIA	85.945	103.726	-17.781	-17,1

Fonte: *Ibidem*

5. Gli addetti delle imprese artigiane

Tuttavia, come osservato in precedenza, in un'altra ventina di comuni, gli addetti artigiani aumentano o rimangono sullo stesso livello nel periodo in esame. Anche in questo caso, considerando solo i comuni con più di 100 addetti nel 2010, spiccano Rodengo Saiano (+84 addetti, pari al +15,4%), Poncarale (+27, +7,2%), Erbusco (+17, +2,1%), Niardo (+15, +7,3%). Positivo, tra il 2010 e il 2022, il saldo degli addetti artigiani anche a San Gervasio Bresciano, Sonico e Veza d'Oglio. Rilevante, nel quadro generale di contrazione degli addetti artigiani, il dato di Desenzano del Garda (+1, +0,1%) e di Erbusco, che nel 2022 mantiene lo stesso numero di addetti del 2010.

Tabella 10. Comuni con saldo positivo o uguale a 0 degli addetti artigiani.

Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022

	2022 Addetti imprese artigiane	2010 Addetti imprese artigiane	Saldo 2022-2010 valore assoluto	Saldo 2022-2010 valore percentuale
Rodengo-Saiano	629	545	84	15,4
Poncarale	400	373	27	7,2
Erbusco	846	829	17	2,1
Niardo	220	205	15	7,3
Cerveno	26	15	11	73,3
Brione	45	36	9	25,0
San Gervasio Bresciano	201	192	9	4,7
Cimbergo	45	37	8	21,6
Idro	96	90	6	6,7
Sonico	137	131	6	4,6
Limone Sul Garda	82	77	5	6,5
Veza D'Oglio	151	146	5	3,4
Valvestino	9	7	2	28,6
Lozio	14	12	2	16,7
Losine	15	13	2	15,4
Irma	5	4	1	25,0
Anfo	18	17	1	5,9
Desenzano Del Garda	1.461	1.460	1	0,1
Capriolo	868	868	0	0,0
Magasa	2	2	0	0,0
TOTALE PROVINCIA	85.945	103.726	-17.781	-17,1

Fonte: *Ibidem*

5. Gli addetti delle imprese artigiane

5.2.1 La dinamica degli addetti delle imprese artigiane nei principali ambiti di attività economica.

...Ma il settore servizi conferma la tendenza positiva

In questa parte proviamo a leggere la dinamica degli addetti nelle imprese artigiane con riferimento alle diverse attività economiche come definite dalla classificazione ATECO. In questa prospettiva, a fronte di una riduzione del numero di addetti tra il 2010 e il 2022 che, per l'intera economia, è nell'ordine del -17,1%, si registrano sezioni di attività con saldi decisamente più negativi e altre che, invece, vedono aumentare i propri addetti. Con tutta evidenza spicca il dato negativo dei due grandi settori dell'artigianato. Le attività manifatturiere perdono, sempre secondo i dati disponibili, oltre 9 mila addetti (-21,9%) mentre le costruzioni registrano un calo di oltre 8 mila unità (-26,4%). Gli addetti artigiani, tra il 2010 e il 2022, diminuiscono di quasi un migliaio anche nelle attività dei trasporti (-18,7%). Decisamente di minore entità la riduzione degli addetti artigiani nelle attività del commercio-riparazioni (-8,7%) e ancor più nell'insieme delle attività dei servizi alle persone (-3,7%). Aumentano, invece, tra il 2010 e il 2022, gli addetti artigiani nelle attività dei servizi alle imprese (+1.483, +65,7%), nelle attività della ristorazione (+783, +27,4%), nei servizi di informazione e comunicazione (+166, +36,7%) e nelle attività di gestione dei rifiuti (+82, +26,8%). Nella tabella che segue sono ombreggiate in arancio le sezioni di attività economica che, tra il 2010 e il 2022, segnano una riduzione del numero degli addetti e in verde quelle che registrano un saldo positivo degli addetti artigiani.

Tabella 11. Addetti artigiani per sezione di attività economica.
Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022.

ATECO	Descrizione	2022	2010	saldo va	saldo %
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	533	620	-87	-14,0
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	128	255	-127	-49,8
C	Attività manifatturiere	34.290	43.919	-9.629	-21,9
D	Fornitura di energia elettrica, gas, aria condizionata	5	0	5	
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	388	306	+82	26,8
F	Costruzioni	24.027	32.626	-8.599	-26,4
G	Commercio...; riparazione di autovetture, ecc...	5.470	5.990	-520	-8,7
H	Trasporto e magazzinaggio	3.958	4.867	-909	-18,7
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	3.642	2.859	+783	27,4
J	Servizi di informazione e comunicazione	618	452	+166	36,7
K	Attività finanziarie e assicurative	32	19	+13	68,4
L	Attività immobiliari	4	37	-33	-89,2
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	914	967	-53	-5,5
N	Servizi di supporto alle imprese	3.740	2.257	+1.483	65,7
P	Istruzione	212	191	+21	11,0
Q	Sanità e assistenza sociale	6	12	-6	-50,0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	206	240	-34	-14,2
S	Altre attività di servizi alle persone	7.772	8.067	-295	-3,7
NC	Imprese non classificate	0	42	-42	
TOTALE		85.945	103.726	-17.781	-17,1

Fonte: *Ibidem*

5. Gli addetti delle imprese artigiane

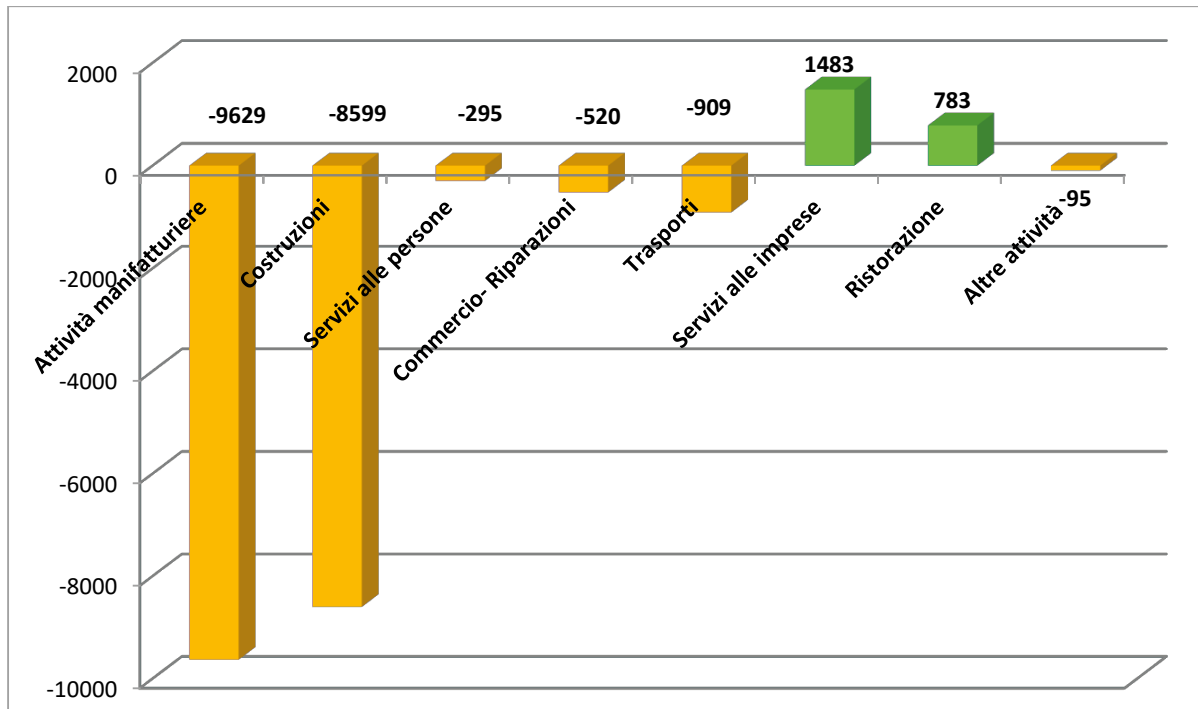
I principali aggregati di attività economica considerati sono riassunti nella tabella e nella tavola che seguono, che riassumono la dinamica degli addetti artigiani tra il 2010 e il 2022.

Tabella 12. Addetti delle imprese artigiane per principali aggregati di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022

Aggregato di attività economica	Addetti sedi di impresa artigiane 2022	Addetti sedi di impresa artigiane 2010	Saldo 2022-2010 Valore assoluto	Saldo 2022-2010 Valore percentuale
Attività manifatturiere	34.290	43.919	-9.629	-21,9
Costruzioni	24.027	32.626	-8.599	-26,4
Servizi alle persone	7.772	8.067	-295	-3,7
Commercio (Riparazioni)	5.470	5.990	-520	-8,7
Trasporti	3.958	4.867	-909	-18,7
Servizi alle imprese	3.740	2.257	1.483	65,7
Ristorazione	3.642	2.859	783	27,4
Altre attività	3.046	3.141	-95	-3,0
TOTALE ATTIVITÀ	85.945	103.726	-17.781	-17,1

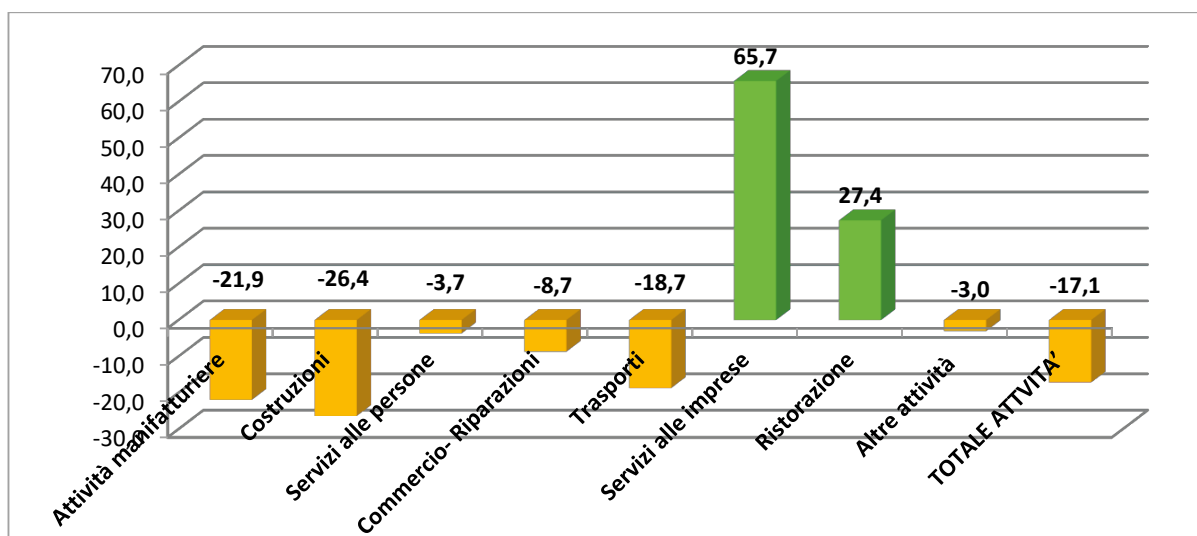
Fonte: *Ibidem*

Tavola 4. Saldo in valore assoluto degli addetti delle imprese artigiane per principali aggregati di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022



5. Gli addetti delle imprese artigiane

Tavola 5. Saldo in valore percentuale degli addetti delle imprese artigiane per principali aggregati di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022



Anche in questo caso, considerando il macro aggregato “servizi alle imprese e alle persone”, possiamo osservare come, tra il 2010 e il 2022, l’incidenza degli addetti a queste variegate attività di servizio aumenta a fronte di una riduzione netta nelle costruzioni e nella manifattura.

Tabella 13. Addetti delle imprese artigiane per macro-aggregati di attività economica. Provincia di Brescia. Anno 2022

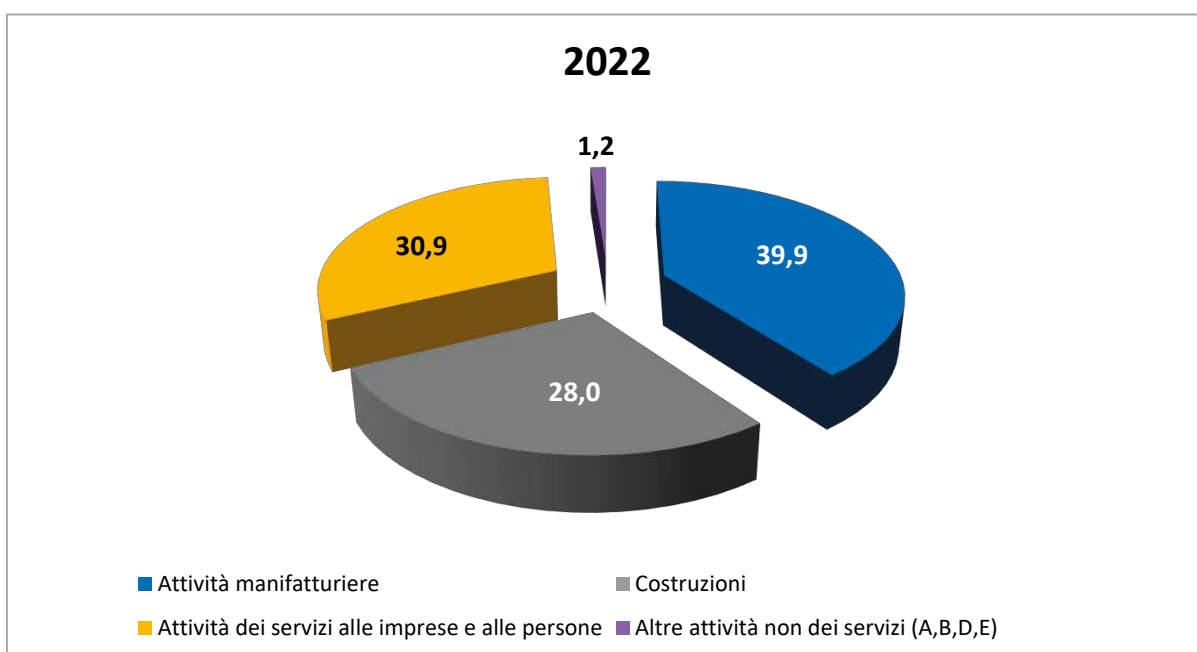
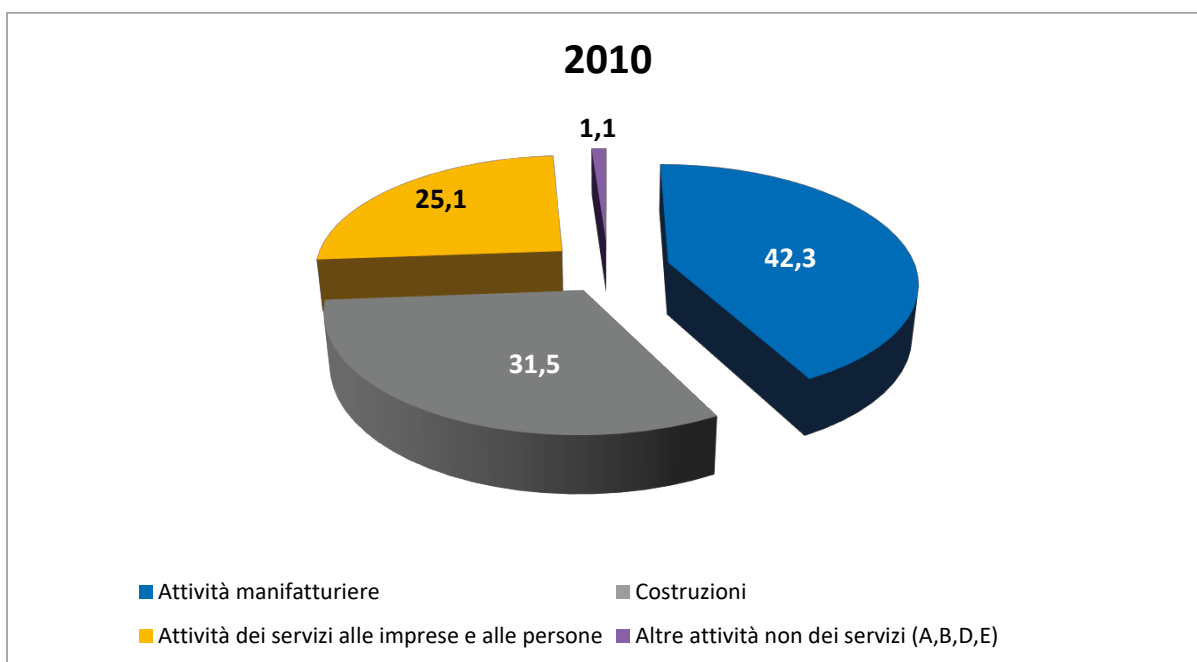
Macro Aggregato di attività economica	Addetti sedi di impresa artigiane 2022	Addetti sedi di impresa artigiane 2010	Saldo valore assoluto 2022-2010	Saldo Valore percentuale 2022-2010
Attività manifatturiere	34.290	43.919	-9.629	-21,9
Costruzioni	24.027	32.626	-8.599	-26,4
Servizi alle imprese e alle persone	26.574	26.000	+574	+2,2
Altre attività non dei servizi	1.054	1.181	-127	-10,8
Totale	85.945	103.726	-17.781	-17,1

Fonte: *Ibidem*

L’effetto delle dinamiche opposte tra i settori industriali (manifatture e costruzioni) e delle attività dei servizi alle imprese e alle persone, nonostante la contrazione degli addetti nei trasporti e nelle riparazioni, determina una modifica della composizione degli addetti artigiani nei macro settori di attività economica tra il 2010 e il 2022.

5. Gli addetti delle imprese artigiane

Tavola 6. Composizione degli addetti artigiani nei principali macro-aggregati.
Provincia di Brescia. Anni 2010 e 2022



Glossario dei termini utilizzati nella pubblicazione

Altre forme giuridiche

Tipologia che raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei seguenti raggruppamenti:

- *ditta individuale*
- *società di persone*
- *società di capitale*

Il raggruppamento delle “altre forme” conosce più di 40 tipologie di soggetti giuridici. A titolo di orientamento le tipologie più numerose sono:

società cooperative e, in particolare, società cooperative a responsabilità limitata (la tipologia più numerosa in assoluto)

- *consorzio*
- *consorzio con attività esterna*
- *società consortile*
- *società consortile per azioni o a responsabilità limitata*
- *società costituita in base a leggi di altro Stato*

ATECO 2007

Ateco2007 è la classificazione delle attività economiche in uso presso i Registri Imprese tenuti dalle Camere di Commercio italiane. La codifica delle attività economiche ha la classificazione a sei cifre: le varie attività economiche sono raggruppate in sezioni (1 lettera), sottosezioni (2 lettere), divisioni (2 cifre), gruppi (3 cifre), classi (4 cifre), categorie (5 cifre) e sottocategorie (6 cifre). La voce “non classificate” comprende le imprese prive del codice importanza.

Cessazioni d’ufficio (variabile di flusso)

Nel Registro Imprese risultano iscritte imprese e società che, pur non svolgendo l’attività da lungo tempo, e dunque essendo di fatto cessate, hanno omesso di presentare istanza di cancellazione dal registro. La possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cancellazione d’ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall’andamento economico della congiuntura demografica, ma dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.

Cessazioni (variabile di flusso)

Il numero di cessazioni (imprese cessate) nell’arco del trimestre/semestre/anno si riferisce a tutte le posizioni che nel periodo considerato hanno cessato l’attività.

Ditta individuale (D.I.)

Sotto la dizione “Ditta individuale” o D.I. si raccolgono le due tipologie di imprese (non di capitale) di cui è titolare una persona fisica: l’impresa familiare e l’impresa individuale).

Forma giuridica

Si intende la tipologia giuridica assunta dall'impresa:

- *ditta individuale ("D.I.")*
- *società di persone ("S.P.")*
- *società di capitale ("S.C.")*
- *altre forme ("A.F.")*

Impresa

È l'attività economica svolta da un soggetto (individuale o collettivo) - l'imprenditore - che l'esercita in maniera professionale e organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi. Nel Registro delle Imprese, un'impresa, anche se ha sedi secondarie e/o unità locali, viene iscritta solamente nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio in cui è situata la sede principale dell'impresa stessa.

Impresa artigiana

Ai fini del Registro delle Imprese, l'impresa artigiana si definisce, in modo formale, come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Infatti, tale legge dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal Codice Civile che colloca l'impresa artigiana nell'ambito della piccola impresa.

Impresa attiva

Impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

Impresa individuale

Impresa di cui è titolare una persona fisica (imprenditore).

Impresa non classificata

Impresa priva del codice importanza relativo all'attività economica da essa svolta.

Impresa registrata

Ai fini di Movimprese si definisce registrata una impresa presente in archivio e non cessata, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).

Iscrizioni (variabile di flusso)

Il numero di iscrizioni nell'arco del trimestre/semestre/anno si riferisce al conteggio di tutte le operazioni di iscrizione effettuate nel periodo considerato.

Procedure concorsuali

Gli imprenditori (imprese individuali e società) che esercitano un'attività commerciale, esclusi gli enti pubblici e i piccoli imprenditori, e che siano in stato di insolvenza possono essere assoggettati a:

- *fallimento*
- *liquidazione coatta amministrativa*
- *amministrazione controllata*
- *amministrazione straordinaria*
- *concordato preventivo*

Registro Imprese (R.I.)

Il Registro delle Imprese, previsto dal Codice Civile del 1942 è stato costituito - con la legge n. 580 del 29 dicembre 1993, che prevedeva il riordino delle Camere di Commercio - come un registro informatico, gestito dalle Camere di Commercio. Tutti i soggetti che svolgono un'attività economica sono tenuti all'iscrizione nel Registro o ad essere annotati nella sezione speciale di esso. L'obbligatorietà dell'iscrizione (come delle successive denunce di variazione o il successivo deposito di atti e documenti) e la fruibilità per via telematica dei dati contenuti nel R.I. sono stabilite dalla legge nell'interesse generale, che è quello di favorire la trasparenza dei mercati e la fiducia nei rapporti economici.

Sede dell'impresa

Luogo dove l'impresa ha la sede legale. Nel contesto del Registro Imprese si possono avere:

- *sede in provincia (la sede legale è ubicata nella provincia di competenza della CCIAA - Registro Imprese - consultata)*
- *sede fuori provincia (nel R.I. della CCIAA consultata è iscritta una unità locale di impresa la cui sede legale è ubicata in provincia diversa)*

Società di capitale

Sono considerate società di capitale:

- *società per azioni*
- *società per azioni con unico socio*
- *società a responsabilità limitata*
- *società in accomandita per azioni*
- *società a responsabilità limitata con unico socio*
- *società a responsabilità limitata semplificata*
- *società europea*

Società di persona

Sono considerate società di persone:

- *società in nome collettivo*
- *società in accomandita semplice*
- *società di fatto*
- *società semplice*
- *comunione ereditaria*
- *società irregolare*
- *società tra professionisti*

Variazioni (variabile di flusso)

Nel corso di un trimestre/semestre/anno si possono verificare per una ditta alcune “variazioni” che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione della medesima, ma che possono modificare la consistenza delle ditte con sede nella provincia considerata, a livello di rami di attività economica e/o di forma giuridica. Le variazioni riguardano:

- *Stato di attività: un’impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva*
- *Forma giuridica: un’impresa può passare da una forma giuridica ad un’altra continuando la propria attività sotto una nuova veste (si parla di “trasformazione”)*
- *Attività economica esercitata: un’impresa modifica la propria attività esercitata*
- *Cancellazione dal R.I.: nei rari casi di errata iscrizione*
- *Trasferimento della sede legale dell’impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali.*

Elenco delle mappe

Mappa 1. Comuni bresciani per numero di imprese artigiane registrate.

Anno 2022 (pag. 77)

Mappa 2. Comuni bresciani per incidenza percentuale delle imprese artigiane.

Anno 2022 (pag. 78)

Mappa 3. La variazione delle imprese artigiane tra il 2010 e il 2022 (pag. 105)

Allegati statistici

Allegato 1 Classificazione delle attività economiche ATECO 2007

Allegato 2 Struttura produttiva provincia di Brescia. 2010

Allegato 3 Struttura produttiva provincia di Brescia. 2022

Allegato 4 Imprese artigiane per tipologia di impresa e divisione di attività economica. 2022

Allegato 5 Aggregazione dei comuni bresciani per zone altimetriche

Visualizza gli allegati
sul web



<https://t.ly/laXL>

Finito di stampare nel mese di aprile 2023
per i tipi della GAM di A. Mena & C. snc
in Rudiano (Bs)